

Spett.le studio legale
Avvocato Claudio Petrone
Via Ciro Giovinnazzi, 91
74123TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico – Rinvio a giudizio procedimento penale Albano+altri.

Con la presente, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Societario dell'AMAT S.p.A., all'esito dell'udienza preliminare del 15/04/2021 nell'ambito del procedimento penale Albano+altri, in continuità al precedente (ns. prot.2891 del 20/02/2017 - UAG), si conferisce l'incarico di rappresentare l'Amat S.p.A., nell'ambito del procedimento penale disposto a carico dei sigg.ri: **Albano, Argentieri, Buonocore, Cecere, Conte, Cotugno, Danese, De Pace, De Mitri, Dell'Aquila, D'Oronzo, Gallo, Giangrande, Oliva, Paurini, Petralia, Porcellini, Pugelli, Rota, Salamino, Scarcia, Scialpi e Vasco.**

Le competenze legali in suo favore saranno definite con riguardo ai minimi tariffari e, pertanto, si prega di inviare specifico preventivo.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013), cui l'Azienda è tenuta, così come definitivamente stabilito dalla determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015, è invitato a produrre:

1. curriculum Vitae (in formato europeo);
2. i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolari o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (nella forma di autocertificazione secondo il modulo in copia alla presente);
3. copia della polizza assicurativa professionale.

Considerato che ha già inviato gli atti di cui al punto 1 e 3, sarà sua cura trasmettere a stretto giro di posta unicamente la documentazione di cui al punto 2.

A disposizione per ogni informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente da

GIORGIA GIRA

CN = GIRA
GIORGIA
C = IT

1116

Oggetto: AMAT SPA - AGGIORNAMENTO RPCT - PROCEDIMENTO PENALE ALBANO PIU' ALTRI**Mittente:** Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>**Data:** 20/04/2021, 16:09**A:** mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "Dott. Ernesto Devito" <ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio,

come evidenziato nel corso della riunione odierna, il Gup dott. Maccagnano ha così deciso nel corso dell'udienza celebrata il 15/04/2021 con riferimento al giudizio in oggetto:

- 23 rinvii a giudizio al 6.10.2021 nei confronti di: Albano, Argentieri, Buonocore, Cecere, Conte, Cotugno, Danese, De Pace, De Mitri, Dell'Aquila, D'Oronzo, Gallo, Giangrande, Oliva, Paurini, Petralia, Porcellini, Pugelli, Rota, Salamino, Scarcia, Scialpi e Vasco;
- 10 proscioglimenti per tenuità del fatto nei confronti di: D'Amuri, Doro, Marangella, Mastroberardini, Mastrovito, Palmisano, Sallustio, Tomaselli, Trianni e Zizzi;
- 1 condanna in abbreviato per Luca Di Corrado alla pena di anni 1 mesi 4 ed € 9000,00 di risarcimento danni;
- 2 assoluzioni in abbreviato: per Sperti per particolare tenuità del fatto e per Dell'Orco perchè il fatto non sussiste;
- 3 patteggiamenti: Annese, D'Ippolito, Vernaglione;
- 4 stralci al 25.6.2021 per Passiatore, Spagnulo, Izzo Nicola ed Izzo Francesco.

Trasmetto in allegato i relativi provvedimenti.

Saluti,

Tiziana Tursi

— Allegati: —

Dispositivi.pdf

791 kB

CCI16042021_00002.pdf

698 kB

Oggetto: AMAT SPA - AGGIORNAMENTO RPCT - PROCEDIMENTO PENALE ACCETTURA PIU' ALTRI

Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 20/04/2021, 16:18

A: mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "Dott. Ernesto Devito"

<ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio,

come evidenziato nel corso della riunione odierna, il Gup dott. Caroli ha così deciso nel corso dell'udienza celebrata il 14/04/2021 con riferimento al giudizio in oggetto:

non doversi procedere nei confronti degli imputati, per il reato di falso, in uno con il rinvio a giudizio nei confronti dei soli De Pace Angelo, Petruzzi Monica e Dibattista Salvatore per il reato di truffa aggravata.

Trasmetto in allegato i relativi provvedimenti.

Saluti,

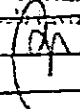
Tiziana Tursi

— Rinvio a giudizio de pace dibattista petruzzi.jpg —

Amat S.p.A. Protocollo Interno n. 0006738/2021 del 20/04/2021 17:24:52

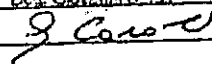
a procedere l'incarico allesempio per i propri uffici.
 Al fine non essere a procedura.
 L'incarico viene per i propri uffici ed è da
 una legge e procedura.
 La giunta e l'incarico delle norme anche in via
 alle ore 16,24 e per il calcolo dei capi di imputazione
 1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 9) 10) 11) 12) 13) 14) 15) e 16).
 Al fine non essere a procedura la relazione e
 i propri capi. Disporre invece il rinvio a giudizio
 per confronto di: DE PACE ANGELO, PETRUZZI JUAN e
 DIAMANTIN SALVATORE l'unitamente ai capi 1) e 10),
 rinviare al giudice il rinvio a giudizio delle [persone] Prime
 sezione Penale dalla P. U. di Milano del 11/6/2021
 Verbale chiuso alle ore 16,26

L. AMMINISTRATORE Giudiziario



Il Giudice, per la P. U. di Milano

Dott. Giovanni C. C.



IPM

LE PC conclude

2

— Allegati: —

accettura (2).pdf

698 kB

Rinvio a giudizio de pace dibattista petruzzi.jpg

122 kB

Oggetto: AMAT SPA - AGGIORNAMENTO COVID-19

Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 20/04/2021, 16:54

A: mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "Dott. Ernesto Devito"
<ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio,

trasmetto la documentazione relativa agli aggiornamenti Covid-19, resi dalla scrivente su delega del Presidente impegnato quest'oggi in attività di udienza, a seguire le informazioni trasmesse in data 01/04/2021.

- Ordine di servizio n. 62 del 06/04/2021 (Prolungamento del fondo di solidarietà);
- Ordine di servizio n. 64 del 09/04/2021 (Rimodulazione collocazione nel fondo di solidarietà);
- Ordine di servizio n. 67 del 16/04/2021 (Emergenza Covid-: pulizia del posto guida);

- Comunicato n. 28 del 12/04/2021 (Avvio test antigenici);
- Comunicato n. 30 del 28/04/2021 (Effettuazione test antigenici);

E' stata stabilita una periodicità quindicinale per l'esecuzione dei Test nel periodo maggio/giugno prossimo secondo il seguente calendario:

Maggio 03-04-05

Maggio 19-20-21

Giugno 1-3-4

Giugno 21-22-23

Inoltre, l'Azienda aveva nei giorni precedenti offerto la propria disponibilità a farsi carico di quanto occorrente, in termini di logistica, personale di supporto e costi per gli allestimenti, per consentire di eseguire, nel più breve termine e nella propria sede, il programma vaccinale di tutti i dipendenti e dei propri familiari. A tal proposito, la Struttura di supporto al Commissario Straordinario all'Emergenza epidemiologica Covid-19 ha comunicato, tra gli altri all'ASSTRA (Associazione di categorie delle aziende di trasporto pubblico locale), il secondo blocco di potenziali punti di somministrazione del vaccino individuati nel territorio regionale, inserendovi, tra i 21 centri selezionati, anche l'AMAT. La Società è attualmente in attesa di conoscere le definitive determinazioni che le competenti autorità, tra le quali il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto, assumeranno in materia a partire dai prossimi giorni per fornire informazioni più precise sul programma.

Saluti,

Tiziana Tursi

--

Dottoressa Tiziana Tursi

Capo Unità Organizzativa AA.GG. e Legali PP.RR. e Sinistri

Via Cesare Battisti, 657 – 74121 TARANTO

099/7356225

tursi@amat.ta.it

affarigenerali@pec.amat.ta.it

— Allegati: —

| | |
|---|--------|
| Comunicato 28.2021 Avvio dell'attivita' di effettuazione, da parte della Medinlav S.R.L.S. di Taranto, di test rapidi antigenici per la ricerca di infezioni da SARS-CoV-2 .pdf | 1,8 MB |
| Comunicato 30.2021 Effettuazione tamponi antigenici rapidi..pdf | 1,1 MB |
| Ods 62.2021 Prolungamento del Fondo Bilaterale di Solidarieta'.pdf | 991 kB |
| Ods 64.2021 Rimodulazione collocazione nel Fondo Bilaterale di Solidarieta'..pdf | 371 kB |
| Ods 67.2021 Emergenza Covid-19 ulteriori misure per l'igienizzazione del posto guida..pdf | 466 kB |

Oggetto: AMAT SPA - RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PER ODV - INCONTRO DEL 20 APRILE 2021

Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 20/04/2021, 17:16

A: "Piazza Ing. Mauro" <piazza@amat.ta.it>, Ettore Marianna <unitamanutenzioni@amat.ta.it>

CC: "avvgira@libero.it" <avvgira@libero.it>, mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>, "Dott. Ernesto Devito" <ernestodevito.studio@gmail.com>, Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Buon pomeriggio Direttore Tecnico, ing. Piazza,

buon pomeriggio, ing. Ettore,

in ottemperanza alle richieste dell'Organismo di Vigilanza, che legge per conoscenza, effettuate nel corso della riunione odierna con riferimento al punto 2 di cui all'ordine del giorno: attività di manutenzione degli automezzi, dovrà essere inviata loro la seguente documentazione:

- 1) documenti di programmazione annuale della manutenzione ordinaria e straordinaria del parco autobus;
- 2) procedura di manutenzione;
- 3) modulistica adottata (p.e. richieste di acquisto, verbali di collaudo ecc.);
- 4) elenco degli interventi di manutenzione richiesti ed eseguiti nell'anno 2020;
- 5) elenco degli interventi di manutenzione, richiesti ed eseguiti nel primo trimestre 2021.

Vogliate provvedere direttamente alla trasmissione della documentazione ai seguenti indirizzi, inserendo la scrivente in copia.

Avvocato mariagrazia pellerino <pellerino@hotmail.it>

Dott. Ernesto Devito' <ernestodevito.studio@gmail.com>

Dott. Diego Bernieri <d.bernieri@teamconsulting.live>

Cordiali saluti,

Tiziana Tursi

Dottoressa Tiziana Tursi

Capo Unità Organizzativa AA.GG. e Legali PP.RR. e Sinistri
Via Cesare Battisti, 657 – 74121 TARANTO
099/7356225
tursi@amat.ta.it
affarigenerali@pec.amat.ta.it

--



Taranto

Al Dipendente
Sig. OLIVA Vito

e.p.c.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AREA ESERCIZIO
AREA PERSONALE
SEDE

OGGETTO: Accoglimento dimissioni.

Vista la sua comunicazione di dimissioni volontarie, inviata a mezzo pec in data 02/09/2020, si comunica che le stesse vengono accolte.

Pertanto, il Vs. rapporto di lavoro con questa Azienda cesserà a decorrere dal 30 settembre 2020, quale ultimo giorno lavorativo.

Ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, si formulano i migliori auguri per un sereno progredire negli anni, con soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro CARALLO)

Modulo Recesso Rapporto di Lavoro



Sezione 1 – Lavoratore

Codice Fiscale LVOVTI58H15L049M
Cognome OLIVA
Nome VITO
E-Mail vitooliva600@gmail.com

Sezione 2 – Datore di Lavoro

Codice Fiscale 00146330733
Denominazione AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL' AREA DI TARANTO S.P.A.
Email
PEC amat@pec.amat.ta.it
Indirizzo Sede Lavoro via cesare battisti 657
Comune Sede Lavoro TARANTO (L049)
CAP Sede Lavoro 74121
Comune Sede Legale TARANTO

Sezione 3 – Rapporto di Lavoro

Data Inizio 15/04/1996
Tipo Contratto LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Sezione 4 – Recesso dal rapporto di lavoro

Data Decorrenza 01/10/2020
Tipo Comunicazione Dimissioni volontarie

Sezione 5 – Dati Invio

Codice Identificativo Modulo 20200902111548855
Tipo Soggetto Abilitato PATRONATO
Data Trasmissione 02/09/2020

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Notifica richiesta recesso rapporto di lavoro - LVOVTI58H15L049M_20200902111548855

Mittente: "Per conto di: dimissionitelematiche@pec.lavoro.gov.it" <posta-certificata@telecompost.it>

Data: 02/09/2020 11.18

A: amat@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 02/09/2020 alle ore 11:18:24 (+0200) il messaggio

"Notifica richiesta recesso rapporto di lavoro -

LVOVTI58H15L049M_20200902111548855" è stato inviato da

"dimissionitelematiche@pec.lavoro.gov.it"

indirizzato a:

amat@pec.amat.ta.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 370BF405-0F07-54F4-B897-3B00E23B848A@telecompost.it

— postacert.eml —

Oggetto: Notifica richiesta recesso rapporto di lavoro - LVOVTI58H15L049M_20200902111548855

Mittente: <dimissionitelematiche@pec.lavoro.gov.it>

Data: 02/09/2020 11.18

A: <amat@pec.amat.ta.it>

Si trasmette in allegato la comunicazione di dimissione volontaria/risoluzione consensuale di competenza.

— Allegati: —

| | |
|---------------------------------|-----------|
| postacert.eml | 68,0 kB |
| LVOVTI58H15L049M_Dimissione.pdf | 47,8 kB |
| dati-cert.xml | 859 bytes |



UAG

Egr. sig. Oliva Vito
SEDE

Oggetto : Nomina di "soggetto designato" in applicazione del Decreto Gdpr 101/2018.

In qualità di Titolare del trattamento dei dati Le comunico che nello svolgimento delle Sue mansioni, in relazione alle prescrizioni contenute nell'ordine di servizio n. 70 del 19/06/2020 (*procedura sugli accessi nelle sedi Amat S.p.A. in relazione all'emergenza Covid-19*), è autorizzato a compiere tutte le operazioni di trattamento dei dati personali ai quali ha accesso perché inerenti alle mansioni da Lei svolte.

Pertanto, nella sua qualità di "soggetto designato al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile" (art. 4, n. 10, del regolamento GDPR), potrà eseguire il trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni che Le vengono impartite ai sensi del Decreto GDPR 101/2018:

- la raccolta, la registrazione, la comunicazione, la diffusione dei dati personali dovranno avvenire in modo da garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale.

In particolare i dati personali devono essere :

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi.

Inoltre si richiede la Sua particolare attenzione con riferimento alla sicurezza dei dati trattati, a tal proposito non dovrà:

- lasciare incustoditi e accessibili i registri sui quali, eventualmente, annoterà i dati di coloro i quali risulteranno avere superato la soglia limite dei 37,5 ° C di temperatura corporea.

Al fine della corretta gestione dei dati in trattamento, resa necessaria in relazione alla prevenzione dei rischi di infezione da Covid-19, la invitiamo pertanto ad attenersi alle seguenti indicazioni:

- consentire l'accesso in caso di rilevazione della temperatura sino a 37,5 ° C ai soggetti muniti di apposita mascherina laddove richiesto;
- richiedere e utilizzare soltanto i dati necessari alla normale attività lavorativa così come indicato nell'ordine di servizio n. 70 del 19/06/2020 (nome, cognome, numero di cellulare, n° documento di riconoscimento, superamento della soglia indicando solo > di 37,5 ° C);
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati mediante conservazione del registro, e/o presa in carico dello stesso ad opera dei colleghi del turno successivo;
- non lasciare incustoditi e accessibili a terzi i registri;
- accertarsi dell'identità di terzi e della loro autorizzazione in caso di richiesta di accesso alla documentazione;
- non fornire telefonicamente o a mezzo di fax dati senza specifica autorizzazione e identificazione del richiedente;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite con l'ordine di servizio n. 70 del 19/06/2020.

I dati personali trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali non possono essere utilizzati.

I dati personali forniti saranno trattati per le finalità e secondo le basi giuridiche appresso indicate:

1. GDPR Art. 6, Par. 1, lettera c) (obbligo di legge);



2. GDPR Art. 9, Par. 2, lettera b) (obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale);
3. Protocolli condivisi del 14/03/2020 e 24/04/2020 di Regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali a soggetti e/o enti esterni all'azienda non sono consentite, salvo che la comunicazione sia espressamente prevista da norma di legge. Ogni dipendente dell'azienda che abbia, in ragione delle mansioni svolte, il compito di trattare dati personali o, anche solo, di visionarli occasionalmente, ha ricevuto attribuzione scritta della qualità di "soggetto designato". In tal caso, è sempre consentita la conoscenza dei dati personali in oggetto, purché inerenti le attività svolte dall'ufficio o servizio di appartenenza.

I Dirigenti Aziendali sono autorizzati alla visione e al trattamento di tutti i dati necessari all'espletamento delle proprie funzioni Istituzionali. Nel caso in cui, nell'ambito del suo ufficio o struttura dovessero verificarsi esigenze di coinvolgimento, nel trattamento di dati, di persone non autorizzate, anche a seguito di trasferimenti, comandi ecc., vorrà provvedere tempestivamente ad Informare il sottoscritto per le necessarie autorizzazioni. Per quanto concerne l'esigenza fondamentale di garantire la sicurezza dei dati trattati, in attesa di diverse e particolari, istruzioni, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di buon senso per evitare che i dati vengano dispersi o distrutti, e soprattutto, che agli stessi non possano accedere persone diverse da quelle autorizzate. Vorrà ad ogni modo, garantire che venga conservato e, in ogni caso, non abbassato l'attuale standard di sicurezza in relazione alle finalità sopra indicate.

Il sottoscritto, quale Titolare del trattamento dei dati, è a disposizione per fornire ogni ulteriore informazione, istruzione, documentazione e supporto utile all'osservanza delle prescrizioni su indicate.

La firma della presente comporta accettazione dell'incarico nonché presa visione e conoscenza delle istruzioni impartite per ogni effetto di legge e dell'ordine di servizio n. 70 del 19/06/2020, che, ad ogni buon conto, si allega alla presente.

Il Responsabile
Avvocato *Giorgia Gira*

Per accettazione
Sig. *[Firma]*

Amat S.p.A. Protocollo In uscita n. 0009405/2020 del 22/06/2020 16:09:50

FORMAZIONE ODS n. 70 del 19 06 2020

SEDE: AMAT S.P.A. – VIA C. BATTISTI, 657
DALLE ORE 10:55 **ALLE ORE** 11:15

Programma:

La formazione è volta all'approfondimento dell'ODS n. 70 del 23/06/2020.

Destinatari

Il corso è rivolto principalmente al personale in servizio presso la portineria nominato soggetto designato del trattamento.

Struttura del corso

La formazione ha carattere frontale.

Docenti

Il corso è organizzato dalla Dott.ssa Tiziana Tursi e dal p.i. sig. Picchi Enrico.

Approfondimento:

Dato personale trattato/ informativa Privacy.
O.d.s. 70/2020 (casistiche)
Nomina soggetto designato del trattamento:
Termoscanner (funzionamento)

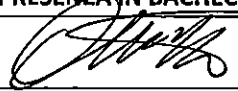
VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE:

Positive per il sig. Oliver

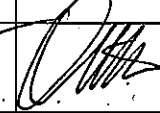
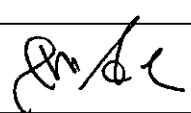
Dott.ssa Tiziana Tursi e dal p.i. sig. Picchi Enrico

**MATERIALE DIDATTICO DISPONIBILE NELLA BACHECA AZIENDALE E
CONSEGNATO AL PERSONALE NEL CORSO DELLA FORMAZIONE:**

- ORDINE DI SERVIZIO N. 70 DEL 19 06 2020
- INFORMATIVA PRIVACY
- NOMINA SOGGETTO DESIGNATO DEL TRATTAMENTO

| COGNOME E NOME | DATA DI NASCITA | FIRMA PER AVVENUTA INFORMAZIONE
DEL MATERIALE DIDATTICO E DELLA
SUA PRESENZA IN BACHECA AZIENDALE |
|------------------|-----------------|---|
| OLIVA VITO | 15/06/1958 |  |
| BUONOCORO PIETRO | 16/03/1960 |  |

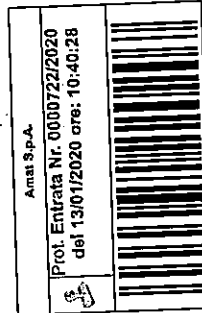
| CRITERI PER LA VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA
FORMAZIONE: | DATA
VERIFICA | RESPONSABILE
VERIFICA |
|---|------------------|--|
| INTERFACCIA COMUNE | 23/06/2020 | DOTT.SSA TIZIANA
TURSI - P.I. SIG.
PICCHI ENRICO |

| N° | COGNOME | NOME | DATA DI
NASCITA | FIRMA
INGRESSO | FIRMA
USCITA | EFFICACIA | FIRMA
RESPONSABILE
VERIFICA |
|----|--------------------------|----------------------|--------------------|---|--|---|---|
| 1 | OLIVA VITO | OLIVA VITO | 15/06/1958 |  |  | ☒ POSITIVA
☐ NEGATIVA |  |
| 2 | OLIVA VITO
BUONO CORO | OLIVA VITO
PIETRO | 16/03/1960 | | | ☐ POSITIVA | |
| | | | | | | ☐ NEGATIVA | |
| | | | | | | ☐ NEGATIVA | |
| | | | | | | ☐ NEGATIVA | |

RICORSO GERARCHICO PRESENTATO IN DATA 13/01/2020 E PROTOCOLLATO PER I SOTTOELENCATI
DIPENDENTI DI AMAT SPA TARANTO VIA CESERE BATTISTI 657

1116

| | | |
|-----|------------------------|--------------|
| 1. | BELLINO GIORGIO | Matr. 406700 |
| 2. | BRUNO FRANCESCA | Matr. 500090 |
| 3. | CAPOZZA GIOVANNI | Matr. 111490 |
| 4. | CARRINO EMANUELE | Matr. 114660 |
| 5. | CECERE PIETRO | Matr. 117940 |
| 6. | D'ERRICO SALVATORE | Matr. 132800 |
| 7. | DE BARTOLOMEO PASQUALE | Matr. 128199 |
| 8. | DE CANTIS FRANCO | Matr. 128490 |
| 9. | DE GERONIMO ALESSANDRO | Matr. 128930 |
| 10. | DE VITTORIA ANGELO | Matr. 132780 |
| 11. | DEL BUONO FRANCESCO | Matr. 129680 |
| 12. | DI GIORGIO RAFFAELE | Matr. 133130 |
| 13. | DI SERIO GIANLUCA | Matr. 135500 |
| 14. | DIMAGGIO MASSIMILIANO | Matr. 133430 |
| 15. | DRAGONE ENRICO | Matr. 136231 |
| 16. | DUGGENTO PALMO | Matr. 136700 |
| 17. | FALCONE GIUSEPPE | Matr. 137835 |
| 18. | FISCHIETTI AUGUSTO | Matr. 139400 |
| 19. | FRIONI COSIMO | Matr. 142150 |
| 20. | FRIULI COSIMO | Matr. 142220 |
| 21. | GALLUZZO NICOLA | Matr. 143675 |
| 22. | GIOSEFFI PIO MARCO | Matr. 145260 |
| 23. | GRANIO ANGELO | Matr. 145555 |
| 24. | GRECO EDUARDO | Matr. 146600 |
| 25. | IMPERIALE DAMIANO | Matr. 147619 |
| 26. | INNO GIOVANNI | Matr. 147740 |
| 27. | LAMARINA ANTONIO | Matr. 149210 |
| 28. | LATTE BIAGIO | Matr. 500470 |
| 29. | LENTINI GIUSEPPE | Matr. 151600 |
| 30. | LONGO ROMOLO | Matr. 154650 |
| 31. | MALDARIZZI FRANCESCO | Matr. 156495 |
| 32. | MANCINI SIMONE | Matr. 156870 |
| 33. | MARANGELLA GIANLUCA | Matr. 158300 |
| 34. | MARIANO CATALDO | Matr. 158373 |
| 35. | MARINELLI EGIDIO | Matr. 158600 |
| 36. | MARTINELLI GIOVANNI | Matr. 158765 |
| 37. | MASSARI AMEDEO | Matr. 159220 |
| 38. | MASSARO COSIMO SERGIO | Matr. 159247 |
| 39. | MASTROPIETRO ANGELO | Matr. 159930 |
| 40. | MAZZA ERCOLE | Matr. 160410 |
| 41. | MONACO COSTANTINO | Matr. 163190 |
| 42. | MUSTAFA' VITO | Matr. 164700 |
| 43. | NIGRO LEONARDO | Matr. 165392 |
| 44. | NIGRO VITINO | Matr. 165815 |
| 45. | OLIVA VITO | Matr. 167200 |
| 46. | PALMIERI VINCENZO | Matr. 170115 |
| 47. | PALMISANO GIUSEPPE | Matr. 170230 |
| 48. | PATRUNO PIETRO | Matr. 171700 |
| 49. | PETIO GIUSEPPE | Matr. 500615 |
| 50. | PETRONELLA FRANCESCO | Matr. 173720 |
| 51. | PICARO TOMMASO | Matr. 174355 |



RICORSO GERARCHICO PRESENTATO IN DATA 13/01/2020 E PROTOCOLLATO PER I SOTTOELENCATI
DIPENDENTI DI AMAT SPA TARANTO VIA CESERE BATTISTI 657

| | | |
|-----|----------------------------|--------------|
| 52. | PUGGELLI ROMANO | Matr. 177682 |
| 53. | RICCHIUTI ARCANGELO | Matr. 180900 |
| 54. | RUGGIERO ANTONIO | Matr. 183200 |
| 55. | RUSSO ANTONIO | Matr. 183307 |
| 56. | RUSSO MASSIMILIANO | Matr. 483500 |
| 57. | SAMMARCO ALESSANDRO | Matr. 185242 |
| 58. | SCALONE GAETANO | Matr. 186990 |
| 59. | SCARCI DAVIDE | Matr. 187090 |
| 60. | SCARCIA ABELE | Matr. 187100 |
| 61. | SCASCIAMACCHINA ANTONIO | Matr. 500775 |
| 62. | SPERTI MASSIMO | Matr. 191105 |
| 63. | STANISCI GIOVANNI | Matr. 191790 |
| 64. | TASSIELLO ROCCO | Matr. 193150 |
| 65. | TOMMASELLI GIUSEPPE NICOLA | Matr. 194520 |
| 66. | TRIANNI RAFFAELE | Matr. 194900 |
| 67. | VERSACE FILIPPO | Matr. 197250 |
| 68. | ZACCARIA ORAZIO | Matr. 198300 |
| 69. | CARRINO FRANCESCO | Matr. 114700 |
| 70. | CASTELLANO GIUSEPPE | Matr. 115580 |
| 71. | DAMURI ARCANGELO | Matr. 126268 |
| 72. | FUGGETTI MASSIMO | Matr. 142300 |
| 73. | GALLI GIUSEPPE | Matr. 143292 |
| 74. | DIMITRI GIUSEPPE | Matr. 134115 |
| 75. | DANGELA COSIMO | Matr. 127199 |
| 76. | CAMASSA EMANUELE | Matr. 110920 |
| 77. | MONGELLI SANDRO | Matr. 163260 |
| 78. | ZACCARIA COSTANZO | Matr. 198100 |
| 79. | | |
| 80. | | |

Spett.le
Amat Spa
Direzione di Esercizio
Via C. Battisti, 657
Taranto

Spett.le
ITL di TARANTO
alla Commissione di Conciliazione
via O. Flacco, 11
74121 TARANTO

OGGETTO: **Reclamo gerarchico.**

Il sottoscritto

OLIVA VITO

dipendente di codesta Azienda con la qualifica di OPERATORE DI UFFICIO

(matr. n. 167800) in servizio presso AMAT SPA CESARE BATTISTI N°657

pre messo

che AMAT S.p.A. ha omesso di includere nella base di calcolo della retribuzione per le giornate di congedo e permesso retribuito emolumenti retributivi, di natura legale e contrattuale (nazionale e derivanti da CIA) corrisposti in maniera fissa e continuativa e, in ogni caso, collegati all'esecuzione delle mansioni che il reclamante è tenuto ad espletare in ragione del proprio inquadramento, nonché quelli correlati al proprio status personale e professionale. Emolumenti inclusi nel calcolo della retribuzione complessiva del sottoscritto.

La Suprema Corte di Cassazione, con sentenza n.13425/2019, ha stabilito che "sussiste una nozione europea di 'retribuzione' dovuta al lavoratore durante il periodo di ferie annuali, fissata dall'art.7 della direttiva 88/2013" e, più in particolare, che la struttura di detta retribuzione "non può incidere sul diritto del lavoratore [...] di godere, nel corso del suo periodo di riposo e di distensione, di condizioni economiche paragonabili a quelle relative all'esercizio del suo lavoro".

In ragione di quanto sopra, con la presente, il sottoscritto chiede che la retribuzione corrisposta i periodi di ferie venga immediatamente adeguata agli anzidetti principi dettati dalla Suprema Corte e che, per gli anni passati, vengano computate e riconosciute le relative differenze retributive, nonché le incidenze delle stesse sugli altri istituti, ivi compreso il trattamento di fine rapporto, oltre alla rivalutazione monetaria e agli interessi sulla somma rivalutata.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

RICORRE

ai sensi dell'art. 10 del R. D. 8.1.1931, n. 148 (e successive modificazioni) avverso il trattamento economico praticato dall'Azienda, e

CHIEDE

il ricalcolo della retribuzione per le giornate di congedo e permesso retribuito da lui usufruite, con la inclusione nella base di calcolo degli emolumenti sopra specificati ed il pagamento degli arretrati maturati. Il tutto con rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma rivalutata.

Il presente atto deve valere quale atto interruttivo della prescrizione ed il sottoscritto Vi avverte sin da ora che in caso di mancato accoglimento nei termini di legge sarà costretto a far valere i propri diritti in sede giudiziaria.

Il presente atto viene inviato anche all' ITL di Taranto, Commissione di Conciliazione, affinché convochi le parti per il tentativo di conciliazione.

A tal fine il sottoscritto dichiara di eleggere domicilio presso la sede della FILT-CGIL di Taranto Piazza Libertà 12.

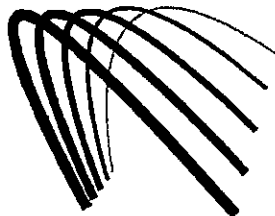
Taranto, li

12/09/2019



Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il presente reclamo, oggi _____

IL SUPERIORE GERARCHICO



PA GROUP
LEADING BUSINESS INNOVATION

1116

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Si attesta che

Vito Oliva

CF LVOVTI58H15L049M

ha partecipato al corso

PRIVACY

(formazione di base ai dipendenti che trattano dati personali)

Sede: Amat SpA – Via Cesare Battisti 657 - Taranto

Data: 28 ottobre 2019

Durata: 4 ore

Il Corso è stato realizzato da Partners Associates SpA e Amat SpA



Taranto, 28 ottobre 2019

Partners Associates SpA

Docente

Dott.ssa Chiara Delaini



Partners Associates SpA

SEDE LEGALE E CERTIFICATA (Cert 211914-2016-AQ-ITA-ACCREDIA)
Viale Tricesimo 103, 33100 Udine

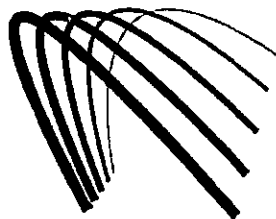
SEDE AMMINISTRATIVA E CERTIFICATA (Cert 211914-2016-AQ-ITA-ACCREDIA)
Via Spilimbergo 66, 33037 Pasian di Prato (UD)

T +39 0432 689815 | F +39 0432 570120 | pec: partnersassociates@pec.it
PI 02031210301 | Cap Soc interamente versato € 2.002.851,00 | REA CCIAA UD-230550

ALTRE SEDI DI PA GROUP

Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano
Via Bartolomeo Cavaceppi 113, 00128 Roma
Viale Pasteur 78, 00144 Roma
Via Giovanni Battista Pontani 33, 06128 Perugia
Via Orfeo Mazzitelli 248, 70124 Bari
Via E. Cristani 84, 40133 Casalecchio di Reno (BO)

WWW.PA-GROUP.COM



PA GROUP
LEADING BUSINESS INNOVATION

1054

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Si attesta che

Michele De Giorgio

CF DGRMHL57P19L049N

ha partecipato al corso

PRIVACY

(formazione di base ai dipendenti che trattano dati personali)

Sede: Amat SpA – Via Cesare Battisti 657 - Taranto

Data: 28 ottobre 2019

Durata: 4 ore

Il Corso è stato realizzato da Partners Associates SpA e Amat SpA



Taranto, 28 ottobre 2019

Partners Associates SpA

Docente

Dott.ssa Chiara Delaini



Partners Associates SpA

SEDE LEGALE E CERTIFICATA (Cert. 211914-2010-AQ-ITA-ACCREDITA)
Viale Tricesimo 103, 33100 Udine

SEDE AMMINISTRATIVA E CERTIFICATA (Cert. 211344-2010-AQ-ITA-ACCREDITA)
Via Spilimbergo 66, 33037 Passignano di Prato (UD)

tel. +39 0432 689815 / fax +39 0432 570120 - pec: partnersassociates@pec.it
PI 02031210301 | Cap Soc interamente versato € 2.002.851,00 | REA CCIAA UD-230550

ALTRE SEDI DI PA GROUP

Via Ippolito Rosellini 12, 20124 Milano
Via Bartolomeo Cavaceppi 113, 00128 Roma
Viale Pasteur 78, 00144 Roma
Via Giovanni Battista Pontani 33, 05128 Perugia
Via Orfeo Mazzitelli 248, 70124 Bari
Via E. Crisconi 84, 40133 Casalecchio di Reno (BO)

WWW.PA-GROUP.COM



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



ENTE CON SISTEMA QUALITA'
CERTIFICATO N. IT245618



ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCREDITATO
REGIONE PUGLIA B.U.R.P. N.99 DEL 18 LUGLIO 2013

ATTESTATO DI FREQUENZA

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI, PREPOSTI E DIRIGENTI

PERSONALE AMMINISTRATIVO - COD. ATECO: 49.39.09

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 - art. 37 e in conformità all'Accordo Stato Regioni n.221 del 21 Dicembre 2011

CONFERITO AL CANDIDATO
OLIVA VITO

Data di nascita: 15/06/58 Luogo di nascita: TARANTO (TA)

Codice fiscale: LVOVTI58H15L049M

ATTUATORE DELL'INIZIATIVA



PROMO.SI.MAR
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

SEDE: Corso Vittorio Emanuele II, 2/3 - 74122 - Taranto (TA)

Taranto, 30/05/2018

| | | |
|--|--|--|
| Il Rappresentante Legale

Rag. Cataldo RUSCIANO | | Il Docente

Ing. Tommaso CIACCIA |
|--|--|--|

PERCORSO COMPLESSIVO ORE: 6 + VERIFICHE DI APPRENDIMENTO

MODULI E CONTENUTI

CONTENUTI DEL CORSO:

- Approfondimenti giuridico-normativi (Conferenza Stato-Regioni del 7 Luglio 2016)
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori (le novità sui campi elettromagnetici);
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda (le variazioni nell'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione);
- Fonti di Rischio e relative misure di prevenzione;
- Rischi fisici (radiazioni ottiche artificiali e naturali);
- DPI, organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro;
- Stress da lavoro correlato;
- Microclima e illuminazione;
- Segnaletica;
- Emergenze;

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

Periodo di svolgimento del corso

dal

30/05/2018

al

30/05/2018

Ore effettive frequentate dal candidato e
percentuale di frequenza

6

100%

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Colloquio
- Prova scritta
- Prova pratica o simulazione
- Altro: quiz a risposta multipla

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO FONDIMPRESA

- TITOLO AZIONE: AGGIORNAMENTO CONFERENZA STATO REGIONI - PERSONALE AMMINISTRATIVO
- ID PIANO: 204921
- TITOLO PIANO: FORMAZIONE PER APPRENDISTI E SICUREZZA

Le attività formative si sono svolte nella sede di AMAT S.P.A. in Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto. Quanto indicato nel presente attestato è rispondente al vero.



PROMO.SI.MAR
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

GIUDIZIO DI IDONEITÀ ALLA MANSIONE

(ai sensi dell'art. 41, commi 6, 6-bis, 7 e 9 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

AZIENDA.....AMAT SPA.....

SEDE.....DARLATO.....

LAVORATORE.....OLIVA VITO.....

Data di nascita.....15/06/1958.....

MANSIONE.....ADD. PORTINERA.....

FATTORI DI RISCHIO

| | |
|-------------------------------------|--|
| ☐ | Movimentazione manuale di carichi |
| ☐ | Sovraccarico biomeccanico arti superiori |
| ☒ | Rischi posturali |
| ☒ | Agenti chimici |
| ☐ | Agenti cancerogeni |
| ☐ | Agenti mutageni |
| ☐ | Amianto |
| ☐ | Silice |
| ☐ | Agenti biologici |
| ☒ | Videoterminali |
| ☐ | Vibrazioni corpo intero |

| | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| ☐ | Vibrazioni mano braccio |
| ☐ | Rumore |
| ☐ | Campi elettromagnetici |
| ☐ | Radiazioni ottiche artificiali |
| ☐ | Radiazioni ultraviolette naturali |
| ☒ | Microclima severo |
| ☐ | Infrasuoni/ultrasuoni |
| ☐ | Atmosfere iperbariche |
| ☐ | Lavoro notturno > 80 gg/anno |
| ☒ | Altri rischi evidenziati da V.R. |

DATA VISITA.....16/01/2019.....

VISITA MEDICA ☐ preventiva ☒ periodica ☐ cambio mansione ☐ su richiesta del lavoratore
☐ ripresa lavoro dopo assenza per malattia > 60 gg ☐ altri motivi

Periodicità visita ☐ annuale ☒ biennale ☐ altro.....

Giudizio conclusivo Risulta ai sensi del D. Lgs. 81/2008:

- ☒ Idoneo
☐ idoneo con prescrizioni.....
☐ idoneo con limitazioni.....
☐ inidoneo temporaneamente
☐ inidoneo permanentemente

Dott.ssa SARA SCARNERA
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO
P.IVA 03106720737

Data.....16/01/2019.....

Il Medico Competente.....

Avverso il giudizio è ammesso ricorso all'organo di vigilanza territorialmente competente, ai sensi del comma 9 dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 2008, entro trenta giorni dalla data di comunicazione.

Firma del Lavoratore.....

Data di trasmissione del giudizio al lavoratore/Datore di lavoro.....16/01/2019.....

Al Direttore Generale
dell'AMAT S.p.A.
Ing. Massimo Dicecca
SEDE

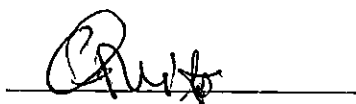
Oggetto: Accordo aziendale del giorno 24/12/2014 in materia di "contrasto all'evasione tariffaria". Domanda per l'inserimento dell'Albo dei Verificatori titoli di viaggio.

Il /La sottoscritto/a OLIVA VITO;
matricola 164200;
profilo professionale di OPERATORE D'UFFICIO;
parametro retributivo 130;

con riferimento al Comunicato n. 34 del giorno 06/04/2018;

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo dei Verificatori titoli di viaggio dell'AMAT S.p.A. e di partecipare al percorso formativo organizzato dall'Azienda.



(Firma)

Taranto, 04/05/18

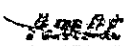
Taranto li, 07/05/2018

Al Direttore Generale

Oggetto: domande iscrizione albo Verificatori

Con riferimento a quanto in oggetto, in uno allegato alla presente si trasmette elenco con relative n° 12 domande di iscrizione.

Distinti saluti.


Autosole per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n.

8274

07 MAG. 2018

del

| | | |
|------|----------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministr. Delegato | ☐ |
| DG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UMP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Comunicazione / Servizio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sede | ☐ |
| UIS | Informatica / Sistemi | ☐ |
| UIT | Manutenzione / Servizi | ☐ |
| IRU | Risorse Umanitarie | ☒ |
| ISAG | Altri Gen. P.P.R. SIMP/STP | ☐ |
| RAG | Altre Risorse | ☐ |
| STU | Staff Office | ☐ |

In fede

per la Cisl

Greco Orazio



Prot. az. n° 8084DG

Taranto, 08/05/2017

All'agente
Oliva Vito
Via Firenze, 43
74121 TARANTO

Oggetto: Provvedimento di sospensione dal soldo e dal servizio, ai sensi e per gli effetti del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931

PREMESSO CHE:

- ☐ con nota del 24/02/2017, prot. az. n. 3152, le è stata resa nota la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del R.D. n. 148 dell' 08/01/1931 Allegato A), di una Commissione interna, avente il compito di effettuare le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti, costituenti mancanze di carattere disciplinare a Lei eventualmente imputabili, a seguito dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 c.p. – 61 c.p. ("truffa aggravata e continuata in concorso"), contestati a 44 dipendenti dell'AMAT, nel cui elenco Lei risulta compreso;
- ☐ dall'esame degli atti del procedimento penale di cui sopra, iscritto al n. 6466/16 del R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Taranto, acquisiti nella disponibilità aziendale il 16.02.2017, la predetta Commissione ha riscontrato che, con il concorso di altri dipendenti, Lei ha dato luogo a assenze ingiustificate dal servizio, proprie e di altri colleghi, occultate da presenze apparenti registrate con il badge personale nella fase di registrazione del sistema di rilevazione aziendale.
- ☐ relativamente ai giorni 23/05/2014, 29/05/2014, 31/05/2014 e 15/01/2015, con propria nota del 07/03/2017, prot. az. n. 3921, la Commissione interna ha contestato dettagliatamente i fatti a lei imputabili, invitandola a rappresentare per iscritto, ovvero nelle forme di legge, le proprie giustificazioni, nel termine di 5 (cinque) giorni dalla relativa notifica;
- ☐ la nota sopra citata le è stata debitamente notificata il giorno 09/03/2017 ed in data 14/03/2017, ns. prot. 4508, lei ha presentato al protocollo aziendale uno scritto difensivo;
- ☐ con nota del 03/04/2017, prot. aziendale n. 5955, in data 05/04/2017 le è stato notificato l'opinamento di retrocessione di 1 grado, in applicazione del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931;
- ☐ con nota del 07/04/2017, prot. 6322 del 10/04/2017, lei ha presentato al protocollo aziendale uno scritto difensivo;

PRESO ATTO CHE:

- ☐ la nota difensiva prodotta il 07/04/2017, ns. prot. 6322, non ha apportato argomentazioni aggiuntive rispetto alla precedente del 14/03/2017 salvo la richiesta di applicazione, in subordine, di una sanzione meno grave rispetto a quella opinata. Non costituisce esimente il fatto che lei abbia timbrato in favore di altri, e altri abbiano timbrato in suo favore, attestando reciprocamente la falsa presenza in servizio per asserite ragioni "di organizzazione al momento del cambio dei turni". Le disposizioni aziendali vigenti, nel rispetto delle norme di legge civili e penali, non consentono la credibilità del dispositivo personale e la registrazione della presenza da parte di terzi, o per conto di terzi, con il risultato di dare luogo ad una falsa attestazione della presenza in servizio.

TENUTO CONTO CHE:

- ☐ nel comportamento contestato, rappresentato da un discreto numero di episodi, è ravvisabile la mancanza di una modalità profittevole, ferma restando la censurabilità dal punto di vista disciplinare;
- ☐ l'oggettiva gravità del comportamento, posto in essere anche in violazione dei doveri di probità, lealtà, correttezza, buona fede e degli Ordini di servizio aziendali emessi in tema di rilevazione della presenza sul luogo di lavoro, è incontrovertibile. Ragioni di equità, tuttavia, in presenza di un fenomeno degenerativo procurato da una variegata moltitudine di violatori, in linea con il disposto dall'art.55 Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931, suggeriscono di adottare un criterio di gradualità e proporzionalità sanzionatoria in stretta dipendenza con il numero di episodi e delle caratteristiche comportamentali specificatamente riferibili a ciascun interessato.

TANTO PREMESSO E PRESO ATTO:

- ☐ visti gli atti del procedimento disciplinare;
- ☐ visto il Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AMAT SpA

in luogo dell'opinamento di retrocessione di 1 grado, in applicazione dell'art. 55 del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931

COMMINA

la sospensione dal soldo e dal servizio per n. 08 giorni.

Il presente provvedimento è immediatamente efficace e le giornate di sospensione saranno eseguite i giorni 27, 28, 29, 30 e 31 Maggio 2017 e 08, 09 e 10 Giugno 2017. Qualora nei giorni sopra indicati dovesse verificarsi un evento di malattia, le giornate di sospensione dovranno essere eseguite il primo giorno utile immediatamente successivo alla cessazione dello stato di malattia.

Avverso il medesimo provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Ordinario nei termini di legge.

Con separata nota le sarà notificato l'importo delle somme da risarcire indebitamente percepite, a titolo di emolumenti, nei periodi di riferimento, con indicazione delle modalità di ripetizione delle stesse.

E' fatto salvo, altresì, il diritto della Società di intraprendere in tutte le sedi competenti (civili e penali) le azioni volte alla tutela dei propri diritti e interessi lesi per effetto delle gravi e reiterate condotte da Lei poste in essere.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Cecca)

11/05/17
[Signature]

Spett.le AMAT S.P.A.

Oggetto: Vs. proposta di opinamento di retrocessione di un grado datata 03.04.2017 – contestazione.

Io sottoscritto Vito OLIVA, in relazione alla Vs. determinazione di cui all'oggetto, con la presente per contestarla in toto e nel contempo significare quanto segue.

La Vs. proposta di sanzione appare iniqua e sicuramente sproporzionata rispetto alle circostanze contestate ed allo stato non provate, nonché al mio stato di servizio.

Considerato che a tutto voler concedere il presunto danno per la Azienda sarebbe di tenue entità,

chiedo

La revoca della sanzione proposta ed in oggetto indicata, ovvero in subordine la applicazione di una sanzione meno grave

Distinti saluti

Taranto 07.04.2017

Vito OLIVA


Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **6322**

del **10 APR. 2017**

| | | |
|-----|--------------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☐ |
| ES | Direttore Generale | ☐ |
| PA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| EAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| SCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UES | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| IES | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| ESG | Azienda Gen. P.P.R.R. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STO | Staff Qualità | ☐ |

Prot. az. n° 5955/DG

Taranto, 03/04/2017

Al dipendente
Oliva Vito
SEDE

Oggetto: Opinamento di retrocessione di 1 grado, ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 del Regolamento All. A) al R.D. n. 148/1931

PREMESSO CHE:

- ☐ con nota del 24/02/2017, prot. az. n. 3152, le è stata resa nota la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del R.D. n. 148 dell' 08/01/1931 Allegato A), di una Commissione interna, avente il compito di effettuare le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti, costituenti mancanze di carattere disciplinare, a Lei eventualmente imputabili in via disciplinare a seguito dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 c.p. – 61 c.p. ("truffa aggravata e continuata in concorso"), contestati a 44 dipendenti dell'AMAT, nel cui elenco Lei risulta compreso;
- ☐ dall'esame degli atti del procedimento penale di cui sopra, iscritto al n. 6466/16 del R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Taranto, acquisiti nella disponibilità aziendale il 16.02.2017, la predetta Commissione ha riscontrato che, con il concorso di altri dipendenti, Lei ha dato luogo a assenze ingiustificate dal servizio, proprie e di altri colleghi, occultate da presenze apparenti registrate con il badge personale nella fase di registrazione del sistema di rilevazione aziendale.
- ☐ relativamente ai giorni 23/05/2014, 29/05/2014, 31/05/2014 e 15/01/2015 ,con propria nota del 07/03/2017, prot. az. n. 3921, la Commissione interna ha contestato dettagliatamente i fatti a lei imputabili, invitandola a rappresentare per iscritto, ovvero nelle forme di legge, le proprie giustificazioni, nel termine di 5 (cinque) giorni dalla relativa notifica;
- ☐ la nota sopra citata le è stata debitamente notificata il giorno 09/03/2017 ed in data 14/03/2017, ns.prot. 4508, lei ha presentato al protocollo aziendale (n. 1) uno scritto difensivo;

TENUTO CONTO CHE:

- ☐ i fatti contestati sono stati accertati attraverso le operazioni di videoripresa compiute, nei periodi di riferimento, da soggetti istituzionali (Agenti della Questura di Taranto) neutrali rispetto al rapporto Azienda/Dipendenti, all'interno del deposito aziendale, nel luogo ove sono collocati i rilevatori della presenza, nonché all'esterno dell'Azienda;
- ☐ I fatti descritti hanno evidenziato che, individualmente o con il concorso di altri dipendenti dell'AMAT, nei periodi indicati, Lei ha ripetutamente timbrato i dispositivi marcatempo, in entrata e/o in uscita, di altri colleghi, con il risultato di registrare presenze in servizio, rappresentative di un'apparenza affermativa di presenza in contrasto con la realtà storica di segno contrario. Nel contempo, altri colleghi hanno timbrato per lei con il dispositivo marcatempo assegnatole in dotazione, in uscita, con il risultato di renderla presente in servizio, nonostante la Sua materiale assenza dal posto di lavoro nel periodo di riferimento;

- ☐ il comportamento in questione, estrinsecatosi in artifici sistematici, ha rivelato che Lei, in proprio e/o in combinazione con colleghi compiacenti, avvalendosi della condizione rivestita, ha posto in essere un disegno al servizio intenzionale del reciproco e/o personale conseguimento di compensi o vantaggi indebiti;
- ☐ da un'apparenza così procacciata, è derivato danno dell'Azienda per il fatto stesso di averla indotta a corrispondere compensi a beneficio di prestazioni mai effettuate e/o, comunque, per la ridotta efficienza del servizio scaturita dal venir meno del plenum dei prestatori programmati per l'espletamento del servizio medesimo (art. 45 n.2 R.D. cit.). In tal modo, la condotta da Lei ostentata ha defraudato o contribuito a defraudare l'azienda dei suoi averi, diritti o interessi (art.45 n.4 R.D. cit.), mediante la pregiudizievole alterazione del sistema di registrazione aziendale (art.45 n.8 R.D. cit.) con l'ulteriore effetto di aver dato corpo anche all'alterazione degli atti aziendali di recepimento (art.45 n.9 R.D. cit.);

PRESO ATTO CHE:

- ☐ con propria nota del 24/03/2017, prot. az. n° 5232, la Commissione d'indagine ha trasmesso la propria relazione, nella quale ha concluso che la grave condotta tenuta le ha procurato un ingiusto profitto, consistito nella indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di lavoro non effettuate, con conseguente grave danno per l'Azienda, vistasi defraudata nella sfera dei suoi averi, diritti e interessi;
- ☐ sebbene l'oggettiva gravità del comportamento, posto in essere anche in violazione degli Ordini di servizio aziendali emessi in tema di rilevazione della presenza sul luogo di lavoro, sia incontrovertibile, ragioni di equità, in presenza di un fenomeno degenerativo procurato da una variegata moltitudine di violatori, suggeriscono di adottare un criterio di gradualità sanzionatoria in stretta dipendenza con il numero degli episodi e delle caratteristiche specificamente riferibili a ciascun interessato;
- ☐ l'oggettiva gravità del comportamento, da Lei tenuto anche in violazione degli ordini di servizio aziendali emessi in tema di rilevazione della presenza sul luogo di lavoro, è tale da incrinare sensibilmente il vincolo di fiducia connesso al rapporto di lavoro in essere, destabilizzato da un discreto numero di episodi accertati, nel Suo caso, risultati frutto di attenuati livelli di sistematicità e capillarità in fase di organizzazione;
- ☐ in relazione ai fatti dettagliatamente descritti nella nota aziendale del 07/03/2017, prot. az. 3921, che qui si intendono, a tutti gli effetti, integralmente riportati e trascritti, nel suo comportamento si ravvisano le violazioni e le mancanze previste nell'art. 45 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931, punti 2), 4), 8) e 9).

TANTO PREMESSO,

visti gli atti del procedimento disciplinare e visto il Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931, in considerazione delle circostanze accertate e in forza del prudente criterio di cui all'art. 55 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931;

ritenute insufficienti le giustificazioni rese alla Commissione d'Indagine e, comunque, non suscettibili di determinare alcun mutamento di verso dei fatti accertati,

lo scrivente esprime l'opinamento

della retrocessione al grado immediatamente inferiore a quello posseduto che, in applicazione dell'art. 55 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931, sostituisce la sanzione edittale della destituzione prevista per le violazioni (artt. 45 nn. 2,4, 8 e 9) contestate all'interessato.

Avverso l'opinamento di retrocessione, Lei potrà far pervenire le proprie eventuali ulteriori giustificazioni, a voce o per iscritto, ovvero nelle forme di legge, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente, in mancanza delle quali, entro il detto termine, il provvedimento disciplinare opinato diviene definitivo ed esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicaecca)

05/04/17
[Signature]

Spett.le AMAT S.P.A.

Oggetto: scritti difensivi avverso la contestazione notificata il 09.03.2017

Io sottoscritto Vito OLIVA, in relazione alle contestazioni inviate dall'AMAT di cui all'oggetto, comunico quanto segue.

Nego gli addebiti così come contestati ed illustrati nella vostra stimata del 09.03.2017 in quanto non veritieri.

Può essere capitato, in maniera del tutto occasionale, che abbia provveduto ad obliterare il badge personale nel marcatempo di qualche collega durante il cambio di turno; detta prassi è stata dettata da ragioni di organizzazione al momento del cambio dei turni oltre che dalla materiale mancanza di spazio nel gabbietto dove presto servizio.

Posso altresì riferire che gli episodi si sono verificati pochi minuti prima del cambio di turno, senza alcun danno o nocumento per la azienda.

Ho provveduto a dette obliterazioni in assoluta buona fede e sono in ogni caso pronto e disponibile a risarcire eventualmente il danno patito dall'azienda con l'impegno a non ripetere in futuro dette operazioni per conto dei colleghi.

Preciso inoltre che ad oggi non ho potuto visionare gli atti di indagine da cui è scaturita la vostra contestazione e riservo pertanto in futuro di fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Taranto 14.03.2017


Vito OLIVA


Fascia per la mobilità nell'area di Taranto

Proced. n. 1508
14 MAR. 2017

| | | |
|-----|----------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☐ |
| UG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Quartiere Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UNG | Affari Gen. PPRR. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STO | Staff Qualità | ☐ |

Prot. az. n. 3921 /UP

Taranto, 07/03/2017

Al dipendente
Oliva Vito

OGGETTO: Indagine Procura di Taranto (procedimento penale RG n. 6466/16): contestazione dei fatti.

Esaminati gli atti del procedimento penale in oggetto, culminato con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti di cui agli artt. 81, 110, 640 c.p. - 61 c.p. (truffa aggravata e continuata in concorso) ed art. 55 quinquies del D.Leg.vo n. 165/200, la scrivente Commissione interna è stata nominata, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 08/01/1931, n° 148, per effettuare le indagini e le constatazioni necessarie per l'accertamento dei fatti, costituenti mancanze di rilievo disciplinare, imputabili al Suo comportamento.

Dall'esame della laboriosa attività investigativa compiuta dagli Agenti della Questura di Taranto, in due distinti periodi (dal 23.5.2014 al 2.6.2014 e dal 9.1.2015 al 25.1.2015), sono emersi a Suo carico i fatti dettagliatamente descritti in appresso. Tali fatti evidenziano che, individualmente o con il concorso di altri dipendenti dell'AMAT, Lei ha ripetutamente dissimulato assenze dal servizio, proprie e di altri colleghi, con presenze fittizie procacciate attraverso un uso distorto dell'apposito rilevatore e del badge personale.

Tale condotta è stata accertata attraverso operazioni di videoriprese effettuate dalla Polizia di Stato, sia all'interno del deposito aziendale, nel luogo ove sono collocati i rilevatori della presenza, che all'esterno dell'Azienda.

Risulta dagli atti processuali che Lei obliterava i dispositivi marcatempo, in entrata e/o in uscita, per sé e/o contestualmente per altri dipendenti, non presenti in servizio, attestandone così falsamente la presenza. Nel contempo, rivelando l'esistenza di un disegno organizzato, altri colleghi timbravano per Lei che, invece, non era regolarmente presente in servizio.

Tanto premesso, si elencano di seguito gli episodi contestati, distinti per periodi e giorni (dal 23/05/2014 al 31/05/2014 e il 15/01/2015), e le singole condotte a Lei ascritte:

ANNO 2014

FATTI RIFERITI AL GIORNO 23 MAGGIO 2014

- Il giorno in esame lei ha timbrato l'uscita per il dipendente Salamino Antonio al marcatempo n. 3 alle ore 18.03.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 29 MAGGIO 2014

- Il giorno in esame lei ha timbrato l'uscita per il dipendente Salamino Antonio al marcatempo n. 3 alle ore 15.05.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 31 MAGGIO 2014

- Il giorno in esame il sig. Gallo Antonio ha timbrato, in sequenza, l'uscita per lei al marcatempo n. 2 e per il sig. Scarzia Abele al marcatempo n. 3 alle ore 00.30.

ANNO 2015

FATTI RIFERITI AL GIORNO 15 GENNAIO 2015

- Il giorno in esame alle h. 07.04 ha timbrato l'uscita al marcatempo 3 per il sig. Trianni, che alle ore 04.52 era già uscito a piedi dal cancello della portineria e si era allontanato dal luogo di lavoro, non facendovi più rientro, pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 07.04 (quando lei ha timbrato l'uscita per il suo collega).

Il comportamento tenuto ha procurato, a Lei ed agli altri dipendenti coinvolti, un ingiusto profitto, consistito nella indebita percezione di emolumenti, a fronte di prestazioni di lavoro non effettuate, con conseguente grave danno per l'Azienda, vistasi defraudata nella sfera dei suoi averi, diritti e interessi. Il tutto in dispregio dei doveri di probità, lealtà, correttezza e buona fede a cui ogni dipendente deve informare la propria condotta lavorativa.

A fronte dei fatti sopra descritti e contestati, la Commissione La invita a giustificarsi, entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della presente.

Il Capo Ripartizione AA.GG.
Dott.ssa Tiziana Tursi

Il Capo Area Esercizio
p.i. Cosimo Russo

Il Capo Area Personale
Dott.ssa Maria Gabriella Menenti

[Signature]
09/3/17

[Signature]

Prot. az. n 3152/AP

Taranto, 24/02/2017

Al dipendente
Oliva Vito
SEDE

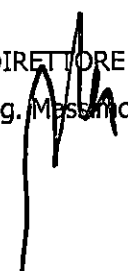
OGGETTO: Indagine Procura di Taranto (procedimento penale RG n. 6466/16): informativa

Per opportuna conoscenza, si comunica che questa Società è entrata nella legittima disponibilità degli atti del procedimento penale iscritto al n. 6466/16 del RGNR della Procura della Repubblica di Taranto, allo stato culminato nell'avviso di conclusione delle indagini preliminari per i delitti (art. 640 c.p. e 55 quinquies del D.Leg.vo n. 165/2001) contestati a 44 dipendenti Amat, nel cui elenco Lei risulta compreso.

Nell'ambito disciplinare, si è proceduto alla nomina di una Commissione interna per il compimento delle necessarie indagini relative a quanto occorso e, nell'eventuale presenza di violazioni disciplinari imputabili alla sfera individuale di ciascuno, procedere alle relative contestazioni nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili.



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo Dicecca)



OLIVA VITO

| Etichette di riga | Conteggio di AZIONE |
|---------------------------|---------------------|
| TIMBRA PER ALTRI | 3 |
| TIMBRANO PER LUI | 1 |
| (vuoto) | |
| Totale complessivo | 4 |

FATTI RIFERITI AL GIORNO 15 GENNAIO 2015

La figura 3 mostra TRIANNI Raffaele che alle h. 04.52 esce a piedi dal cancello della portineria, sale sulla sua auto parcheggiata lì davanti e si allontana, non facendo più rientro in Azienda pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 07.04. A timbrare l'uscita per TRIANNI si presenta davanti al marcatore 3 il suo collega OLIVA Vito (ved. fig. 6), che aveva iniziato il suo turno alle precedenti h. 04.47.

Fig.3



Fig.4



EPISODIO DEL 23 MAGGIO 2014

Figura 5



Nella figura 5 l'uomo indossante una camicia celeste, identificato per OLIVA Vito, alle ore 18.03.26 del 23 maggio 2014 timbra l'uscita per il dipendente SALAMINO Antonio al marcatore nr.3

EPISODIO DEL 29 MAGGIO 2014

Figura 95



Nella figura 95, l'uomo che appare con camicia celeste, identificato per OLIVA Vito, alle ore 15.05.44 del 29 maggio 2014 timbra l'uscita per il dipendente SALAMINO Antonio al marcatore nr.3.

EPISODIO DEL 31 MAGGIO 2014

Figura 122

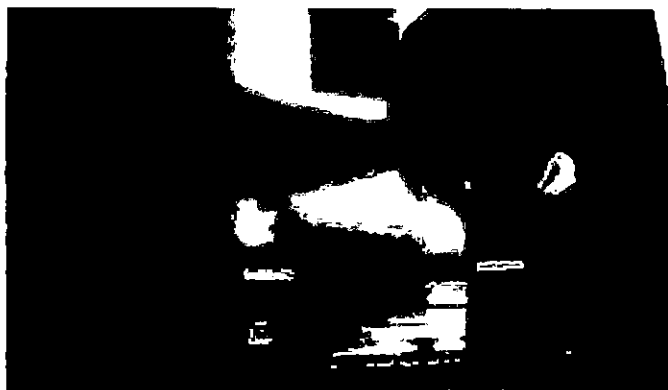


Figura 123



Figura 124



Nella figura 122 l'uomo ripreso nel fotogramma, identificato per GALLO Antonio, alle ore 00.17.11 del 31 maggio 2014 timbra l'entrata per se stesso al marcatore nr.2.

Nelle figure 123 e 124 lo stesso GALLO Antonio ritorna alle successive ore 00.30.59 e timbra in sequenza prima l'uscita per il dipendente SCARCIA Abele al marcatore nr.3 e poi l'uscita per il dipendente OLIVA Vito al marcatore nr.2.

[illegible]

OLIVA Vito, nato il 15.06.1958 a Taranto, ivi residente in Via Firenze nr.43, operatore di ufficio reparto amministrazione, incensurato;

5° gruppo in servizio alla portineria: SALAMINO Antonio, OLIVA Vito, TRIANNI Raffaele, SCIALPI Pietro, GALLO Antonio, SCARCIA Abele.

ANNO 2014

FATTI RIFERITI AL GIORNO 23 MAGGIO 2014

- Il giorno in esame lei ha timbrato l'uscita per il dipendente Salamino Antonio al marcatempo n. 3 alle ore 18.03.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 29 MAGGIO 2014

- Il giorno in esame lei ha timbrato l'uscita per il dipendente Salamino Antonio al marcatempo n. 3 alle ore 15.05.

FATTI RIFERITI AL GIORNO 31 MAGGIO 2014

- Il giorno in esame il sig. Gallo Antonio ha timbrato l'uscita per lei al marcatempo n. 2 alle ore 00.30.

ANNO 2015

FATTI RIFERITI AL GIORNO 15 GENNAIO 2015

- Il giorno in esame alle h. 07.04 ha timbrato l'uscita al marcatempo 3 per il sig. Trianni che alle ore 04.52 era uscito a piedi dal cancello della portineria, è salito sulla sua auto parcheggiata lì davanti e si è allontanato dal luogo di lavoro, non facendovi più rientro e pur risultando sul posto di lavoro sino alle successive h. 07.04.

Prot. az. n° 7815/UP

Taranto, 28 Aprile 2011

Al dipendente

OLIVA VITO

(C.F. LVOVTI58H15L049M)

SEDE

OGGETTO: Agevolazioni fiscali previste dal D.L. 93/2008, convertito nella legge 126/2008, e s.m.i.

Vista la richiesta presentata da alcune Sigle sindacali aziendali, con riferimento all'oggetto,

SI ATTESTA

che negli anni 2008, 2009 e 2010 Le sono state corrisposte le somme di seguito indicate, sulle quali la scrivente Azienda non ha applicato la tassazione agevolata del 10% prevista dal D.L. n° 93/2008, convertito nella L. n° 126/2008, e dalle norme successive intervenute in materia:

| | Luglio-Dicembre 2008 | 2009 | 2010 |
|----------------------------|----------------------|-------------|-------------|
| Lavoro notturno | 167,90 € | 560,86 € | 714,65 € |
| Indennità di turno | 74,36 € | 141,96 € | 134,68 € |
| Straordinario Feriale | 0,00 € | 0,00 € | 46,38 € |
| Straordinario Festivo | 0,00 € | 16,37 € | 19,25 € |
| Imponibile Fiscale annuo | 19.891,06 € | 21.284,46 € | 21.082,06 € |
| Irpef Lorda annua | 4.770,59 € | 5.146,80 € | 5.092,16 € |
| Aliquota media applicata | 23,98 % | 24,18 % | 24,15 % |
| Aliquota massima applicata | 27,00 % | 27,00 % | 27,00 % |

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. *Giovanni Matichecchia*)

2010/11

Avv. Paola CARBONE

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Ruggiero in Taranto alla via Massari n.23

x 1000
E. 1000
1000

MAGISTRATURA DEL LAVORO

A - il ricorrente è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT S.p.A. il 15.04.1996 con mansioni di autista; successivamente, in seguito a giudizio definitivo di inidoneità alle mansioni di guida, è stato "ricollocato" e "qualificato" operatore di esercizio con parametro 158, area professionale 3^ - area operativa esercizio - sezione automobilistico, filoviario e tranviario, CCNL Trasporto Pubblico Locale;

B - L'AMAT, con ordine di servizio n.25 del 29.05.2007, nell'ambito della riorganizzazione e ottimizzazione delle risorse aziendali, stabiliva che, dalle ore 06.00 del 01.06.2007, il servizio di portierato all'ingresso, sino a quel momento svolto e garantito da una società privata di vigilanza, fosse svolto da personale aziendale dichiarato inidoneo alle mansioni proprie della qualifica rivestita. In tale ordine di servizio si stabiliva altresì l'unificazione di tre attività: "portierato", "consegna biglietti" e "informazioni telefoniche", attività queste che sarebbero state svolte per il trimestre 01.06.2007/31.08.2007 da 11 dipendenti tra cui il sig. Vito

N° 7 cronologico
importante € ~

4 APR. 2011

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

| | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Prof. N. | |
| 06 APR. 2011 | |
| Del | ☐ |
| P | ☐ |
| PRESIDENTE | ☐ |
| DC | ☐ |
| DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DA | ☐ |
| DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DI | ☐ |
| DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| DE | ☐ |
| ESERCIZIO AMMINISTRAZIONE | ☐ |
| UAG | ☒ |
| AFFARI GEN. P.R. SINISTRI | ☐ |
| UA | ☐ |
| ACQUISITI/CONTRATTI | ☐ |
| UC | ☐ |
| CONTRIBUTI/BILANCIO | ☐ |
| UI | ☐ |
| INFORMATICA | ☐ |
| UI | ☐ |
| PERSONALE/RETRIBUZIONI | ☒ |
| UP | ☐ |
| TECNICO | ☐ |
| UP | ☐ |
| PRODOTTI TRATTATI | ☐ |
| UR | ☐ |
| REGIONALE/ECUMENISMO | ☐ |
| UR | ☐ |
| INTERVENIRE | ☐ |

Depositarlo in Cancelleria
il 4 MAR. 2017

C - Tuttavia, tali attività, che avrebbero dovuto avere una durata trimestrale, sono tuttora svolte, senza soluzione di continuità dal 01.06.2007, anche dal ricorrente che, quotidianamente, svolge mansioni superiori rispetto al parametro 158 attribuitogli dall'azienda.

D - Il ricorrente, dal 01/06/2007, svolge, invero, ininterrottamente e senza soluzione di continuità, mansioni del tutto identiche per operatività e responsabilità a quelle che confluiscono nel parametro 183, ovvero nel parametro 175, area professionale 3^ dell'area operativa esercizio.

In effetti, i colleghi e compagni di lavoro del sig. Vito Oliva, che svolgono le medesime e identiche mansioni del ricorrente e come lui addetti al servizio portineria, hanno tutti un inquadramento superiore rispetto al ricorrente e precisamente nel parametro 175 ovvero nel 183 (Nicolò Granio par.183; Antonio Vozza, ora in pensione, par. 183; Giuseppe Spagnulo par.183; Domenico Tucci par.175; Pacifico Francesco par.183; Antonio Donvito par.183; Pietro Quaranta par.183; Giuseppe Berdicchia par.175; Paolo Cristallo, ora in pensione, par.183);

E - Invero, il ricorrente, dal 01.06.2007, è in servizio presso la c.d. "portineria", dove svolge attività di ufficio, occupandosi e assumendosi la conseguente responsabilità di: registrare l'entrata e l'uscita di persone e di mezzi aziendali e non; registrare i certificati di malattia del personale dipendente; distribuire i biglietti di viaggio agli operatori di esercizio, con relativa ricevuta firmata dall'operatore di esercizio che riceve i biglietti, con conseguente responsabilità contabile in caso di errore (tale attività fino al 01.06.2007 è stata svolta dal coordinatore di esercizio par. 210);
portare le dette ricevute all'addetto, che rifornisce il ricorrente di ulteriori

titoli di viaggio; distribuire le chiavi aziendali, tra cui quelle della direzione generale e della palazzina tecnica, facendosi firmare e controfirmando le relative ricevute di consegna; consentire l'accesso in azienda, a persone e mezzi, verificando le relative autorizzazioni, con le problematiche conseguenti ad eventuali dinieghi; verificare mezzi e automezzi che entrano in azienda, controllando i relativi numeri; essere responsabile di tutto ciò che accade in azienda di notte per circa tre ore, dalle 24 alle 3, non essendoci più nessuno all'interno della stessa, se non un altro, o al massimo altri due colleghi, sempre addetti all'ufficio portineria; essere responsabile di tutto ciò che è presente in portineria (a titolo esemplificativo, strumenti, computer, chiavi auto, chiavi aziendali, registri documentazione del personale); fornire informazioni telefoniche; svolgere il servizio all'utenza, sia di persona che al telefono.

F - Le mansioni innanzi descritte e svolte, comportano, per il ricorrente, naturalmente la relativa responsabilità economica in caso di errore (ad esempio nel conteggio per l'emissione dei biglietti di viaggio) nonché sulle strutture operative/organizzative del proprio ufficio, nonché dell'azienda, laddove gli compete la registrazione in entrata e in uscita di persone e di mezzi aziendali, la registrazione dei certificati di malattia del personale dipendente, la distribuzione dei biglietti di viaggio agli operatori di esercizio.

G - Pertanto, alla luce di quanto innanzi detto, il ricorrente ha diritto a vedersi riconoscere un inquadramento superiore a quello attribuitogli, che può essere rapportato alla qualifica di operatore di esercizio professionale 3^a - area operativa esercizio: sez. automobilistico. filoviario

e tranviario, con il parametro 183, ovvero in subordine al parametro 175.

H - Tuttavia, in considerazione del fatto che, secondo le previsioni contrattuali, il passaggio al parametro 175 o 183 si acquisisce soltanto, rispettivamente, dopo 16 anni o dopo 21 anni di guida effettiva, e che il ricorrente è stato dichiarato inidoneo alle mansioni di autista, e perciò non ha potuto usufruire di tale modalità di accesso, appare equo richiedere l'attribuzione del parametro superiore con riferimento ad altre aree operative.

I - In particolare, in considerazione dello svolgimento delle mansioni amministrative e di servizio, svolte quotidianamente dal ricorrente, appare opportuno inserirlo nell'area professionale 2^, la cui declaratoria contrattuale così definisce il personale ivi inserito: *"Lavoratori che svolgono attività richiedenti competenze tecnico/specialistiche e/o gestionali finalizzate alla realizzazione di processi produttivi. Tali attività possono essere svolte sia attraverso il coordinamento di specifiche unità organizzative sia attraverso l'applicazione di competenze tecnico/specialistiche che richiedono un adeguato livello di professionalità"*;

L - in tale area professionale, le mansioni svolte dal sig. Oliva rientrano in quelle di cui all'area operativa amministrazione e servizi con il profilo di "specialista tecnico/amministrativo", con l'attribuzione del parametro 193, la cui declaratoria contrattuale così statuisce: *"Lavoratori che, in possesso di adeguate competenze tecniche e/o amministrative svolgono, con autonomia operativa e in via continuativa, compiti di notevole contenuto professionale nell'ambito di direttive di massima"*. D'altronde

le mansioni elencate e svolte dal ricorrente, in particolare, la registrazione in entrata e in uscita di persone e di mezzi aziendali, la registrazione dei certificati di malattia del personale dipendente, la distribuzione dei biglietti di viaggio agli operatori di esercizio, e la conseguente e correlata responsabilità economica e non solo, rientrano tra quelle afferenti al profilo professionale richiamato e rivendicato.

M - In via subordinata, si chiede l'inquadramento nell'area professionale 3^a, di cui fa parte il ricorrente, ma nell'area operativa amministrazione e servizi, in considerazione dell'attività effettivamente svolta dal sig. Oliva, attribuendogli il profilo di "collaboratore d'ufficio" riconoscendogli il parametro 175 la cui declaratoria contrattuale così prevede: *"Lavoratori che in possesso di adeguata capacità professionale, svolgono compiti tecnico-amministrativi di contenuto significativo"*.

N - Vano è risultato il tentativo di conciliazione presso la DPL di Taranto.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti procuratori, nella loro qualità, chiedono che l'On.le Tribunale adito, voglia

DICHIARARE

1) il diritto del ricorrente all'inquadramento dal 01.06.2007 (data di inizio dello svolgimento delle rivendicate mansioni superiori) nel parametro 183 area professionale 3^a - area operativa esercizio - sezione automobilistico, filoviario e tranviario, del CCNL del settore, ovvero, in via subordinata, il diritto del ricorrente all'inquadramento dalla medesima data, nel parametro 175 area professionale 3^a - area operativa esercizio - sezione automobilistico, filoviario e tranviario, del CCNL del settore;

2) in caso di mancato inquadramento nei parametri sopra menzionati, dichiarare il diritto del ricorrente all'inquadramento dal 01.06.2007, per i motivi esposti nella parte narrativa, nell'area professionale 2°, area operativa amministrazione e servizi, parametro 193, con la figura professionale di specialista tecnico amministrativo, ovvero, in via subordinata, all'inquadramento dal 01.06.2007, per i motivi esposti nella parte narrativa, nell'area professionale 3°, area operativa amministrazione e servizi, parametro 175, con la figura professionale di collaboratore d'ufficio, il tutto ex CCNL del settore; per l'effetto del superiore inquadramento

CONDANNARE

l' AMAT S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, al pagamento, in favore del ricorrente, delle differenze retributive dal 01.06.2007, nonché delle differenze su tutti gli emolumenti previsti contrattualmente, maturate e maturande per effetto del superiore inquadramento, così come sopra specificato e richiesto, che verrà riconosciuto all'esito del giudizio, oltre interessi e rivalutazione monetaria; con vittoria di spese, diritti e onorari del presente giudizio, da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori anticipatari.

Si depositano: copia mancata comparizione rilasciata dalla DPL di Taranto; buste paga anni 2007/2008/2009: n.17 copie ricevute titoli di viaggio; ordine di servizio n.25 del 29.05.2007; comunicazione AMAT del 13.06.2007 stralcio CCNL trasporto pubblico locale.

In via istruttoria, si chiede: A) deferirsi interrogatorio formale al legale

rapp.te p.t. dell'AMAT S.p.A, sulle circostanze di cui ai punti A-B-C-D-E-F-L-M della narrativa che precede; B) ammettersi prova per testi sulle medesime circostanze, precedute dalla locuzione "vero che"; si indicano sin d'ora a testi i sig.ri Pignatale Francesco, D'Addario Giuseppe; Russo Cosimo; Nicolò Granio; Giuseppe Spagnulo; Domenico Tucci; Pacificò Francesco; Antonio Donvito; Pietro Quaranta; Giuseppe Berdicchia; tutti dipendenti presso l'AMAT di Taranto, e Voza Antonio e Paolo Cristallo, ex dipendenti AMAT, con riserva di indicarne altri nell'assegnando termine; C) ammettersi CTU contabile per determinare e quantificare le differenze retributive, nonché le differenze su tutti gli emolumenti previsti contrattualmente, spettanti al sig. Vito Oliva per effetto del superiore inquadramento; ordinarsi all'AMAT S.p.A. l'esibizione in giudizio degli ordini di servizio e di tutta la modulistica aziendale relativa alle operazioni eseguite dal ricorrente (ad es. registri riepilogativi autorizzazioni alle uscite; registro prelievo chiavi aziendali, etc...)

Taranto, 04.03.2011

Avv. Enrico Ruggiero

Avv. Paola Carbone



Tribunale di Taranto
Sezione Lavoro

Decreto di fissazione dell'udienza

- art. 415, comma 2, c.p.c. -

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO,

letto il ricorso R.G. n° 2210 /11;

visto l'art. 415 c.p.c.;

fissa

l'udienza di discussione della presente controversia avanti a sé medesimo, per il giorno 12/11/12 ore 9,00 disponendo che copia del ricorso e del presente decreto venga notificata a cura di parte ricorrente alla parte convenuta *entro e non oltre il termine di legge*;

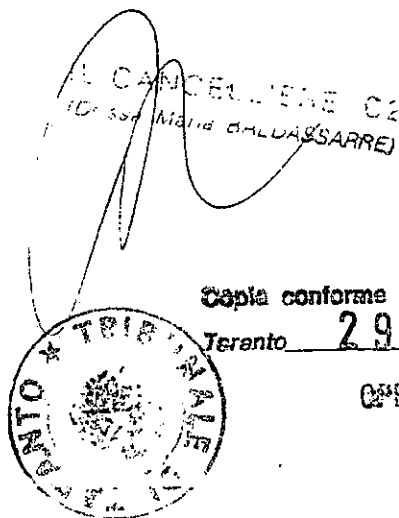
avverte

parte convenuta che potrà costituirsi in Cancelleria, *almeno dieci giorni prima della data dell'udienza di discussione*, nelle forme previste dall'art. 416 c.p.c. e che, a norma dell'art. 420, comma 2, c.p.c., all'udienza fissata con il presente decreto essa avrà facoltà di farsi rappresentare da un procuratore generale o speciale che sia a conoscenza dei fatti di causa, munito del potere di conciliare o transigere la controversia.

Taranto, 21 marzo 2011.

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. Cosimo MAGAZZINO)

Il Cancelliere



Copia conforme all'originale

Taranto 29 MAR. 2011

OPERATORE CIVILE (B2)
(Gratia BALDI)

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DIST. CORTE DI TARANTO-UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al suindicato ufficio,

ho notificato il presente atto al sig. AMAT SpA,

In persona del legale rapp. e p. r.
con sede

abitante in Taranto-Via C. Bettini n. 657

mediante consegna di copia conforme all'originale

a mani.

A mani dell'impiegato/funziionario
sig. Stefano Fanigliolo
addetto all'ufficio ed incaricato della
ricezione degli atti.

TA 06/04/2011

Ufficiale Giudiziario
FANIGLIOLO

Ufficiale Giudiziario
Stefano FANIGLIOLO

1116



AGENTE:

OLIVA VITO A.S. / P.S.P.

| | ADDETTO ALLA PORTINERIA | UTILIZZO SUGLI IMPIANTI | DISTRIBUTORE MAGAZZINO | ADDETTO SALA ESERCIZIO |
|---|--|--|--|--|
| DESCRIZIONE
MANSIONI | Lavoratore impiegato presso la postazione di ingresso al deposito aziendale e che si occupa della vigilanza sugli ingressi e sulle uscite dei mezzi e di persone dalla sede aziendale. Si occupa, inoltre, della registrazione, su un terminale elettronico, delle comunicazioni telefoniche degli eventi di malattia e dei relativi certificati medici, nonché della distribuzione ai conducenti dei biglietti di viaggio venduti a bordo degli autobus ed dell'incasso del relativo controvalore monetario. Le suddette attività sono svolte sulla base dei seguenti turni di servizio:
turno 1 - 00,15 / 6,45;
turno 2 - 6,00 / 12,30;
turno 3 - 12,00 / 18,30;
turno 4 - 18,00 / 00,30 | Lavoratori impiegati nel deposito aziendale e che si occupano del rifornimento di carburante, nonché del rabbocco fluidi (olio e acqua) sui mezzi aziendali. Le suddette attività sono svolte sull'unico turno di servizio compreso nella fascia oraria 19:30 - 02:00. | Lavoratori che, impiegati nel magazzino ricambi aziendale, si occupano della distribuzione della parti di ricambio richieste dall'officina e della sistemazione negli scaffali dei pezzi di ricambi consegnati dai fornitori. In tale attività può accadere che sia necessario procedere al sollevamento di parti di ricambio di peso apprezzabile, ma comunque rientranti nelle soglie massime ammesse, utilizzando tuttavia idonea attrezzatura (sollevatori idraulici).
Tale personale è altresì di ausilio durante la redazione degli inventari di magazzino. e suddette attività sono svolte sulla base dei seguenti turni di servizio:
turno 1 - 5,00 / 11,30;
turno 2 - 7,30 / 14,00;
turno 3 - 12,00 / 18,30.. | Lavoratori che, impiegati nella sala esercizio, ricevono telefonate e comunicazioni da parte del personale di movimento e riferiscono ai superiori. Si occupano inoltre di fotocopiare le cartelle di marcia dei mezzi e svolgono, altresì, attività di carattere ausiliario. Le suddette attività sono svolte sulla base dei seguenti turni di servizio:
turno 1 - 8,00 / 14,30;
turno 2 - 14,00 / 20,30; |
| PRESTAZIONI
SU TURNI FISSI | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ |
| PRESTAZIONI SU
TURNI SOLO DIURNI | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☐
NO ☐ |
| PRESTAZIONI SU TUTTI
I TURNI (COMPRESI I NOTTURNI) | IDONEITÀ SI ☒
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☐
NO ☒ | IDONEITÀ SI ☒
NO ☐ | IDONEITÀ SI ☒
NO ☐ |

Taranto, li

17-9-2011

Dott. MARTINO ANCONA
IL MEDICO AZIENDALE COMPETENTEDr. Martino Ancona
Medico Competente
Via S. Dumini, 52/ETel. 080.9858752 - Cell. 335.6542781
74015 MARTINA FRANCA (TA)

Prot. N

3556

23 FEB. 2011

P PRESIDENTE ☐DG DIRETTORE GENERALE ☐DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐DT DIRETTORE TECNICO ☐UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐UAG AFFARI GEN./P.R./S. REGISTRI ☐UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐UC CONTABILITÀ / BILANCIO ☐UI INFORMATICA ☐UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒UT TECNICO ☐UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐URG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐STU STAFF ☐STU STAFF ☐

146



Prot. az. n° 2750/UP

Taranto, 11 FEB. 2011

All'agente
Oliva Vito

e p.c. Al medico aziendale Competente
Dott. Martino Ancona

Area Esercizio
Area Personale
SEDE

Oggetto: Applicabilità artt. 9 e 10 dell'Accordo aziendale del 10/02/2009 in materia di personale inidoneo: invio a visita dal medico aziendale competente per la relativa riqualificazione

Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che il giorno 17 febbraio 2011, alle ore 8:30, la S.V. dovrà presentarsi presso la Cittadella della Carità, avente sede in Taranto al Quartiere Paolo VI, per sottoporsi alla visita da parte del medico aziendale competente, Dott. Martino Ancona, il quale dovrà verificare l'idoneità fisica allo svolgimento sia delle mansioni di ausiliario (addetto alla portineria) che di quelle di operatore di manutenzione (addetto sugli impianti e addetto alla distribuzione di magazzino) e di operatore d'ufficio (addetto alla sala esercizio).

All'uopo il medico aziendale competente, che legge in copia, dovrà compilare e sottoscrivere la scheda allegata, ove sono indicati, per ciascuna mansione specifica, il relativo contenuto e le fasce orarie dei turni di servizio.

La giornata del 17 febbraio p.v. sarà considerata congedo retribuito a carico Azienda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del R.D. n° 148/1931.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

RAPPORTINO

P. 01

14-FEB-2011 LUN 13:18

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

| DATA INIZIO | DESTINATARIO | TEMPO TX | PAGINE TIPO | NOTE | MNR. DP |
|--------------|--------------|----------|---------------|------------------|---------|
| 14-FEB 13:15 | 0994732237 | 3' 02" | 11 TRASM. FAX | OK | 982 |
| TOTALE: | | | | 3M 2S PAGINE: 11 | |



Prot. az. n° 2748/UP

Taranto, 11 FEB. 2011

All'agente
Carrino Giuseppe

e p.c. Al medico aziendale Competente
Dott. Martino Ancona
" Area Acquisti
Area Personale
SEDE

Oggetto: Applicabilità artt. 9 e 10 dell'Accordo aziendale del 10/02/2009 in materia di personale inidoneo: invio a visita dal medico aziendale competente per la relativa riqualificazione

Con riferimento a quanto in oggetto, si comunica che Il giorno 16 febbraio 2011, alle ore 8:30, la S.V. dovrà presentarsi presso la Cittadella della Carità, avente sede in Taranto al Quartiere Paolo VI, per sottoporsi alle

Spett.le
AMAT SPA

Ufficio Retribuzioni

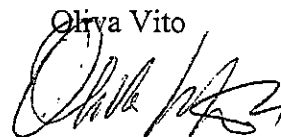
SEDE

Si allega alla presente prospetto delle trattenute da effettuare c/inps relative alla pensione categoria IO n. 15027414.

Disinti saluti.

Taranto, 27/01/2011

Oliva Vito



eff. omni? x le
1589
1589

1589

| | |
|----------|--|
| Prot. N° | 27 GEN. 2011 |
| Del | |
| P | PRESIDENTE ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO ☐ |
| LE | ESERCIZIO MOVIMENTO ☐ |
| UAG | AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐ |
| UA | ACQUISTI / CONTRATTI ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO ☐ |
| UI | INFORMATICA ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒ |
| UT | TECNICO ☐ |
| UPT | PRODOTTI TRAFFICO ☐ |
| URG | RAZIONERIA / ECONOMATO ☐ |
| URS | SERVIZIO QUALITA' ☐ |
| | ☐ |

9

INFORMAZIONI FISCALI

ADDIZIONALI ALL'IRPEF TRATTENUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2011

Sull'importo dell'imponibile IRPEF relativo all'anno 2010 viene operata:

- la ritenuta per l'addizionale regionale prevista dalla Regione Puglia
- la ritenuta per l'addizionale comunale prevista a favore del Comune di TARANTO
- l'acconto di ritenuta per l'addizionale comunale per l'anno 2011 a favore del Comune di TARANTO

L'importo delle addizionali regionali e comunali dovute per l'anno 2010 viene ripartito in 11 rate e trattenuto su ognuna delle mensilità poste in pagamento da gennaio a novembre dell'anno 2011.

L'importo dell'acconto di addizionale comunale per l'anno 2011 viene ripartito in 9 rate e trattenuto su ognuna delle mensilità poste in pagamento da marzo a novembre dell'anno 2011.

Le addizionali sono certificate nel modello CUD 2011.

Le ritenute per le addizionali comunali sono state calcolate sulla base delle informazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, aggiornate al 7 novembre 2010.

NON SONO STATE APPLICATE DETRAZIONI D'IMPOSTA

TRATTENUTE PER INCUMULABILITA'

Se svolge attività di lavoro dipendente

deve presentare al suo datore di lavoro questo foglio. Il datore di lavoro, nei casi previsti dalla legge, dovrà effettuare sulla retribuzione le trattenute che le indichiamo di seguito e versarle all'Inps utilizzando i codici indicati:

- pensione n.15027414 cat. IO
- da gennaio 2011 importo giornaliero da trattenere euro 12,51
- codice DM10/2 RIGO 23 DEI QUADRI B-C

Se lei lavora a tempo determinato per non più di 50 giornate nell'anno (anche presso più datori di lavoro), il datore di lavoro non dovrà effettuare alcuna trattenuta.

Se lei invece lavora complessivamente per almeno 51 giornate nell'anno (quale somma di diversi rapporti di lavoro, ognuno dei quali inferiore a 50 giornate), è tenuto a darne comunicazione all'Inps per le conseguenti trattenute.

Le ricordiamo che il divieto di cumulo della pensione con redditi da lavoro dipendente non si applica nel caso in cui dall'attività di lavoro derivi un reddito complessivo annuo non superiore all'importo del trattamento minimo di pensione, pari per l'anno 2010 a euro 6.076,59.

Se svolge attività di lavoro autonomo

Le ricordiamo che la legge prevede una trattenuta di quota di pensione nei casi in cui il pensionato svolga attività di lavoro autonomo.

La quota mensile della pensione cat. IO n. 15027414 non cumulabile con i redditi da lavoro autonomo è pari a euro 195,30 mensili.

Deve comunicare alla Sede Inps l'inizio dello svolgimento dell'attività di lavoro autonomo e dichiarare i redditi che presume di ricavare nell'anno, sulla base dei quali l'Inps inizierà, in via provvisoria, ad effettuare le trattenute per la parte di pensione non cumulabile.

Nell'anno successivo, per consentire all'Inps di calcolare eventuali conguagli, dovrà comunicare i redditi effettivamente conseguiti, entro il termine previsto per la dichiarazione dei redditi ai fini IRPEF.

Le ricordiamo che il divieto di cumulo della pensione con redditi da lavoro autonomo non si applica nel caso in cui dall'attività derivi un reddito complessivo annuo non superiore all'importo del trattamento minimo di pensione, pari per l'anno 2011 a euro 6.076,59.

08-099012
AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Polibio, 75 - 74100 TARANTO
Tel. 099.7387552 - Fax 099.7329987
Cod. Fisc. DLV MSM 67E13 L048K
Part. IVA 01884730738

COPIA 11854/10

1116

TRIBUNALE DI TARANTO

MAGISTRATURA DEL LAVORO

COPIA
IL
5 DIC. 2010
IL CANCELLIERE

Ricorso ex-artt. 414 c.p.c.

Il sottoscritto avv. Massimiliano Del Vecchio, procuratore e difensore

di :

- 1) PERILLO LUIGI
- 2) GIANNICO GIOVANNI
- 3) ZACCARIA COSTANZO
- 4) GRECO EDUARDO
- 5) LIUZZI ALDO
- 6) LOCHI VINCENZO
- 7) MAZZA CIRO
- 8) D'IGNAZIO DOMENICO
- 9) SCARCI DAVIDE
- 10) FAVALE ANTONIO
- 11) PAVESE GIULIO
- 12) SCALONE GAETANO
- 13) MAIULLARI GIUSEPPE
- 14) BASILE ANTONIO
- 15) MINGOLLA VINCENZO
- 16) LO PRETE SANTO BRUNO
- 17) DIMITRI GIUSEPPE
- 18) TOMASELLI MAURO
- 19) ZIZZI ANTONIO
- 20) PELUSO ANGELO
- 21) STANISCI GIOVANNI
- 22) MARTURANO COSIMO
- 23) MAZZA ERCOLE
- 24) DI GIULIO GIAMBATTISTA
- 25) MARIANO ARTURO
- 26) DELL'ORCO ROBERTO
- 27) FONTANA QUINTO
- 28) GENTILE GIROLAMO
- 29) GIANNOCCARO GIAMPIETRO
- 30) CALO' SALVATORE
- 31) ZIZZARI ROMEO
- 32) PAPARI GAETANO
- 33) PIZZOLLA NUNZIO
- 34) DEMARCO GIUSEPPE
- 35) CAROLI FRANCESCO
- 36) CUTINO GIUSEPPE
- 37) GASPERINI PIETRO
- 38) MARTINELLI GIOVANNI
- 39) D'ERRICO SALVATORE
- 40) DURELLI EMANUELE
- 41) CLEMENTE LUIGI
- 42) VIZZIELLI FRANCESCO
- 43) DE PASQUALE COSIMO
- 44) ANACLERIO ANGELO
- 45) PRESICCI FRANCESCO
- 46) GUITTO DOMENICO
- 47) GIGANTIELLO BARTOLOMEO
- 48) CONTE ANGELO

Procl. H
Del 24 GEN. 2011
P. PRESIDENTE
DG. DIRETTORE GENERALE
DA. DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT. DIRETTORE TECNICO
DE. DIRETTORE AMMINISTRATIVO
US. AMMINISTRATIVO
UA. AMMINISTRATIVO
UC. AMMINISTRATIVO
UD. AMMINISTRATIVO
UE. AMMINISTRATIVO
UF. AMMINISTRATIVO
UG. AMMINISTRATIVO
UH. AMMINISTRATIVO
UI. AMMINISTRATIVO
UJ. AMMINISTRATIVO
UK. AMMINISTRATIVO
UL. AMMINISTRATIVO
UM. AMMINISTRATIVO
UN. AMMINISTRATIVO
UO. AMMINISTRATIVO
UP. AMMINISTRATIVO
UQ. AMMINISTRATIVO
UR. AMMINISTRATIVO
US. AMMINISTRATIVO
UT. AMMINISTRATIVO
UU. AMMINISTRATIVO
UV. AMMINISTRATIVO
UW. AMMINISTRATIVO
UX. AMMINISTRATIVO
UY. AMMINISTRATIVO
UZ. AMMINISTRATIVO

N° cronologico
importo atto €
19 GEN. 2011
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

- 49) ETTORRE COSIMO
- 50) TRIANNI RAFFAELE
- 51) NOBILE FRANCESCO
- 52) DE GIORGIO SALVATORE
- 53) SOLDANO SERGIO
- 54) DE PADOVA ANTONIO
- 55) DI GREGORIO FRANCESCO
- 56) BAVILA GIUSEPPE
- 57) ALBANO MARIO
- 58) PAGLIARA GIOVANNI
- 59) D'ALO' ANGELO
- 60) CASCARANO NICOLA
- 61) D'ARCANTE AMEDEO
- 62) COSTANTINO GIOVANNI
- 63) CONTE STEFANO
- 64) ORSO COSIMO
- 65) MARTURANO COSIMO
- 66) ANGELILLO ORAZIO
- 67) MASTROPIETRO MARCELLO
- 68) TOMMASELLI ANTONIO
- 69) DE VITTORIA ANGELO
- 70) DI PONZIO COSIMO
- 71) DI PONZIO CATALDO
- 72) BASILE ANDREA
- 73) VESPE DOMENICO
- 74) PICUNO MIRKO
- 75) BELLANOVA FRANCESCO
- 76) RUSSO FRANCESCO
- 77) PROTOPAPA ANTONIO
- 78) VERDOLINO FABIO
- 79) TOMASELLI GIUSEPPE
- 80) RUSSO ANTONIO
- 81) D'ANDRIA VITTORIO
- 82) CIRCHETTA GIUSEPPE
- 83) D'ANDRIA NICOLA
- 84) VOZZA GIUSEPPE
- 85) SOLITO VITTORIANO
- 86) DE MAGLIE MAURIZIO
- 87) POLITO QUINTINO
- 88) SPAGNULO GIUSEPPE
- 89) OLIVA VITO
- 90) LOLLI LEONARDO
- 91) CASTELLANO ROSARIO
- 92) PELLICANI ANTONIO
- 93) GALLO DAMIANO COSIMO
- 94) MONTELEONE CIRO
- 95) TEDESCO GIOVANNI

tutti presso al suo studio elettivamente domiciliati in Taranto alla via Polibio n. 75, giusta mandati posto in calce al presente atto, espone quanto segue:

1) I ricorrenti, assunti in Taranto, lavorano alle dipendenze dell'AMAT SPA da epoca antecedente all'anno 2004 in qualità di autista di autobus urbani.

2) Al rapporto di lavoro è applicato il ccnl autoferrotranvieri, che rinvia, per la peculiare fattispecie che ci occupa, al R.D.L. 2328/1923.

3) L'organizzazione aziendale per la generalità dei dipendenti addetti alla conduzione degli autobus, ha previsto la rotazione, in turno, sulle seguenti linee:

autobus n. 33, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla Città Mercato;

autobus n. 12, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Quartiere Salinella;

autobus n. 2, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al parco Cimino;

autobus n. 6, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla via Margherita;

autobus n. 29, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Porto Mercantile;

4) La generalità degli autisti, pertanto, essendo all'uopo autorizzata dalla datrice di lavoro, lascia la autovettura di proprietà al deposito nel turno

smontante o al capolinea nel turno montante, per recarsi a riprenderla, alla fine dell'orario di lavoro, con l'autobus condotto dal collega subentrante in servizio; il costo del trasporto, ovviamente, rimane a carico della resistente, in quanto vi è espresso esonero dalla timbratura del biglietto di viaggio.

5) L'art. 17 lettera c del r.d.l. 2328/1923 prevede il diritto al compenso come lavoro effettivo della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto.

6) Sta di fatto, però, che l'Amat non ha mai corrisposto tale compenso, che può essere parametrato, attesi i tempi di percorrenza delle linee, in circa trenta minuti, cui devono essere aggiunti perlomeno altri trenta minuti per l'attesa dell'autobus, limitandosi a retribuire le sole ore di effettivo servizio previste nel turno, ed è stato vanamente esperito il tentativo di conciliazione, che ha infatti sortito esito negativo per la mancata presentazione della azienda.

7) Le operazioni di trasporto con un mezzo aziendale da un luogo di lavoro ad un altro ricadano all'interno dell'“orario di lavoro”, in quanto prestazioni qualificate ed eteroorganizzate dal datore di lavoro, in ogni caso funzionali alla attività di lavoro.

8) Così non è, evidentemente, per il tempo occorrente per recarsi dalla abitazione al luogo di lavoro e viceversa, in riferimento al quale non sono poste rivendicazioni.

9) Per quanto occorra, l'art. 2 della Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993, concernente taluni aspetti della organizzazione dell'orario di lavoro, prevede nelle sue "Definizioni" che:

" Ai sensi della presente direttiva si intende per:

a) orario di lavoro: qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni, conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali;

b) periodo di riposo: qualsiasi periodo che non rientra nell'orario di lavoro;"

Esattamente conformi sono le previsioni dell'art. 1 del Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66 che recepisce integralmente, quale norma cogente, precettiva e prevalente sulla pattuizioni collettive ed individuali la Direttiva Comunitaria citata.

10) La società datrice ha omesso la retribuzione dell'intero orario di lavoro anche in violazione dell'art. 36 Cost.

11) I ricorrenti impugnano ex-art. 2113 C.C., in via meramente cautelativa, ogni rinuncia o transazione eventualmente sottoscritta e, per quanto occorra, chiedono la disapplicazione per nullità, parziale o totale, delle clausole contrattuali difformi per violazione di disposizioni inderogabili di legge, ove necessario per gli effetti dell'art. 1339 C.C.

>>>>><<<<<<

Ai sensi dell'art 17 lettera c RDL 2328/1923, del CCNL di settore, comunque, degli artt. 2099 e 2103 C.C. e 36 Cost., dell'art. 2087 C.C., della Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993, del Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66, i ricorrenti hanno diritto al computo, come lavoro effettivo, quantomeno della meta' del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio , in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e al pagamento del relativo compenso maturato nei cinque anni antecedenti al 5/112008, data di presentazione della istanza di conciliazione presso la dpl e per i successivi, sino alla definizione della instauranda controversia.

>>>>>><<<<<<

Ciò premesso, il sottoscritto, nella qualità

CHIEDE

che la S.V. Voglia: -

- 1) Dichiarare che il tempo impiegato dai ricorrenti per recarsi, senza prestare servizio , in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto sulle linee e per i percorsi indicati sub n. 3 della narrativa che precede,

corrisponde ad attività svolta nell'interesse del datore di lavoro, per assolvere all'esercizio dell'attività lavorativa, e pertanto rientra nell'orario di lavoro, come tale da retribuire.

- 2) Dichiarare la nullità, parziale o totale, delle clausole contrattuali che si ritenessero difformi dalla inclusione del tempo necessario alla esecuzione di tali attività nell'orario di lavoro, come previsto dalla vigente legislazione in materia ed in particolare dagli artt. 2099, 2103 C.C. e 36 Cost., dall'art. 2087 C.C., dalla Direttiva 93/104/CE del Consiglio Europeo del 23 novembre 1993 e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2003 n. 66, per violazione di disposizioni inderogabili di legge, con applicazione, se necessario, dell'art. 1339 C.C..
- 3) Condannare l'AMAT SPA., in persona del legale rappresentante, al pagamento, in favore dei ricorrenti, della retribuzione come lavoro effettivo, quantomeno della metà del tempo impiegato per recarsi, senza prestare servizio, in viaggi necessari per recarsi da un posto di lavoro ad un altro per prendere servizio o farvi ritorno a servizio compiuto e così di tutte le somme maturate per tale titolo nei cinque anni antecedenti al 17/9/2010, data di presentazione della istanza di conciliazione presso la dpl e per i successivi, sino alla definizione della instauranda controversia, oltre danno da svalutazione monetaria ed interessi legali computati sulla sorte rivalutata dal dì della maturazione del credito via via maturato e fino all'effettivo soddisfo, per le causali di cui alla narrativa che precede.

- 4) Condannare, altresì, la convenuta società, sempre in persona del suo legale rappresentante, al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipante.

In via Istruttoria : -

- Si producono: atti relativi al tentativo di conciliazione, stralcio ccnl.

Si deferisce formale interrogatorio al rappresentante della convenuta e, ove necessario, si chiede prova per testi su tutte le circostanze di fatto capitolate alla narrativa che precede e, in particolare, sulle seguenti:

1) "Se vero che i ricorrenti hanno osservato, nel corso del rapporto, il turno di lavoro sulle seguenti linee:sulle seguenti linee: autobus n. 33, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla Città Mercato; autobus n. 12, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Quartiere Salinella;autobus n. 2, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al parco Cimino; autobus n. 6, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto alla via Margherita; autobus n. 29, dal deposito Amat sito in Taranto alla via Cesare Battisti 657 al capolinea sito in Taranto al Porto Mercantile;

2) "Se vero che i ricorrenti, come la generalità degli autisti, essendo all'uopo autorizzata dalla datrice di lavoro, lascia la autovettura di proprietà al deposito nel turno smontante o al capolinea nel turno montante, per recarsi a riprenderla, alla fine dell'orario di lavoro, con

l'autobus condotto dal collega subentrante in servizio; il costo del trasporto è a carico della resistente, in quanto vi è espresso esonero dalla timbratura del biglietto di viaggio.

3) "Se vero che la durata del tragitto dal deposito al capolinea è pari perlomeno a mezz'ora, cui deve essere aggiunta almeno un'altra mezz'ora quale tempo necessario ad aspettare l'arrivo dell'autobus e che pertanto il tempo necessario per raggiungere il luogo di lavoro di provenienza a fine servizio è pari a circa un'ora non retribuita."

Testi si indicano: Marinelli Egidio ed altri, se del caso, attesa la natura della causa, da indicare nel termine assegnando.

Sia ordinata la esibizione dei prospetti di turno dei ricorrenti, delle linee loro affidate, dei tempi di percorrenza e dei tragitti previsti dalla corse in riferimento al periodo per cui è causa.

Taranto, 29.11.2010

AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO

Avv. Massimiliano Del Vecchio
 Nella qualità di delegato a tutti gli
 effetti a rappresentarmi e
 difendermi in ogni modo e luogo
 del presente giudizio in
 compresi eventuali reclami e
 procedimenti cautelari della fase
 precativa, nei procedimenti di
 esecuzione forzata, nei giudizi di
 opposizione e di opposizione, con ogni
 più ampia facoltà di legge
 compresa quella di concludere
 transigere, transigere, proporre
 riconvenzioni, rinviare ed
 alterare l'ordine delle
 interrogazioni ex art. 184
 c.p.c., chiamare terzi in causa e
 nominare Avvocati con gli stessi
 poteri.

Reso edotto e, chiaramente
 informato dei miei diritti ex
 D.Lgs. 196/03 e che il trat-
 tamento dei dati avverrà solo ed
 esclusivamente in esecuzione del
 mandato di cui sopra, prestò
 completo ed informato consenso,
 coerentemente con le previsioni
 del combinato disposto degli artt.
 13/23 del D.Lgs. 196/03 al
 utilizzo ed al trattamento dei
 miei dati personali. Prestò,
 altresì, assenso alla permanenza
 negli archivi cartacei e/c
 informatici nello studio legale
 degli atti contenenti i dati
 personali, anche per un periodo
 di tempo superiore a quello
 strettamente necessario
 all'espletamento del mandato
 conferito.

Eleggo domicilio nel V. studio in
 Taranto alla via Polibio n. 75

Enrico Costa

Giuseppe Pizzi
Giuseppe Colaneri
Enrico Costa
Loche Vincenzo
Massimiliano
Reullo, figlio
Costa Adriano
10/11

Reso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto degli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utilizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/c informatici nello studio legale degli atti contenenti i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

~~Diputado~~
~~Don Benito~~
Florencio
Torres
Luis
Mauricio
Rafael
Colo. Francisco
Ministerio de Justicia
H. D. P.

Logo Analysis

Avv. Massimiliano Del Vecchio
Nella qualità spiegata in atti v
Delego a rappresentarmi e
difendermi in ogni stato e grado
del presente giudizio iv
compresi eventuali reclami e
procedimenti cautelari, nella fase
precettale, nei procedimenti di
esecuzione forzata, nel giudizio di
appello e di opposizione, con ogni
più ampia facoltà di legge,
compresa quella di conciliare
transigere, quietanzare, proporre
ricon-venzionali, rinunciare ed
accettare rinunzie, rendere
libero interrogatorio ex art. 183
c.p.c., chiamare terzi in causa o
nominare Avvocati con gli stessi
poteri.

Reso edotto e, chiaramente
informato dei miei diritti ex
D.Lgs. 196/03 e che il trat-
tamento dei dati avverrà solo ed
esclusivamente in esecuzione del
mandato di cui sopra, presto
completo ed informato consenso,
coerentemente con le previsioni
del combinato disposto degli artt.
13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
l'utilizzo ed al trattamento de-
miei dati personali. Presto,
altresi, assenso alla permanenza
negli archivi cartacei e/c
informatici nello studio legale
degli atti contenenti i dati
personali, anche per un periodo
di tempo superiore a quello
strettamente necessario
all'espletamento del mandato
conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
Taranto alla via Polibio n. 75

[Handwritten signatures and stamps]
BRR
Felicio
Giovanni Starni
Monte
Ezequiel
Domenico
Ezequiel
Ezequiel

- 12 -
Sono
Ah

Nella qualità spiegata in atti vi Delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente giudizio, ivi compresi eventuali reclami e procedimenti cautelari, nella fase precatuale, nei procedimenti di esecuzione forzata, nel giudizio di appello e di opposizione, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere, quietanzare, proporre riconvenzionali, rinunciare ed accettare rinunzie, rendere libero interrogatorio ex art. 183 c.p.c., chiamare terzi in causa o nominare Avvocati con gli stessi poteri.

Raso edotto e, chiaramente informato dei miei diritti ex D.Lgs. 196/03 e che il trattamento dei dati avverrà solo ed esclusivamente in esecuzione del mandato di cui sopra, presto completo ed informato consenso, coerentemente con le previsioni del combinato disposto dagli artt. 13/23 del D.Lgs. 196/03 all'utlizzo ed al trattamento dei miei dati personali. Presto, altresì, assenso alla permanenza negli archivi cartacei e/c Informatici nello studio legale degli atti contenend i dati personali, anche per un periodo di tempo superiore a quello strettamente necessario all'espletamento del mandato conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
Taranto alla via Pollio n. 75

[Handwritten signatures and names:]

Olivier G. G. G.
G. G. G. G.
C. C. C. C.
S. S. S. S.
J. J. J. J.
T. T. T. T.
D. D. D. D.
F. F. F. F.
E. E. E. E.
M. M. M. M.
P. P. P. P.
Q. Q. Q. Q.

- 13 -

SONO AUTORE CHE
An N

Avv. Massimiliano Del Vecchio
 nella qualità di sostituto di avv. e
 delegato e rappresentante e
 delegato in ogni stato e grado
 del presente giudizio, nei
 compresi eventuali reclami e
 procedimenti cautelari, nella fase
 cautelare, nei procedimenti di
 esecuzione forzata, nei giudizi di
 appello e di opposizione, in ogni
 una altra facoltà di legge
 compresa quella di proporre
 transazioni, transazioni
 non convenzionali, transazioni ed
 accettare transazioni, transazioni
 suere interrogatorio ex art. 311
 c.p.c., chiamare terzi in causa e
 nominare Avvocati con gli stessi
 poteri.

Reso edotto e, chiaramente
 informato dei miei diritti ex
 D.Lgs. 196/03 e che il trat-
 tamento dei dati avverrà solo ed
 esclusivamente in esecuzione del
 mandato di cui sopra, presto
 completo ed informato consenso,
 coerentemente con le previsioni
 del combinato disposto degli artt.
 13/23 del D.Lgs. 196/03 al
 l'utilizzo ed al trattamento de-
 miei dati personali. Presto,
 altresì, assenso alla permanenza
 negli archivi cartacei e/
 informatici nello studio legale
 degli atti contenenti i dati
 personali, anche per un periodo
 di tempo superiore a quello
 strettamente necessario
 all'espletamento del mandato
 conferito.

Eleggo domicilio nel V.le studio in
 Torino alla via Polibio n. 75

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Handwritten signature]

Feb. 8 - Toledo
Mr. Theodore Tilton's
John Jones
Barbara Jones
Dr. J. B. Reed

2nd Avenue

He Grog SZ

Cons. Arkansas
A R

Avv. Massimiliano Del Vecchio
 nella qualità spiegata in atti v.
 delega a rappresentarmi e
 diendomi in ogni stato e grado
 del presente giudizio, in
 compresi eventuali reclami e
 procedimenti cautelari, nella loro
 precezionale, nel procedimento di
 esecuzione forzata, nel giudizio di
 appello e di opposizione, nel quale
 una ampia facoltà di legge,
 compresa quella di comparire
 transigente, quietanzare, proporre
 riconvenzionali, rinunciare ed
 accettare rinunce, ricevere
 l'interrogatorio ex art. 14,
 l.p.c., chiamare terzi in causa o
 nominare Avvocati con gli stessi
 poteri.

Resto edotto e, chiaramente
 informato del miei diritti ex
 D.Lgs. 196/03 e che il trat-
 tamento dei dati avverrà solo ed
 esclusivamente in esecuzione del
 mandato di cui sopra, preste
 completo ed informato consenso,
 coerentemente con le previsioni
 del combinato disposto degli artt.
 13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
 l'utilizzo ed al trattamento de
 miei dati personali. Presto,
 altresì, assenso alla permanenza
 negli archivi cartacei e/c
 informatici nello studio legale
 degli atti contenenti i dati
 personali, anche per un periodo
 di tempo superiore a quello
 strettamente necessario
 all'espletamento del mandato
 conferito.

Eleggo domicilio nel V.le Studio n.
 Trento alle via Polibio n. 75

Giuseppe edo
 Docenti Fun
 C. Antonio Giovanni

Effere Luigi

Don

Antonio Don

Chesello Carlo

Luigi Cristoforo

Tranquillo

Sono
 An

Avv. Massimiliano Del Vecchio
 Nella qualità spiegata in atti vi
 Delego a rappresentarmi e
 difendermi in ogni stato e grado
 del presente giudizio, ivi
 compresi eventuali reclami e
 procedimenti cautelari, nella fase
 precezionale, nei procedimenti di
 esecuzione forzata, nel giudizio di
 appello e di opposizione, con ogni
 più ampia facoltà di legge,
 compresa quella di conciliare,
 transigere, quietanzare, proporre
 ricon-venzioni, rinunciare ed
 accettare rinunzie, rendere
 libero interrogatorio ex art. 183
 c.p.c., chiamare terzi in causa o
 nominare Avvocati con gli stessi
 poteri.

Reso edotto e, chiaramente
 informato dei miei diritti ex
 D.Lgs. 196/03 e che il trat-
 tamento dei dati avverrà solo ed
 esclusivamente in esecuzione del
 mandato di cui sopra, presto
 completo ed informato consenso,
 coerentemente con le previsioni
 del combinato disposto degli artt.
 13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
 l'utilizzo ed al trattamento de-
 miei dati personali. Presto,
 altresì, assenso alla permanenza
 negli archivi "cartacei" e/c
 informatici nello studio legale
 degli atti contenenti i dati
 personali, anche per un periodo
 di tempo superiore a quello
 strettamente necessario
 all'espletamento del mandato
 conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
 Taranto alla via Polibio n° 75

Carlo Panzio
Carlo Panzio

Carlo Panzio

Beate Schur

Walter D'Amico

Federico

Belleguon

Russo Francesco

Potelli

Giuliano

Sono avvocato
An

Avv. Massimiliano Del Vecchio
 Nella qualità spiegata al art. 2
 Delega a rappresentarmi
 dichiarando in ogni stato
 del presente giudizio
 compresi eventuali reclami
 procedimenti cautelari, nelle loro
 esecuzioni forzate, nei giudizi di
 appello e di opposizione con ogni
 altro mezzo legale di legge,
 compresa quella di rinunciare
 transazione, quietanza, rinuncia
 ad azioni, transazioni, rinunce
 libero interrogatorio ex art. 20
 c.p.c., chiamare terzi in causa o
 nominare Avvocati con gli stessi
 poteri.

Hesso edotto e, debitamente
 informato del miei diritti ex
 D.Lgs. 196/03 e che il trat-
 tamento dei dati avverrà solo ed
 esclusivamente in esecuzione del
 mandato di cui sopra, predo
 completo ed informato consenso,
 coerentemente con le previsioni
 del combinato disposto degli artt.
 13/23 del D.Lgs. 196/03 al
 utilizzo ed al trattamento de
 miei dati personali. Presto,
 altresì, assenso alla permanenza
 negli archivi cartacei e/o
 informatici nello studio legale
 degli atti contenenti i dati
 personali, anche per un periodo
 di tempo superiore a quello
 strettamente necessario
 all'espletamento del mandato
 conferito.

Eleggo domicilio nel Vs. studio in
 Taranto alla via Polibio n. 75

Fun Anton

S. Andrea V. 8/03
Circolo Regio Taranto

D. M. M. M.

Roma 1/11
Vincenti 1/11

Roberto D'Amico
Marino 1/11
1/11

SONO AVERMENTI
An M

Avv. Massimiliano Del Vecchio
nella qualità spiegata a art. 9,
Delega e rappresentazioni e
dilettando a ogni stato e grado
del presente processo, con
compresi eventuali reclami e
procedimenti cautelari, nella loro
necessità, nel procedimento di
esecuzione forzata, nei giudizi di
appello e di opposizione, con ogni
un'altra facoltà di legge,
compresa quella di cedere,
transigere, quietanzare, proporre
convenzioni, rinunciare, ed
adattare ritenute, ritenute
illegittime interpretazioni ex art. 10,
c.p.c., chiamare terzi in causa e
nominare avvocati con gli stessi
poteri.

Reso edotto e, chiaramente
informato dei suoi diritti ex
D.Lgs. 196/03 e che il trat-
tamento dei dati avverrà solo ed
esclusivamente in esecuzione del
mandato di cui sopra, presta
completo ed informato consenso,
coerentemente con le previsioni
del combinato disposto degli art.
13/23 del D.Lgs. 196/03 al-
l'utilizzo ed al trattamento de-
i miei dati personali. Presto,
altresì, assenso alla permanenza
negli archivi cartacei e/o
informatici nello studio legale
degli atti contenenti i dati
personali, anche per un periodo
di tempo superiore a quello
necessario
strettamente
all'espletamento del mandato
conferito.

Eleggo domicilio nel V. studio in
Torino alla via Polibion, 75

Torre
Montefiore
Gallo. D.

SONO AUTENTICHE

AN

11854/10

TRIBUNALE DI TARANTO
Sezione Lavoro

Il Giudice

Letto il ricorso;
esaminati gli atti e i documenti;
visto l'art. 415 c.p.c.;

F I S S A

l'udienza del 17 novembre 2011, ora di rito, per la comparizione
personale delle parti e per la discussione;

D I S P O N E

che il ricorso e questo decreto siano notificati al convenuto, a cura
dell'attore, entro dieci giorni da oggi.

Taranto, il 17 dicembre 2010.

Il Giudice

Dott. Sebastiano L. Gentile

Gentile

depositato in cancelleria

Taranto 20 DIC 2010
Il Cancelliere Cf
Eletto Cancelliere L. MAIORANO

Copia conforme all'originale
Taranto 11 GEN 2011



OPERATORE GIULIO BALDI (BZ)
(Grazie BALDI)

RELATA DI NOTIFICA

Su richiesta dell'avv. Massimiliano Del Vecchio, nella qualità, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Sezione Distaccata di Taranto della Corte di Appello di Lecce HO NOTIFICATO il su esteso atto a:

AMAT S.P.A., in persona del legale rappresentante, con sede in Taranto alla Via C. Battisti n. 657

mediante consegna di copia conforme a mezzo posta



Spett.le AMAT S.P.A.

Oggetto: scritti difensivi avverso la contestazione notificata il 09.03.2017

Io sottoscritto Vito OLIVA, in relazione alle contestazioni inviate dall'AMAT di cui all'oggetto, comunico quanto segue.

Nego gli addebiti così come contestati ed illustrati nella vostra stimata del 09.03.2017 in quanto non veritieri.

Può essere capitato, in maniera del tutto occasionale, che abbia provveduto ad obliterare il badge personale nel marcatempo di qualche collega durante il cambio di turno; detta prassi è stata dettata da ragioni di organizzazione al momento del cambio dei turni oltre che dalla materiale mancanza di spazio nel gabbietto dove presto servizio.

Posso altresì riferire che gli episodi si sono verificati pochi minuti prima del cambio di turno, senza alcun danno o nocumento per la azienda.

Ho provveduto a dette obliterazioni in assoluta buona fede e sono in ogni caso pronto e disponibile a risarcire eventualmente il danno patito dall'azienda con l'impegno a non ripetere in futuro dette operazioni per conto dei colleghi.

Preciso inoltre che ad oggi non ho potuto visionare gli atti di indagine da cui è scaturita la vostra contestazione e riservo pertanto in futuro di fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

Taranto 14.03.2017

Vito OLIVA

Amat
Spett.le per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 1508
del 14 MAR. 2017

| | | |
|-----|-----------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☐ |
| DG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| IMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| IRU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Affari Gen. PP.RR. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Regionale | ☐ |
| STO | Staff Qualità | ☐ |



Dott. LUCIANO APREA

MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO a
AMAT SPA - TARANTO

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

OLIVA VITO nat il 15 06 1958 , in data 16 11 2016 ha effettuato visita medica preventiva con **Accertamenti**: Spirometria , Esami di laboratorio, Ecg,

Rischio: Uso VDT

per l'attività di **Operatore di ufficio**

Giudizio:

☒ **Idoneo**

☐

Da sottoporre a nuova visita medica entro novembre 2018 sec protocollo

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 13 Dicembre 2016

Il medico competente

Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Consegna al datore di lavoro

(data firma)

Il lavoratore oltre al giudizio ritira gli esiti degli accertamenti effettuati, che costituiscono copia conforme della cartella sanitaria e rischio personale

(data firma)

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 21560

del 22 DIC. 2016

| | | |
|-----|-------------------------------|--------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☐ |
| CG | Direttore Generale | ☐ |
| CA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| CT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti e Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☐ |
| URS | Area Contr. D.D.P.R. SINISTRA | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STO | Staff Qualità | ☐ |

Corrispondenza prot. n° 19400/UP

Taranto, li

21 NOV. 2016

Al Dipendenti:
Maffei Alessandro
Massari Amedeo
Picchi Enrico
Cavallo-Giuseppe
Schiano Lomoriello Antonio
Martinelli Giovanni
Longo Romolo
Oliva Vito
Puggelli Romano
Loparco Domenico

e p.c. Spett.li
FILT - CGIL
FIT - CISL
UIL-TRASPORTI
FAISA - CISAL
UGL - TRASPORTI
SINAI

“ “ Ufficio Personale e Retribuzioni
LORO SEDI

IN VISIONE AL PERSONALE

OGGETTO: Raccolta fondi da devolvere a favore del dipendente Dimaggio Massimiliano.

Si riscontra la nota del 14/11/2016, che si espone di seguito, con cui le SS.LL., hanno chiesto il rilascio di un tabulato contenente i nominativi di tutti i dipendenti in forza alla scrivente Azienda, onde poter raccogliere fondi a favore del dipendente Dimaggio Massimiliano, per comunicare che il predetto tabulato potrà essere ritirato direttamente presso l'Ufficio Personale e Retribuzioni.

Apponendo la firma in maniera chiara e leggibile sul tabulato in esame, ciascun dipendente potrà indicare il proprio contributo, specificando l'importo della somma ovvero il numero di ore il cui corrispettivo economico sarà trattenuto dalle proprie competenze mensili.

Il tabulato dovrà essere successivamente trasmesso con nota scritta dalle SS.LL. all'Ufficio Retribuzioni, che provvederà alla quantificazione della somma raccolta.

L'ammontare della somma sarà successivamente versata a favore del dipendente secondo le modalità da Voi indicate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Taranto, lì 14/11/2016

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 18856

del 14 NOV. 2016

| | | |
|-----|-------------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☒ |
| DG | Direttore Generale | ☒ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☒ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| DAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| DCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| DCE | Contabilità / Bilancio | ☐ |
| DSE | Esercizio / Sosta | ☐ |
| DIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| DIT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Affari Gen. P.P.R.R. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

AL DIRETTORE GENERALE AMAT S.P.A.

(Ing. Giovanni Matichecchia)

Sc. autografo
Donatelli
14/11/16

OGGETTO : RICHIESTA TABULATO PER SOTTOSCRIZIONE

I sottoscritti Alessandro Maffei, Amedeo Massari, Enrico Picchi, Giuseppe Cavallo, Antonio Schiano, Giovanni Martinelli, Romolo Longo, Vito Oliva, Romano Puggelli, Domenico Loparco

con la presente, chiedono l'emissione da parte dell'Ufficio competente di un tabulato per effettuare la sottoscrizione in favore del collega Dimaggio Massimiliano.

Le somme ricavate dalla sottoscrizione dovranno essere accreditate sul c/c del sopra riportato Dimaggio Massimiliano già in possesso dell'azienda AMAT S.P.A.

Alessandro Maffei

Amedeo Massari

Enrico Picchi

Giuseppe Cavallo

Antonio Schiano

Giovanni Martinelli

Romolo Longo

Vito Oliva

Romano Puggelli

Domenico Loparco

Al Presidente C.d.A. dell'Amat s.p.a. di Taranto
S E D E

Oggetto: ricorso ex art.58 R.D. n°148/1931

Io sottoscritto Oliva Vito, dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore d'ufficio par.130 e adibito al servizio di portierato aziendale, con la presente, propongo ricorso, ex art.58 del R.D. n°148/1931, avverso il provvedimento disciplinare del 05/07/2016 prot.11462/UE e ricevuto per posta il 12/07/2016 di "multa" di 3 (tre) ore di retribuzione ordinaria. Così come ho evidenziato in data 17/06/2016, nel corso dell'audizione verbale di giustificazione dei fatti, credo sia profondamente ingiusto il suddetto provvedimento disciplinare, in quanto non ho assolutamente commesso alcuna infrazione anzi, credo che, da una attenta lettura degli atti, si può evincere che io ho agito, come sempre, nel solo interesse dell'azienda, senza mancare di rispetto a nessuno. Fiducioso in una più attenta rilettura delle carte e dei fatti così come avvenuti, nell'attesa, porgo distinti saluti.

Taranto 25/07/2016

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 12681

26 LUG. 2016

| | | |
|-----|------------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☒ |
| DS | Direttore Generale | ☒ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☒ |
| DT | Direttore Tecnico | ☒ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UEM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UEB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sostit. | ☐ |
| UES | Informatica / Statistica | ☐ |
| UEP | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| UHR | Risorse Umane | ☒ |
| UEC | Ufficio Cont. CORR. SINISTRI | ☐ |
| UEG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| UEQ | Sist. Qualità | ☐ |

In fede

[Firma]

Prot. n° 1862 /UE

Taranto li 05 LUG. 2016

All'Agente
OLIVA Vito
Via Firenze, 43
74121 – Taranto (TA)

e p.c. Al Responsabile Area Personale

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE COMMINATO IN APPLICAZIONE DEL R.D. 08/01/1931, n° 148 – all. A).**

L'AMAT – S.p.A.

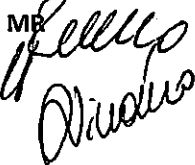
- a) vista contestazione disciplinare prot. n° 8360/UE del 17/05/2016, elevata nei confronti della S.V. a seguito delle mancanze commesse il giorno **10/05/2016** allorché la S.V. si presentava arbitrariamente presso la sede aziendale comunicando ai Superiori di Servizio l'intenzione di svolgere lavoro straordinario nell'arco orario 09:00/11:30, pretendendo di essere inserito nella comandata di servizio giornaliero per la copertura parziale del turno di portierato n°814 (05:00/11:30);
- b) rilevato che le mancanze contestate sono quelle previste ai punti **1 (inosservanza dell'orario di servizio); 3 (per aver commesso atti irrispettosi verso i Superiori e per non aver osservato i doveri di subordinazione); 10 (volontario inadempimento dei doveri di ufficio); 14 (per dimostrazioni di scherno o disprezzo a Superiori dell'Azienda) dell'art. 42 del R.D. n° 148/1931, all. A);**
- c) viste le giustificazioni scritte prodotte dalla S.V. in data 17/06/2016, nella forma prevista dall'art. 7 della legge n° 300/1970 con l'assistenza di un rappresentante sindacale della FILT/CGIL;
- d) ritenute pertanto, parzialmente accoglibili le predette giustificazioni;

COMMINA

alla S.V. il provvedimento disciplinare di **"multa" pari a 3 (tre) ore** della retribuzione ordinaria, ai sensi dell'art. 41 del R.D. n° 148/1931, all. A – punti **1 (inosservanza dell'orario di servizio); 2 (irregolarità di servizio quando non abbiano carattere di gravità o non dipendano da proposito deliberato).**

Nel merito si precisa quanto segue:

- 1)** in applicazione dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione entro i 15 giorni successivi alla data della notificazione;
- 2)** in applicazione del predetto art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), il ricorso al Consiglio di Amministrazione non sospende l'applicazione del presente provvedimento;

MR 


IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Matichecchia

Spett.le
Direzione Generale Amat s.p.a.
Sede

Attilio

Io sottoscritto Oliva Vito, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di operatore d'ufficio par.130, chiedo, in riferimento alla sua con n°di prot.8360/UE del 17/05/2016 e giuntami per posta in data 23/05/2016, di essere sentito personalmente e, come previsto dall'art.7 della legge 300/1970, di essere assistito dalla mia O.S. Filt-Cgil.

In attesa, porgo distinti saluti.

Taranto 24/05/2016

In fede

Oliva Vito

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **8839**

del **24 MAG. 2016**

| | | |
|-----|-------------------------------|-------------------------------------|
| AD | Scrittura Delegato | ☐ |
| DS | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| DAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| DCA | Commerciale / Marketing | ☐ |
| DCE | Contabilità Bilancio | ☐ |
| DES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| ISI | Informatica / Statistica | ☐ |
| INT | Mantenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Affari Gen. P.P.R.R. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Regionale | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

Taranto, lì 12.05.2016

Alla **Responsabile Area
Personale & Retribuzioni**

p.c. **Direttore Generale**

Oggetto: **AGENTE OLIVA VITO – COMPORTAMENTO TENUTO IN DATA 10/05/2016**

Si rappresenta che in data 10/05/2016, alle ore 08:50 circa, il turno di portierato n° 814 (05:00/11:30) si rendeva parzialmente vacante per la sopravvenuta assenza dell'agente Scialpi Pietro.

Contestualmente, l'agente Oliva Vito, già comandato in servizio sul turno di portierato 816 (18:00/00:30), si presentava presso la portineria e autonomamente dopo aver timbrato in entrata con il proprio badge, comunicava sia al Coordinatore di turno sia all'Addetto della Sala Operativa l'intenzione di effettuare prestazione di lavoro straordinario dalle ore 09:00 alle ore 11:30 in sostituzione dell'assente Scialpi.

Entrambi i Superiori comunicavano all'agente Oliva che tale prestazione di lavoro straordinario non poteva essere riconosciuta in quanto presso la portineria, in affiancamento all'agente Scarcia Abele, era comandato l'Operatore di Esercizio Vespe Domenico, quale riserva (05:00/11:30) rimasta inoperosa per la totale copertura dei turni di servizio.

Lo scrivente, direttamente interpellato dall'agente Oliva, rappresentava allo stesso che nessun agente può autonomamente decidere di prestare lavoro straordinario e che, pertanto, tale prestazione lavorativa non sarebbe stata riconosciuta.

L'agente Oliva, nei confronti del quale lo scrivente ha avviato procedura disciplinare, con toni alterati soprattutto nei confronti dei due Superiori, rimaneva presso la portineria aziendale e timbrava l'uscita dal servizio alle ore 11:30.

Per quanto rappresentato si chiede a codesta Area a non considerare quale prestazione di lavoro straordinario il tempo risultante dalle timbrature dell'agente Oliva registrate tra le ore 09:00 e le ore 11:30 del giorno 10/05/2016.

Cordialmente

AmAt
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Prot. n. **8077**

del **12 MAG. 2016**

| | | |
|-----|-----------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☒ |
| DS | Direttore Generale | ☒ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| DAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| URS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Affari Gen. PP.RR. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

IL RESPONSABILE AREA ESERCIZIO/SOSTA

p.i. **Cosimo Russo**

Taranto, 10 maggio 2016

Al Responsabile Area Esercizio
p.i. Russo Cosimo

Oggetto: Relazione di servizio Operatore d'Ufficio Oliva Vito

| | | |
|-----|-----------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☐ |
| DS | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti e Contratti | ☐ |
| UCC | Commercio e Marketing | ☐ |
| UEC | Contabilità e Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio e Sosta | ☒ |
| UES | Informatica e Statistica | ☐ |
| UAT | Manutenzione e Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☐ |
| UAG | Affari Gen. P.P.R. SINISTRI | ☐ |
| PAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

Il Sottoscritto Egidio Marinelli comunica che in data odierna alle ore 08:50, circa riceveva una telefonata dall'Operatore di Ufficio Vito Oliva che con toni alquanto esagitati e sgarbati reclamava il fatto che lui aveva deciso di lavorare a straordinario nel Portierato aziendale dalle 09:00 alle 11:30 per la parziale copertura del turno n.814 resosi vacante per l'assenza dell'Operatore di Ufficio Scialpi Pietro.

Riferivo al lavoratore in questione che nella giornata corrente egli era già titolare di un turno che sarebbe stato interamente retribuito al 120% perché giorno festivo, e che per il turno resosi vacante avrei sentito la sala Operativa e verificare le opportunità con le quali sarebbe stato possibile dargli copertura.

Per tutta risposta con toni ancora più esagitati il Sig. Oliva mi riferiva che avrebbe timbrato l'ingresso e sarebbe rimasto nel Portierato aziendale anche se non veniva comandato sul turno vuoto perché era una sua prerogativa.

Per evitare un inasprimento del confronto con il lavoratore terminavo la conversazione ribadendogli che avrei sentito la sala operativa per decidere il da farsi.

Mi accingevo a chiamare telefonicamente la sala operativa quando nell'ufficio dei Coordinatori sopraggiungeva l'Addetto all'esercizio Di Ponzio Cataldo, comandato sul turno Piazzale dalle 07:30 alle 14:00, il quale mi riferiva di aver ricevuto una telefonata dal Sig. Oliva Vito che, con i medesimi toni che aveva usato con il sottoscritto, gli dava comunicazione della sua personale iniziativa con cui avrebbe coperto il turno 814 dalle 09:00 alle 11:30 e che aveva già provveduto a timbrare il badge personale.

Con l'Addetto all'esercizio Di Ponzio si analizzava la situazione e si decideva che il turno 814 sarebbe stato coperto da un Operatore di Esercizio con turno Disponibile 05:30-12:00 rimasto inoperoso in deposito invece che con prestazioni straordinarie come era richiesto dal Sig. Oliva Vito.

Chiedeyo al Di Ponzio di relazionare sull'accaduto, relazione che si allega.

La presente per giusta informazione.

I Coordinatori d'esercizio

Egidio Marinelli

9056 0

Prot. az. n° 9139 /UP

Taranto, 03/06/2016

Ai lavoratori
Rochira Vincenzo
Marinelli Egidio
Di Giorgio Raffaele
Mariano Cataldo
Pizzaleo Francesco
Basile Vito
Bobbio Francesco
Ricchiuti Claudio
Di Ponzio Cataldo
Sperti Massimo
Masi Fabio
Incardona Sebastiano
Cardellicchio Giuseppe
Santoro Cosimino
Gallo Antonio
Oliva Vito
Scarcia Abele



e p.c. A tutti i
Rappresentanti dei lavoratori
per la Sicurezza
" " Al R.S.P.P.
Ing. Giuseppe Cassaturo
" " Al medico aziendale competente
Dott. Luciano Aprea

Oggetto: Designazione "Addetto alla gestione delle emergenze ed alla lotta antincendio"

Nell'ambito di una riorganizzazione e redistribuzione degli incarichi previsti dal Decreto Legislativo n° 81/2008, si comunica che, in base all'art. 18 del Decreto sopra richiamato, a decorrere dalla data odierna alle SS.LL. è affidato l'incarico in oggetto.

L'attività in questione sarà svolta conformemente alle disposizioni ed alle istruzioni impartite nell'ambito dello specifico corso formativo a cui le SS.LL. saranno sottoposte a breve, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del precitato Decreto 81/2008, come convenuto nell'incontro di consultazione con i RR.LL.SS. dello scorso 11 giugno 2015.

Si evidenzia che, a norma dell'articolo 43 comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., le SS.LL. non potranno rifiutare la designazione se non per giustificato motivo.

Si fa presente che l'incarico avrà durata fino a revoca.

Distinti saluti

Per espressa accettazione

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)



REGIONE PUGLIA

Promo.Si.Mar. S.r.l. è Ente di Formazione Professionale con
accreditamento della Regione Puglia, disposto con D.D.
Servizio Formazione Professionale n. 751 del 16 Luglio 2013,
pubblicata sul BURP n. 99 del 18/7/2013



PROMO.SI.MAR
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'



ATTESTATO DI FREQUENZA

BESCHEINIGUNG ÜBER DIE TEILNAHME/ CERTIFICAT DE PARTICIPATION/ CERTIFICATE OF ATTENDANCE

Conferito al candidato/ Erteilt dem Bewerber/ Attribué au candidat/ Awarded to candidate:

OLIVA VITO

Nato a/ Geboren in/ Né à/ born in TARANTO - (TA) il/ am/ le/ on 15-06-58 c.f.: LVOVTI58H15L049M

per il corso di formazione di 8 ore di

**“Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e
gestione delle emergenze - rischio medio”**

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e in conformità al programma riportato nell'allegato IX del D.M. 10/03/98

SEDE/ Sitz/ Lieu/ Town: **Taranto (TA)**

DATE/ Daten/ Dates/ Dates: **15 Giugno 2016**

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA/ Strukturbildung/ Organisation ou structure de formation/ Vocational training structure-organization:

PROMO.SI.MAR. SRL - ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Rappresentante Legale
PROMO.SI.MAR. S.R.L.
Rag. Cataldo RUSCIANO

TARANTO, 15/06/2016

Il Docente

Ing. Fabio CITO

1. **DENOMINAZIONE DEL CORSO**/Benennung des Kurses/Dénomination du cours/Course name:

Addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze - rischio medio

ai sensi del l'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e in conformità al programma riportato nell'allegato IX del D.M. 10/03/98

2. **PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO**/Entsprechende Berufskategorien/Profils Professionnels de référence/Professional profiles referential:

Il corso ha l'obiettivo di fornire, alle persone che in azienda rivestono il ruolo di Addetto alle Emergenze e lotta antincendio, una formazione specifica articolata in relazioni teoriche ed esercitazioni pratiche, in modo da far acquisire al partecipante le capacità necessarie atte ad adempiere correttamente le funzioni previste dal ruolo ricoperto.

3. **DURATA DEL CORSO**/Dauer des Kurses/Durée du cours/Course length: **ORE**/Stunden/heures/hours: **8**

4. **CONTENUTI DEL CORSO**/Inhaltsverzeichnis des Kurses/Contenu du cours/Course Contents:

- L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (2 ore)

Principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

- PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ANTINCENDIO (3 ore)

Le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza.

- ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)

Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nspi e idranti.

5. **TIPO DI PROVE DI VALUTAZIONE FINALE** / Art der Abschlußprüfungen/ Type d'épreuves finales/Final evaluation test:

- Colloquio/Gespräch/ entretien/oral
- Prova scritta/schriftliche Prüfung/épreuve écrite/exam paper
- Prova pratica o simulazione/praktische Prüfung oder Simulation/épreuve pratique ou simulation/ practical or simulation
- Altro: quiz a risposta multipla/Test/test/test



6. **ANNOTAZIONI INTEGRATIVE**/Ergänzende Bemerkungen/Notes complémentaires/other comments:

NOTE: Ogni alterazione rende nullo l'attestato

Prot. az. n° 15398/UP

Taranto, 12 SET. 2017

Al lavoratore
Oliva Vito

e p.c. Agli addetti all'emergenza
ed antincendio Sigg.
Rochira Vincenzo
Marinelli Egidio
Di Giorgio Raffaele
Mariano Cataldo
Basile Vito
Bobbio Francesco
Ricchiuti Claudio
Di Ponzio Cataldo
Sperti Massimo
Masi Fabio
Incardona Sebastiano
Cardellicchio Giuseppe
Santoro Cosimino
Gallo Antonio
Scarcia Abele

" " A tutti i
Rappresentanti dei lavoratori
per la Sicurezza

" " Al R.S.P.P.
Ing. Giuseppe Cassataro

" " Al Medico aziendale Competente
Dott.ssa Sara Scarnera

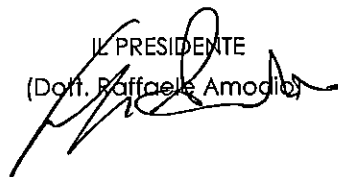
Oggetto: Revoca incarico di "Addetto alla gestione delle emergenze ed alla lotta antincendio"

Si comunica che dalla data odierna, per motivi di carattere personale, viene revocato l'incarico in oggetto, a Lei affidato con nota del 03/06/2016, prot. az. n. 9439/UP.

Distinti saluti



IL PRESIDENTE
(Dott. Raffaele Amadio)



Al Presidente AMAT S.p.A
- S e d e -

RICORSO GERARCHICO

Il/a sottoscritto/a..... OLIVA VITO..... dipendente di
codesta Azienda, con qualifica di..... OPERATORE DI UFFICIO.....
par..... 130....., inoltra formale ricorso ai sensi e per gli effetti dell'art.10
R.D.148/31 e ss.mm., avverso la mancata fornitura del vestiario uniforme,
giaccone di spettanza compreso, riferito al biennio 2013/2014, giusto art.50
CCNL 23/07/1976.

Quanto sopra, e fino alla effettiva fornitura dello stesso vestiario uniforme,
comporta per il/a sottoscritto/a, un gravame insostenibile di natura
economica per fronteggiare l'acquisto e l'usura di indumenti, che decurta di
fatto stipendio e risorse economiche necessarie alla propria famiglia.
Inoltre, si comunica che alla data del presente ricorso, non risulta sanato a
livello aziendale, il ritardo (01 Gennaio 2011 - 23 Aprile 2012) della precedente
fornitura del vestiario uniforme, consegnato dopo 16 mesi, in danno dello
stipendio in quel periodo del/la sottoscritto/a per la famiglia, e nonostante le
ripetute richieste sindacali.

Per le ragioni esposte,

delego formalmente

la O.S. FILT CGIL, a tutelare gli interessi del/a sottoscritto/a nel presente
ricorso, al fine di ricercare, ancora una volta a livello aziendale, una bonaria
soluzione, comunicando che, in caso di esito negativo, il/a sottoscritto/a si
riterrà libero/a di adire l'autorità giudiziaria per fare valere i propri diritti.
Il presente ricorso viene notificato al fine di interrompere ogni prescrizione di
legge .

FIRMA



Il superiore Gerarchico riceve in copia in data.....

Prot. n°: 22856 UP

Taranto, lì

13 NOV. 2014

Spett.le I.N.P.S.
Sede Periferica di Taranto
Ufficio Pensioni categoria IO
Via Golfo di Taranto
74121 TARANTO

e p.c. all'Agente
OLIVA Vito
S E D E

Raccomandata A/R

Oggetto: rimborso quota pensione d'invalidità categoria IO n° 15027417 di € 334,62 ns. dipendente Oliva Vito nato a Taranto il 15/06/1958.

Con nota del 26 marzo 2013, il ns. lavoratore, sig. Oliva Vito, ha chiesto di sospendere, già a decorrere dal mese di marzo 2013, la trattenuta mensile di € 334,62 operata per il titolo in oggetto sulla sua retribuzione.

Tuttavia, essendo state già contabilizzate le paghe del mese alla data della richiesta, con le competenze di marzo 2013 l'Azienda aveva già trattenuto al lavoratore la quota in esame, successivamente versata a Vs. favore.

Pertanto, salvo Vs. diverse indicazioni scritte, nell'ipotesi in cui la quota in oggetto sia stata già rimborsata all'interessato da parte di codesto Istituto, con le competenze del mese di dicembre 2014 la stessa sarà restituita al lavoratore e la somma sarà recuperata dalla scrivente Società a mezzo del flusso Uniemens, con utilizzo del codice LOOO (restituzione quota a lavoratori pensionati).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

BPA-Camp
Poste

2023 10 18 11 48 36 8 9

Numero
Italiano

Destinatario _____

SPETT.LE I.N.P.S.

Via _____

SEDE PERIFERICA DI TARANTO

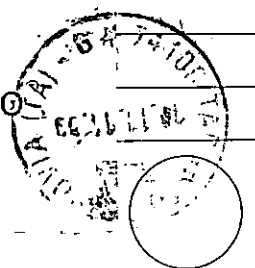
C.A.P. _____

UFFICIO PENSIONI CATEGORIA IO
VIA GOLFO DI TARANTO N. 7

INPS - S. DE TARANTO

Via Golfo di Taranto, 7/d

74121 - TARANTO



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

- ☐ Invii multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata

22256 - 0444

Posteitaliane

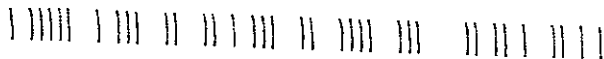


Avviso di ricevimento

EP2153/EP2160 - Mod. 23 VP - MOD. 01304A - SL [3] Ed. 08/11

Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C. Battisti 657
74100 Taranto



Taranto, 06/11/2014

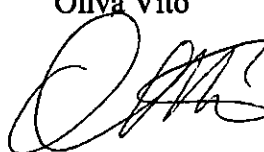
AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

Oggetto: Richiesta rimborso trattenuta pensione categoria IO N° 15027417 mese di marzo 2013.

Io sottoscritto Oliva Vito, dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore di ufficio, a seguito della sospensione della mia pensione in oggetto, chiedo che mi venga rimborsata la quota mensile di € 334,62 trattenuta da questa Azienda con le retribuzioni di marzo 2013.

In attesa di riscontro, ringrazio e porgo referenti ossequi

Oliva Vito



AmAt
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 21808

del 06 NOV. 2014

| | | |
|-----|------------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amm.re Delegato | ☐ |
| DG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativa | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Azienda Gen. FF.RR. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

SPETT.LE
AMAT SPA

C.A. DIRETTORE GENERALE

SEDE

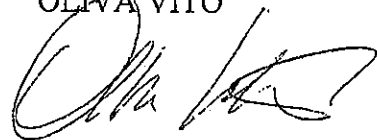
Oggetto: Sospensione trattenuta pensione di invalidità INPS Categoria IO

Il sottoscritto, OLIVA VITO, dipendente di codesta azienda con la qualifica di Operatore di Ufficio par. 130, con la presente Vi comunica di non essere più titolare di alcuna pensione di invalidità categoria IO e, quindi, di sospendere ogni trattenuta a suo carico.

Lieta è l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

Taranto, 18/03/2013

OLIVA VITO



5126
Prot. n. 26 MAR. 2013
Dist. ☐
PRESIDENTE ☐
DIRETTORE GENERALE ☐
DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DIRETTORE TECNICO ☐
ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
AFFARI GEN. / PR. SINISTRI ☐
ECONOMIA / CONTRATTI ☐
CONTABILITA' / BILANCIO ☐
INFORMATICA ☐
PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
TECNICO ☐
PRODOTTI TRAFFICO ☐
RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STAFF QUALITA' ☐
☐

Prot. az. n°

/UP 22257

Taranto, 12/11/2014

Al dipendente
Oliva Vito

e p.c.

Egr. Avvocato
Roberto Barberio
Corso Italia, n°
74100 TARANTO

Fax n° 099/ 7361875

" "

Egr. Avvocati
Enrico Ruggiero
Mariella Fornaro
Via Massari, n° 23
74123 TARANTO

Fax n° 099/4593650

" "

Al Responsabile Area Personale
Area Contabilità
SEDE

OGGETTO: Controversia per riconoscimento profilo professionale superiore: recupero spese legali

Si comunica alla S.V. che con sentenza n° 6324/2014 il Tribunale di Taranto, in persona del Giudice, Dott. Cosimo Magazzino, ha rigettato la sua domanda in oggetto, con condanna alle spese di lite, quantificate in € 1.500, oltre rimborso spese forfetarie, IVA e CPA.

E' volontà di questa Azienda, pertanto, procedere al recupero delle somme liquidate dal Giudice che, secondo la specifica allegata, ammontano complessivamente ad **€ 2.188,68**

La predetta somma sarà recuperata dalla sua retribuzione mensile, con rate dell'importo unitario di € 100,00, fin dalle correnti competenze di novembre 2014, a totale saldo del dovuto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

* * * RAPPORTO RISULTATO COMUNICAZIONE (14. NOV. 2014 10:47) * * *

TESTATA FAX AMAT TARANTO

INVIATO/MEM. TO : 14. NOV. 2014 10:45
ARCH MODO OPZIONE

INDIR.

ESITO

PAG.

394 TRASM. DA MEM.

00997362875

OK

1/1

INFORMAZIONI ERRORE
E-1) LINEA DISTURBATA
E-3) NON RISPOSTOE-2) LINEA OCCUPATA
E-4) FACSIM. NON COLLEGATO

Prot. az. n°

/UP 28257

Taranto, 12/11/2014

Al dipendente
Oliva Vito

e p.c.

Egr. Avvocato
Roberto Barberio
Corso Italia, n°
74100 TARANTO

Fax n° 099/7362875

Egr. Avvocati
Enrico Ruggiero
Mariella Fornaro
Via Massari, n° 23
74123 TARANTO

Fax n° 099/4593650

Al Responsabile Area Personale
Area Contabilità
SEDE**OGGETTO:** Controversia per riconoscimento profilo professionale superiore: recupero spese legali

Si comunica alla S.V. che con sentenza n° 6324/2014 il Tribunale di Taranto, in persona del Giudice, Dott. Cosimo Magazzino, ha rigettato la sua domanda in oggetto, con condanna alle spese di lite, quantificate in € 1.500, oltre rimborso spese forfetarie, IVA e CPA.

E' volontà di questa Azienda, pertanto, procedere al recupero delle somme liquidate dal Giudice che, secondo la specifica allegata, ammontano complessivamente ad € 2.188,68

La predetta somma sarà recuperata dalla sua retribuzione mensile, con rate dell'importo unitario di € 100,00, fin dalle correnti competenze di novembre 2014, a totale saldo del dovuto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

* * * RAPPORTO RISULTATO COMUNICAZIONE (14. NOV. 2014 10:49) * * *

TESTATA FAX AMAT TARANTO

INVIATO/MEM. TO : 14. NOV. 2014 10:48
ARCH MODO OPZIONE

INDIR.

ESITO

PAG.

395 TRASM. DA MEM.

00994593650

OK

1/1

INFORMAZIONI ERRORE
E-1) LINEA DISTURBATA
E-3) NON RISPOSTOE-2) LINEA OCCUPATA
E-4) FACSIM. NON COLLEGATO

Prot. az. n°

/UP 22257

Taranto, 12/11/2014

Al dipendente
Oliva Vito

e p.c.

Egr. Avvocato
Roberto Barberio
Corso Italia, n°
74100 TARANTO

Fax n° 099/7302875

" "

Egr. Avvocati
Enrico Ruggiero
Mariella Fornaro
Via Massari, n° 23
74123 TARANTO

Fax n° 099/4593650

Al Responsabile Area Personale
Area Contabilità
SEDE**OGGETTO:** Controversia per riconoscimento profilo professionale superiore: recupero spese legali

Si comunica alla S.V. che con sentenza n° 6324/2014 il Tribunale di Taranto, in persona del Giudice, Dott. Cosimo Magazzino, ha rigettato la sua domanda in oggetto, con condanna alle spese di lite, quantificate in € 1.500, oltre rimborso spese forfetarie, IVA e CPA.

E' volontà di questa Azienda, pertanto, procedere al recupero delle somme liquidate dal Giudice che, secondo la specifica allegata, ammontano complessivamente ad € 2.188,68

La predetta somma sarà recuperata dalla sua retribuzione mensile, con rate dell'importo unitario di € 100,00, fin dalle correnti competenze di novembre 2014, a totale saldo del dovuto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Oggetto: AMAT SPA / OLIVA VITO - Tribunale di Taranto, sent. 6324/2014

Mittente: Marco Barberio <marcobarberio77@gmail.com>

Data: 21/10/2014 13.18

A: tursi <tursi@amat.ta.it>, menenti <menenti@amat.ta.it>

Allego copia della sentenza con cui il Tribunale di Taranto ha rigettato il ricorso proposto da Oliva, con condanna del soccombente al pagamento delle spese di lite [€ 1500, oltre RSG (15%), IVA e CAP].

Indico qui di seguito le somme da richiedere al dipendente:

imponibile € 1.500,00

RSG € 225,00

CAP € 69,00

IVA € 394,68

TOTALE € 2.188,68

Cordiali saluti

Marco

---Allegati:---

oliva 21.10.14.pdf

751 KB

AmAt
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n.

20854

del

21 OTT. 2014

| | | |
|-----|------------------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☒ |
| DG | Direttore Generale | ☒ |
| DA | Direttore Amministrativa | ☒ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☒ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☒ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UHO | Attilio Gennaro P.P. R.R. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STO | Staff Qualità | ☐ |

2014



| | |
|----------|---------|
| Sent. n° | 6324 |
| R.G. n° | 2010/11 |
| Cron. n° | 2102/14 |

Repubblica Italiana
In nome del Popolo Italiano

TRIBUNALE DI TARANTO
SEZIONE LAVORO

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO, all'udienza del 17 OTT. 2014 ha pronunciato, dando lettura del dispositivo e della esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione, la seguente

Sentenza

nella causa per controversia *di lavoro* promossa da:

OLIVA Vito,

rappr. e dif. dagli avv. Enrico RUGGIERO e Paola CARBONE

- Ricorrente -

contro

"A.M.A.T. - AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO"

S.P.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

rappr. e dif. dall'avv. Roberto BARBERIO

- Convenuta -

OGGETTO: "MANSIONI SUPERIORI. QUALIFICA E DIFFERENZE RETRIBUTIVE.".

Fatto e diritto

Con ricorso depositato il 4 marzo 2011 **Vito OLIVA**, dipendente dell'AMAT dall'aprile 1996, ha dedotto:

- assunto con mansioni di autista, era stato successivamente dichiarato inidoneo alle mansioni di guida, venendo ricollocato nel PARAMETRO 158 - AREA PROFESSIONALE 3^A - AREA OPERATIVA

Sentenza

1



ESERCIZIO - SEZIONE AUTOMOBILISTICA, quale "operatore di esercizio";

➤ dal 1° giugno 2007 era stato assegnato al servizio di portierato all'ingresso, occupandosi delle attività di portierato, consegna biglietti e informazioni telefoniche, cioè di attività "di ufficio" nello svolgimento delle quali egli assumeva le relative responsabilità, anche economiche;

➤ si trattava, quindi, di **mansioni**, assertivamente **superiori** a quelle proprie del suo livello di inquadramento, sussumibili, in via progressivamente subordinata, nelle seguenti qualifiche:

- PARAMETRO 183 - AREA PROFESSIONALE 3^A - AREA OPERATIVA ESERCIZIO - SEZIONE AUTOMOBILISTICO, ovvero PARAMETRO 175, nell'ambito della stessa AREA (in analogia agli inquadramenti riconosciuti a tutti gli altri suoi colleghi addetti, sulla base di una turnazione, alle medesime mansioni presso la portineria, dal giugno 2007);
- PARAMETRO 193 - AREA PROFESSIONALE 2^A - AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI (quale "specialista tecnico/amministrativo"), ovvero PARAMETRO 175, nell'ambito della stessa AREA OPERATIVA, AREA PROFESSIONALE 3^A (quale "collaboratore di ufficio").

Tanto premesso, parte ricorrente chiedeva dichiararsi il suo diritto al superiore inquadramento, nei termini predetti, con decorrenza dal 1° giugno 2007, nonché condannarsi l'AMAT al pagamento in suo favore delle differenze retributive (non quantificate) spettanti per le mansioni effettivamente svolte, con la medesima decorrenza, oltre accessori e rifusione di spese distraende.

Si è (ritualmente e tempestivamente) costituita la S.P.A.

Sentenza



"A.M.A.T. - AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO" la quale ha contestato la fondatezza delle deduzioni attoree negando l'applicabilità dell'art. 2103 c.c. e rilevando che non erano sussistenti le condizioni previste dalla normativa speciale per il riconoscimento del diritto alla qualifica superiore, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento All. A al R.D. n° 148/1931. Inoltre negava che il ricorrente avesse effettivamente svolto mansioni suscumbibili in alcuna qualifica superiore.

Escussi i testi ammessi, la causa è stata discussa all'udienza odierna e viene dunque decisa ai sensi dell'art. 429, co. 1, cpc. nel testo reformulato dall'art. 53 del D. L. 25 giugno 2008 n° 112, conv. con modif. dalla L. 6 agosto 2008 n° 133, dando lettura della sentenza (comprensiva del dispositivo e della esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione).

Il ricorso è **infondato** e, quindi, deve essere rigettato.

Occorre in primo luogo rilevare - ai fini della domanda di inquadramento nelle superiori qualifiche - che **non è stata allegata né, tanto meno, provata** (per il periodo per cui è causa) la sussistenza di **tutte le condizioni** previste dalla normativa **speciale** per l'eventuale riconoscimento del diritto alla **qualifica superiore**, ai sensi dell'art. 18 del REGOLAMENTO All. A al R.D. n° 148/1931.

Ne consegue, già per tale assorbente ragione, l'inaccogliabilità di tale capo di domanda, essendo **inapplicabile** sotto questo aspetto **l'art. 2103 cod. civ.** (sul punto, vedasi CORTE COST. 3.12.84 N. 257; CASS. LAV. 8.4.97 N. 3027; 22.2.92 N. 2207 e NN. 12813/92, 5738/91; più recentemente, CASS. LAV. 27 AGOSTO 2001 N° 11263 e 19 MAGGIO 2004 N° 9504 hanno ribadito che: "Con riferimento al rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri, cui **non è applicabile la disciplina**

Sentenza



della promozione automatica ex art. 2103 cod. civ., per la maturazione del diritto alla promozione è **necessario**, nella ricorrenza delle **altre condizioni** previste dall'art. 18 R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, all. A), che la reggenza costituisca **adempimento di un ordine scritto**"; si veda anche CASS. LAV. 29 NOVEMBRE 2002 N° 16988).

Peraltro, la **persistente vigenza ed applicabilità** del **REGOLAMENTO All. A al R.D. n° 148/1931** (e, conseguentemente, la validità delle discipline, pattizia e regolamentare aziendale, concernente promozioni e avanzamenti di carriera, in quanto fondate sulla medesima normativa speciale) è stata ribadita dalla SUPREMA CORTE anche **successivamente** alla emanazione della sentenza **13 GENNAIO 2005 N° 460** (emessa dalle SEZIONI UNITE, ma **specificamente** concernente la **sola** questione di **giurisdizione** relativamente alle controversie in materia di **sanzioni disciplinari** per gli addetti al servizio pubblico di trasporto in concessione, **ex art. 58** del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148, allegato A, attribuite alla cognizione del giudice ordinario ex art. 68 del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29).

In particolare, si segnala **CASS. LAV. 16 OTTOBRE 2008 N° 25276**, in cui è stato riaffermato che "*nel rapporto di lavoro del personale dipendente da imprese esercenti pubblici servizi di trasporti (di cui al R.D. n. 148 del 1931), il c.d. **jus variandi** e la cd. **promozione automatica** sono soggetti alla **disciplina speciale** dettata da un corpus complesso di norme (di cui, essenzialmente, al citato R.D. n. 148, artt. 3, 18 e 27, reg. all. A) - e, come tale, **non derogata dalla disciplina generale nella stessa materia (di cui all'art. 2103 cod. civ., come sostituito dalla L. n. 300 del 1970, art. 13)** - secondo la giurisprudenza consolidata di questa Corte (ex plurimis*

Sentenza

4



CASS. N. 16988/2002, alla cui parte motiva si fa qui testuale riferimento). Siffatta conclusione risulta confermata dalle disposizioni sopravvenute alla L. n. 300 del 1970, quali la L. n. 889 del 1971, art. 17 (recante norme di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto) e la L. 12 luglio 1988, n. 270, art. 1, comma 2 (recante "attuazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale autoferrotranviario ed internavigatore per il triennio 1985- 1987, agevolazioni dell'esodo del personale inidoneo ed altre misure"), che - richiamando quella disciplina speciale (in particolare, l'art. 18 del regolamento, allegato cit.) e, rispettivamente, stabilendo che la contrattazione collettiva nazionale di categoria può derogare le disposizioni dello stesso regolamento - all'evidenza ne attestano la permanente vigenza, mentre la seconda delle stesse disposizioni sopravvenute (L. n. 270 del 1988, art. 1, comma 2, cit.) dà coerente attuazione, altresì, al monito della CORTE COSTITUZIONALE (sentenza n. 500/1988), laddove affida al legislatore la soddisfazione, mediante una riforma integrale e non settoriale, delle riconosciute esigenze di ammodernamento della disciplina per gli autoferrotranvieri, prevista dal cennato regolamento" (ancora successivamente, si segnalano CASS. LAV. 23 APRILE 2009 N° 9681 e 13 MAGGIO 2010 N° 11615).

Del resto, anche C. Cost. N° 396/93 aveva chiaramente statuito che: "Fino a quando non saranno poste in essere, in sede di contrattazione collettiva, le deroghe - autorizzate, in accoglimento dell'auspicio espresso nella sentenza n. 500 del 1988, dall'art. 1, comma secondo, della legge n. 277 del 1988 - alle disposizioni del REGOLAMENTO ALLEGATO A al R.D. 8 GENNAIO 1931, N. 148 (concernente il trattamento giuridico-economico degli autoferrotranvieri) rimangono ferme le ragioni - dalla Corte ripetutamente enunciate ed ora



confermate anche dall'art. 57, comma secondo, d. lgs. n. 29 del 1993 - che **escludono la confrontabilità**, ai fini dell'art. 3 Cost., della **speciale disciplina** del rapporto di lavoro degli addetti ai pubblici servizi di **trasporto** in regime di concessione, con la disciplina del rapporto di lavoro **privato applicabile ai dipendenti degli enti pubblici economici**. **Non può quindi ritenersi ingiustificata la diversità** che si riscontra, riguardo alle condizioni richieste perché l'assegnazione del lavoratore a mansioni superiori divenga definitiva, fra il trattamento previsto, per i primi, dall'impugnato art. 18, primo ed ultimo comma, del citato decreto - che riconosce all'agente, trascorsi sei mesi di reggenza nelle funzioni del grado superiore, il diritto alla promozione effettiva solo se il posto sia vacante e non sia da coprire mediante esame - e quello, più favorevole, applicabile, in seguito alla privatizzazione operata con legge n. 210 del 1985, al personale dipendente dell'ente "FERROVIE DELLO STATO", stabilito dall'art. 2103 cod. civ. (nel testo sostituito dall'art. 13 dello statuto dei lavoratori)".

oooooooooooooooooooo

Per quanto concerne, invece, la richiesta di corresponsione delle **differenze retributive** , essa deve essere deliberata nel merito e, comunque, risulta **inaccoglibile**.

Per quanto concerne le qualifiche prospettate in via principale (PARAMETRO **183** - AREA PROFESSIONALE **3^A** - AREA OPERATIVA **ESERCIZIO** - SEZIONE **AUTOMOBILISTICO**, ovvero PARAMETRO **175**, nell'ambito della stessa AREA), appare evidente che la domanda **non** è basata sullo svolgimento di **mansioni** sussumibili in tale ambito (essendo pacifico che, nel periodo rilevante nel presente giudizio, il ricorrente non ha più svolto mansioni di autista, ma quelle di addetto al

Sentenza



servizio di portierato, mentre i suddetti parametri sono *ex professo* **riservati ai conducenti**, sulla base di particolari anzianità di guida effettiva: cfr. punto H del ricorso), bensì sul fatto che a tutti gli altri colleghi addetti, sulla base di una turnazione, alle medesime mansioni presso la portineria, dal giugno 2007, l'azienda avrebbe riconosciuto i predetti inquadramenti.

Sembra trattarsi, in sostanza, di una *causa petendi* fondata su un principio di **pari trattamento** che assertivamente avrebbe dovuto imporre all'AMAT di equiparare tutti gli addetti.

Deve tuttavia osservarsi, alla stregua di costante e condivisibile insegnamento della giurisprudenza di legittimità, che nel rapporto di lavoro subordinato privato non opera, di regola, il principio di parità di trattamento retributivo, purché non siano violati i principi di correttezza e buona fede: sul punto, si vedano CASS. LAV. 23 MARZO 2011 N. 6639 e, in senso conforme, CASS. LAV. 17 MAGGIO 2003 N° 7752, invero particolarmente significative perché, in tali pronunzie, la S.C. ha confermato le decisioni di merito che - con riferimento all'attribuzione ai lavoratori neoassunti di un salario differenziato con esclusione di alcune voci aggiuntive previste dalla contrattazione collettiva - avevano negato il diritto di questi ultimi di conseguire le differenze retributive richieste; cfr. anche CASS. LAV. 19 LUGLIO 2007 N. 16015).

Ed ancora, CASS. LAV. 8 NOVEMBRE 2007 N° 23273 ha statuito che: *"Agli effetti della tutela apprestata dall'art. 2103 cod. civ., che attribuisce al lavoratore utilizzato per un certo tempo dal datore di lavoro in compiti diversi e maggiormente qualificanti rispetto a quelli propri della categoria di appartenenza il diritto non solo al trattamento economico previsto per l'attività in concreto svolta, ma anche all'assegnazione definitiva a tale attività ed alla relativa*

Sentenza



qualifica, in mancaza di un principio generale di parità di trattamento in materia di lavoro, non assume alcun rilievo giuridico l'eventuale identità fra le mansioni svolte e quelle proprie di altri lavoratori della stessa azienda che abbiano già ottenuto la stessa qualifica, ma solo la riconcducibilità delle mansioni svolte alla qualifica invocata".

E nella specie, infatti, risulta che i colleghi indicati dal ricorrente avessero ottenuto la qualifica superiore quando ancora espletavano mansioni di autista, sulla base delle rispettive anzianità di guida, quindi prima della loro dichiarazione di inidoneità alle mansioni di guida e della ricollocazione al servizio di portierato all'ingresso (cfr. testi CARDELLICCHIO, MENENTI e RUSSO).

Né risultano comprovati, nella specie, eventuali elementi concreti dai quali possa evincersi una specifica condotta discriminatoria, dovendosi ovviamente rimarcare che incombe sul lavoratore l'onere di provare il mancato rispetto, da parte del datore di lavoro, dei principi generali di correttezza e buona fede, essendo a tal fine necessario provare non solo l'esistenza di diverse possibili opzioni operative, ma anche che la particolare condotta aziendale sia stata in concreto determinata da motivi discriminatori (cfr. CASS. LAV. 4 OTTOBRE 2011 N° 20267).

oooooooooooooooo

Ma anche in riferimento alle qualifiche richieste in via subordinata (PARAMETRO 193 - AREA PROFESSIONALE 2^A - AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI, quale "specialista tecnico/amministrativo", ovvero PARAMETRO 175, nell'ambito della stessa AREA OPERATIVA, AREA PROFESSIONALE 3^A, quale "collaboratore di ufficio"), il ricorso è inaccoglibile.

Sentenza



Occorre innanzitutto precisare - trattandosi di circostanza non riferita dal ricorrente ma emersa nel corso del giudizio - che in data 10 febbraio 2009, quindi, prima dell'instaurazione del giudizio, è intervenuto uno specifico ACCORDO SINDACALE sulla base del quale si è proceduto, in maniera organica e condivisa, alla ricognizione delle postazioni riservate al personale "inidoneo", ricomprendendo tra esse in maniera espressa n° 12 "addetti alla portineria", ai quali le parti negoziali concordavano di riconoscere il PARAMETRO 130 - AREA PROFESSIONALE 3^A - AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI, quale "operatore d'ufficio": e tale inquadramento risulta effettivamente attribuito (anche) al ricorrente (cfr. nota AMAT prot. n° 18133 del 29 settembre 2011 e teste MENENTI).

Ed allora, premesso che non è stato contestato che il livello retributivo in godimento nel giugno 2007 sia sempre stato garantito e non decurtato, deve innanzitutto rimarcarsi come tale riconoscimento "negoziale" dell'inquadramento attribuibile agli addetti allo svolgimento delle mansioni espletate (anche) dall'OLIVA, appare circostanza peculiarmente rilevante, in senso favorevole alla posizione di parte convenuta, trattandosi non di una valutazione meramente unilaterale aziendale, bensì di qualificazione asseverata anche dai rappresentanti dei lavoratori, con riferimento specifico proprio alla postazione lavorativa ricoperta (anche) dal ricorrente.

In casi analoghi, infatti, la SUPREMA CORTE ha statuito che: "Le posizioni lavorative direttamente classificate dalla norma contrattuale collettiva possono inquadarsi solo nelle categorie da questa individuate"; tale principio trova applicazione anche quando, a seguito di ristrutturazioni e o modifiche di portata generale dell'organizzazione del lavoro, vengano introdotte nuove

Sentenza

9



qualifiche alla cui classificazione le parti provvedano, secondo una procedura prevista nel contratto collettivo, con determinazioni che hanno lo stesso valore normativo delle disposizioni contrattuali "originarie". La preminenza delle disposizioni contrattuali più specifiche rispetto alle formulazioni di carattere generale è giustificata dalla circostanza che le parti collettive classificano il personale non sulla base di astratti contenuti professionali, bensì con riferimento alle specifiche figure professionali dei singoli settori produttivi, che ordinano in una scala gerarchica, elaborando successivamente le categorie astratte, allo scopo di consentire l'inquadramento di figure professionali atipiche o nuove" (sic CASS. LAV. 2 SETTEMBRE 2002 N° 12771).

Ad ogni modo, oltre a tale considerazione, appare comunque decisivo rilevare che, nella presente controversia, l'espletata istruttoria non ha per nulla asseverato la prospettazione attorea.

Infatti, mentre i testi adottati dalla convenuta hanno confermato le circostanze esposte dall'azienda, i testi adottati da parte ricorrente si sono sostanzialmente limitati ad asseverare solo la circostanza che agli altri colleghi addetti, dal giugno 2007, alle medesime mansioni presso la portineria, l'azienda avrebbe riconosciuto i superiori inquadramenti nei parametri 183 o 175 nell'ambito dell'AREA PROFESSIONALE 3^A - AREA OPERATIVA ESERCIZIO - SEZIONE AUTOMOBILISTICO (trattandosi, però, di circostanza inidonea ex se a fondare la domanda attorea, come già supra motivato).

Nulla di specifico, invece, è emerso, in ordine ai margini di discrezionalità ed autonomia che, secondo le previsioni del CCNL, devono caratterizzare le mansioni sussumibili nel PARAMETRO 193 - AREA PROFESSIONALE 2^A - AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI (quale "specialista tecnico/amministrativo"), ovvero nel



PARAMETRO **175**, nell'ambito della stessa AREA OPERATIVA, AREA PROFESSIONALE 3^A (quale "collaboratore di ufficio").

Il PARAMETRO 193, infatti, presuppone una elevata autonomia operativa e, soprattutto, un "notevole contenuto professionale" delle mansioni svolte, mentre il PARAMETRO 175 richiede lo svolgimento di "compiti tecnico-amministrativi di contenuto significativo", caratteristiche invero non riconoscibili in compiti, quali quelli svolti dal ricorrente, di semplice portierato, consegna biglietti e informazioni telefoniche, in manca di alcuna eventuale idonea emergenza istruttoria, risultando invece adeguato il PARAMETRO 130 - AREA PROFESSIONALE 3^A - AREA OPERATIVA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI, quale "operatore d'ufficio" - pacificamente riconosciuto al ricorrente - il quale prevede lo svolgimento di "compiti di natura tecnica e/o amministrativa richiedenti la conoscenza di procedure operative definite e l'applicazione di conoscenze acquisite nonché, all'occorrenza, compiti di supporto all'attività degli uffici".

Solo *ad abundantiam*, infine, deve richiamarsi quanto reiteratamente e condivisibilmente affermato dalla SUPREMA CORTE, secondo cui: "La domanda di accertamento del diritto del lavoratore ad essere inquadrato, anziché nella qualifica richiesta, in una qualifica diversa ed inferiore, ma pur sempre superiore alla qualifica attribuita dal datore di lavoro, può ritenersi domanda implicitamente inclusa in quella proposta, purché vi sia la corrispondente prospettazione degli elementi di fatto e, segnatamente, della declaratoria contrattuale che sorregga la qualifica intermedia" (sic CASS. LAV. 15 FEBBRAIO 2008 N° 3863; conformi CASS. LAV. 23 GENNAIO 2009 N° 1717 e 4 LUGLIO 2007 N° 15053). Sicché, nella fattispecie in esame, sono state esaminate

Sentenza



esclusivamente le declaratorie contrattuali espressamente invocate da parte ricorrente, essendo mancato qualsiasi specifico riferimento ad eventuali qualifiche intermedie.

Conclusivamente, il ricorso deve essere nel suo complesso disatteso. Le spese del presente giudizio, liquidate come da infrascritto dispositivo, vanno poste a carico della parte ricorrente, sulla base della soccombenza ex art. 91 cpc. (dovendosi fare applicazione del principio di causalità, per il quale non è esente da onere delle spese la parte che, col suo comportamento antigiusdittico, per la trasgressione delle norme di diritto sostanziale, abbia provocato la necessità del processo: cfr. CASS. SEZ. III, 15 LUGLIO 2008 N° 19456 e CASS. SEZ. III, 27 NOVEMBRE 2006 N° 25141).

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando, così provvede:

1. **rigetta** il ricorso;
2. condanna parte ricorrente al pagamento in favore della convenuta delle spese processuali, liquidate in complessivi € 1.500,00 ex D.M. n° 55/14, oltre rimborso spese forfetarie, IVA e CPA.

Taranto, 17 OTT. 2014.

Favord

Il Cancelliere

R. G. n° 2010/11

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO

(dott. Cosimo MAGAZZINO)

Prot. az. n° 13616/AP

Taranto, 25 GIU. 2014

Fax n° 099/4526138

Egr. Avvocato
Paola Carbone
Via Pisanelli 35
74100 TARANTO

Spett.le
Inps
Ufficio Prestazioni invalidità
Via Golfo di Taranto
TARANTO

“ “
Al dipendente
Oliva Vito
SEDE

OGGETTO: Restituzione trattenuta mensile assegno di invalidità (assegno n° 15027417 cat. IO): precisazioni.

Si riscontra la Sua nota del 22/04/2014, avente pari oggetto, per rappresentare quanto segue.

La comunicazione del 18/03/2013, con cui il suo assistito, nonché nostro dipendente, Sig. Oliva Vito, ha reso noto alla scrivente Società di non essere più titolare di assegno di invalidità INPS dal mese di marzo 2013, è stata presentata al protocollo aziendale in data 26 marzo 2013 (ossia successivamente alla elaborazione del cedolino paga del mese di riferimento).

L'Azienda, quindi, ha potuto legittimamente non effettuare la prevista trattenuta mensile (pari ad € 334,62) soltanto dalle prime competenze utili di aprile 2013.

Come già reso noto all'epoca, per le vie brevi, al suo assistito da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, si conferma che l'AMAT non può restituire al Sig. Oliva la predetta somma in quanto, in fase di conguaglio dei contributi mensili, è stata già versata all'INPS.

Lo stesso, pertanto, potrà rivolgersi direttamente agli Uffici competenti del predetto Istituto, cui la presente è diretta per conoscenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Natichecchia)

INVIATO/MEM. TO : 25. GIU. 2014 13:16
ARCH MODO OPZIONE

INDIR.

ESITO

PAG.

257 TRASM. DA MEM.

00994526138

OK

1/1

INFORMAZIONI ERRORE
E-1) LINEA DISTURBATA
E-3) NON RISPOSTOE-2) LINEA OCCUPATA
E-4) FACSIM. NON COLLEGATO

Prot. az. n° 1306/O/AP

Taranto, 25 GIU. 2014

Fax n° 099/4526138

Egr. Avvocato
Paola Carbone
Via Pisanelli 35
TARANTOSpett.le
Inps
Ufficio Prestazioni invalidità
Via Golfo di Taranto
TARANTOAl dipendente
Oliva Vito
SEDE**OGGETTO:** Restituzione trattenuta mensile assegno di invalidità (assegno n° 15027417 cat. IO): precisazioni.

Si riscontra la Sua nota del 22/04/2014, avente per oggetto, per rappresentare quanto segue.

La comunicazione del 18/03/2013, con cui il suo assistito, nonché nostro dipendente, Sig. Oliva Vito, ha reso noto alla scrivente Società di non essere più titolare di assegno di invalidità INPS dal mese di marzo 2013, è stata presentata al protocollo aziendale in data 26 marzo 2013 (ossia successivamente alla elaborazione del cedolino paga del mese di riferimento).

L'Azienda, quindi, ha potuto legittimamente non effettuare la prevista trattenuta mensile (pari ad € 334,62) soltanto dalle prime competenze utili di aprile 2013.

Come già reso noto all'epoca, per le vie brevi, al suo assistito da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, si conferma che l'AMAT non può restituire al Sig. Oliva la predetta somma in quanto, in fase di conguaglio dei contributi mensili, è stata già versata all'INPS.

Lo stesso, pertanto, potrà rivolgersi direttamente agli Uffici competenti del predetto Istituto, cui la presente è diretta per conoscenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichcaccia)

STUDIO LEGALE AVV. PAOLA CARBONE
Via Pisanelli, 35 - 74123 Taranto - 0994526138/3393969707
carbone.paola@oravta.legalmail.it, avvpaolacarbone@gmail.com

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **9956**

Taranto, 22.04.2014

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

RACCOMANDATA A.R.

del **30 APR. 2014**

| | | |
|-----|-----------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amm.re Delegato | ☐ |
| DG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Affari Gen. PP.RR. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| ATO | Ufficio Aut. Trib. | ☐ |

Spett.le
AMAT SPA
Via C. Battisti n.650
74121 - TARANTO

Spett.le
INPS
Via Golfo di Taranto
74121 - TARANTO

Prot. n. **30 APR. 2014**

| | | |
|-----|-----------------------------|--------------------------|
| AD | Amm.re Delegato | ☐ |
| DG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☐ |
| UAG | Affari Gen. PP.RR. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| ATO | Ufficio Aut. Trib. | ☐ |

Oggetto: restituzione trattenuta pensione busta paga marzo 2013

Invio la presente in nome e per conto del sig. **Vito Oliva**, dipendente Amat S.p.A. (matricola 167200), il quale mi ha conferito espresso incarico di esporVi e richiederVi quanto segue:

- il sig. Oliva sino al mese di febbraio 2013 è stato titolare di assegno/pensione di invalidità INPS, ai sensi della L.222/1984;
- in ragione di ciò, mensilmente, sulla propria busta paga, erogata dall'AMAT S.p.A., veniva operata una trattenuta pari a €. 334,62, denominata per l'appunto "trattenuta pensione".
- Nel mese di marzo 2013, l'INPS, che ci legge per conoscenza, comunicava la revoca del predetto assegno di invalidità, con decorrenza marzo 2013; pertanto, a partire dal mese di marzo 2013 il sig. Oliva Vito non ha più percepito l'assegno di invalidità INPS, ai sensi della L. 222/1984.
- Tuttavia, soltanto dal mese di aprile 2013, l'AMAT S.p.A. non ha operato più la "trattenuta pensione" sulla busta paga del sig. Oliva; invero, come si evince dalla busta paga di marzo 2013, l'AMAT S.p.A., per il mese di marzo 2013, ha applicato ugualmente, in danno del sig. Oliva, la "trattenuta pensione", per l'importo di €. 334,62, pur non essendo più il lavoratore titolare di assegno di invalidità INPS.

Tanto premesso, si invita l'Amat S.p.A. a restituire, previo accredito sulla prossima paga, al sig. Oliva l'importo illegittimamente ed indebitamente trattenuto sulla busta paga di marzo 2013 pari a € 334,62, oltre interessi legali pari a €. 8,00, e quindi in totale €. 342,62.

In mancanza di quanto richiesto, mi vedrò costretta ad adire le vie legali per tutelare i diritti del mio assistito.

Distinti saluti

Avv. Paola Carbone
Paola Carbone

SPETT.LE
AMAT SPA

C.A. DIRETTORE GENERALE

SEDE

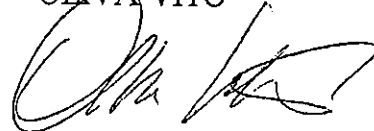
Oggetto: Sospensione trattenuta pensione di invalidità INPS Categoria IO

Il sottoscritto, OLIVA VITO, dipendente di codesta azienda con la qualifica di Operatore di Ufficio par. 130, con la presente Vi comunica di non essere più titolare di alcuna pensione di invalidità categoria IO e, quindi, di sospendere ogni trattenuta a suo carico.

Lieta è l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

Taranto, 18/03/2013

OLIVA VITO



5126
Prot. N. 26 MAR. 2013

| | | |
|-----|--------------------------|-------------------------------------|
| PR | PRESIDENTE | ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☐ |
| UAG | ATTARI GEN./RISINISTRI | ☐ |
| UA | ACQUISTI/CONTRATTI | ☐ |
| UC | CONTABILITA'/BILANCIO | ☐ |
| UI | INFORMATICA | ☐ |
| UP | PERSONALE/RETRIBUZIONI | ☒ |
| UT | TECNICO | ☐ |
| UPT | PRODOTTI/TRAFFICO | ☐ |
| URG | RAGIONERIA/ECONOMATO | ☐ |
| STQ | STAFF QUALITA' | ☐ |

CORTE DI APPELLO IN LECCE SEZ. DISTACCATA DI
TARANTO

GIUDICE DEL LAVORO IN SECONDA ISTANZA

ATTO DI APPELLO

08/07/2014
Avv. MASSIMILIANO DEL VECCHIO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Polibio, 75 - 74121 TARANTO
Tel. 099.7387552 - Fax 099.7329987
Cod. Fisc.: DLY MSM 67E13 L049K
Part. IVA: 0184730738

INCARDONA SEBASTIANO, FRUSI ORAZIO, MENZA BIAGIO, CAPOGROSSO IPPAZIO, LOPARCO
DOMENICO, BOTTIGLIONE ANTONIO, FLEMMIA BARTOLOMEO, MARINELLI EGIDIO, PERILLO LUIGI,
GIANNICO GIOVANNI, ZACCARIA COSTANZO, GRECO EDUARDO, LIUZZI ALDO, LOCHI VINCENZO,
MAZZA CIRO, D'IGNAZIO DOMENICO, SCARCI DAVIDE, FAVALE ANTONIO, P'AYESI GIULIO,
SCALONE GAETANO, MAIULLARI GIUSEPPE, BASILE ANTONIO, MINGOLLA VINCENZO, LO PRETE
SANTO BRUNO, DIMITRI GIUSEPPE, TOMASELLI MAURO, ZIZZI ANTONIO, PELUSO ANGELO,
STANISCI GIOVANNI, MARTURANO COSIMO, MAZZA ERCOLE, DI GIULIO GIAMBATTISTA, MARIANO
ARTURO, DELL'ORCO ROBERTO, FONTANA QUINTO, GENTILE GIROLAMO, GIANNOCARO
GIAMPIETRO, CALÒ SALVATORE, ZIZZARI ROMEO, PAPARI GAETANO, PIZZOLLA NUNZIO,
DEMARCO GIUSEPPE, CAROLI FRANCESCO, CUTINO GIUSEPPE, GASPERINI PIETRO, MARTINELLI
GIOVANNI, D'ERRICO SALVATORE, DURELLI EMANUELE, CLEMENTE LUIGI, VIZZIELLI FRANCESCO,
DE PASQUALE COSIMO, ANACLERIO ANGELO, PRESICCI FRANCESCO, GUITTO DOMENICO,
GIGANTIello BARTOLOMEO, CONTE ANGELO, ETTORRE COSIMO, TRIANNI RAFFAELE, NOBILE
FRANCESCO, DE GIORGIO SALVATORE, SOLDANO SERGIO, DE PADOVA ANTONIO, DI GREGORIO
FRANCESCO, BAVILA GIUSEPPE, ALBANO MARIO, PAGLIARA GIOVANNI, D'ALÒ ANGELO,
CASCARANO NICOLA, D'ARCANTE AMEDEO, COSTANTINO GIOVANNI, CONTE STEFANO, ORSO
COSIMO, MARTURANO COSIMO, ANGELILLO ORAZIO, MASTROPIETRO MARCELLO, TOMMASELLI
ANTONIO, DE VITTORIA ANGELO, DI PONZIO COSIMO, DI PONZIO CATALDO, BASILE ANDREA, VESPE
DOMENICO, PICUNO MIRKO, BELLANOVA FRANCESCO, RUSSO FRANCESCO, PROTOPAPA ANTONIO,
VERDOLINO FABIO, TOMASELLI GIUSEPPE, RUSSO ANTONIO, D'ANDRIA VITTORIO, CIRCHETTA
GIUSEPPE, D'ANDRIA NICOLA, VOZZA GIUSEPPE, SOLITO VITTORIANO, DE MAGLIE MAURIZIO,
POLITO QUINTINO, SPAGNULO GIUSEPPE, OLIVA VITO, LOLLI LEONARDO, CASTELLANO ROSARIO,
PELLICANI ANTONIO, GALLO DAMIANO COSIMO, MONTELEONE CIRO, TEDESCO GIOVANNI, LONGO
ROMOLO, GALLO ANTONIO, CANDELORO ANTONIO, SCALPI CATALDO, CAFARO VITTORIO,
TODARO COSIMO, DA PADOVA VINCENZO, BUCCOLIERI GIUSEPPE, VANZELLI NUNZIO, LATAGLIATA
LUIGI, COLUCCI FRANCESCO, CARRINO FRANCESCO, DEL BUONO FRANCESCO, PIGNATARO
LEONARDO, D'AMICO ANGELO, MARIANO CATALDO, DE BARTOLOMEO PASQUALE, CASCARANO
NICOLA, PANELLI AMEDEO, DI PINO ANDREA, ETTORRE COSIMO, CASTELLANO EZIO, GALLUZZO
NICOLA, ALBANO MICHELE, OLIVA GAETANO, DIGREGORIO FRANCESCO, PUGGELLI ROMANO,
PICARO TOMMASO, GALLI GIUSEPPE, RESSA FRANCESCO, TASSIELLO ROCCO, SAMMARCO
ALESSANDRO, MIGNOZZI FERNANDO, RICCHIUTI CLAUDIO, GIANFREDA COSIMO, MAGGIO LUIGI,
PALMIERI VINCENZO, CAMPO FEDELE, RIMAURO UGO, CARRINO EMANUELE, GAMBARDELLA
EMILIO, PIZZOLO PIETRO, MASI FABIO, INNO GIOVANNI, FIORE ALESSANDRO, RICCHIUTI
ARCANGELO, LATERZA DOMENICO, FALCONE GIUSEPPE, D'ANDRIA GIANFRANCO, NIGRO
LEONARDO, CARONE GIANFRANCO, DE GERONIMO ALESSANDRO, FERRARI SALVATORE,
QUARANTA PIETRO, RIZZUNI FERDINANDO, DI MAGGIO MASSIMILIANO, PALMISANO GIUSEPPE,
SPERTI MASSIMO, DRAGONE ENRICO, PETRONELLA FRANCESCO, CAPOZZA GIOVANNI, MASSARO
COSIMO SERGIO, D'AMURI ARCANGELO, GRANIO ANGELO, SALAMINO ANTONIO, CAVALLARO
CARMELO, RENÒ ANGELO, TROIA ANGELO, CHITI ARMIDO, VENDOLA FRANCESCO, LADIANA
COSIMO, D'ANGELA COSIMO, PRINCIPALE PIETRO, TOMASELLI GIOVANNI, FISCHETTI AUGUSTO,
RUGGIERO ANTONIO, GRANIGLIA DOMENICO, MONGELLI SANDRO, CARDONE ANTONIO COSIMO,
CAMASSA EMANUELE, FARELLA GIUSEPPE, MADDARIZZI FRANCESCO, MUSTAFÀ VITO, SPERANZA
GASPARELLI, IMPERIALE DAMIANO, DI GIORGIO RAFFAELE, CLARELLA DOMENICO, LA CAVA
FRANCESCO, MORACO COSTANTINO, NIGRO VITIMA, ANGELINI ANTONIO, SAITTO DONATO,
SIBILLA MASSIMO, VERSACE FILIPPO, TRIONI COSIMO, FERRICCI LUIGIPIETRO, CARRINO GIUSEPPE,
L'ORIO FRANCESCO;

Symposium

AMAT SPA, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentata e difesa dall' avv. Roberto Barberio, elettivamente
constituata presso il suo studio in Taranto al Corso Italia 254
Appellata

La riforma della sentenza n. 6891\2013, resa, *inter partes* dal Tribunale di Taranto – sezione lavoro, in composizione monocratica, il 6/11/2013, depositata in cancelleria il 2.12.2013 e non notificata.

Con distinti ricorsi introduttivi in primo grado, poi riuniti e decisi con la sentenza impugnata, i ricorrenti identificati, residenti e muniti del codice fiscale come riportato nelle schede riepilogative delle istanze depositate innanzi alla dpl di Taranto e versate in atti, esprimevano in fatto quanto segue:

di essere stati assunti in Taranto e di lavorare alle dipendenze dell'AMAT SPA da epoca antecedente all'anno 2004 in qualità di autisti di autobus

17043

12239



Allegheny

02

allego l'atto di appello
l'udienza è fissata per il 26 aprile 2017.

A: tursi <tursi@amat.is.it>

Mittente: M...
-08/06/2014 17.55

INCARDONA + altri - APPELLO

APPELLO

ANALYST/Don applied

12

12

12

12

12

12

12

12

12

Prot. n°: 19723 UP

Taranto, li

04 DIC. 2013

Al Dipendente
OLIVA Vito

e p.c. Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Idoneità D. Leg. 9 aprile 2008 n° 81.

Si comunica che, a seguito della visita medica cui lei è stato sottoposto in data **07/11/2013**, il medico aziendale competente, Dott. Luciano APREA, ha confermato la sua idoneità alla mansione specifica svolta di operatore di ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATRICECCHIA)



Dott. LUCIANO APREA

MEDICO COMPETENTE Via F Cavallotti, 82 - 74123 TARANTO a
AMAT SPA Via C Battisti 657 TARANTO

Giudizio di idoneità (Art 25 e Art. c.6 del D.L. 81/2008)

Il lavoratore **OLIVA VITO** nato il 15 06 1958, in data 7 11 2013

è stato sottoposto alla visita medica periodica per l'attività di **Operatore di ufficio**
per la quale sono stati valutati i rischi: Uso VDT

Giudizio:

☒ **Idoneo**

☐

alla mansione

Da sottoporre a nuova visita medica entro novembre 2015 con ripetizione controlli

Il lavoratore sottoscrive che quanto segnalato all'anamnesi corrisponde al vero e che informerà, tempestivamente, il medico competente su future variazioni del proprio stato di salute. E' stato informato dei rischi di salute associati alla mansione assegnatagli e del significato degli accertamenti svolti. E' consapevole che, il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento dell'attività di Sorveglianza sanitaria nel rispetto del D.Lgs 196/03 (privacy)

Avverso il giudizio di cui al comma 9 art 41 del D.lgs 81/2008, è ammesso ricorso, entra trenta giorni dalla data di comunicazione, all'Organo di vigilanza competente, che dispone eventuali ulteriori accertamenti, la conferma, la modifica o la revoca del giudizio stesso.

Taranto, 22 novembre 2013

Il medico competente

Dr. LUCIANO APREA
Medico del Lavoro
Via Cavallotti, 82
Tel./Fax 099/4527471
74100 TARANTO

Consegna al datore di lavoro _____

(data firma)

AmAt
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **19129**

del **25 NOV 2013**

| | | |
|-----|-----------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amministratore Delegato | ☐ |
| DG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Affari Gen. R.P.R. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

Consegna a mano/sottoscritta dal lavoratore il _____

(data firma)

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZ. LAVORO

Intimazione Testi

ORDINANZA DEL 8.06.2012

(udienza 6 dicembre 2013 - dott.ssa Elvira PALMA)

Ad istanza dell'avv. Roberto Barberio procuratore di

AMAT SPA nel giudizio

proposto da

OLIVA VITO (avv.ti Enrico Ruggiero e Paola Carbone)

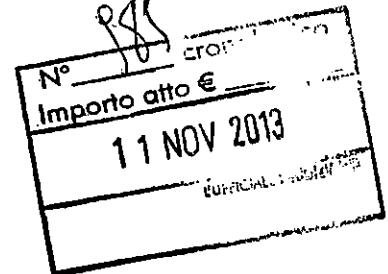
ho intimato

le persone sotto indicate a comparire dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto (dott.ssa PALMA) all'udienza del 6 dicembre 2013, ore 10,00 col seguito, per essere sentiti come testimoni nella predetta causa e con avvertimento che non comparendo senza giustificato motivo potranno essere condannati al pagamento di una sanzione pecuniaria non inferiore a 100 euro e non superiore a 1000 euro:

- 1) d.ssa Maria Fabiola MENENTI, c/o AMAT SpA, Via Cesare Battisti n. 657 - 74121 TARANTO - mediante consegna a mani

di Stasolle Lorenzo dipendente
incaricato che ne cura la consegna, la
CA, 15.11.2013

- 2) dott. Cosimo RUSSO, c/o AMAT SpA, Via Cesare Battisti n. 657 - 74121 TARANTO mediante consegna a mani



AmAt
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 18653
del 15 NOV. 2013

| | | |
|-----|-------------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amm.re Delegato | ☐ |
| DG | Direttore Generale | ☐ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☐ |
| DT | Direttore Tecnico | ☐ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☐ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| UAG | Affari Gen. P.P.R.R. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

2010/11

TRIBUNALE DI TARANTO

MAGISTRATURA DEL LAVORO

Per il sig. OLIVA Vito (c.f. LVOVTI58H15L049M), nato a Taranto il 15.06.1958 ed ivi residente alla via Firenze n.43, ed elettivamente domiciliato in Taranto alla via Massari n.23, presso lo studio dell'Avv. Enrico Ruggiero (RGGNRC64C10L049L), che, unitamente e disgiuntamente all'Avv. Paola Carbone (CRBPLA73R45F839E), lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto, espone quanto segue:

A - il ricorrente è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT S.p.A. il 15.04.1996 con mansioni di autista; successivamente, in seguito a giudizio definitivo di inidoneità alle mansioni di guida, è stato "ricollocato" e "qualificato" operatore di esercizio con parametro 158, area professionale 3^a - area operativa esercizio - sezione automobilistico, filoviario e tranviario, CCNL Trasporto Pubblico Locale;

B - L'AMAT, con ordine di servizio n.25 del 29.05.2007, nell'ambito della riorganizzazione e ottimizzazione delle risorse aziendali, stabiliva che, dalle ore 06.00 del 01.06.2007, il servizio di portierato all'ingresso, sino a quel momento svolto e garantito da una società privata di vigilanza, fosse svolto da personale aziendale dichiarato inidoneo alle mansioni proprie della qualifica rivestita. In tale ordine di servizio si stabiliva altresì l'unificazione di tre attività: "portierato", "consegna biglietti" e "informazioni telefoniche", attività queste che sarebbero state svolte per il trimestre 01.06.2007/31.08.2007 da 11 dipendenti tra cui il sig. Vito

MANDATO
Avv. Enrico RUGGIERO
Avv. Paola CARBONE
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nella presente procedura con ogni facoltà di legge, compresa quella di conciliare, transigere la lite, rinunciare agli atti, quietanzare gli atti transattivi e riscuotere nonché incassare a suo nome e per mio conto, di nominare procuratori domiciliari, di eleggere domicili e di farsi sostituire da altro Avvocato con promessa de rato e fermo. Il presente vale anche per tutta la fase esecutiva successiva alle sentenze, compresa quella presso terzi, quella immobiliare e mobiliare, anche in caso di opposizione alla esecuzione od agli atti esecutivi, nonché per spiegare domanda riconvenzionale e per la chiamata in causa di terzo o in garanzia e per la riassunzione, anche in seguito ad interruzione o sospensione del presente giudizio, o in altro caso, nonché per la proposizione di appello anche in via incidentale e resistenza ad atto di appello. Il presente vale anche per comparire in sostituzione del mandante per rendere l'interrogatorio di cui agli artt. 183 e 317 c.p.c.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Ruggiero in Taranto alla via Massari n.23

[Firma]

[Firma]

[Firma]

Oliva
Del
P. N.
06 APR. 2011
6362
1

Depositato in Cancelleria
4 MAR. 2011

| |
|-------------------------|
| N° cronologico |
| importato |
| 4 APR. 2011 |
| L'UFFICIALE GIUDIZIARIO |

C - Tuttavia, tali attività, che avrebbero dovuto avere una durata trimestrale, sono tuttora svolte, senza soluzione di continuità dal 01.06.2007, anche dal ricorrente che, quotidianamente, svolge mansioni superiori rispetto al parametro 158 attribuitogli dall'azienda.

D - Il ricorrente, dal 01/06/2007, svolge, invero, ininterrottamente e senza soluzione di continuità, mansioni del tutto identiche per operatività e responsabilità a quelle che confluiscono nel parametro 183, ovvero nel parametro 175, area professionale 3^ dell'area operativa esercizio.

In effetti, i colleghi e compagni di lavoro del sig. Vito Oliva, che svolgono le medesime e identiche mansioni del ricorrente e come lui addetti al servizio portineria, hanno tutti un inquadramento superiore rispetto al ricorrente e precisamente nel parametro 175 ovvero nel 183 (Nicolò Granio par.183; Antonio Vozza, ora in pensione, par. 183; Giuseppe Spagnulo par.183; Domenico Tucci par.175; Pacifico Francesco par.183; Antonio Donvito par.183; Pietro Quaranta par.183; Giuseppe Berdicchia par.175; Paolo Cristallo, ora in pensione, par.183);

E - Invero, il ricorrente, dal 01.06.2007, è in servizio presso la c.d. "portineria", dove svolge attività di ufficio, occupandosi e assumendosi la conseguente responsabilità di: registrare l'entrata e l'uscita di persone e di mezzi aziendali e non; registrare i certificati di malattia del personale dipendente; distribuire i biglietti di viaggio agli operatori di esercizio, con relativa ricevuta firmata dall'operatore di esercizio che riceve i biglietti, con conseguente responsabilità contabile in caso di errore (tale attività fino al 01.06.2007 è stata svolta dal coordinatore di esercizio par. 210); portare le dette ricevute all'addetto, che rifornisce il ricorrente di ulteriori

titoli di viaggio; distribuire le chiavi aziendali, tra cui quelle della direzione generale e della palazzina tecnica, facendosi firmare e controfirmando le relative ricevute di consegna; consentire l'accesso in azienda, a persone e mezzi, verificando le relative autorizzazioni, con le problematiche conseguenti ad eventuali dinieghi; verificare mezzi e automezzi che entrano in azienda, controllando i relativi numeri; essere responsabile di tutto ciò che accade in azienda di notte per circa tre ore, dalle 24 alle 3, non essendoci più nessuno all'interno della stessa, se non un altro, o al massimo altri due colleghi, sempre addetti all'ufficio portineria; essere responsabile di tutto ciò che è presente in portineria (a titolo esemplificativo, strumenti, computer, chiavi auto, chiavi aziendali, registri documentazione del personale); fornire informazioni telefoniche; svolgere il servizio all'utenza, sia di persona che al telefono.

F - Le mansioni innanzi descritte e svolte, comportano, per il ricorrente, naturalmente la relativa responsabilità economica in caso di errore (ad esempio nel conteggio per l'emissione dei biglietti di viaggio) nonché sulle strutture operative/organizzative del proprio ufficio, nonché dell'azienda, laddove gli compete la registrazione in entrata e in uscita di persone e di mezzi aziendali, la registrazione dei certificati di malattia del personale dipendente, la distribuzione dei biglietti di viaggio agli operatori di esercizio.

G - Pertanto, alla luce di quanto innanzi detto, il ricorrente ha diritto a vedersi riconoscere un inquadramento superiore a quello attribuitogli, che può essere rapportato alla qualifica di operatore di esercizio, professionale 3[^] - area operativa esercizio: sez. automobilistico, filoviario

e tranviario, con il parametro 183, ovvero in subordine al parametro 175.

H - Tuttavia, in considerazione del fatto che, secondo le previsioni contrattuali, il passaggio al parametro 175 o 183 si acquisisce soltanto, rispettivamente, dopo 16 anni o dopo 21 anni di guida effettiva, e che il ricorrente è stato dichiarato inidoneo alle mansioni di autista, e perciò non ha potuto usufruire di tale modalità di accesso, appare equo richiedere l'attribuzione del parametro superiore con riferimento ad altre aree operative.

I - In particolare, in considerazione dello svolgimento delle mansioni amministrative e di servizio, svolte quotidianamente dal ricorrente, appare opportuno inserirlo nell'area professionale 2^a, la cui declaratoria contrattuale così definisce il personale ivi inserito: *"Lavoratori che svolgono attività richiedenti competenze tecnico/specialistiche e/o gestionali finalizzate alla realizzazione di processi produttivi. Tali attività possono essere svolte sia attraverso il coordinamento di specifiche unità organizzative sia attraverso l'applicazione di competenze tecnico/specialistiche che richiedono un adeguato livello di professionalità"*;

L - in tale area professionale, le mansioni svolte dal sig. Oliva rientrano in quelle di cui all'area operativa amministrazione e servizi con il profilo di "specialista tecnico/amministrativo", con l'attribuzione del parametro 193, la cui declaratoria contrattuale così statuisce: *"Lavoratori che, in possesso di adeguate competenze tecniche e/o amministrative svolgono, con autonomia operativa e in via continuativa, compiti di notevole contenuto professionale nell'ambito di direttive di massima"*. D'altronde

le mansioni elencate e svolte dal ricorrente, in particolare, la registrazione in entrata e in uscita di persone e di mezzi aziendali, la registrazione dei certificati di malattia del personale dipendente, la distribuzione dei biglietti di viaggio agli operatori di esercizio, e la conseguente e correlata responsabilità economica e non solo, rientrano tra quelle afferenti al profilo professionale richiamato e rivendicato.

M - In via subordinata, si chiede l'inquadramento nell'area professionale 3^a, di cui fa parte il ricorrente, ma nell'area operativa amministrazione e servizi, in considerazione dell'attività effettivamente svolta dal sig. Oliva, attribuendogli il profilo di "collaboratore d'ufficio" riconoscendogli il parametro 175 la cui declaratoria contrattuale così prevede: *"Lavoratori che in possesso di adeguata capacità professionale, svolgono compiti tecnico-amministrativi di contenuto significativo"*.

N - Vano è risultato il tentativo di conciliazione presso la DPL di Taranto.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti procuratori, nella loro qualità, chiedono che l'On.le Tribunale adito, voglia

DICHIARARE

1) il diritto del ricorrente all'inquadramento dal 01.06.2007 (data di inizio dello svolgimento delle rivendicate mansioni superiori) nel parametro 183 area professionale 3^a - area operativa esercizio - sezione automobilistico, filoviario e tranviario, del CCNL del settore, ovvero, in via subordinata, il diritto del ricorrente all'inquadramento dalla medesima data, nel parametro 175 area professionale 3^a - area operativa esercizio - sezione automobilistico, filoviario e tranviario, del CCNL del settore;

2) in caso di mancato inquadramento nei parametri sopra menzionati, dichiarare il diritto del ricorrente all'inquadramento dal 01.06.2007, per i motivi esposti nella parte narrativa, nell'area professionale 2^, area operativa amministrazione e servizi, parametro 193, con la figura professionale di specialista tecnico/amministrativo, ovvero, in via subordinata, all'inquadramento dal 01.06.2007, per i motivi esposti nella parte narrativa, nell'area professionale 3^, area operativa amministrazione e servizi, parametro 175, con la figura professionale di collaboratore d'ufficio, il tutto ex CCNL del settore; per l'effetto del superiore inquadramento

CONDANNARE

l' AMAT S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Taranto alla via Cesare Battisti n. 657, al pagamento, in favore del ricorrente, delle differenze retributive dal 01.06.2007, nonché delle differenze su tutti gli emolumenti previsti contrattualmente, maturate e maturande per effetto del superiore inquadramento, così come sopra specificato e richiesto, che verrà riconosciuto all'esito del giudizio, oltre interessi e rivalutazione monetaria; con vittoria di spese, diritti e onorari del presente giudizio, da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori anticipatari.

Si depositano: copia mancata comparizione rilasciata dalla DPL di Taranto; buste paga anni 2007/2008/2009; n.17 copie ricevute titoli di viaggio; ordine di servizio n.25 del 29.05.2007; comunicazione AMAT del 13.06.2007 stralcio CCNL trasporto pubblico locale.

In via istruttoria, si chiede: A) deferirsi interrogatorio formale al legale

rapp.te p.t. dell'AMAT S.p.A, sulle circostanze di cui ai punti A-B-C-D-E-F-L-M della narrativa che precede; B) ammettersi prova per testi sulle medesime circostanze, precedute dalla locuzione "vero che"; si indicano sin d'ora a testi i sig.ri Pignatale Francesco, D'Addario Giuseppe; Russo Cosimo; Nicolò Granio; Giuseppe Spagnulo; Domenico Tucci; Pacifico Francesco; Antonio Donvito; Pietro Quaranta; Giuseppe Berdicchia; tutti dipendenti presso l'AMAT di Taranto, e Voza Antonio e Paolo Cristallo, ex dipendenti AMAT, con riserva di indicarne altri nell'assegnando termine; C) ammettersi CTU contabile per determinare e quantificare le differenze retributive, nonché le differenze su tutti gli emolumenti previsti contrattualmente, spettanti al sig. Vito Oliva per effetto del superiore inquadramento; ordinarsi all'AMAT S.p.A. l'esibizione in giudizio degli ordini di servizio e di tutta la modulistica aziendale relativa alle operazioni eseguite dal ricorrente (ad es. registri riepilogativi autorizzazioni alle uscite; registro prelievo chiavi aziendali, etc...)

Taranto, 04.03.2011

Avv. Enrico Ruggiero

Avv. Paola Carbone



Tribunale di Taranto
Sezione Lavoro

Decreto di fissazione dell'udienza

- art. 415, comma 2, c.p.c. -

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dott. Cosimo MAGAZZINO,
letto il ricorso R.G. n° 2010 /11;
visto l'art. 415 c.p.c.;

fissa

l'udienza di discussione della presente controversia avanti a sé medesimo, per il giorno 13/1/12 ore 9.00 disponendo che copia del ricorso e del presente decreto venga notificata a cura di parte ricorrente alla parte convenuta *entro e non oltre il termine di legge*;

avverte

parte convenuta che potrà costituirsi in Cancelleria, *almeno dieci giorni prima della data dell'udienza di discussione*, nelle forme previste dall'art. 416 c.p.c. e che, a norma dell'art. 420, comma 2, c.p.c., all'udienza fissata con il presente decreto essa avrà facoltà di farsi rappresentare da un procuratore generale o speciale che sia a conoscenza dei fatti di causa, munito del potere di conciliare o transigere la controversia.

Taranto, 21 marzo 2011.

IL TRIBUNALE - GIUDICE DEL LAVORO
(dott. Cosimo MAGAZZINO)

Il Cancelliere

IL CANCELLIERE C2
ID: SSA Maria BALDASSARRE



Copia conforme all'originale

Taranto 29 MAR 2011

OPERATORE CANCELLERIA (B2)
(Grazia BALDI)

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE 33. CIVILE DI 1.° GRADO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza dell'atto costituito in atti, io sotto-

scritto, Ufficiale Giudiziario addetto al subindicato ufficio,

ho notificato il presente atto al ~~Sig.~~ AMAT. SpA,

in persona del legale rapp. t. p. r.

con sede

abitante in Taranto - Via C. Battisti n. 657

mediante consegna di copia conforme all'originale

a mani.

A mani dell'impiegato/funzionario
Sig. Giuseppe Fasolino
addetto all'ufficio ed incaricato della
ricezione degli atti.
L. TA 06/04/2014

Ufficiale Giudiziario
FANIGLIO

Ufficiale Giudiziario
Giuseppe FANIGLIO

STUDIO ASSOCIATO BARBERIO

Corso Italia n.254 - 74100 Taranto
tel. 099.7351536 - fax 099.7362875

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

(dott. Magazzino - udienza 13 gennaio 2012)

Comparsa di costituzione

per l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT) SpA (c.f.

00146330733) - via Cesare Battisti 657, Taranto - in persona del suo

Presidente e legale rappresentante pro-tempore dott. Francesco Walter

Poggi, rappresentata e difesa dall'avv. Roberto Barberio (c.f.

brbrt43h20c211x) presso lo studio del quale è elettivamente domiciliata in

Taranto, corso Italia 254, in virtù di procura a margine del presente atto (fax

099.7362875 - mail: rob.barberio@gmail.com - PEC

robertobarberio@legalmail.it).

contro

OLIVA Vito (avv.ti Enrico Ruggiero e Paola Carbone).

FATTO

Con ricorso ritualmente notificato, il sig. Oliva ha adito il G.L. del Tribunale di

Taranto per sentir, con vittoria di spese, dichiarare:

1) il diritto del ricorrente all'inquadramento dal 01.06.2007 (data di

inizio dello svolgimento delle rivendicate mansioni superiori) nel

parametro 183 area professionale 3° - area operativa esercizio -

sezione automobilistico, filoviario e tranviario, del CCNL del settore,

ovvero, in via subordinata, il diritto del ricorrente all'inquadramento

dalla medesima data, nel parametro 175 area professionale 3° - area

operativa esercizio - sezione automobilistico, filoviario e tranviario,

del CCNL del settore;

MANDATO

Nella mia qualità di Presidente del CdA e legale rappresentante p.t., delego l'avvocato Roberto Barberio a rappresentare e difendere la soc. AMAT SpA, nel presente giudizio, nonché in ogni fase e grado che segua, ivi compresi giudizio di appello, fasi cautelare, di reclamo, merito, opposizione, esecuzione, etc.. Con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di transigere, nonché di conciliare, di rinunciare, di chiamare in causa terzi ed ogni altro adempimento senza limitazione alcuna. Ai sensi del T.U. sulla Privacy (d.l. 196/03) viene data autorizzazione all'utilizzo dei dati personali forniti per tutti i fini connessi allo espletamento del presente mandato. Si elegge domicilio nello studio dell'avv. Roberto Barberio sito in Taranto al C.so Italia, 254.

A.M.A.T. SpA.
IL PRESIDENTE
Francesco Walter Poggi

E' autentica
Avv. Roberto Barberio

2) In caso di mancato inquadramento nei parametri sopra menzionati,

dichiarare il diritto del ricorrente all'inquadramento dal 01.06.2007,

per i motivi esposti nella parte narrativa, nell'area professionale 2°,

area operativa amministrazione e servizi, parametro 193, con la

figura professionale di specialista tecnico/amministrativo, ovvero, in

via subordinata, all'inquadramento dal 01.06.2007, per i motivi

esposti nella parte narrativa, nell'area professionale 3°, area

operativa amministrazione e servizi, parametro 175, con la figura

professionale di collaboratore d'ufficio, il tutto ex CCNL del settore;

per l'effetto del superiore inquadramento

CONDANNARE

L'AMAT spa, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Taranto alla via

Cesare Battisti n. 657, al pagamento, in favore del ricorrente, delle differenze

retributive dal 01.06.2007, nonché delle differenze su tutti gli emolumenti

previsti contrattualmente, maturate e maturande per l'effetto del superiore

inquadramento, così come sopra specificato e richiesto, che verrà

riconosciuto all'esito del giudizio, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

A sostegno della domanda il ricorrente ha asserito:

- di essere stato assunto dall'Amat in data 15.04.1996 con mansioni di

autista;

- di essere stato – a seguito di giudizio definitivo di inidoneità alle mansioni

di guida – “ricollocato” e “qualificato” operatore di esercizio con parametro

158, area professionale 3^ – area operativa esercizio – sezione

automobilistico, filoviario e ferrotranviario, CCNL trasporto pubblico Locale;

- che l'Amat con OdS n. 25 del 29.05.2007 stabiliva che a partire dalle ore

6,00 del 01.06.2007, il servizio di portierato sarebbe stato svolto dal personale inidoneo.

il sig. Oliva afferma che a partire dalla data suindicata ha svolto e continua a svolgere, senza soluzione di continuità, attività di portierato che, a suo dire, comporterebbe lo svolgimento di mansioni superiori rispetto al parametro posseduto (158).

DIRITTO

Il ricorso, poggiato su una ricostruzione generica, lacunosa e scopertamente strumentale, si rivela inammissibile, nonché manifestamente infondato in fatto e in diritto e pertanto merita l'integrale rigetto.

In poche parole il dipendente Oliva rivendica l'inquadramento superiore, prendendo in considerazione un "ventaglio di scelta" di ben 4 profili professionali – tra l'altro molto differenti tra loro – senza neanche indicare i presupposti e le ragioni specifiche su cui viene fondato il preteso diritto (art. 414 nn. 3 e 4 cpc).

Alla stregua di quanto precede, l'iniziativa sembra ripiegata sullo schema di una pesca-lotteria da festa patronale, in cui le probabilità di vincere un premio lievitano in rapporto alla quantità delle puntate. Una carica tanto scopertamente esplorativa, però, non può trovare ammissibile accesso in giudizio attraverso il veicolo della domanda introduttiva orientata per ogni dove.

Va, altresì, evidenziato che non v'è alcun cenno di comparazione tra le attività che si assumono prestate e quelle proprie dei profili professionali oggetto di rivendicazione (operatore di esercizio – par. 183; operatore di esercizio – par. 175; specialista tecnico amministrativo – par. 193,

collaboratore d'ufficio – par. 175).

In considerazione di ciò, l'avversa rappresentazione rivela, già di per sé, l'insussistenza dei motivi dedotti dal ricorrente ai fini del conseguimento di un inquadramento migliorativo.

E la pluralità dei profili professionali rivendicati, le notevoli differenze sussistenti tra gli stessi, costituiscono indice di inammissibile genericità e, in subordine, di aspirazioni velleitarie che preludono al rigetto della domanda per inammissibilità e/o per infondatezza.

Il tutto, quindi, si traduce in un ricorso autoreferenziale in cui l'Oliva ha trasfuso le sue chances di carriera. Nel far ciò, tuttavia, non ha tenuto conto del contesto reale in cui assumono rilevanza le leggi (in particolare il RD 148/31), le prescrizioni del CCNL in materia di acquisizione di qualifiche e parametri retributivi, la pianta organica dell'azienda, i concorsi ecc.

Con il risultato di aver elevato a dismisura il rango che connota l'attività di "portierato". Sino al punto tale da ipotizzare in tale postazione l'adibizione delle figure professionali apicali! Dimenticando anche che in Amat tale attività, proprio perché poco dinamica, è stata riservata ad esclusivo beneficio degli inidonei.

La richiesta inerente le pretese differenze retributive, poi, è inammissibilmente generica, carente dei necessari presupposti (mancano addirittura i conteggi) ed è supportata solo da una richiesta di CTU esplorativa (in armonia con la domanda) ed in quanto tale non ammissibile.

INTEGRAZIONI E PRECISAZIONI IN FATTO

Ai fini di un corretto inquadramento della vicenda, risultano necessari alcuni

rilievi correttivi e precisazioni sulla ricostruzione dei fatti operata in ricorso.

Il tutto mediante le integrazioni che seguono:

A) Oliva Vito è stato assunto dall'Amat spa in data 15.04.1996 con la qualifica di conducente di linea, liv. VII° (v. curriculum all. 1);

B) A seguito dell'entrata in vigore del CCNL 27.11.2000, con cui è stata introdotta la nuova classificazione del personale autoferrotranviario, l'AMAT, con nota del 9.05.01 (all. 2) [avente ad oggetto *l'attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al CCNL 27.11.2000*] ha attribuito al ricorrente, con decorrenza 01.01.2001, la nuova figura professionale di **operatore di esercizio** (con parametro retributivo 158) sostitutiva della precedente figura del conducente di linea (autista) – (v. curriculum all. 1).

(Tale dato documentale smentisce l'avversa affermazione secondo cui la nuova qualifica sarebbe stata attribuita *"in seguito a giudizio definitivo di inidoneità alle mansioni di guida"*).

C) Il Collegio Medico-Legale dell'ASL TA/1, con nota del 20.06.2006 (all. 3), ha attestato l'inidoneità di Oliva alle mansioni di guida.

D) Con ordine di servizio n. 25/2007 (all. 4), a partire dal 01.06.2007, l'azienda ha utilizzato l'unità lavorativa come "addetto alla portineria".

E) Con ordine di servizio 27 del 29.04.2008, riferito alla riorganizzazione del settore officina attuata dal 01.05.2008, Oliva Vito è stato destinato allo svolgimento dell'attività di distribuzione ricambi del magazzino.

F) In data 08.05.2008 il ricorrente ha indirizzato al Presidente, Direttore

Generale e al Direttore Tecnico dell'azienda la nota avente ad oggetto "richiesta spostamento reparto" (all. 5) con richiesta di rientrare "quanto prima" al servizio di portierato.

G) In adesione alla richiesta del dipendente, con ordine di servizio n° 31 del 14.05.2008 (all. 6), l'azienda ha (nuovamente) disposto l'adibizione di Oliva all'attività di portierato.

H) In data 10.02.2009, l'AMAT e le OO.SS. hanno stipulato un accordo aziendale sulla "collocazione del personale divenuto inidoneo allo svolgimento delle proprie mansioni" (all. 7). All'art. 10 di tale accordo, la postazione dell'addetto alla portineria risulta riferita al profilo professionale dell'operatore di ufficio, parametro 130 (v. anche comunicato n. 45 del 03.04.09 – all. 8 e nota Amat del 29.09.11, prot. 18133 UP – all. 19).

I) La visita di revisione del 16.04.2009 presso l'Unità Ferroviaria delle FS di Bari ha confermato l'inidoneità del ricorrente, in via definitiva, alla qualifica di operatore di esercizio (v. certificato del 27.04.09 – all. 13).

SULLE RIVENDICAZIONI DEL RICORRENTE

Oliva Vito, attraverso generici richiami al "CCNL del settore" pretende, a partire dal 01.06.07, il "superiore inquadramento" all'interno di una tra le seguenti differenti figure professionali:

1) "parametro 183 area professionale 3^a - area operativa esercizio, sezione automobilistico, filoviario e tranviario;

2) parametro 175 area professionale 3^a - area operativa esercizio,

sezione automobilistico, filoviario e tranviario;

*3) area professionale 2^, area operativa amministrazione e servizi,
parametro 193, con la figura professionale di **specialista tecnico
amministrativo**;*

*4) area professionale 3^, area operativa amministrazione e servizi,
parametro 175, con la figura professionale di **collaboratore d'ufficio**".*

Le rivendicazioni in parola vengono avanzate utilizzando argomenti palesemente contraddittori e comunque privi di rilievo giuridico.

Al punto sub D del ricorso (pag. 2) si afferma che il ricorrente – in possesso della qualifica di operatore di esercizio – *"dal 01.06.2007, svolge ... mansioni del tutto identiche per operatività e responsabilità a quelle che confluiscono nel parametro 183, ovvero nel parametro 175, area professionale 3^ dell'area operativa esercizio"*.

La natura non veritiera di tale affermazione è rivelata già dal (contemporaneo) riferimento a differenti parametri; ma, a parte ciò, la sconfessione proviene dallo stesso interessato, il quale (v. punti sub B e C del medesimo atto) afferma di svolgere, a partire dal 01.06.07 e senza soluzione di continuità, il servizio di portierato all'ingresso!

Ed è appena il caso di evidenziare che, a differenza dell'addetto alla portineria, l'operatore di esercizio svolge attività di guida dei mezzi aziendali per il trasporto di persone.

In ogni caso, stando alle modalità di acquisizione dei parametri retributivi di cui al CCNL 2000 (v. all. 20), per addivenire ai profili rivendicati occorrono:

- 16 anni di guida effettiva per il parametro 175 e
- 21 anni di guida effettiva per il parametro 183.

È singolare che tali richieste risultino contraddittoriamente formulate da un dipendente che riconosce espressamente, egli stesso, di non aver maturato i prescritti periodi di anzianità di guida.

Difatti, attesa la pacifica assenza di tali ineludibili requisiti, non sono individuabili le basi su cui il dipendente fonda il suo preteso diritto.

Né, in un quadro siffatto – caratterizzato dall'adibizione del personale inidoneo ai servizi di portineria – può aver pregio la sterile affermazione secondo cui gli altri addetti *"hanno tutti un inquadramento superiore rispetto al ricorrente ..."*. È noto infatti che, per legge, il personale inidoneo dev'essere adibito a mansioni compatibili, **anche inferiori**.

Sotto tale profilo la pretesa del ricorrente appare addirittura temeraria.

Ma andiamo avanti .

In alternativa le rivendicazioni di Oliva volgono in direzione:

- della figura professionale di **specialista tecnico amministrativo** (par. 193),
(Lavoratori che, in possesso di adeguate competenze tecniche e/o amministrative svolgono, con autonomia operativa ed in via continuativa, compiti di notevole contenuto professionale nell'ambito di direttive di massima) – area professionale 2^a, area operativa "Amministrazione e servizi" (v. all. 21);

- ovvero della figura professionale di **collaboratore d'ufficio** (par. 175),
(Lavoratori che in possesso di adeguata capacità professionale, svolgono compiti tecnico amministrativi di contenuto significativo) – area professionale 3^a, area operativa "Amministrazione e servizi" (v. all. 22).

Trattasi, all'evidenza, di due profili professionali **apicali** (del settore amministrativo aziendale) deputati ad attività particolarmente rilevanti. In

ogni caso non assimilabili a quelle che il ricorrente assume di prestare al punto sub E del ricorso (pagg. 2 e 3).

Più in particolare, contrariamente agli avversi assunti, le attività elencate dal dipendente (*"registrare l'entrata e l'uscita di persone e mezzi aziendali e non; registrare i certificati di malattia del personale dipendente; distribuire i biglietti di viaggio agli operatori di esercizio, con ricevuta firmata dall'operatore di esercizio che riceve i biglietti, ... portare le dette ricevute all'addetto, che rifornisce il ricorrente di ulteriori titoli di viaggio, distribuire le chiavi aziendali, tra cui quelle della direzione generale e della palazzina tecnica, facendosi firmare e controfirmando le relative ricevute di consegna; consentire l'accesso in azienda, a persone e mezzi, verificando le relative autorizzazioni, con le problematiche conseguenti ad eventuali dinieghi; verificare mezzi e automezzi che entrano in azienda, controllando i relativi numeri; essere responsabile di tutto ciò che accade in azienda di notte per circa tre ore, dalle 24 alle 3, non essendoci più nessuno all'interno della stessa, se non un altro, o al massimo altri due colleghi, sempre addetti all'ufficio portineria ... ; fornire informazioni telefoniche, svolgere il servizio all'utenza, sia di persona che al telefono"*), ove mai prestate, si riferiscono comunque alla qualifica di **operatore d'ufficio** par. 130 (*Lavoratori che espletano compiti di natura tecnica e/o amministrativa richiedenti la conoscenza di procedure operative definite e l'applicazione di conoscenze acquisite, nonché, all'occorrenza, compiti di supporto all'attività degli uffici – v. definizione, all. 22*).

Difatti, a parte l'incontrollata esaltazione dell'attività di presidio della portineria (che il ricorrente ingigantisce sino a farla assurgere a responsabilità di

"tutto ciò che accade in azienda di notte per circa tre ore ..."), l'elencazione del dipendente concerne attività che rientrano in "procedure operative definite" di competenza dell'operatore d'ufficio.

SUL R. D. 148/1931

Altro ostacolo all'accoglimento della domanda risiede nella specifica disciplina giuridica degli Autoferrotranvieri in materia di diritto alla qualifica superiore.

Come è noto, il rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri trova la sua disciplina speciale nel RD 148/1931.

In particolare, l'art. 18 reg. all. A al RD 148/1931 prevede, affinché possa sussistere il diritto alla qualifica superiore riveniente dallo svolgimento di mansioni superiori, che si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- .1 vacanza del posto;
- .2 affidamento delle funzioni superiori con lettera del direttore di esercizio;
- .3 reggenza per almeno sei mesi in un anno;
- .4 posto che non deve essere coperto mediante concorso.

Nel caso in esame non risulta sussistere la contemporanea presenza dei quattro presupposti in questione.

Invero,

J) nell'organico aziendale i posti rivendicati dal ricorrente [specialista tecnico amministrativo (par. 183) e collaboratore di ufficio (par. 175)], non presentano vacanze di personale e devono essere coperti mediante apposito concorso.

La giurisprudenza si è espressa più volte per affermare che *con riferimento al rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri, al quale, in considerazione del profilo di specialità che lo caratterizza, non è applicabile la disciplina sulla promozione automatica ex art. 2103 c.c., il lavoratore che rivendica una qualifica superiore in ragione delle mansioni svolte di fatto, ha l'onere di dimostrare la ricorrenza delle relative condizioni previste dall'art. 18, all. A al r.d. n. 148 del 1931, ovvero dall'art. 9, legge n. 30 del 1978, e cioè, rispettivamente, l'esistenza della vacanza del posto e di un ordine scritto del direttore dell'azienda di svolgere dette mansioni, ovvero il superamento di una prova selettiva, cui, a tutela della unità strutturale ed organica della stessa azienda è subordinata la promozione* (tra le altre, Tribunale di Taranto 2885/2009, Cass. Civ. Sez. lav. 7702/2003 e 9504/2004).

Aggiungasi, a tal riguardo, che, trattandosi di società interamente partecipata dal Comune di Taranto, l'Amat è assoggettata ad un regime pubblicistico in materia di assunzioni e reclutamento e che, in ragione di ciò, sussiste una ragione ulteriore per precludere il passo a qualsiasi accesso elusivo del concorso ad hoc (art. 97 Cost.).

Il mancato o il parziale assolvimento di tale onere determina inevitabilmente il rigetto della domanda attrice (Trib. Napoli n. 901/2007).

Nel caso che ci riguarda il ricorrente non ha fornito alcuna prova, né ha formulato alcuna richiesta probatoria, in merito ai due elementi (vacanza del posto in organico non necessarietà del concorso) indispensabili ai fini della rivendicazione.

Ne consegue che, trattandosi di un onere probatorio posto in capo al ricorrente, la domanda andrà inevitabilmente rigettata.

SULL'ORDINE DI ESIBIZIONE RICHIESTO DAL RICORRENTE

La richiesta di ordine di esibizione "degli ordini di servizio e di tutta la modulistica aziendale relativa alle operazioni eseguite dal ricorrente (ad es. registri riepilogativi autorizzazioni alle uscite; registro prelievo chiavi aziendali etc)" al di là dell'effettiva disponibilità o meno dell'oggetto in seno alla sfera della deducente, è clamorosamente priva dei necessari presupposti per via della sua genericità e per gli altri motivi che qui di seguito si espongono. Infatti, l'ordine di esibizione è uno strumento istruttorio residuale, utilizzabile soltanto quando la prova del fatto non sia acquisibile aliunde e l'iniziativa non presenti finalità esplorative (Cass. sez. lav. n. 4375/2010, Cass. 14 luglio 2004, n. 12997) altrimenti lo stesso servirebbe a supplire al mancato assolvimento dell'onere della prova a carico della parte istante (cfr. Cass. n. 17948 del 08/08/2006; Cass. n. 10043/2004; Cass. n. 5908/2004; Cass. n. 13072/2003; Cass. n. 12782/2003; Cass. n. 10916/2003; Cass. n. 149/2003; Cass. n. 4363/1997; Cass. n. 4907/1988).

Le finalità esplorative sussistono appieno nel nostro caso, atteso che la parte istante non ha dedotto alcun elemento sull'effettiva esistenza del documento e sul suo contenuto al fine di consentire di verificarne la rilevanza in giudizio.

Ma c'è di più. La prova, infatti, sarebbe stata acquisibile aliunde. Tanto perché, a carico del ricorrente, incombe l'onere di cui all'art. 2697 cc e la sua inosservanza non può essere colmata attraverso un ordine di esibizione che venga adesivamente concesso dal giudice senza tener conto del

ribaltamento dell'onere probatorio connesso ad un ordine siffatto. Specie in
 ragione del tenore sistematico ed indiscriminato della richiesta seriale
 avanzata soltanto in giudizio, senza il preventivo ricorso a modalità e sistemi
 alternativi di acquisizione. Pertanto, l'esibizione a norma dell'art. 210 c.p.c.
 non può essere ordinata allorché l'istante, come nel caso di specie, avrebbe
 potuto acquisire prima, direttamente e di sua iniziativa, quella
 documentazione che, in barba all'onere probatorio, pretenderebbe che sia
 esibita dall'altra parte in esecuzione dell'ordine del giudice. (in argomento
 v.. Cass. nn. 10043/2004, 5908/2004, 13072/2003, 12782/2003,
 10916/2003, 149/2003, 9514/1999, 4363/1997, 4907/1988 etc.). Inoltre, a
 dare ulteriore risalto all'indifendibile negligenza probatoria in discorso,
 sovviene la circostanza che, con riferimento ai rapporti tra i ricorrenti ed un
 ente (come l'Amat) soggetto alla normativa sull'accesso ex L. 241/90,
 l'istanza di esibizione documentale ex art. 210 c.p.c., formulata nei confronti
 dell'ente che, come nel nostro caso, sia parte del processo, non può che
 essere rigettata. Tanto sul presupposto che il ricorrente, nel disattendere la
 possibilità di richiedere preventivamente – tramite l'esercizio del diritto di
 accesso ai sensi degli artt. 22 ss. l. 7 agosto 1990, n. 241 – la
 documentazione ritenuta necessaria per provare i propri assunti
 nell'instaurando giudizio, si è colpevolmente sottratto all'onere probatorio
 incombente a suo carico.

Alla luce di quanto precede, per effetto della manchevole condotta nel
 procacciarsi autonomamente la documentazione resa oggetto della generica
 richiesta di esibizione, il ricorrente non può vedere premiata la sua inerzia e,
 al tempo stesso, veder assecondato il suo intento scopertamente

esplorativo. Invero "l'esibizione di documenti non può essere chiesta a fini meramente esplorativi, allorquando neppure la parte istante deduca elementi sulla effettiva esistenza del documento e sul suo contenuto per verificarne la rilevanza in giudizio" (v. fra le altre Cass. 20.12.2007 n. 26943).

Concludendo, non sono ravvisabili violazioni da parte dell'Amat e il ricorrente non può fondatamente rivendicare alcun diritto alla qualifica superiore e, tanto meno, a indeterminate differenze retributive.

CONCLUSIONI

Voglia il Giudice adito:

- 1) Rigettare l'avverso ricorso perché inammissibile e comunque infondato in fatto e in diritto;
- 2) Con vittoria di spese e competenze del giudizio.

ALLEGATI:

ricorso introduttivo (all. A);

curriculum (all. 1); nota Amat 29.05.01 (all. 2); con nota del 20.06.2006

Collegio Medico-Legale dell'ASL TA/1 (all. 3); ordine di servizio n. 25/2007

(all. 4); nota Oliva 08.05.2008 avente ad oggetto "richiesta spostamento

reparto" (all. 5); ordine di servizio n. 31 del 14.05.2008 (all. 6); accordo

aziendale 10.02.2009 sulla "collocazione del personale divenuto inidoneo

allo svolgimento delle proprie mansioni" (all. 7); comunicato n. 45 del

03.04.09 (all. 8); nota Amat 10.07.06 (prot. 10741/UP – all. 9); nota Amat

24.01.07 (prot. 1388/UP – all. 10); nota Amat 16.02.07 (prot. 2859/UP – all.

11); nota Amat 14.04.09 (prot. 6962/UP – all. 12); certificato 27.04.09 (all. 13); nota Amat 01.07.09 (prot. 12631/UP – all. 14); nota Amat 11.02.11 (prot. 2750 UP – all. 15); nota Amat 06.07.11 (prt. 12839 UP – all. 16); certificato dott. Ancona 17.02.11 (prot. az. 3556 del 23.02.11 – all. 17); ordine di servizio 68 del 15.09.11 (all. 18); nota Amat 29.09.11 (prot. 18133 UP – all. 19); stralci CCNL 27.11.2000 (all. 20, 21, 22).

MEZZI ISTRUTTORI: La controversia può essere decisa sulla base delle risolutive argomentazioni in atti.

Pertanto ci si oppone all'ammissione di tutte le avverse richieste istruttorie insuscettibili di fornire elementi utili alla decisione.

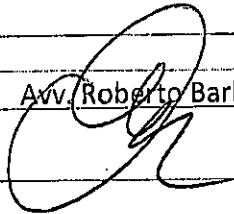
In particolare, le posizioni di prova testimoniale risultano inammissibili (in quanto vertenti su circostanze che comportano valutazioni e giudizi) e comunque ininfluenti. In caso di loro denegata ammissione, l'AMAT va comunque abilitata alla **prova contraria**.

Si richiede **interrogatorio formale e prova testimoniale** sulle circostanze A), B), C), D), E), F), G), H), I), J) del presente atto. Il tutto senza che tale richiesta postuli alcuna inversione dell'onere probatorio o, comunque, intendimento dell'Amat ad assumerlo in capo a sé.

Testi (in prova diretta e contraria): Ing. Giovanni Matichecchia, dott.ssa M. Fabiola Menenti, sig. Cosimo Russo, sig. Ciro Russo, sig. Giuseppe Cardellicchio, tutti dipendenti Amat spa.

Taranto, lì 27.12.2011

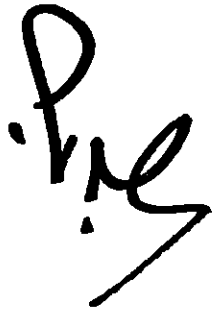
Avv. Roberto Barberio



 ~~AMAT~~

VITO

OLIVA



25.11.2013

Copia documenti
Sanitari Dipendente



TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

Repubblica Italiana

In nome del Popolo Italiano

| | | |
|-----|---------------------------|-------------------------------------|
| AD | Amm.re Delegato | ☒ |
| DG | Direttore Generale | ☒ |
| DA | Direttore Amministrativo | ☒ |
| DT | Direttore Tecnico | ☒ |
| UAP | Appalti / Contratti | ☐ |
| UCM | Commerciale / Marketing | ☐ |
| UCB | Contabilità Bilancio | ☐ |
| UES | Esercizio / Sosta | ☒ |
| UIS | Informatica / Statistica | ☐ |
| UMT | Manutenzione / Tecnica | ☐ |
| URU | Risorse Umane | ☒ |
| IAC | Atti Gen. PP.RR. SINISTRI | ☐ |
| RAG | Ufficio Ragioneria | ☐ |
| STQ | Staff Qualità | ☐ |

Il Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, in composizione monocratica nella persona del dr. Annamaria LASTELLA, all'udienza del 6.11.2013 ha pronunciato la seguente

SENTENZA EX ART. 429 COMMA 1° ULTIMA PARTE C.P.C.

nella controversia di lavoro promossa da

INCARDONA SEBASTIANO, FRUSI ORAZIO, MENZA BIAGIO, CAPOGROSSO IPPAZIO, LOPARCO DOMENICO, BOTTIGLIONE ANTONIO, FLEMMIA BARTOLOMEO, MARINELLI EGIDIO, PERILLO LUIGI, GIANNICO GIOVANNI, ZACCARIA COSTANZO, GRECO EDUARDO, LIUZZI ALDO, LOCHI VINCENZO, MAZZA CIRO, D'IGNAZIO DOMENICO, SCARCI DAVIDE, FAVALE ANTONIO, PAVESE GIULIO, SCALONE GAETANO, MAIULLARI GIUSEPPE, BASILE ANTONIO, MINGOLLA VINCENZO, LO PRETE SANTO BRUNO, DIMITRI GIUSEPPE, TOMASELLI MAURO, ZIZZI ANTONIO, PELUSO ANGELO, STANISCI GIOVANNI, MARTURANO COSIMO, MAZZA ERCOLE, DI GIULIO GIAMBATTISTA, MARIANO ARTURO, DELL'ORCO ROBERTO, FONTANA QUINTO, GENTILE GIROLAMO, GIANNOCCARO GIAMPIETRO, CALÒ SALVATORE, ZIZZARI ROMEO, PAPARI GAETANO, PIZZOLLA NUNZIO, DEMARCO GIUSEPPE, CAROLI FRANCESCO, CUTINO GIUSEPPE, GASPERINI PIETRO, MARTINELLI GIOVANNI, D'ERRICO SALVATORE, DURELLI EMANUELE, CLEMENTE LUIGI, VIZZIELLI FRANCESCO, DE PASQUALE COSIMO, ANACLERIO ANGELO, PRESICCI FRANCESCO, GUITTO DOMENICO, GIGANTIELLO BARTOLOMEO, CONTE ANGELO, ETTORRE COSIMO, TRIANNI RAFFAELE, NOBILE FRANCESCO, DE GIORGIO SALVATORE, SOLDANO SERGIO, DE PADOVA ANTONIO, DI GREGORIO FRANCESCO, BAVILA GIUSEPPE, ALBANO MARIO, PAGLIARA GIOVANNI, D'ALÒ ANGELO, CASCARANO NICOLA, D'ARCANTE AMEDEO, COSTANTINO GIOVANNI, CONTE STEFANO, ORSO COSIMO, MARTURANO COSIMO, ANGELILLO ORAZIO, MASTROPIETRO MARCELLO, TOMMASELLI ANTONIO, DE VITTORIA ANGELO, DI PONZIO COSIMO, DI PONZIO CATALDO, BASILE ANDREA, VESPE DOMENICO, PICUNO MIRKO, BELLANOVA FRANCESCO, RUSSO FRANCESCO, PROTOPAPA ANTONIO, VERDOLINO FABIO, TOMASELLI GIUSEPPE, RUSSO ANTONIO, D'ANDRIA VITTORIO, CIRCHETTA GIUSEPPE, D'ANDRIA NICOLA, VOZZA GIUSEPPE, SOLITO VITTORIANO, DE MAGLIE MAURIZIO, POLITO QUINTINO, SPAGNULO GIUSEPPE, OLIVA VITO, LOLLI LEONARDO, CASTELLANO ROSARIO, PELLICANI ANTONIO, GALLO DAMIANO COSIMO, MONTELEONE CIRO, TEDESCO GIOVANNI, LONGO ROMOLO, GALLO ANTONIO, CANDELORO ANTONIO, SCALPI CATALDO, CAFARO VITTORIO, TODARO COSIMO, DA PADOVA VINCENZO, BUCCOLIERI GIUSEPPE, VANZELLI NUNZIO, LATAGLIATA LUIGI, COLUCCI FRANCESCO, CARRINO FRANCESCO, DEL BUONO FRANCESCO, PIGNATARO

LEONARDO, D'AMICO ANGELO, MARIANO CATALDO, DE BARTOLOMEO PASQUALE, CASCARANO NICOLA, FANELLI AMEDEO, DI PINO ANDREA, ETTORE COSIMO, CASTELLANO EZIO, GALLUZZO NICOLA, ALBANO MICHELE, OLIVA GAETANO, DIGREGORIO FRANCESCO, PUGGELLI ROMANO, PICARO TOMMASO, GALLI GIUSEPPE, RESSA FRANCESCO, TASSIELLO ROCCO, SAMMARCO ALESSANDRO, MIGNOZZI FERNANDO, RICCHIUTI CLAUDIO, GIANFREDA COSIMO, MAGGIO LUIGI, PALMIERI VINCENZO, CAMPO FEDELE, RIMAURO UGO, CARRINO EMANUELE, GAMBARDELLA EMILIO, PIZZOLO PIETRO, MASI FABIO, INNO GIOVANNI, FIORE ALESSANDRO, RICCHIUTI ARCANGELO, LATERZA DOMENICO, FALCONE GIUSEPPE, D'ANDRIA GIANFRANCO, NIGRO DEONARDO, CARONE GIANFRANCO, DE GERONIMO ALESSANDRO, FERRARI SALVATORE, QUARANTA PIETRO, RIZZUNI FERDINANDO, DI MAGGIO MASSIMILIANO, PALMISANO GIUSEPPE, SPERTI MASSIMO, DRAGONE ENRICO, PETRONELLA FRANCESCO, CAPOZZA GIOVANNI, MASSARO COSIMO SERGIO, D'AMURI ARCANGELO, GRANIO ANGELO, SALAMINO ANTONIO, CAVALLARO CARMELO, RENÒ ANGELO, TROIA ANGELO, CHITI ARMIDO, VENDOLA FRANCESCO, LADIANA COSIMO, D'ANGELA COSIMO, PRINCIPALE PIETRO, TOMASELLI GIOVANNI, FISCHETTI AUGUSTO, RUGGIERO ANTONIO, GRANIGLIA DOMENICO, MONGELLI SANDRO, CARDONE ANTONIO COSIMO, CAMASSA EMANUELE, FARELLA GIUSEPPE, MALDARIZZI FRANCESCO, MUSTAFÀ VITO, SERAFINO GASPARE, IMPERIALE DAMIANO, DI GIORGIO RAFFAELE, CLARELLA DOMENICO, LA CAVA FRANCESCO, MONACO COSTANTINO, NIGRO VITINO, ANGELINI ANTONIO, SANTORO DONATO, SIBILLA MASSIMO, VERSACE FILIPPO, FRIONI COSIMO, PERRUCCI EUPREPIO, CARRINO GIUSEPPE, BOBBIO FRANCESCO;

tutti rappr. e dif. dall'avv. DEL VECCHIO MASSIMILIANO;

- Ricorrente -

contro

AMAT SPA, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, rappr. e dif. da avv. BARBERIO ROBERTO;

- Convenuto -

dando lettura in udienza del dispositivo, con fissazione di termine per il deposito della motivazione:

P.Q.M.

- *Rigetta le domande.*
- *Spese compensate.*
- *Visto l'art. 429 comma 1° ultima parte c.p.c., fissa il termine di gg. 60 per il deposito della motivazione.*

Taranto, 6.11.2013

Il Tribunale - Giudice del lavoro

Dr. Annamaria LASTELLA



SPETT.LE
AMAT SPA

C.A. DIRETTORE GENERALE

SEDE

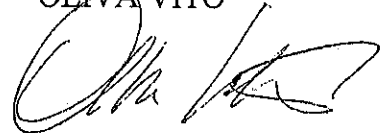
Oggetto: Sospensione trattenuta pensione di invalidità INPS Categoria IO

Il sottoscritto, OLIVA VITO, dipendente di codesta azienda con la qualifica di Operatore di Ufficio par. 130, con la presente Vi comunica di non essere più titolare di alcuna pensione di invalidità categoria IO e, quindi, di sospendere ogni trattenuta a suo carico.

Lieta è l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

Taranto, 18/03/2013

OLIVA VITO



5126
Prot. N. 26 MAR. 2013

| | | |
|-----|---------------------------|-------------------------------------|
| PR | PRESIDENTE | ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| DE | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☐ |
| DAE | AFFARI GEN./P.R. SINISTRI | ☐ |
| DA | ACQUISTI / CONTRATTI | ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO | ☐ |
| UI | INFORMATICA | ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI | ☒ |
| UT | TECNICO | ☐ |
| UPT | PRODOTTI TRAFFICO | ☐ |
| URG | RAZIONERIA / ECONOMATO | ☐ |
| STQ | STAFF QUALITA' | ☐ |
| | | ☐ |

h

116

Corrispondenza prot. n° 1961 UP

Taranto, li 22 MAR. 2013

Al Dipendente
OLIVA Vito

e p.c. All'Economo Aziendale
All'Ufficio Personale e Retribuzioni
Sede

OGGETTO: Recupero carico fiduciario.

Risulta dagli atti aziendali che la S.V. è ancora detentrica di un carico fiduciario di n° 100 biglietti (BIV), del valore cadauno di € 1,50.

Pertanto, tenuto conto che la S.V. non svolge più le mansioni di guida in linea, è tenuta a restituire il predetto carico fiduciario direttamente presso l'economo aziendale, entro e non oltre il 31/03/2013.

In mancanza si presumerà che i 100 biglietti sono stati tutti precedentemente venduti e, in applicazione dell'Accordo Aziendale vigente, in materia di "vendita biglietti a bordo autobus", con le prossime competenze di aprile si procederà all'addebito, in un'unica soluzione, del relativo controvalore, con contestuale riconoscimento dell'indennità spettante.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MASTICECCHIA)

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: Marco Barberio [marcobarberio77@gmail.com]
Inviato: lunedì 25 febbraio 2013 13.22
A: menenti
Oggetto: Re: AMAT / CARRINO Giovanni - AMAT / OLIVA Vito

Gent.ma dott.ssa,
 per l'8 marzo sentiremo i testi Giuseppe Cardellicchio e Ciro Russo.
 Provvederemo a chiamarla per una prossima udienza.
 Cordiali saluti
 Marco Barberio

*cardello
 Polvere Vito
 uffico
 ricordo al dott
 Russo e al sig Cardellicchio
 fare testi
 per il*

Il giorno 25 febbraio 2013 13:13, Dott.ssa Fabiola Menenti <menenti@amat.ta.it> ha scritto:

Egr. Avvocato,
 in previsione della prova testi fissata per l'udienza dell'8 marzo p.v. (controversia AMAT/ Oliva), non avendo trovato indicazioni nella cartella personale, vorrei sapere chi è interessato alla stessa , perchè qualora lo fossi personalmente provvederei ad organizzarmi in merito.
 Grazie, buona giornata
 Maria Fabiola Menenti

-----Messaggio originale-----

Da: Marco Barberio [mailto:marcobarberio77@gmail.com]
Inviato: lunedì 18 febbraio 2013 11.36
A: menenti
Oggetto: AMAT / CARRINO Giovanni - AMAT / OLIVA Vito

Gent.ma dott.ssa,
 faccio seguito al colloquio odierno e segnalo quanto segue:

AMAT / CARRINO G. - Tribunale di Taranto (dott.ssa Palma)
 prossima udienza istruttoria (prova testi) 3 ottobre 2013

AMAT / OLIVA V. - Tribunale di Taranto (dott. Magazzino)
 prossima udienza istruttoria (prova testi) 8 marzo 2013

cordiali saluti
 marco barberio

*fosso
 P/meno
 90(3
 2 5/2/2013
 M...*

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZ. LAVORO

Intimazione Testi

ORDINANZA DEL 8.06.2012

(udienza 8 marzo 2013 - dott.ssa Elvira PALMA)

Ad istanza dell'avv. Roberto Barberio procuratore di

AMAT SPA nel giudizio

proposto da

OLIVA VITO (avv.ti Enrico Ruggiero e Paola Carbone)

ho intimato

le persone sotto indicate a comparire dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto (dott.ssa PALMA) all'udienza del 8 marzo 2013, ore 10,00 col seguito, per essere sentiti come testimoni nella predetta causa e con avvertimento che non comparendo senza giustificato motivo potranno essere condannati al pagamento di una sanzione pecuniaria non inferiore a 100 euro e non superiore a 1000 euro:

Ufficiale Giudiziario
Stefano FANIGLIULO

- 1) sig. **Ciro RUSSO**, c/o AMAT SpA, Via Cesare Battisti n. 657 - 74121 TARANTO - mediante consegna a mani

A mani dell'impiegato/contrattista
Sig. *Ciro Russo*
in data 25/02/2013
in esecuzione della
sentenza n. TA 25/02/2013

Ufficiale Giudiziario
Stefano FANIGLIULO

| | | |
|-----------------------|-------|-------------|
| N° | _____ | cronologico |
| Importo atto € | _____ | |
| 21 FEB. 2013 | | |
| UFFICIALE GIUDIZIARIO | | |

- 2) sig. **Giuseppe CARDELLICCHIO**, c/o AMAT SpA, Via Cesare Battisti n. 657 - 74121 TARANTO - mediante consegna a mani

Tipo di comunicazione: Comunicazione Obbligatoria

Sezione 1 - Datore di Lavoro

| | | | |
|--------------------------|---|-----------------------|-------------|
| Codice fiscale | 00146330733 | P.Iva | 00146330733 |
| Denominazione | A.M.A.T. SPA | | |
| Azienda artigiana | No | Azienda agricola | No |
| Settore Ateco | 49.39.09 - Altre attività di trasporti terrestri d... | | |
| Pubblica Amministrazione | N | | |
| Comune sede legale | L049-TARANTO | C.A.P. sede legale | 74100 |
| Indirizzo sede legale | VIA CESARE BATTISTI, 657 | | |
| Telefono sede legale | 0997356208 | Fax sede legale | 0997794247 |
| E-mail sede legale | picchi@amat.ta.it | | |
| Comune sede di lavoro | L049-TARANTO | C.A.P. sede di lavoro | 74100 |
| Indirizzo sede di lavoro | VIA CESARE BATTISTI, 657 | | |
| Telefono sede di lavoro | 0997356208 | Fax sede operativa | 0997794247 |
| E-mail sede di lavoro | picchi@amat.ta.it | | |

Sezione 2 - Lavoratore

| | | | |
|--|--------------------|----------------------------|------------|
| Codice fiscale | LVOVTI58H15L049M | Sesso | M |
| Cognome | OLIVA | Nome | VITO |
| Comune (o stato estero) di nascita | L049-TARANTO | Data di nascita | 15/06/1958 |
| Cittadinanza | 000 - ITALIA | Titolo di soggiorno | - |
| Motivo titolo di soggiorno | - | Numero titolo di soggiorno | |
| Scadenza titolo di soggiorno | | | |
| Questura rilascio titolo di soggiorno | | | |
| Sussistenza di sistemazione alloggiativa | | | |
| Impegno del Datore di lavoro al pagamento delle spese di rimpatrio | | | |
| Comune residenza | L049-TARANTO | CAP residenza | 74100 |
| Indirizzo residenza | VIA FIRENZE, 43 | | |
| Comune domicilio | L049-TARANTO | CAP domicilio | 74100 |
| Indirizzo di domicilio | VIA FIRENZE, 43 | | |
| Livello istruzione | 20 - licenza media | | |

Sezione 4 - Rapporto di lavoro

| | | | |
|-------------|------------|-----------|--|
| Data inizio | 15/04/1996 | Data fine | |
|-------------|------------|-----------|--|

| | | | |
|---------------------------------|------------------------------|--|------|
| Ente previdenziale | INPS | Codice Ente Previdenziale | INPS |
| P.A.T. INAIL | 7102123020 | Socio lavoratore | No |
| Lavoro in mobilità | No | lavoro stagionale | No |
| Tipologia contrattuale | LAVORO A TEMPO INDETERMINATO | | |
| Tipo Orario | TEMPO PIENO | Ore settimanali medie | |
| Qualifica professionale (ISTAT) | operatore amministrativo | | |
| Mansione | OPERATORE DI UFFICIO | | |
| Contratto collettivo applicato | AUTOFERROTRANVIERI | | |
| Livello Inquadramento | QUALIFICATO - Parametro 130 | Tipo lavorazione | |
| Assunzione Obbligatoria | NO | Categoria Lavoratore per Assunzione Obbligatoria | |
| Lavoro in agricoltura | NO | | |
| Retribuzione/Compenso | 18943 | Giornate lavorative previste | |

Cessazione

| | | | |
|-----------------|------------|--------------|-----------------|
| Data cessazione | 30/09/2020 | Codice causa | DJ - DIMISSIONI |
|-----------------|------------|--------------|-----------------|

Sezione 5 - Dati Invio

| | | | |
|--|--------------------|-------------------------------------|------------------|
| Data invio | 01/10/2020 8.22.31 | Versione | CO190701R1 |
| Soggetto che effettua la comunicazione | PICCHI ENRICO | Codice fiscale soggetto attuatore | |
| E-mail | picchi@amat.ta.it | Tipologia sogg. attuatore | - Non codificato |
| Assunzione per cause di forza maggiore | No | Descrizione causa di forza maggiore | |

NOTE (ad uso esclusivo del portale sintesi)

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: Dott.ssa Fabiola Menenti [menenti@amat.ta.it]

Inviato: lunedì 25 febbraio 2013 13.13

A: Marco Barberio

Oggetto: R: AMAT / CARRINO Giovanni - AMAT / OLIVA Vito

Egr. Avvocato,
in previsione della prova testi fissata per l'udienza dell'8 marzo p.v. (controversia AMAT/ Oliva), non avendo trovato indicazioni nella cartella personale, vorrei sapere chi è interessato alla stessa , perchè qualora lo fossi personalmente provvederei ad organizzarmi in merito.

Grazie, buona giornata

Maria Fabiola Menenti

-----Messaggio originale-----

Da: Marco Barberio [mailto:marcobarberio77@gmail.com]

Inviato: lunedì 18 febbraio 2013 11.36

A: menenti

Oggetto: AMAT / CARRINO Giovanni - AMAT / OLIVA Vito

Gent.ma dott.ssa,

faccio seguito al colloquio odierno e segnalo quanto segue:

AMAT / CARRINO G. - Tribunale di Taranto (dott.ssa Palma)

prossima udienza istruttoria (prova testi) 3 ottobre 2013

AMAT / OLIVA V. - Tribunale di Taranto (dott. Magazzino)

prossima udienza istruttoria (prova testi) 8 marzo 2013

cordiali saluti

marco barberio

Dott.ssa Fabiola Menenti

Da: Marco Barberio [marcobarberio77@gmail.com]

Inviato: lunedì 18 febbraio 2013 11.36

A: menenti

Oggetto: AMAT / CARRINO Giovanni - AMAT / OLIVA Vito

Gent.ma dott.ssa,
faccio seguito al colloquio odierno e segnalo quanto segue:

AMAT / CARRINO G. - Tribunale di Taranto (dott.ssa Palma)

prossima udienza istruttoria (prova testi) 3 ottobre 2013

AMAT / OLIVA V. - Tribunale di Taranto (dott. Magazzino)

prossima udienza istruttoria (prova testi) 8 marzo 2013

cordiali saluti
marco barberio

*estlle
forli*

2903

Prot. N. **18 FEB. 2013**

| | | |
|--------|---------------------------|-------------------------------------|
| Del | PRESIDENTE | ☐ |
| P | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DG | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DA | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| DT | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☐ |
| UE | AFFARI GEN./P.R./SINISTRI | ☐ |
| UAG | ACQUISTI / CONTRATTI | ☐ |
| UA | CONTABILITA' / BILANCIO | ☐ |
| UC | INFORMATICA | ☐ |
| UI | PERSONALE / RETRIBUZIONI | ☒ |
| UP | TECNICO | ☐ |
| UT | PRODOTTI TRAFFICO | ☐ |
| VI.PI. | RAGIONERIA / ECONOMATO | ☐ |
| VI.RG | STAFF QUALITA' | ☐ |
| STQ | | ☐ |

18/02/2013

1116



Prot. az. n° 13056/UP

Taranto, 23/07/2012

Al dipendente

OLIVA VITO

Matricola Aziendale 167200

S E D E

OGGETTO: Incrementi di produttività anno 2012: ricalcolo fiscale ex DPCM 23/03/2012
pubblicato sulla G.U. del 30 maggio 2012. Informativa

Si fa seguito a quanto già reso noto con i comunicati aziendali nn° 76 ed 81, rispettivamente emessi in data 27 giugno e 6 luglio 2012, per rendere noto che l'importo che la scrivente Società le ha anticipato per il titolo in questione, allo scopo di alleviare gli effetti negativi del ricalcolo fiscale, è pari a 888,00 €.

L'importo di cui sopra sarà recuperato dalle sue competenze di luglio 2012 (ivi compresa la trattenuta già operata sulla quattordicesima mensilità, nel caso di sua espressa manifestazione in tal senso) a quelle di dicembre 2012, in n° 6 rate dell'importo unitario di 148,00 €.

Distinti saluti


IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Prot. az. n° 14335/UP

Taranto,

10 AGO. 2012

Agli addetti al
servizio di portierato
SEDE

OGGETTO: Uso climatizzatori: precisazioni

Onde evitare situazioni di disagio, si invita tutto il personale in indirizzo a utilizzare in maniera corretta i condizionatori in dotazione, facendo in modo che non vi sia uno sbalzo termico eccessivo tra l'ambiente interno e quello esterno.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Giovanni Matichiecchia)

Taranto, li

27 GIU. 2012

Corrispondenza prot. n° 11393 UP

Al Dipendente
OLIVA Vito

S E D E

OGGETTO: attestazione orari di lavoro.

Si fa seguito alla sua richiesta del 18/06/2012, presentata al protocollo aziendale in pari data per comunicare che, dagli atti aziendali risulta che il giorno 4 giugno u.s. la S.V. ha svolto il turno di lavoro ordinario assegnato dalle ore 06:00 alle ore 12:30 ed una prestazione straordinaria dalle ore 12:30 alle ore 15:30.

Dal marcatempo aziendale, pertanto risultano effettuate le seguenti timbrature:

- ore **05:50** in entrata,
- ore **15:30** in uscita.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATCHECCHIA)

Spett.le Direzione Generale Amat
SEDE

Io sottoscritto Vito Oliva Matr. 167200 dipendente di codesta azienda con la qualifica di operatore d'ufficio, con la mansione di addetto servizio portierato, in occasione dell'infortunio occorsomi in data 04/06/2012, chiedo per esigenze amministrative, di poter conoscere le mie timbrature riferite al suddetto giorno.

Sicuro di un vostro riscontro positivo, anticipatamente ringrazio e saluto cordialmente

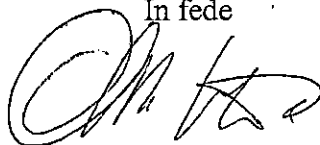
10 656

Prot. N. 18 GIU. 2012

| | | |
|-----|---------------------------|-------------------------------------|
| Del | | |
| P | PRESIDENTE | ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☐ |
| UAG | AFFARI GEN./P.R./SINISTRI | ☐ |
| UA | ACQUISTI / CONTRATTI | ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO | ☐ |
| UI | INFORMATICA | ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI | ☒ |
| UT | TECNICO | ☐ |
| UPT | PRODOTTI TRAFFICO | ☐ |
| URG | RAGIONERIA / ECONOMATO | ☐ |
| STQ | STAFF QUALITA' | ☐ |

9

In fede



| ID_Dipendente | Nome_Dipendente | Data | Ora | Verso | ID_Fisico | ID_Manuale | Sostituito | Eliminato | Annullata | Terminale | |
|---------------|-----------------|------------|----------|-------|-----------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|---|
| 167200 | OLIVA -VITO | 04/06/2012 | 05.50.00 | E | 532176 | | 0 | 0 | FALSO | FALSO | 1 |
| 167200 | OLIVA -VITO | 04/06/2012 | 15.30.00 | U | 532320 | | 0 | 0 | FALSO | FALSO | 2 |

Prot. az. n° **1877**/UP

1

Taranto,

31 GEN. 2012

Al dipendente
OLIVA Vito

e p.c.

Area Personale
SEDE

OGGETTO: Riqualificazione a seguito di inidoneità definitiva: attribuzione del nuovo profilo professionale di "operatore d'ufficio", parametro retributivo 130, ex CCNL 27/11/2000.

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni intervenute in merito per comunicare che, viste le disposizioni contrattuali nazionali vigenti in materia di personale inidoneo ed il relativo Accordo aziendale sottoscritto il 10/02/2009, in esecuzione della deliberazione n° 85 adottata dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2010 a decorrere dal **1° febbraio 2012** Le viene attribuito in via definitiva il nuovo profilo professionale di "**operatore d'ufficio**", parametro retributivo 130, ex CCNL 27/11/2000, con svolgimento delle mansioni proprie presso il portierato aziendale, ove è attualmente destinato.

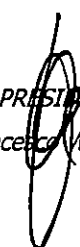
Si comunica altresì che, avendo la S.V. maturato 10 anni di anzianità nella qualifica, per le cui mansioni è stato dichiarato inidoneo, in applicazione della Parte B, lett. b) - punto 5 dell'Accordo Nazionale del 27 giugno 1986 dal 1° febbraio 2012 Le sarà attribuito il trattamento economico del nuovo profilo assegnato maggiorato di un assegno ad personam, pari alla differenza tra il trattamento riferito alla retribuzione normale del profilo di provenienza e quello nuovo di destinazione.

Nelle ipotesi di successivi aumenti retributivi l'assegno in questione sarà assorbito secondo la disciplina contrattuale contenuta nell'ultimo comma del punto 5 sopra citato (ossia assorbimento pari al 50% in caso di aumenti retributivi contrattuali nazionali ed aziendali ed al 100% in caso di aumenti conseguenti a provvedimenti di avanzamenti o promozioni).

Distinti saluti.


IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)


IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Walter POGGI)

INPS **TE10-VANOVATAI CREDITO** **TE10-VANOVATAI CREDITO**

Direzione provinciale di **TARANTO** **SPETT. AMAT**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Rif. Richiesta n. 7176537000013 **40,51** **06/2012** **TARANTO** **11/03/2012**

Assegno n. 15027414 Cat. IO, decorrenza 1 marzo 2007

Titolare **OLIVA VITO** codice fiscale **LVOVT158H15L049M**

Documento da presentare al datore di lavoro se Lei presta attività lavorativa dipendente.

Come previsto dalla normativa vigente, il datore di lavoro è tenuto a detrarre dall'importo della retribuzione spettante al lavoratore, al netto dei trattamenti di famiglia e dei contributi assistenziali e previdenziali, la quota di assegno non cumulabile riportata nella sottostante tabella e a versare all'Inps le somme trattenute.

Si ricorda comunque che l'importo della trattenuta non può essere superiore a quello della retribuzione netta di cui sopra.

| Data di riferimento per le trattenute da lavoro | Quota giornaliera di assegno non cumulabile con la retribuzione da lavoro dipendente | Quota della tredicesima mensilità non cumulabile con la tredicesima mensilità della retribuzione da lavoro dipendente |
|---|--|---|
| 06/2012 | 12,87 | 0,00 |

9559

Prot. N. 3 1 MAG. 2012

Del

P. PRESIDENTE ☐

DS DIRETTORE GENERALE ☐

DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐

DT DIRETTORE TECNICO ☐

LE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐

LAG AFFARI GEN. P. R. SINISTRI ☐

UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐

UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐

UI INFORMATICA ☐

UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒

UT TECNICO ☐

uf.PT PRODOTTI TRAFFICO ☐

uf.RG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐

STQ STAFF QUALITA' ☐

9

| QUOTE DI PENSIONE INCUMULABILI CON IL REDDITO DA LAVORO | | | | | | | |
|---|--|------------|--|------------|------------|-----------|--------|
| Dal | Quota teorica mensile per reddito da lavoro autonomo | | Quota giornaliera o mensile per la tredicesima mensilità con retribuzione da lavoro dipendente | | | | |
| | Nuova | Precedente | Nuova | Precedente | Differenza | N° giorni | Totale |
| 01/2011 | 195,69 | 195,30 | 12,54 | 12,51 | 0,03 | | |
| 01/2012 | 200,77 | 195,30 | 12,87 | 12,51 | 0,36 | | |
| Totale euro | | | | | | | |

1. NAME
 2. ADDRESS
 3. CITY
 4. STATE
 5. ZIP
 6. PHONE
 7. DATE
 8. SIGNATURE
 9. PRINT NAME
 10. DATE
 11. SIGNATURE
 12. PRINT NAME
 13. DATE
 14. SIGNATURE
 15. PRINT NAME
 16. DATE
 17. SIGNATURE
 18. PRINT NAME
 19. DATE
 20. SIGNATURE
 21. PRINT NAME
 22. DATE
 23. SIGNATURE
 24. PRINT NAME
 25. DATE
 26. SIGNATURE
 27. PRINT NAME
 28. DATE
 29. SIGNATURE
 30. PRINT NAME
 31. DATE
 32. SIGNATURE
 33. PRINT NAME
 34. DATE
 35. SIGNATURE
 36. PRINT NAME
 37. DATE
 38. SIGNATURE
 39. PRINT NAME
 40. DATE
 41. SIGNATURE
 42. PRINT NAME
 43. DATE
 44. SIGNATURE
 45. PRINT NAME
 46. DATE
 47. SIGNATURE
 48. PRINT NAME
 49. DATE
 50. SIGNATURE
 51. PRINT NAME
 52. DATE
 53. SIGNATURE
 54. PRINT NAME
 55. DATE
 56. SIGNATURE
 57. PRINT NAME
 58. DATE
 59. SIGNATURE
 60. PRINT NAME
 61. DATE
 62. SIGNATURE
 63. PRINT NAME
 64. DATE
 65. SIGNATURE
 66. PRINT NAME
 67. DATE
 68. SIGNATURE
 69. PRINT NAME
 70. DATE
 71. SIGNATURE
 72. PRINT NAME
 73. DATE
 74. SIGNATURE
 75. PRINT NAME
 76. DATE
 77. SIGNATURE
 78. PRINT NAME
 79. DATE
 80. SIGNATURE
 81. PRINT NAME
 82. DATE
 83. SIGNATURE
 84. PRINT NAME
 85. DATE
 86. SIGNATURE
 87. PRINT NAME
 88. DATE
 89. SIGNATURE
 90. PRINT NAME
 91. DATE
 92. SIGNATURE
 93. PRINT NAME
 94. DATE
 95. SIGNATURE
 96. PRINT NAME
 97. DATE
 98. SIGNATURE
 99. PRINT NAME
 100. DATE
 101. SIGNATURE
 102. PRINT NAME
 103. DATE
 104. SIGNATURE
 105. PRINT NAME
 106. DATE
 107. SIGNATURE
 108. PRINT NAME
 109. DATE
 110. SIGNATURE
 111. PRINT NAME
 112. DATE
 113. SIGNATURE
 114. PRINT NAME
 115. DATE
 116. SIGNATURE
 117. PRINT NAME
 118. DATE
 119. SIGNATURE
 120. PRINT NAME
 121. DATE
 122. SIGNATURE
 123. PRINT NAME
 124. DATE
 125. SIGNATURE
 126. PRINT NAME
 127. DATE
 128. SIGNATURE
 129. PRINT NAME
 130. DATE
 131. SIGNATURE
 132. PRINT NAME
 133. DATE
 134. SIGNATURE
 135. PRINT NAME
 136. DATE
 137. SIGNATURE
 138. PRINT NAME
 139. DATE
 140. SIGNATURE
 141. PRINT NAME
 142. DATE
 143. SIGNATURE
 144. PRINT NAME
 145. DATE
 146. SIGNATURE
 147. PRINT NAME
 148. DATE
 149. SIGNATURE
 150. PRINT NAME
 151. DATE
 152. SIGNATURE
 153. PRINT NAME
 154. DATE
 155. SIGNATURE
 156. PRINT NAME
 157. DATE
 158. SIGNATURE
 159. PRINT NAME
 160. DATE
 161. SIGNATURE
 162. PRINT NAME
 163. DATE
 164. SIGNATURE
 165. PRINT NAME
 166. DATE
 167. SIGNATURE
 168. PRINT NAME
 169. DATE
 170. SIGNATURE
 171. PRINT NAME
 172. DATE
 173. SIGNATURE
 174. PRINT NAME
 175. DATE
 176. SIGNATURE
 177. PRINT NAME
 178. DATE
 179. SIGNATURE
 180. PRINT NAME
 181. DATE
 182. SIGNATURE
 183. PRINT NAME
 184. DATE
 185. SIGNATURE
 186. PRINT NAME
 187. DATE
 188. SIGNATURE
 189. PRINT NAME
 190. DATE
 191. SIGNATURE
 192. PRINT NAME
 193. DATE
 194. SIGNATURE
 195. PRINT NAME
 196. DATE
 197. SIGNATURE
 198. PRINT NAME
 199. DATE
 200. SIGNATURE
 201. PRINT NAME
 202. DATE
 203. SIGNATURE
 204. PRINT NAME
 205. DATE
 206. SIGNATURE
 207. PRINT NAME
 208. DATE
 209. SIGNATURE
 210. PRINT NAME
 211. DATE
 212. SIGNATURE
 213. PRINT NAME
 214. DATE
 215. SIGNATURE
 216. PRINT NAME
 217. DATE
 218. SIGNATURE
 219. PRINT NAME
 220. DATE
 221. SIGNATURE
 222. PRINT NAME
 223. DATE
 224. SIGNATURE
 225. PRINT NAME
 226. DATE
 227. SIGNATURE
 228. PRINT NAME
 229. DATE
 230. SIGNATURE
 231. PRINT NAME
 232. DATE
 233. SIGNATURE
 234. PRINT NAME
 235. DATE
 236. SIGNATURE
 237. PRINT NAME
 238. DATE
 239. SIGNATURE
 240. PRINT NAME
 241. DATE
 242. SIGNATURE
 243. PRINT NAME
 244. DATE
 245. SIGNATURE
 246. PRINT NAME
 247. DATE
 248. SIGNATURE
 249. PRINT NAME
 250. DATE
 251. SIGNATURE
 252. PRINT NAME
 253

800

Prel. N

16 GEN. 2012

☐ PRESIDENTE
☐ DG DIREZIONE GENERALE
☐ RA DIREZIONE AMMINISTRATIVA
☐ DT DIREZIONE TECNICA
☐ DE ESERCIZIO SVIAMENTO
☐ UAG AFFARI GENERALI/RESISTIVI
☐ UA ACCUSTI/CONTATTI
☐ UC CONTABILITA'/BILANCIO
☐ UI INFORMATICA
☒ UP PERSONALE/RETRIBUZIONI
☐ UT TECNICO
☐ UPT PRODOTTI TRACCE
☐ UORG RAGIONERIA/SCORRIMENTO
☐ STQ STAFF QUALITA

Studio Associato Barberio

Corso Italia 254
 74121 TARANTO
 tel. +39 099/7351536
 fax +39 099/7362875
 e-mail: stassbarberio@hotmail.it

| | |
|---|---|
| Destinatario:
Amat spa | Mittente:
Avv. Roberto Barberio |
| All'attenzione di: | Data: 13 gennaio 2012 |
| numero di fax: 099.7794247 | Oggetto: Amat / OLIVA Vito |
| numero di pagine (inclusa la presente): 1 | Tribunale di Taranto (dott. Magazzino)
RG 2010/2011
Prossima udienza: 16 marzo 2012 |

All'udienza odierna il giudice, sulla base dell'art 420 cpc nuova formulazione, ha formulato una proposta alle parti che prevede il pagamento, da parte dell'Amat ed in favore del ricorrente, dell'importo di € 8.000,00 omnicomprensive.

La causa è stata rinviata al 16 marzo 2012 ai fini dell'esame di tale ipotesi.

La proposta formulata in occasione della prima udienza, è dovuta alle recenti modifiche apportate dal "collegato lavoro" all'art. 420 cpc, secondo cui il giudice "tenta la conciliazione e formula alle parti una proposta transattiva".

Nella controversia in oggetto, il giudice si è dunque premurato di rispettare formalmente l'adempimento, ma senza la preventiva conoscenza degli atti del giudizio.

Al cospetto di tale sopravvenienza, in attesa che l'adempimento trovi adeguata sistemazione, occorre essere prudenti.

Infatti, prendere in considerazione proposte non supportate dal previo esame del giudice, per un verso, significherebbe assecondare l'anomalia di una versione burocratica della formulazione e, per altro verso, introdurrebbe il rischioso convincimento di un'Amat propensa a pagare alla cieca.

In attesa delle Vs. determinazioni, resto a disposizione per ogni ulteriore chiarimento ed invio i migliori saluti.



Le informazioni trasmesse nel messaggio e nei suoi allegati sono dirette esclusivamente al destinatario, soggetti diversi da quest'ultimo non possono leggere, usare, distribuire e copiare il messaggio e gli eventuali allegati. Se avete ricevuto il messaggio per errore l'uso del suo contenuto è proibito dalla legge. Si è pregati di darne immediatamente avviso al mittente, distruggere il documento e non divulgarne a terzi il contenuto.

The information in the message and its attached files is intended only for the person or entity to which it is addressed and contains confidential and/or privileged material. If you are not the intended recipient, you must not peruse, use, distribute or copy this message or attachments. If you have received the message in error, be informed that any use of the content thereof is prohibited by the law. Please notify the sender immediately, destroy the document or delete the material from the computer and do not disclose to any unauthorised third party.

Taranto, 22 DIC. 2011

Prot. N° 21015 /UP

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. OLIVA Vito, nato a TARANTO il 15/06/1958, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 15/04/1996 con la qualifica di conducente di linea "CFL" 7° livello.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera e l'attribuzione dei seguenti profili professionali:

PAT INAIL N° 7102123/20

dal 15/04/1996 conducente di linea C.F.L. livello 7°

dal 16/04/1997 conducente di linea livello 6°

dal 01/01/2001 operatore di esercizio parametro 158

A tutt'oggi il lavoratore, pur in possesso del proprio profilo professionale di operatore di esercizio, è inidoneo definitivo allo svolgimento delle mansioni di conducente di autobus.



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATRICECCHIA)



Studio Associato Barberio

Avv. Roberto Barberio
Avv. Luca Barberio
Avv. Marco Barberio

Taranto 13 dicembre 2011

Amat spa
fax 099.7794247

controversie c./:

- OLIVA Vito (dott. Magazzino ud. 13.01.12)
- TUCCI Domenico (dott.ssa Palma ud. 17.01.12)

In relazione alle controversie in oggetto, Vorrete cortesemente fornirci la seguente documentazione riferita a ciascuno dei ricorrenti:

- 1) curriculum professionale o prospetto riepilogativo attestante la progressione di carriera del dipendente;
- 2) giudizi di inidoneità; (ok) emessi dal 19/12
- 3) ordine di servizio n. 25 del 29.05.2007. (ok) = =

Il tutto, oltre ad eventuali ulteriori provvedimenti (ad es. accordi aziendali sul ricollocamento degli "inidonei") relativa alla posizione dei ricorrenti ed ai fatti dedotti in giudizio.
Ok

In considerazione dell'imminente scadenza dei termini per la costituzione, si richiede la suddetta documentazione con cortese urgenza.

Con i migliori saluti

Prot. N. 23396
14 DIC. 2011

| | |
|------|--|
| Del | |
| P | PRESIDENTE ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO ☐ |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO ☐ |
| UAG | AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐ |
| UA | ACQUISTI / CONTRATTI ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO ☐ |
| UI | INFORMATICA ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒ |
| UT | TECNICO ☐ |
| U/PT | PRODOTTI TRAFFICO ☐ |
| U/RG | RAGIONERIA / ECONOMATO ☐ |
| STO | STAFF QUALITA' ☐ |

Man - Barberio

9

1116



Prot. n°: 18133 UP

Taranto, li 29 SET. 2011

All'agente
OLIVA Vito

e p.c. Al Responsabile dell'Area Personale
Ufficio Segreteria
SEDE

Oggetto: Applicazione Accordo aziendale del 10/02/2009 in materia di personale inidoneo

Si fa seguito alle disposizioni già impartite con ordine di servizio n° 68 del 15/09/2011, per confermare che la S.V. continuerà ad espletare le mansioni di *addetto al servizio di portierato*, riconducibili, in fase di riqualificazione definitiva, al profilo professionale di "operatore di ufficio, parametro 130".

Seguirà, a breve, il provvedimento di riqualificazione definitiva nel nuovo profilo professionale sopra citato, in applicazione delle disposizioni contrattuali vigenti in materia di personale inidoneo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATRICHECCHIA)

Prot. n°: 12839 UP

Taranto, lì 06 LUG. 2011

all'Agente
OLIVA Vito
S E D E

Oggetto: Applicabilità accordo aziendale del 10/02/2009 in materia di personale inidoneo: invio esito visita del medico aziendale competente per la relativa riqualificazione.

Si invia in allegato alla presente, la scheda di valutazione, debitamente sottoscritta, in cui il medico aziendale competente ha indicato, all'esito della visita a cui la S.V. si è sottoposta il giorno 17 febbraio 2011, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle mansioni di: "addetto alla portineria, utilizzo sugli impianti, distributore magazzino, addetto sala esercizio" così come previsto dall'Accordo Aziendale del 10/02/2009 in materia di personale inidoneo.

Si rappresenta che, su esplicita richiesta dell'Azienda, con propria nota del 01/06/2011 il medico aziendale ha precisato che **"la idoneità delle capacità lavorative residue di ogni lavoratore valutato va intesa per le voci barrate. Quelle non barrate non vanno considerate"**.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Natichecchia)

1116

Egr. Dn. Amm.

Ing. P. Marchese,

in risposta ad un quesito da Lei posto relativo
alla interpretazione delle schede di valutazione
profilo lavorativo di soggetti inidonei a fornire
le:

- LA IDONEITÀ DELLE CAPACITÀ RESIDUE DI

OGNI LAVORATORE VALUTATO VA INTESA

PER LE VOCI BARRATE -

QUELLE NON BARRATE NON VANNO CONSIDERATE -

- A disposizione per ogni ulteriore chiarimento
per il Sig. Marchese.

Taranto 1-6-2011

Carlo
per
l'ufficio
intestatario
M...

Dott. MARTINO ANCONA
Specialista in Medicina del Lavoro
Specialista in Fisioterapia
Medico Competente
Via S. Orsini, 52/E
Tel. 080.4858122 / Cell. 335.6542781
78018 MARTINA FRANCA (TA)

Prot. N. 10224
01 GIU. 2011

| | | | |
|-----|-------|---------------------------|-------------------------------------|
| Del | P | PRESIDENTE | ☐ |
| | DG | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| | DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| | DT | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| | UE | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☐ |
| | UAG | AFFARI GEN. P.R. SINISTRI | ☐ |
| | UA | ACQUISTI / CONTRATTI | ☐ |
| | UC | CONTABILITÀ / BILANCIO | ☐ |
| | UI | INFORMATICA | ☐ |
| | UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI | ☒ |
| | UT | TECNICO | ☐ |
| | U.P.T | PRODOTTI TECNICI | ☐ |
| | U.R.G | RAGIONERIA / ECONOMATO | ☐ |
| | STZ | SISTEMI QUALITÀ | ☐ |

Prot. az. n° 10351/UP

Taranto, 01 GIU. 2011

Al dipendente
Oliva Vito
SEDE

RACCOMANDATA A/R

Oggetto: Accordo in materia di personale inidoneo: indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto. Determinazioni del C.d.A.

Con la deliberazione n° 17, adottata nella seduta del 16/02/2011, il Consiglio d'Amministrazione di questa Società ha preso atto dei contenuti del verbale dell'incontro sindacale tenutosi in data 27/01/2011 in materia di personale inidoneo.

In particolare, relativamente alla richiesta avanzata dalle OO.SS. di estendere il beneficio del riconoscimento dell'incentivo all'esodo, come disciplinato dall'art. 13 dell'Accordo del 10/02/2009, a tutto il personale aziendale, purché già in forza alla data di sottoscrizione dell'Accordo stesso (ossia al 10/02/2009), il Consiglio d'Amministrazione ha invece deciso di riconoscere la fruibilità della predetta indennità aggiuntiva *"al personale definitivamente inidoneo allo svolgimento delle mansioni tipiche del profilo professionale rivestito (anche da parte del medico aziendale competente, salvo successiva conferma da parte del Centro Sanitario delle F.S. di Bari) al 23/11/2010"* (data di adozione, da parte del precitato Consiglio, della precedente deliberazione n° 85/2010 assunta in materia di personale inidoneo), termine questo da considerare come limite temporale per la prima applicazione dell'Accordo stesso.

Secondo i termini dell'Accordo, in fase di prima applicazione il predetto beneficio si estende anche al personale inidoneo definitivamente alla predetta data che chiede di risolvere anticipatamente il proprio rapporto di lavoro, indipendentemente dalla possibilità di fruizione del trattamento pensionistico di invalidità specifica ex L. n° 830/1961 che, nel suo caso di specie, non è applicabile in quanto la S.V. è stata assunta dopo il 31/12/1995.

Pertanto, anche se nei confronti della S.V. non trovano applicazione i benefici pensionistici previsti dalla L. n° 830/1961, essendo la S.V. inidonea in via definitiva alla data del 23/11/2010, qualora fosse comunque interessata a risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro in essere per motivi suoi personali, onde poter beneficiare del suddetto incentivo economico (pari ad € 36'000,00, al lordo delle ritenute di legge) dovrà esercitare tale opzione con apposita nota scritta da presentare presso l'Ufficio Segreteria, entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni dalla ricezione della presente.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

MAF



AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N. 19639

Del 25 OTT 2010

P. PRESIDENTE

DG DIRETTORE GENERALE

DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DT DIRETTORE TECNICO

LE ESERCIZIO MOVIMENTO

UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI

UA ACQUISTI / CONTRATTI

UC CONTABILITA' / BILANCIO

UI INFORMATICA

UP PERSONALE / RETRIBUZIONI

UT TECNICO

UPT PRODOTTI TRAFFICO

U/RG RAGIONERIA/ECONOMATO

STQ STAFF QUALITA'

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO - Servizio Politiche del Lavoro

Piazzale Dante n.27-33 74100 Taranto

Tel 099/7353557 Fax 099/7352986 e-mail dpl-taranto@minilavoro.it

Spett. AMAT SPA

TARANTO

FAX 099/7794247

PROT. N. 38361 DEL 25 OTT. 2010

OGGETTO: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Prov.le del Lavoro di taranto. Rinvio

DITTA: AMAT SPA

LAVORATORI: TOMASELLI MAURO + 94

Si comunica che i tentativi di conciliazione, già fissati per il giorno 22/10/2010 alle ore 8,30, sono stati rinviati al 25/11/2010 alle ore 09,30.

IL DIRETTORE
(Dr. Giampaolo LIPOLIS)

Sig.
PRESIDENTE

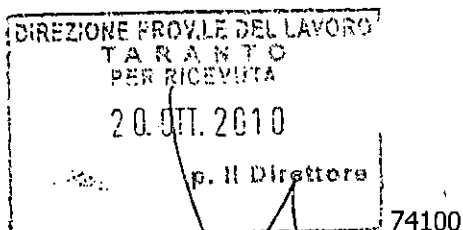
certella
P.L.

[Handwritten signature]

1116

Prot. az. n° 19298/UP

Taranto, 19 OTT. 2010



Egr. Presidente della
Commissione di Conciliazione
delle Controversie Individuali di
Lavoro
Dott. Solito Roberto
Via O. Flacco n° 11
TARANTO

OGGETTO: Controversie dipendenti vari (Tomaselli Mauro + 94), tutti assistiti dagli Avvocati Massimiliano e Fabrizio Del Vecchio ed aventi ad oggetto "l'accertamento del diritto di computo ai sensi dell'art. 17 lett. c del R.D.L. n° 2328/1923". Convocazioni innanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione previste per il 22 ottobre p.v.: richiesta di differimento

Si chiede un rinvio delle convocazioni indicate in oggetto ad altra data, al fine di permettere a questa Società ed al suo Consiglio d'Amministrazione di definire l'approfondimento della questione, il cui esame è peraltro già in corso.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)

*certale perli leonchi
interanda (orfole certale Todaselli)*

Al



1116

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro

Via O. Flacco n°11 – 74100 TARANTO tel.0997305448 - 0997353653 fax 099-7352986

E-mail dpl-taranto@lavoro.gov.it

Posta Certificata: DPL.Taranto@mailcert.lavoro.gov.it

23 SET. 2010

23 SET. 2010

Prot. 34102

Prot. N. 18012
30 SET. 2010
Del
P PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
U/RG RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
SIV SIV ☐

Al Lavoratore OLIVA VITO

C/O ST LEG DEL VECCHIO VIA POLIBIO 75
TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il **22 ottobre 2010** alle ore **08.30**
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Via O. Flacco n°11.

CONVOCAZIONE

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

OLIVA VITO

nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: **17/09/2010** che è

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

DOTT. ROBERTO SOLITO

STUDIO LEGALE DEL VECCHIO
VIA POLIBIO N. 75
74100 - TARANTO.

PATROCINANTE IN CASSAZIONE
Via Po n. 75 - 74100 TARANTO
Tel. 099.7387552 - Fax 099.7329387
Cod. Fisc. DLY MSM 67E13 LG49K
Part. IVA 01004730738

| |
|--|
| DIREZIONE PROV. LE DEL LAVORO
T A R A N T O |
| 17. SET. 2010 |
| PROT. N. 33110 / 14.01.02 |

REP. N.

ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE
DELLE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO
PIAZZA DANTE
T A R A N T O

TRAMITE STUDIO LEGALE DEL VECCHIO DI TARANTO

ACCOLTA
NON ACCOLTA

IL SOTTOSCRITTO OLIVA VITO NATO A TARANTO
IL 15-06-58 SESSO (M) E DOMICILIATO NEL COMUNE DI TARANTO

CAP 74100 VIA FIRENZE 43
CODICE FISCALE LVOVT158H15L049M NAZIONALITA' ITALIANA

CHIEDE CHE SIA ESPERITO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 410 C.P.C. E ART. 36
DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 80/98, NEI CONFRONTI DELL'AMAT SPA, CON SEDE IN TARANTO
ALLA VIA CESARE BATTISTI 657

ESERCENTI ATTIVITA' : PUBBLICO TRASPORTO

CODICE FISCALE (codice fiscale della Ditta)

ALLE CUI DIPENDENZE E' STATO OCCUPATO DAL 03/96 AD OGGI
CON LE MANSIONI DI AUTISTA AUTOBUS

- ALTRE VOCI

ACCERTAMENTO DEL DIRITTO AL COMPUTO AI SENSI DEL R.D.L. 2328/1923, ART. 17 LETTERA C,
COME LAVORO EFFETTIVO DELLA META' DEL TEMPO IMPIEGATO PER RECARSÌ, SENZA PRESTARE
SERVIZIO , IN VIAGGI NECESSARI PER RECARSÌ DA UN POSTO DI LAVORO AD UN ALTRO PER
PRENDERE SERVIZIO O FARVI RITORNO. A SERVIZIO COMPIUTO. PAGAMENTO DEL RELATIVO
COMPENSO MATURATO NEI CINQUE ANNI ANTECEDENTI ALLA PRESENTE RICHIESTA E PER I
SUCCESSIVI, SINO ALLA DEFINIZIONE DELLA INSTAURANDA CONTROVERSIA.

DELEGO L'AVV. MASSIMILIANO DEL VECCHIO E/O IL DR. FABRIZIO DEL VECCHIO A
RAPPRESENTARMI NELLA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE.

TARANTO, LI'

Al Direttore Generale AMAT s.p.a.
e p.c. Resp. Unità Esercizio
Sede

*in intello
già
06/08/10*

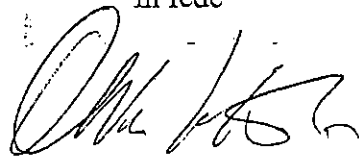
Io sottoscritto Oliva Vito, dipendente di codesta azienda con la qualifica di Operatore di esercizio e addetto al servizio di portierato, con la presente chiedo di usufruire dalle ferie programmate 1-15 settembre p.v. solo fino al giorno 7 di settembre.

Tale richiesta è motivata dal fatto che avrò bisogno di usufruire di giorni di ferie nell'arco dei prossimi 3-4 mesi per motivi di famiglia.

Certo di un suo positivo riscontro, porgo distinti saluti.

Taranto 30/08/2010

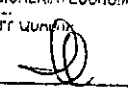
In fede



15896

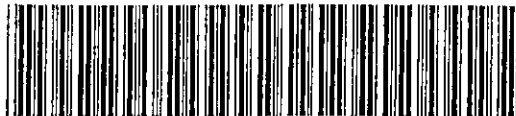
Prot. N. 30 AGO. 2010

| | | |
|-----|-----------------------------|-------------------------------------|
| P | PRESIDENTE | ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☒ |
| UAG | AFFARI GEN. / R. / SINISTRI | ☐ |
| UA | ACQUISTI / CONTRATTI | ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO | ☐ |
| UI | INFORMATICA | ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI | ☒ |
| UT | TECNICO | ☐ |
| UPT | PRODOTTI TRAFFICO | ☐ |
| URG | RAZIONERIA / ECONOMATO | ☐ |
| STU | STUDIO | ☐ |

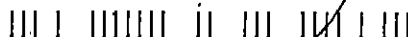


INPSTARANTO
VIA GOLFO DI TARANTO,
74100 TARANTO

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



10PR0BB0441531

VITO
OLIVA
VIA FIRENZE 43
74121 TARANTO TA

TARANTO, 29 gennaio 2010

A
R1H0001052C0010008 01 RM01
01055258 MTA06676016965
376 6 UC00S1353

h093

ProL N
Del 04 MAR. 2010

P PRESIDENTE []
DG DIRETTORE GENERALE []
DT DIRETTORE AMMINISTRATIVO []
DT DIRETTORE TECNICO []
UE ESERCIZIO MOVIMENTO []
UAG AFFARI GEN./PR./SINISTRI []
UA ACQUISTI/CONTRATTI []
UC CONTABILITA'/BILANCIO []
UI INFORMATICA []
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI []
UPT PRODOTTI TRAFFICO []
UJRG RAGIONERIA/ECONOMATO []
STG STAFF AMMINISTRATIVO []

Oggetto: Comunicazione di Riliquidazione
Assegno n.15027414 Cat. IO, decorrenza 1 marzo.2007
codice fiscale LVOVT158H15L049M

La informo che l'assegno di invalidità numero 15027414 categoria IO a Lei intestato è stato ricalcolato e decorre dal 1° gennaio 2008.

CONGUAGLIO LORDO

A seguito del ricalcolo non sono risultate somme a credito o a debito, fino al 28 febbraio 2010.

| | | |
|------------------|------|------|
| Totale conguagli | Euro | 0,00 |
|------------------|------|------|

IL NUOVO ASSEGNO AGGIORNATO

Sulla base della presente riliquidazione gli importi dell'assegno relativi al corrente anno, già comunicati con il modello 'ObisM' o con un precedente provvedimento di liquidazione o riliquidazione, al lordo delle eventuali ritenute per addizionali regionali e comunali, sono così variati:

| | Importo mensile marzo 2010 | tridicesima |
|-----------------------------------|----------------------------|-------------|
| Assegno lordo | 1.103,01 | 1.103,01 |
| Contributo ex-ONPI | 0,01 | 0,01 |
| Trattenuta IRPEF | 253,69 | 253,69 |
| Quota associativa al sindacato | 4,78 | 4,78 |
| Assegno al netto delle trattenute | 844,53 | 844,53 |

INCUMULABILITÀ CON REDDITO PER ATTIVITÀ LAVORATIVA

A seguito del ricalcolo la nuova quota di assegno incumulabile con i redditi da lavoro, per le successive mensilità dell'anno in corso, è quella risultante dalla seguente tabella:

| Data di riferimento per le trattenute da lavoro | Quota giornaliera di assegno non cumulabile con la retribuzione da lavoro dipendente | Quota della tredicesima mensilità non cumulabile con la tredicesima mensilità della retribuzione da lavoro dipendente | Quota mensile di assegno non cumulabile con redditi da lavoro autonomo |
|---|--|---|--|
| 03/2010 | 12,34 | 0,00 | 192,61 |

Si ricorda che:

- 1) Qualora svolga attività lavorativa dipendente in Italia, Lei è tenuto a dichiarare per iscritto al datore di lavoro di essere titolare di assegno ed a consegnargli l'allegato modello "TE10-V".
- 2) Qualora svolga attività lavorativa dipendente all'estero, Lei è tenuto a comunicare all'Inps la data di inizio dell'attività, il numero delle giornate di lavoro e l'importo mensile della retribuzione. A seguito di tale comunicazione l'Inps effettuerà sull'assegno le trattenute indicate nel quadro precedente.
- 3) Qualora svolga attività di lavoro autonomo in Italia o all'estero, Lei è tenuto a rilasciare all'Inps una dichiarazione



TE10-V

Direzione provinciale di TARANTO

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Rif. Richiesta n. 7176477700012

Assegno n. 15027414 Cat. IO, decorrenza 1 marzo 2007

Titolare OLIVA VITO codice fiscale LVOVTI58H15L049M

Documento da presentare al datore di lavoro se Lei presta attività lavorativa dipendente.

Come previsto dalla normativa vigente, il datore di lavoro è tenuto a detrarre dall'importo della retribuzione spettante al lavoratore, al netto dei trattamenti di famiglia e dei contributi assistenziali e previdenziali, la quota di assegno non cumulabile riportata nella sottostante tabella e a versare all'Inps le somme trattenute.

Si ricorda comunque che l'importo della trattenuta non può essere superiore a quello della retribuzione netta di cui sopra.

| Data di riferimento per le trattenute da lavoro | Quota giornaliera di assegno non cumulabile con la retribuzione da lavoro dipendente | Quota della tredicesima mensilità non cumulabile con la tredicesima mensilità della retribuzione da lavoro dipendente |
|---|--|---|
| 03/2010 | 12,34 | 0,00 |



afforuni: solo
per i versati
all'Inps

Prot. n°: 22045 UP

Taranto, li

24 NOV. 2009

Al Dipendente
OLIVA Vito

SEDE

OGGETTO: Indennità economica di malattia riferita alla giornata del 13/11/2009.
Decadenza del beneficio dell'indennità economica.

Con riferimento all'evento di malattia in oggetto, atteso che il giorno 13/11/2009 lei è risultato assente alla visita fiscale di controllo, viste le giustificazioni del 17/11/2009, si comunica preliminarmente che le stesse non possono essere accolte in quanto dalla certificazione medica da lei presentata non rileva "la necessità e l'indifferibilità della visita a cui lei si è dovuto sottoporre presso lo studio del suo medico curante nelle ore corrispondenti alla fasce di reperibilità".

Infatti, in giurisprudenza è ormai consolidato che il concetto di giustificato motivo presuppone "un impedimento serio ed apprezzabile", che induca il lavoratore ad assentarsi nelle fasce orarie previste per le visite fiscali per adempimenti non rinviabili per situazioni di cogente necessità e/o indifferibili e indispensabili.

Pertanto, nella fattispecie è legittimamente configurabile l'ipotesi di "assenza ingiustificata alla visita fiscale di controllo", con conseguente decadenza automatica dal relativo beneficio economico.

Quindi, con le prossime competenze di dicembre non le sarà corrisposto il trattamento economico riferito alla giornata del 13/11/2009.

M
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATTECCHIA)

AL SIG. CAPO DEL PERSONALE
DOTT.SSA MENENTI FABIOLA
A. M. A. T. SEDE.

OGGETTO: VISITA MEDICO FISCALE DEL 13\11\09.

IL SOTTOSCRITTO OLIVA VITO DIPENDENTE DI CODESTA AZIENDA
CON LA QUALIFICA DI OPERATORE DI ESERCIZIO DICHIARA CHE
IL GIORNO SOPRA INDICATO SI TROVAVA PRESSO LO STUDIO
MEDICO DEL PROPRIO MEDICO MENENTI D. T. COME DA CERTIFICATO
DELLO STESSO CHE ALLEGO ALLA PRESENZA.

TARANTO 16\ 11\ 09

DISTINTI SALUTI.



Prot. N. 21429
17 NOV. 2009

| | | |
|-----|---------------------------|-------------------------------------|
| Del | | |
| P | PRESIDENTE | ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☐ |
| UAG | AFFARI GEN./P.R./SINISTRI | ☐ |
| UA | ACQUISTI / CONTRATTI | ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO | ☐ |
| UI | INFORMATICA | ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI | ☒ |
| UT | TECNICO | ☐ |
| UPT | PRODOTTI/TRAFFICO | ☐ |
| URG | RAGIONERIA/ECONOMATO | ☐ |
| STQ | STAFF QUALITA' | ☐ |
| | | ☐ |



Dr. FRANCESCO CIGLIOLA

Medico Chirurgo
Via Pitagora, 132
74100 TARANTO
Tel. 099.45.320.88

Specialista in Geriatria

TARANTO li 13/11/2009

Si certifica che

IL Sig OLIVA VITO

nato a TARANTO (TA) il 15/06/1958
residente in VIA FIRENZE 43
74100 TARANTO

il paziente ha effettuato controllo medico in questo pomeriggio nel mio
ambulatorio/

Si rilascia su richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

In fede

Dr. FRANCESCO CIGLIOLA



PROT. N. 20000 UP

Taranto, **28 OTT. 2009**

CERTIFICATO DIMOSTRATIVO DELLA RETRIBUZIONE

A richiesta dell'interessato, il sottoscritto in qualità di Direttore Generale dell'AMAT S.p.A.,
CERTIFICA QUANTO SEGUE

Il Sig. OLIVA Vito nato a TARANTO il 15/06/1958 C.F.: LVO VTI 58H15 L049M dom.to a TARANTO in Via Firenze, 43 presta servizio presso questa Azienda dal 15/04/1996, con nomina a tempo indeterminato.

A tutt'oggi trovasi in attività di servizio e presta servizio effettivo.

E' provvisto della retribuzione fissa e continuativa:

| | | |
|--|----|------------------|
| Annua lorda (comprese mensilità aggiuntive) | €. | 25.016,18 |
| corrispondenti a mensili lorde | €. | 2.084,68 |

che al netto delle seguenti ritenute:

| | | |
|---|----|---------------|
| per INPS | €. | 191,58 |
| per IRPEF (Al netto delle deduzioni di legge) | €. | 306,65 |
| per Add. Regionale | €. | 16,27 |
| per Add. Comunale | €. | 14,94 |
| per Priamo (Fondo Complementare) | €. | 37,83 |
| per trattenuta pensione ET | €. | 319,02 |

| | | |
|------------------------|----|---------------|
| Totale ritenute | €. | 886,29 |
|------------------------|----|---------------|

Si riducono a **mensili nette** (compresi ratei mens. agg.) €. **1.198,39**

In caso di cessazione dal servizio, il lavoratore ha diritto al **T.F.R.** pari, al 31/12/2008, ad €.
22.639,76, al lordo delle ritenute di legge.

Si precisa, inoltre, che in applicazione del D.L. del 5/12/2005 n. 252 art. 8 comma 7, il lavoratore ha espresso la volontà di destinare, il 67% del proprio TFR maturando presso la Tesoreria dello Stato gestito dall'INPS ed il restante 33% presso il fondo di categoria denominato "Priamo".

Il sottoscritto, nella qualifica, assume la piena responsabilità dei dati e delle notizie di cui sopra e ne conferma l'assoluta esattezza.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MAUCHECCHIA)

P.R. 30/10/2009
[Signature]

| Lordo Mensile | Coniuge
a carico | Numero di Figli
a carico | Numero di Figli a carico
di età inferiore ai 3 anni | Percentuale Familiari a Carico | |
|---------------|--|-----------------------------|--|--------------------------------|---|
| 1.786,87 | ☐ SI ☒ NO | 0 | 0 | 100 | 0 |

| Bonus | Importo Priamo |
|--|----------------|
| ☐ SI ☒ NO | 37,83 |

| | |
|-------------------|-----------|
| Mensilità | 14,00 |
| Lordo Annuo | 25.016,18 |
| Quota Mensile | 2084,68 |
| Inps | 191,58 |
| Irpef | 306,65 |
| Cessione del V | 0,00 |
| Cessione Delega | 0,00 |
| Buoni Circolo | 0,00 |
| <i>Rit. Pens.</i> | 319,02 |
| Pignoramenti | 0,00 |
| Mant.Moglie/Figli | 0,00 |
| Add. Regionale | 16,27 |
| Add. Comunale | 14,94 |
| Totale_Ritenute | 886,29 |
| MensileNetto | 1.198,39 |
| 50% Netto | 778,00 |
| 1/5 Netto | 311,00 |

| | |
|---------------------|-----------|
| Imp. Fiscale Annuo | 22.187,57 |
| Irpef_Lorda | 5390,64 |
| Detrazione_Coniuge | 0,00 |
| Ult_Det_Coniuge | 0,00 |
| Det_Figli | 0,00 |
| Det_Altri_Familiari | 0,00 |
| Detr_Lav_Dip | 1097,58 |
| Ult_Detr_Lav_Dip | 0 |

| | |
|--------------------------|------------|
| Data Nascita | 15/06/1958 |
| Data Cessazione Servizio | 15/06/2023 |
| Data Cessazione Cessione | |
| Data Cessazione Delega | |
| Residuo Cessione | 0 |
| Residuo Delega | 0 |
| Residuo Prestiti | 0 |
| Residuo Circolo | 0 |
| Residuo Pignoramento | 0 |
| TFR Maturato A.P. | 22.639,76 |

Oggetto: RICHIESTA CERTIFICATO.

Il sottoscritto OLIVA VITO, dipendente di
codesta Azienda con qualifica di: OP. Specializzato, con la
presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato:

- ☐ di dipendenza
☐ I.N.P.S.
☐ I.N.A.I.L. per visita collegiale
☒ dimostrativo della retribuzione
☐ _____

In attesa si porgono distinti saluti.

Baranzano, l. 16/10/09

Prot. N. 19698
Del 26 OTT. 2009
P. PRESIDENTE ☐
DG. DIRETTORE GENERALE ☐
DA. DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT. DIRETTORE TECNICO ☐
UE. ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG. AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA. ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC. CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI. INFORMATICA ☐
UP. PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒
UT. TECNICO ☐
LPT. PRODOTTI TRAFFICO ☐
ULRG. RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
SIG. STAFF UFFICIO ☐

Agente
[Signature]

Prot. az. n° 12631/UP

Taranto, 01 LUG. 2009

74100

Al lavoratore
Oliva Vito
Via Firenze, 43
TARANTO

Raccomandata A/R

Oggetto: Applicazione art 13 dell'Accordo aziendale del 10/02/2009 in materia di personale inidoneo: comunicazione esito visita medica presso Centro Compartimentale delle F.S di Bari

Si comunica che, a seguito della visita medica a cui Lei è stato sottoposto presso la Direzione Sanitaria delle F.S. di Bari il giorno 16/04/2009, con l'allegato referto emesso in data 27/04/2009 i sanitari del predetto Centro hanno confermato la sua inidoneità all'espletamento delle mansioni specifiche del profilo professionale rivestito di operatore d'esercizio.

Come previsto dal D.M. n° 88/99 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il predetto giudizio medico Lei potrà presentare, per il tramite di questa Azienda, ricorso in appello presso la sede centrale della Direzione Sanità delle FF.SS. avente sede in Roma, entro 30 (trenta giorni) dalla notifica della presente.

Come previsto dall'art. 13 dell'Accordo aziendale citato in oggetto, qualora Lei non intenda presentare ricorso, entro lo stesso termine di trenta giorni, potrà manifestare la volontà di essere avviato a pensionamento di invalidità specifica, secondo la procedura prevista dall'art. 12 lett. A) della L. n° 830/1961.

Acquisita la volontà di tutti gli agenti inidonei definitivi interessati, nei limiti delle effettive eccedenze numeriche rispetto alle postazioni riservate alla riqualificazione del predetto personale, questa Azienda avvierà nei confronti dei richiedenti la procedura prevista dalla normativa sopra citata.

P.R. 02/07/09 

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni  Matichiechia)



Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO – Servizio Politiche del Lavoro
Commissione provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
 Via O. Flacco n°11 – 74100 TARANTO tel.0997305448 - 0997353653 fax 099-7352986
 E-mail dpl-taranto@lavoro.gov.it

| | |
|-----------------------|--|
| Prot. N. 20436 | |
| 03 NOV. 2009 | |
| Del P | PRESIDENTE ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO ☐ |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO ☐ |
| UAG | AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐ |
| UA | ACQUISTI / CONTRATTI ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO ☐ |
| UI | INFORMATICA ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI ☒ |
| UT | TECNICO ☐ |
| ut.PT | PRODOTTI TRAFFICO ☐ |
| ut.RG | PIROGNERIA / ECONOMATO ☐ |
| STG | STAFF VENTURA ☐ |

26 OTT. 2009

Al Lavoratore OLIVA VITO

C/O AVV E. RUGGIERO VIA MASSARI 23
TARANTO

Alla DITTA AMAT SPA

77 VIA C. BATTISTI 657 TARANTO

Oggetto: Riunione della Commissione Provinciale di Conciliazione, il **25 novembre 2009** alle ore **08.30**
presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, Via O. Flacco n°11.

Questa Commissione di Conciliazione ha indetto la riunione in oggetto al fine di procedere, ai sensi dell'art.410 c.p.c. al tentativo di conciliazione promosso da:

OLIVA VITO
nei confronti della:

AMAT SPA

come da richiesta effettuata in data: **21/10/2009** che è

☒ allegata in copia

☐ già inviata dall'interessato alla controparte.

Le parti in indirizzo sono invitate a partecipare alla riunione nel giorno e nell'ora indicata in oggetto, con l'avvertenza che, sia il datore di lavoro che il lavoratore, potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di delega a rappresentarlo, decidere, transigere, ed incassare somme per proprio conto.

Si informa che, a causa dell'elevato numero di controversie ed al fine di rispettare i termini di cui all'art.410 bis C.P.C., eventuali richieste di rinvio saranno valutate positivamente dalla Commissione esclusivamente se presentate congiuntamente ed in presenza di motivi debitamente documentati.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
DOTT. ROBERTO SOLITO

Alla Direzione Provinciale del Lavoro di TARANTO

Servizio Politiche del Lavoro - Commissione Provinciale di Conciliazione
delle Controversie Individuali di Lavoro

Via O. PLACCO CAP 74100 CITTÀ TARANTO

L. LAV.

Studio Legale

Avv. Enrico RUGGIERO

Tramite Associazione Sindacale/Sindacato n° 73 - 74100 Taranto

TEL. 099 4593650

Rep. n.

21 OTT. 2009

ROT. N° 34381

M 0202

☐ Accolta☐ Non accolta

Il sottoscritto (COGNOME E NOME) OLIVATO

nato a (luogo di

nascita) TARANTO

il (GG/MM/AAAA) 15/01/1958

Sesso (MF) M

e domiciliato nel comune di TARANTO

C.A.P.

Via Fiume

n. 43 Codice Fiscale LV01158H15L04817

nazionalità ITALIANA

Chiede che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 36 del Decreto

Legislativo n° 180/98, nei confronti della ditta (RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA) AMAT SPA

esercitante attività di (SETTORE PRODUTTIVO) Trasporto pubblico

con sede in (COMUNE E VIA DELLA DITTA) TARANTO

C.A.P. 74100

VIA Cesare Battisti

n° 652 Codice Fiscale (CODICE FISCALE DELLA DITTA)

0016330333

alle cui dipendenze è/è stato occupato dal (GG/MM/AAAA) 18/12/98 al (GG/MM/AAAA)

con le mansioni di conducente con la qualifica di per. 158 CCNL applicato

Ampio movimento per le seguenti cause (BARRARE LE VOCI DI INTERESSE):

- ☐ Impugnativa di licenziamento comminato in data (GG/MM/AAAA) a mezzo voce o lettera
- ☐ Differenza paga dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Mancata retribuzione dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Ferie non godute dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Riposo settimanale dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Compenso lavoro straordinario dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Festività nazionali ed infrasettimanali dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☐ Gratifica natalizia 14% mensilità dal (GG/MM/AAAA) al (GG/MM/AAAA)
- ☒ Indennità sostitutiva del preavviso
- ☐ T.F.R. (trattamento fine rapporto)
- ☐ Passaggio di qualifica
- ☒ Altre voci mansioni superiori dal 05/07

Firma

Vito Oliva

Luogo e data

**AZIENDA MOBILITA' AREA DI TA
SPA**

**VIA C.BATTISTI,657
74100 TARANTO**

Protocollo: DPO/DSA.US BA/P/BA/09/0021786/CI

del 27/04/2009

CERTIFICATO DI IDONEITA' FISICA

Si certifica che il sottoindicato nominativo:

| | | | |
|------------------|------------------|-------------|--------------------------|
| Codice Fiscale : | LVOVTI58H15L049M | Matricola : | |
| Cognome e Nome : | OLIVA VITO | Nato il : | 15/06/1958 Et  : 50 |
| Numero pratica : | | | |

In esito agli accertamenti praticati ai sensi del

D.M. 88 del 23/02/1999 e successive modificazioni ed integrazioni

E' stato giudicato nel modo seguente:

| | | |
|-------------------------|-----------------------------|--|
| Motivo richiesta | Figura professionale | Esito |
| • REVISIONE | OPERATORE ESERCIZIO | NON IDONEO IN VIA DEFINITIVA
(AL PROFILO) |

Annotazioni:

sono stati effettuati gli accertamen-
ti di cui al 1° comma dell'art. 10 della
Legge n. 30 del 28.2.1948 e il primo auto-
nodo del 29 ottobre 1967 - G.U. n. 266
del 15/11/1967.

| Prot. N. 04 MAG. 2009 | |
|-----------------------|---------------------------|
| P | PRESIDENTE |
| DG | DIRETTORE GENERALE |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO |
| DT | DIRETTORE TECNICO |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO |
| UAG | AFFARI GEN./P.R./SINISTRI |
| UA | ACQUISTI/CONTRATTI |
| UC | CONTABILITA'/BILANCIO |
| UI | INFORMATICA |
| UP | PERSONALE/RETRIBUZIONI |
| UT | TECNICO |
| UPT | PRODOTTI TRAFFICO |
| URG | RAGIONERIA/ECONOMATO |
| STQ | STAFF QUARTA |

Data visita : 16/04/2009

Data definizione : 27/04/2009

L'interessato può richiedere tramite l'azienda, entro 30 giorni dalla notifica dell'esito della visita medica, un giudizio di appello cui è delegata la Direzione Sanità di R.F.I. Via F. A. Pigafetta, 3 00154 Roma.

PROFESSIONAL SENIOR
D.ssa Giussepina MALARA
MILICO Visitatore
MALARA Dott.ssa Giulia

44:55

Prot. az. n° 6'962./UP

Taranto, lì 14/04/2009

All'agente
Oliva Vito
SEDE

e p.c. Spett.le
Ispettorato Sanitario
Compartimentale delle Ferrovie dello Stato
Piazza Aldo Moro, n° 49
B A R I

Fax n° 080/58952461

70100

Area Personale
Area Esercizio
SEDE

alla c.a. del Sig. Laudadio

Oggetto: Invio a visita medica presso il Centro Compartimentale delle FS di Bari

Come previsto dall'art. 13 dell'Accordo aziendale in materia di personale inidoneo, sottoscritto in data 10/02/2008, ed i cui contenuti sono stati già resi noti a tutto il personale con il comunicato aziendale n° 45 del 03/04/2009, il giorno **16/04/2009, alle ore 8:00**, a digiuno, con un documento di riconoscimento in corso di validità e munito della presente, Lei dovrà presentarsi presso il Centro Compartimentale delle F.S. di Bari, con sede in Bari alla Piazza Aldo Moro, n° 49.

La visita in esame è finalizzata a confermare o meno l'inidoneità definitiva all'espletamento delle mansioni proprie del profilo professionale da Lei rivestito di operatore d'esercizio, precedentemente accertata dall'ASL TA/1 – Dipartimento di Prevenzione – Collegio Medico Legale.

Come reso noto dai sanitari del Centro Sanitario delle F.S., si fa presente che il protocollo sanitario a cui lei dovrà sottoporsi comprende anche il controllo tossicologico/etilico.

La giornata del 16/04/2009 sarà considerata come congedo retribuito a carico Azienda.

Si fa presente, infine, che saranno rimborsate le spese di viaggio debitamente documentate (costo del biglietto ferroviario di 2^a classe e/o costo del biglietto dell'autobus) ovvero, nel caso di uso del proprio mezzo personale, le spese di benzina in ragione di 1/5 del prezzo corrente, oltre le spese di pedaggio autostradale documentate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Vatichecchia)

P. 01

RAPPORTINO

14-APR-2009 MAR 15:09

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

| DATA INIZIO | DESTINATARIO | TEMPO TX | PAGINE TIPO | NOTE | MNR. DP |
|--------------|--------------|----------|--------------|------|---------|
| 14-APR 15:09 | | 25" | 1 TRASM. FAX | OK | 437 |

TOTALE: 255 PAGINE: 1



Prot. az. n° 6'962./UP

Taranto, lì 14/04/2009

All'agente
Oliva Gaetano
SEDE

e p.c. Spett.le
Ispettorato Sanitario
Compartimentale delle Ferrovie dello Stato
Piazza Aldo Moro, n° 49
70100 B A R I

Fax n° 080/58952461

70100

Area Personale
Area Esercizio
SEDE

alla c.a. del Sig. Laudadio

Oggetto: Invio a visita medica presso Il Centro Compartimentale delle FS di Bari

Come previsto dall'art. 13 dell'Accordo aziendale in materia di personale inidoneo, sottoscritto in data 10/02/2008, ed i cui contenuti sono stati già resi noti a tutto il personale con il comunicato aziendale

P. 01

RAPPOR TINO

14-APR-2009 MAR 15:43

PER: AMAT spa TARANTO

0997794247

TRASM.

| DATA INIZIO | DESTINATARIO | TEMPO TX | PAGINE TIPO | NOTE | MNR. DP |
|--------------|--------------|----------|--------------|------|---------|
| 14-APR 15:42 | | 22" | 1 TRASM. FAX | OK | 442 |

TOTALE: 22\$ PAGINE: 1



Prot. az. n° 6'962./UP

Taranto, 14/04/2009

All'agente
Oliva **VITO**
SEDE

e p.c. Spett.le
Ispettorato Sanitario
Compartimentale delle Ferrovie dello Stato
Piazza Aldo Moro, n° 49
70100 B A R I

Fax n° 080/58952461

70100

Area Personale
Area Esercizio
SEDE

alla c.a. del Sig. Laudadio

Oggetto: Invio a visita medica presso il Centro Compartimentale delle FS di Bari

Come previsto dall'art. 13 dell'Accordo aziendale in materia di personale inidoneo, sottoscritto in data 10/02/2008, ed i cui contenuti sono stati già resi noti a tutto il personale con il comunicato azien-



Numero identificativo:

Orario ingresso:

08:21

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE BARI

Piazza Aldo Moro, 49
BARIProtocollo: DPO/DSA.US_BA/P/BA/09/0019261/RS
del 16/4/2009

ATTESTAZIONE DI PRESENZA

Si dichiara che

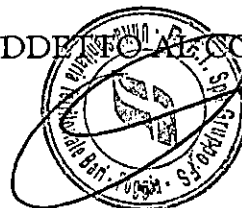
OLIVA VITO LVOVTI58H15L049M

si è presentato in questa Sede per l'effettuazione della prevista visita.

Tale visita è terminata alle ore

11,15

L'ADDETTO AL CONTROLLO



BARI 16/04/2009



REGIONE CARABINIERI PUGLIA

STAZ.CC TARANTO-SALINELLA

VIA LAGO DI NEMI, 97

Tel. 099/7724061 - Fax 099/7724058 - E-mail stta335140@carabinieri.it

982

Prot. N. 19 GEN. 2009

| | |
|-------------------------------------|---|
| ☒ | PRESIDENTE |
| ☒ | DIRETTORE GENERALE |
| ☒ | DIRETTORE AMMINISTRATIVO |
| ☒ | DIRETTORE TECNICO |
| ☒ | ESERCIZIO MOVIMENTO |
| ☒ | UAG AFFARI GEN. P. S. N. I. S. T. R. I. |
| ☒ | UAG ACQUISTI CONTRATTI |
| ☒ | UAG CONTABILITA' FISCALIA |
| ☒ | UAG INFORMATICA |
| ☒ | PERSONALE (RETRIBUZIONI) |
| ☒ | UT TECNICO |
| ☒ | UPT PRODOTTI TRAFFICO |
| ☒ | UAG RAGIONERIA ECONOMICA |
| ☒ | STQ |

VERBALE di ricezione di querela orale sporta da: **Tursi Tiziana** nata a Taranto (TA) il 29/03/1973, cittadinanza italiana, sesso femminile, coniugata, professione funzionario pubblica amministrazione, conosciuta a questi uffici, residente a Taranto (TA), Via Cesare Battisti Nr.657 C/o Amat, e relativa a "furto in deposito AMAT", fatto avvenuto il 01/01/2009, fra le 03:30 e le 21:00 a Taranto (TA).-----//

Il giorno 19/01/2009 alle ore 12:24, in Taranto (TA) presso gli uffici di STAZ.CC TARANTO-SALINELLA, avanti al sottoscritto Brigadiere LAGHETTI Gaetano appartenente al comando in intestazione, è presente la persona in oggetto indicata, la quale denuncia quanto segue:-----//

"In qualità di Funzionario delegato dal Legale Rappresentante dell'AMAT di Taranto, Ing. Giuseppe CASATTELLO, che mi ha fornito la delega per iscritto, denuncio a Codesto comando quanto segue:-----//

"Il giorno 01.01.2009 il dipendente OLIVA Vito, in servizio presso la portineria dell'AMAT S.p.A. sita in via Cesare Battisti nr.657, rilevava che era stato forzato il proprio armadietto nonché quello del collega CHIARELLI Antonio Giuseppe. OLIVA Vito informava dell'accaduto il proprio superiore MANCINI Emilio e nel frattempo richiedeva l'intervento di Voi Carabinieri. Da un controllo negli armadietti i dipendenti OLIVA Vito e CHIARELLI Antonio Giuseppe, constatavano che erano stati sottratti rispettivamente nr.606 titoli di viaggio e nr.1300 assegnati loro per la vendita ai conducenti di linea. In data 08.01.2009, entrambi i dipendenti che hanno subito il furto, riferivano di essersi portati presso Codesto Comando dove li avete escussi a s.i.-----//

Verifiche interne hanno stabilito che i titoli di viaggio sottratti sono complessivamente nr.1951 e hanno i numeri di serie, di cui all'allegato elenco che vi produco, per un valore di 2926,50 euro non coperti da assicurazione contro tali eventi.-----//

Con comunicato nr.1 datato 02.01.2009 che produco, è stato informato il personale addetto alle verifiche, nonché gli operatori di esercizio affinché prestassero attenzione e segnalassero tempestivamente all'azienda qualsiasi circostanza utile a chiarire la vicenda.-----//

Purtroppo, seppur presente un sistema di video sorveglianza a circuito chiuso, non è stato possibile recuperare i file relativi alla registrazione del giorno 01.01.2009, atteso che il tempo di conservazione delle immagini è di soli tre giorni.-----//

Produco altresì l'elenco del personale che ha prestato servizio il giorno 01.01.2009.-----//

Ai sensi dell'art. 408 C.P.P. chiediamo di essere informati in caso di archiviazione e ci opponiamo alla emissione di decreto penale di condanna.-----//

Posso fornire le seguenti informazioni circa gli oggetti e le persone coinvolte:-----//

Amat S.p.a, partita iva 00146330733, sede di tipo legale, la cui sede è ubicata a Taranto (TA), Via Cesare Battisti nr.657, telefono 0997356225 è stata vittima di furto il 01/01/2009, fra le 03:30 e le 21:00 in ditta/fabbrica/azienda. Il fatto è avvenuto a Taranto (TA), Via Cesare Battisti nr.657 c/o AMAT.-----//

Non ho sospetti sul conto di alcuno.-----//

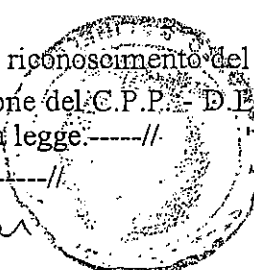
Per quanto precede sporgo formale querela nei confronti dei responsabili dei reati che si possono ravvisare nei fatti esposti.-----//

Mi riservo la costituzione di parte civile per il riconoscimento del danno.-----//

A norma dell'Art. 107 delle norme di attuazione del C.P.P. - D.L.G. 28.07.1989, n.271, si rilascia copia della presente per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Non ho altro da aggiungere né da modificare.-----//

relazione e...



[Handwritten signature]

Riletto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----//

cinquante per



Handwritten signature or initials, possibly reading "JH" or similar, located in the upper right corner.

Ordine di Servizio n. 31 del 14.5.2008

**Ai Responsabili dell'Area tecnica
ed esercizio**

A tutto il personale interessato

A parziale modificazione dell'OdS n. 27 del 29.4.2008, riferito alla riorganizzazione del settore officina attuata dal 1° maggio 2008, si stabiliscono le seguenti variazioni, **operative dal prossimo 19 maggio**:

- a) il turno n. 2, con orario [08.00 – 14.00 (14.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)], previsto per i "Gruppi" nn. 1, 2 e 3 adibiti allo svolgimento delle attività manutentive per "caduta" (o di "pronto intervento") avrà il seguente orario:
[07.00 – 13.00 (13.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)];
- b) l'agente PAPPADA' Giandomenico, avendo rinunciato allo svolgimento delle mansioni di "Operatore tecnico" conferitegli, sarà sostituito dall'agente PORZIO Luigi, che lo segue nella graduatoria finale di merito per lo svolgimento di mansioni di "Operatore tecnico" resa nota al personale con OdS n. 20 del 2.4.2008;
- c) l'agente MASSAFRA Sebastiano subentrerà all'agente OLIVA Vito nello svolgimento delle attività di distribuzione ricambi del magazzino, mentre quest'ultimo tornerà ad essere utilizzato nell'attività di portierato svolta fino al 30.4.2008;
- d) turnazione del magazzino:
- turno n. 1: orario [06.30 – 12.30 (13.00 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità;
 - turno n. 2: orario [07.30 – 13.30 (14.00 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità;
 - turno n. 3: orario [11.00 – 17.00 (17.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)



Ordine di Servizio n. 31 del 14.5.2008

Ai Responsabili dell'Area tecnica ed esercizio

A tutto il personale interessato

A parziale modificazione dell'OdS n. 27 del 29.4.2008, riferito alla riorganizzazione del settore officina attuata dal 1° maggio 2008, si stabiliscono le seguenti variazioni, **operative dal prossimo 19 maggio**:

- a) il turno n. 2, con orario [08.00 - 14.00 (14.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)], previsto per i "Gruppi" nn. 1, 2 e 3 adibiti allo svolgimento delle attività manutentive per "caduta" (o di "pronto intervento") avrà il seguente orario:
[07.00 - 13.00 (13.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)];
- b) l'agente PAPPADA' Giandomenico, avendo rinunciato allo svolgimento delle mansioni di "Operatore tecnico" conferitegli, sarà sostituito dall'agente PORZIO Luigi, che lo segue nella graduatoria finale di merito per lo svolgimento di mansioni di "Operatore tecnico" resa nota al personale con OdS n. 20 del 2.4.2008;
- c) l'agente MASSAFRA Sebastiano subentrerà all'agente OLIVA Vito nello svolgimento delle attività di distribuzione ricambi del magazzino, mentre quest'ultimo tornerà ad essere utilizzato nell'attività di portierato svolta fino al 30.4.2008;
- d) turnazione del magazzino:
 - turno n. 1: orario [06.30 - 12.30 (13.00 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità;
 - turno n. 2: orario [07.30 - 13.30 (14.00 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità;
 - turno n. 3: orario [11.00 - 17.00 (17.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Comunicato n. **65** del 5 SET. 2007

SELEZIONE INTERNA

PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI AGENTI IDONEI ALLO SVOLGIMENTO TEMPORANEO DELLE MANSIONI DI "Operatore tecnico" (p. 170) PRESSO IL SETTORE OFFICINA

L'azienda intende dar corso ad una selezione interna finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito riferita ad agenti idonei allo svolgimento temporaneo di mansioni di **"OPERATORE TECNICO"** (parametro 170) presso l'officina.

La selezione sarà espletata in osservanza delle disposizioni contenute nel presente comunicato.

Le prove previste tenderanno a valutare le attitudini dei candidati, nonché il livello di competenza di cui alla relativa declaratoria professionale.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Possono inoltrare domanda di partecipazione tutti gli agenti di ruolo del servizio ~~tpl~~, compresi quelli con contratto part - time di 26 ore/settimana che abbiano già superato il periodo di prova, che non siano incorsi nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande in una sanzione disciplinare definitiva tra quelle previste dagli artt. 42, 43 e 44 del R.D. n° 148/1931 - all. A). Il personale part - time con orario settimanale di 26 ore in caso di mansionamento nel profilo professionale di "Operatore tecnico" continuerà ad essere utilizzato per n. 4 giorni/settimana, con orario giornaliero di 6 ore e 30 minuti.

Art. 2 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata, su apposito modello disponibile presso la Segreteria, entro il termine perentorio di **10** (dieci) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente comunicato.

La domanda potrà essere presentata a mano presso l'Ufficio Segreteria, ove sarà rilasciata apposita ricevuta, ovvero potrà essere spedita a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento. In quest'ultimo caso, comunque, la stessa dovrà pervenire in Azienda entro la data stabilita, intendendo sin da ora l'Azienda esonerata da qualsiasi problema relativo ad eventuali ritardi e/o disguidi postali.

Art. 3 - Prova

E' prevista una prova pratica sugli interventi meccanici più ricorrenti sul materiale rotabile ed una orale sul funzionamento dei vari organi degli autobus.

A ciascuna prova potrà essere assegnato un punteggio massimo pari a 10/10. Per essere ammessi alla prova orale il candidato dovrà conseguire un punteggio di almeno 6/10 a quella pratica, mentre per conseguire l'idoneità dovrà conseguire un punteggio di almeno 6/10 alla prova orale. In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più candidati, la precedenza sarà stabilita attraverso l'applicazione dell'art. 19 del R. D. 148/31 All. A).

Il giorno, l'ora e il luogo della prova pratica e di quella orale saranno resi noti attraverso una comunicazione scritta che sarà inoltrata dall'azienda con un anticipo di almeno 7 (sette) giorni rispetto alla data stabilita.

Art. 4 - Commissione di esame

L'espletamento delle prove, l'attribuzione del punteggio e la redazione della relativa graduatoria finale sono demandati ad una apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Presidente dell'AMAT S.p.A.

Art. 5 - Graduatoria

Al termine delle prove la graduatoria finale di merito sarà resa nota con apposito comunicato. La validità della graduatoria è di **2 (due)** anni dalla data di emissione del predetto comunicato. L'Azienda potrà attingere dalla stessa per l'assegnazione temporanea di mansioni di "Operatore tecnico" - p. 170.

Art. 6 - Norme finali

Si rende noto che in caso di mansionamento, nel profilo professionale di "Operatore tecnico":

- a. per gli "Operatori d'esercizio" detto periodo sarà considerato utile ai fini del calcolo dell'anzianità di guida effettiva, parametro che determina lo sviluppo parametrico;
- b. la retribuzione mensile sarà commisurata al parametro 170 e, pertanto, agli addetti in possesso di un parametro retributivo inferiore sarà riconosciuto un assegno "ad personam" quale trattamento di miglior favore risultante tra il nuovo trattamento retributivo e quello posseduto. Gli addetti in possesso di un parametro superiore a 170 continueranno a percepire la retribuzione riferita al parametro posseduto.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Marchecchia)

Il Presidente
(Ing. Giuseppe Casatello)

5 SET. 2007

entelle
x mancata
visti
M. 31/2008

Taranto, li 08/05/2008

Al Presidente
Al Direttore Generale
Al Direttore Tecnico
Sede

Oggetto: richiesta spostamento reparto

Il sottoscritto Oliva Vito dipendente di questa Azienda, con la presente sono a comunicarVi quanto segue:

a seguito di inidoneità alla qualifica di appartenenza di operatore di esercizio per gravi patologie che sono agli atti aziendali, sono stato adibito al servizio portierato, ma nel giorno 01/05/2008 l'Azienda mi spostava al magazzino ricambi.

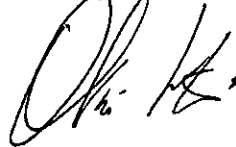
Nulla da eccepire per le disposizioni dettate dalla Direzione, ma l'ambiente del magazzino contrasta in modo significativamente negativo per le mie condizioni di salute, anzi le aggrava ancor di più (vedi limitazioni e certificazione del medico aziendale).

Pertanto, prego le SS.LL. di tener da conto per quanto innanzi detto, di poter farmi ritornare quanto prima al servizio portierato, dandomi la possibilità di essere sereno nel corpo e nell'anima.

Certo dell'attenzione che porrete al problema, Vi ringrazio anticipatamente salutandovi distintamente.

Prot. N. **8847**
08 MAG. 2008
Del
P PRESIDENTE ☒
DG DIRETTORE GENERALE ☒
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☒
UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☐
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☒
UT TECNICO ☐
UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STG STAFF QUALITA' ☐

In fede



815

Ordine di Servizio n. 31 del 14.5.2008

**Ai Responsabili dell'Area tecnica
ed esercizio**

A tutto il personale interessato

A parziale modificazione dell'OdS n. 27 del 29.4.2008, riferito alla riorganizzazione del settore officina attuata dal 1° maggio 2008, si stabiliscono le seguenti variazioni, **operative dal prossimo 19 maggio:**

- a) il turno n. 2, con orario [08.00 – 14.00 (14.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)], previsto per i "Gruppi" nn. 1, 2 e 3 adibiti allo svolgimento delle attività manutentive per "caduta" (o di "pronto intervento") avrà il seguente orario:

[07.00 – 13.00 (13.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)];

- b) l'agente PAPPADA' Giandomenico, avendo rinunciato allo svolgimento delle mansioni di ~~"Operatore tecnico"~~ conferitegli, sarà sostituito dall'agente PORZIO Luigi, che lo segue nella graduatoria finale di merito per lo svolgimento di mansioni di "Operatore tecnico" resa nota al personale con OdS n. 20 del 2.4.2008;
- c) l'agente MASSAFRA Sebastiano subentrerà all'agente OLIVA Vito nello svolgimento delle attività di distribuzione ricambi del magazzino, mentre quest'ultimo tornerà ad essere utilizzato nell'attività di portierato svolta fino al 30.4.2008;
- d) turnazione del magazzino:
- turno n. 1: orario [06.30 – 12.30 (13.00 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità;
 - turno n. 2: orario [07.30 – 13.30 (14.00 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità;
 - turno n. 3: orario [11.00 – 17.00 (17.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore)]: n. 1 unità.

Il Direttore Generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Ordine di Servizio n. 27 del 29.4.2008

Ai Responsabili dell'Area tecnica ed esercizio

A tutto il personale interessato

Al fine di migliorare l'efficienza e la produttività del settore officina ed accrescere il numero di autobus disponibili giornalmente per il servizio, a decorrere dal 1.5.2008 troverà attuazione la seguente organizzazione interna e relativa turistica del personale, riferita al periodo (Lunedì/Sabato), il tutto a parziale modificazione dell'OdS n. 66 del 26.10.2006.

A tal fine, in relazione ai singoli ambiti di attività, si stabilisce quanto segue:

a) Attività di "manutenzione programmata" e di esecuzione di "interventi di manutenzione ordinaria". Orario di servizio: (7.00 – 13.00) (13.30 per addetti con profilo orario settimanale di 39 ore).

E' riferita sia alle attività di "manutenzione programmata" del parco autobus, pianificata dall'Area tecnica, sia agli interventi di manutenzione (o riparazione) di apparati o componenti (freni, sospensioni, supporti motori, barra stabilizzatrice, ecc.....) di cui dovesse emergere la necessità nel corso dei lavori.

Il personale a ciò preposto, suddiviso nella "Squadra n. 1" e "Squadra n. 2" e relativo Capo tecnico, è riportato nella tabella seguente:

| Capo Tecnico f. f. - Sig. QUINTANO Bruno | |
|---|---------------------|
| Manutenzione programmata/Interventi di manutenzione ordinaria | |
| SQUADRA N. 1 | SQUADRA N. 2 |
| VERNAGLIONE GAETANO (*) | RAFFO Paolo (*) |
| CONVERTINI Giovanni | FRANCO GIUSEPPE |
| PAURINI Gregorio | MONTECRISTO Giacomo |
| DI PIETRO Giuseppe | ERARIO Francesco |
| (*) Agente di grado più elevato della squadra | |

In particolare:

- la "**Squadra n. 1**" avrà il compito di svolgere le attività di manutenzione programmata sugli autobus con **numero aziendale pari**;
- la "**Squadra n. 2**" avrà il compito di svolgere le medesime attività sugli autobus **con numero aziendale dispari**.

Il riepilogo delle attività giornaliere svolte dalle due squadre deve essere riportato a cura del Capo tecnico responsabile Sig. B. Quintano nell'allegato modello, denominato "**Mod. A**", che dovrà essere sottoscritto a fine giornata dal superiore gerarchico della singola squadra e dal Capo tecnico medesimo. Al modello "**Mod. A**" deve essere accluso ad inizio lavori il foglio già in vigore che riporta l'elencazione degli interventi previsti per la manutenzione programmata, foglio da gestire con le modalità in vigore.

b) Attività di manutenzione/riparazione di natura meccanica, di carrozzeria, di sostituzione e riparazione pneumatici. Orario di servizio: (7.00 - 13.00) (13.30 per addetti con profilo orario settimanale di 39 ore):

Comprende le attività di manutenzione/riparazione di tipo meccanico di piccola/media portata, di ripristino della carrozzeria (escluse operazioni di verniciatura), di sostituzione e riparazione pneumatici.

Il personale assegnato e relativo Capo tecnico sono riportati nella tabella seguente:

| Capo Tecnico f. f. - Sig. QUINTANO Bruno | |
|---|--|
| Attività di manutenzione/riparazione meccanica di piccola/media portata, riparazioni di carrozzeria, si riparazione e sostituzione pneumatici | |
| ALBANO Egidio | Esecuzione di interventi di riparazione/manutenzione meccanica di piccola/media portata, si ripristino di parti di carrozzeria, si sostituzione e riparazione pneumatici, disposti dal Capo tecnico f. f. Quintano Bruno, sia di carattere meccanico che di carrozzeria. All'occasione vengono utilizzati nell'ambito delle squadre di manutenzione programmata. |
| COPPOLA Alfredo | |
| SAMMARCO Cesare | |
| CECERE Vitantonio | |
| PERNISCO Cosimo | |
| D'IPPOLITO Cosimo | |
| CAPUTO Raffaele | |

Anche in questo caso il riepilogo delle attività giornaliere svolte deve essere riportato nell'allegato modello, denominato **"Mod. B"**, sottoscritto a fine giornata dal Capo tecnico Sig. B. Quintano.

c) Attività di riparazione "per caduta" (o di "pronto intervento").

Questa attività attiene allo svolgimento di interventi di riparazione di dispositivi/componenti/apparati che compongono i mezzi (è esclusa l'esecuzione di interventi particolari quali la revisione motore, la revisione cambio, ecc.....). Il personale preposto allo svolgimento di queste attività è suddiviso nei seguenti tre gruppi, ognuno composto da cinque addetti. La composizione dei gruppi ed il relativo Capo tecnico sono riportati nella tabella seguente:

| Capo Tecnico f. f. - Sig. ANDRIOLI Francesco | | |
|---|--------------------|----------------------|
| GRUPPO "1" | GRUPPO "2" | Gruppo "3" |
| L'INCESSO Nicola (*) | RICATTI Pietro (*) | ANNESE Amedeo (*) |
| MANTRONE Giuseppe | DANESE Claudio | PORCELLINI Stanislao |
| ERARIO Pasquale | CHIATANTE Sal.re | PAPPADA' Giand.co |
| PASANISI Giuseppe | LEZZA Angelo | CONTE Angelo |
| DE GREGORIO Gius.ppe | PULITO Saverio | PACCIANA Antonio |
| (*) Agente di grado più elevato della squadra | | |

Detti gruppi ruoteranno con ciclicità settimanale sui seguenti tre turni:

- **Turno n. 1:** ore (04.30 – 10.30) (ore 11.00 per addetti con profilo orario settimanale di 39 ore);
- **Turno n. 2:** ore (08.00 – 14.00) (ore 14.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore);
- **Turno n. 3:** ore (14.00 – 20.00) (ore 20.30 per agenti con profilo orario settimanale di 39 ore).

Il suddetto personale dovrà eseguire gli interventi di riparazione "per caduta" secondo le indicazioni che saranno impartite giornalmente dal Capo tecnico Sig. F. Andrioli, il cui riepilogo giornaliero deve essere riportato nell'allegato modello, denominato **"Mod. C/1"** (relativo al "Gruppo 1"), **"Mod. C/2"** (relativo al

"Gruppo 2") e **"Mod. C/3"** (relativo al "Gruppo 3"). Detti modelli dovranno essere sottoscritti negli appositi spazi dall'addetto del singolo gruppo gerarchicamente superiore e dal Capo tecnico Sig. F. Andrioli.

In particolare, in occasione dello **svolgimento del turno serale** (turno n. 3, con orario 14.00 – 20.00) l'addetto gerarchicamente superiore (L'Incesso Nicola per il gruppo "A", Ricatti Pietro per il gruppo "B" e Annese Amedeo per il gruppo "C") dovrà sovrintendere allo svolgimento delle attività.

Inoltre, detta unità:

- prima della chiusura del magazzino dovrà prevedere le necessità di ricambi occorrenti per l'ultimazione entro fine turno della lavorazioni già in corso;
- dovrà consegnare agli **"Addetti"** in servizio presso la sala movimento la bolla di colore verde attualmente in uso attestante l'esecuzione dell'intervento di riparazione richiesto, adempimento che autorizza gli Addetti all'utilizzo del bus per lo svolgimento dei servizi.

d) Reparto elettrauto e manutenzione impianti. Orario di servizio (7.00 – 13.00) (13.30 per addetti con profilo orario settimanale di 39 ore).

Le attività richieste sono quelle che attualmente vengono svolte. Il personale assegnato e relativo Capo tecnico sono riportati nella tabella seguente

| Capo Tecnico f. f. - Sig. ROCHIRA Vincenzo | |
|--|-----------------|
| COTUGNO Eupremio | IZZO Francesco |
| GILBERTO Antonio | ZACCARIA Cosimo |
| DANESE Raffaele | |

Il riepilogo delle attività giornaliere svolte deve essere riportato nell'allegato modello, denominato **"Mod. D"**, sottoscritto a fine giornata dal Capo tecnico Sig. V. Rochira.

- **Orario di apertura del magazzino ricambi:** al fine di porre il settore officina nelle condizioni di potere svolgere le attività stabilite con il presente OdS, a decorrere dal 1.5.2008 la turnazione del personale preposto alla distribuzione dei

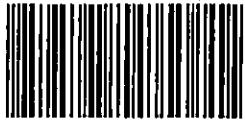
materiali di magazzino (agenti P. Muscetta, G. Di Lena e V. Oliva) è così modificata:

- TURNO n. 1: dalle ore 07.30 alle ore 13.30 (14.00 per addetti con profilo orario di 39 ore settimanali). N° unità: 2 ;
 - TURNO n. 2: dalle ore 11.00 alle ore 17.00 (17.30 per addetti con profilo orario settimanale di 39 ore). N° unità: 1;
- gli agenti Porcellini Stanislao, Pappadà Giandomenico, Conte Angelo, Cecere Vintantonio e Paurini Gregorio, tutti in possesso del profilo professionale di "Operatore di esercizio", per la durata di mesi sei decorrenti dal 1.5.2008 svolgeranno le mansioni di "Operatore tecnico" (p. 170) poiché utilmente collocati nella graduatoria finale di merito redatta al termine della selezione interna indetta con comunicato n. 65 del 5.9.2007. Nei loro confronti troveranno applicazione le condizioni rese note al personale con il predetto comunicato.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

INPSTARANTO
VIA GOLFO DI TARANTO
74100 TARANTO

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



60363750650-5

Prot. N. 12160
Del 04 LUG. 2007

| | | |
|-----|----------------------------|-------------------------------------|
| P | PRESIDENTE | ☐ |
| DG | DIRETTORE GENERALE | ☐ |
| DA | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | ☐ |
| DT | DIRETTORE TECNICO | ☐ |
| UE | ESERCIZIO MOVIMENTO | ☐ |
| UAG | AFFARI GEN. P. R. SINISTRI | ☐ |
| UA | ACQUISTI / CONTRATTI | ☐ |
| UC | CONTABILITA' / BILANCIO | ☐ |
| UI | INFORMATICA | ☐ |
| UP | PERSONALE / RETRIBUZIONI | ☒ |
| UT | TECNICO | ☐ |
| UPT | PRODOTTI TRAFFICO | ☐ |
| URG | RAGIONERIA / ECONOMATO | ☐ |
| STQ | STAFF QUALITA' | ☐ |

Al Sig. OLIVA VITO
VIA FIRENZE 43
74100 TARANTO TAe p. c. Al Sig. OLIVA VITO
Presso patronato INAS
VIA REGINA ELENA, 126
74100 TARANTO TATARANTO, 21 giugno 2007
SGRA10131006770427
PS76M000
SGR_0706243101000
CZBW01 677 1/7

Oggetto: Comunicazione di Liquidazione
Assegno n.15027414 Cat. IO, decorrenza 1 marzo 2007
codice fiscale LVOVTI58H15L049M

La informo che la richiesta pervenuta il 28 febbraio 2007 è stata accolta e che Le è stato liquidato l'assegno di invalidità, categoria IO numero 15027414, con decorrenza dal 1 marzo 2007.

L'importo mensile dell'assegno alla decorrenza è di euro 1.043,63.

L'assegno di invalidità è riconosciuto per un periodo di tre anni ed è confermabile per periodi della stessa durata, su Sua domanda, qualora permangano le condizioni per il diritto. La conferma dell'assegno ha effetto dalla data di scadenza, qualora presenti la domanda nel semestre precedente tale data oppure dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, qualora la stessa venga presentata entro i 120 giorni successivi alla scadenza dell'assegno.

DATI DI LIQUIDAZIONE

L'assegno è calcolato, sulla base dei contributi versati dal 1 gennaio 1978 al 28 febbraio 2007, sia con il sistema retributivo per i contributi fino al 31.12.1995, sia con quello contributivo per i contributi dal 01.01.1996. Dati di calcolo della quota calcolata con il sistema retributivo:

| Assegno nella Gestione dei Lavoratori Dipendenti | | | |
|--|-----------|--------------------|---------|
| Anzianità contributiva maturata | Settimane | Retribuzione media | Importo |
| Fino al 31 dicembre 1992 | 606 | 582,15 | 542,74 |
| Successivamente al 31 dicembre 1992 | 104 | 497,82 | 79,65 |

Dati di calcolo della quota calcolata con il sistema contributivo:

| Assegno nella Gestione dei Lavoratori Dipendenti | | | |
|--|-----------------------|--------------------------------|---------|
| Num. sett. contributi | Montante Contributivo | Coefficiente di trasformazione | Importo |
| 577 | 116.018,38 | 4,7200 | 421,24 |

Importo mensile totale dell'assegno euro 1.043,63

LE TRATTENUTE SULL'ASSEGNO

Sull'assegno sono operate trattenute per:

- quota associativa al sindacato FNP-CISL
- incumulabilità con redditi da lavoro come previsto dalla legge 335/95 articolo 1, comma 42.

L'IMPORTO MENSILE SPETTANTE

| IMPORTI DELL'ASSEGNO | | | | | | | | |
|----------------------|-------------------|---------------------------|----------------------|---------------------|---------|-----------------|-------------------|----------------|
| Dal | Importo a calcolo | Importo integrato al T.M. | Trattam. di famiglia | Legge 335/95 art. 1 | | Trattenute per | | Importo totale |
| | | | | Com. 42 | Com. 48 | Lavoro autonomo | Quota associativa | |
| 03/2007 | 1.043,63 | 0,00 | 0,00 | 178,51 | 0,00 | 0,00 | 3,89 | 861,22 |
| 13/2007 | 869,69 | 0,00 | 0,00 | 148,75 | 0,00 | 0,00 | 3,31 | 717,62 |

All'importo totale della pensione sono già sottratti euro 0,01 per quota ONPI.

IMPORTO DEGLI ARRETRATI

Sono stati determinati arretrati per il periodo dal 1 marzo 2007 al 31 luglio 2007.

Nella sottostante tabella viene riportato il credito spettante suddiviso per anno di riferimento:

| Anno | Importo assegno | Importo trattamento di famiglia | Importo maggiorazione aumento sociale | Importo indennità | Importo totale |
|--|-----------------|---------------------------------|---------------------------------------|-------------------|----------------|
| 2007 | 4.325,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.325,60 |
| Totale | 4.325,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 4.325,60 |
| Trattenute IRPEF | | | | euro | 0,00 |
| Trattenuta per quota associativa sindacale | | | | euro | -19,45 |
| Trattenuta per contributo ex ONPI | | | | euro | -0,05 |
| Importo al netto delle trattenute | | | | euro | 4.306,10 |
| | | | | pari a Lire | 8.337.772 |

Gli arretrati saranno corrisposti al netto di eventuali ritenute per:

- 1) Somme corrisposte in precedenza
- 2) Imposizioni fiscali
- 3) Incumulabilità con redditi provenienti da attività lavorativa

Il dettaglio di quanto dovuto viene riportato nel successivo paragrafo "ARRETRATI DA CORRISPONDERE"

L'IMPONIBILITÀ FISCALE

L'assegno è fiscalmente imponibile e per la determinazione dell'imposta netta dovuta si è tenuto conto:

- della detrazione per redditi da pensione

MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'assegno viene posto in pagamento presso l'ufficio postale VIA PLATEJA N.48, 74100 TARANTO.

L'ASSEGNO CORRENTE

Gli importi dell'assegno, relativi al corrente anno e successivi al 31 luglio 2007, sono i seguenti:

| | Importo mensile agosto 2007 | tredicesima |
|---|-----------------------------|-------------|
| Assegno lordo | 1.043,63 | 869,69 |
| Quota non cumulabile con i redditi | 178,51 | 148,75 |
| Assegno al netto delle quote non cumulabili | 865,12 | 720,94 |
| Contributo ex-ONPI | 0,01 | 0,01 |
| Quota associativa al sindacato | 3,89 | 3,31 |
| Assegno al netto delle trattenute | 861,22 | 717,62 |
| Pari a Lire | 1.667.554 | 1.389.506 |

INCUMULABILITÀ CON REDDITO PER ATTIVITÀ LAVORATIVA

L'assegno è incumulabile con il reddito da lavoro dipendente e autonomo nella misura risultante dalla seguente tabella:

| Data di riferimento per le trattenute da lavoro | Quota giornaliera di assegno non cumulabile con la retribuzione da lavoro dipendente | Quota della tredicesima mensilità non cumulabile con la tredicesima mensilità della retribuzione da lavoro dipendente | Quota mensile di assegno non cumulabile con redditi da lavoro autonomo |
|---|--|---|--|
| 03/2007 | 8,24 | 0,00 | 128,69 |

Si ricorda che:

1) Qualora svolga attività lavorativa dipendente in Italia, Lei è tenuto a dichiarare per iscritto al datore di lavoro di essere titolare di assegno ed a consegnargli l'allegato modello "TE10-V".

2) Qualora svolga attività lavorativa dipendente all'estero, Lei è tenuto a comunicare all'Inps la data di inizio dell'attività, il numero delle giornate di lavoro e l'importo mensile della retribuzione. A seguito di tale comunicazione l'Inps effettuerà sull'assegno le trattenute indicate nel quadro precedente.

3) Qualora svolga attività di lavoro autonomo in Italia o all'estero, Lei è tenuto a rilasciare all'Inps una dichiarazione dalla quale risulti sia l'attività svolta, sia il reddito che presume di conseguire nell'anno in corso.

L'Inps provvederà a trattenere, provvisoriamente, la quota di assegno non cumulabile con tale reddito.

Successivamente, entro il termine previsto per la dichiarazione dei redditi ai fini dell'IRPEF, Lei è tenuto a comunicare all'Inps l'importo del reddito da lavoro autonomo conseguito nell'anno precedente.

L'Inps provvederà ad effettuare il conguaglio fra la quota di assegno trattenuta in misura provvisoria e quella effettivamente non cumulabile con tale reddito.

L'articolo 1, comma 211, della L. 662/96, fermo restando quanto previsto dall'articolo 40 del DPR 27 aprile 1968, n. 488, ha previsto che l'omessa dichiarazione dei redditi da lavoro autonomo comporti, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il versamento, a titolo di sanzione, di una somma pari all'importo annuo dell'assegno percepito nell'anno a cui si riferisce la dichiarazione medesima.

IL CERTIFICATO DI PENSIONE

Le invio, in allegato, il certificato di pensione da esibire all'ufficio pagatore prescelto per la riscossione della stessa.

OBBLIGO DI COMUNICAZIONI

Le ricordo che Lei è tenuto a comunicare all'Inps qualsiasi fatto che incida sul diritto o la misura dell'assegno. L'omessa o incompleta comunicazione comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme percepite indebitamente.

Gli uffici di questa Direzione provinciale sono a Sua disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento.

Il Responsabile dell'Unità di Processo
VINCENZO SARACINO



TE10-V

Direzione provinciale di TARANTO

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Rif. Richiesta n. 00526711

Assegno n. 15027414 Cat. IO, decorrenza 1 marzo 2007

Titolare OLIVA VITO codice fiscale LVOVTI58H15L049M

Documento da presentare al datore di lavoro se Lei presta attività lavorativa dipendente.

Come previsto dalla normativa vigente, il datore di lavoro è tenuto a detrarre dall'importo della retribuzione spettante al lavoratore, al netto dei trattamenti di famiglia e dei contributi assistenziali e previdenziali, la quota di assegno non cumulabile riportata nella sottostante tabella e a versare all'Inps le somme trattenute.

Si ricorda comunque che l'importo della trattenuta non può essere superiore a quello della retribuzione netta di cui sopra.

| Data di riferimento per le trattenute da lavoro | Quota giornaliera di assegno non cumulabile con la retribuzione da lavoro dipendente | Quota della tredicesima mensilità non cumulabile con la tredicesima mensilità della retribuzione da lavoro dipendente |
|---|--|---|
| 08/2007 | 8,24 | 0,00 |

$$8,24 \times 26 = 214,24$$

ARRETRATI DA CORRISPONDERE

| | | |
|---|------|----------|
| Importo lordo complessivo | euro | 4.325,60 |
| Trattenute ONPI | euro | 0,05 |
| Trattenute sindacali | euro | 19,45 |
| * Somme non dovute e trattenute da questa Direzione provinciale | euro | 1.071,20 |
| Trattenute IRPEF sugli arretrati imponibili corrisposti | euro | 748,50 |
| Importo netto che sarà corrisposto unitamente alla rata di agosto | euro | 2.486,40 |
| Importo lordo degli interessi legali | euro | 7,26 |

| * Somme non dovute e trattenute da questa Direzione provinciale | | |
|--|---------|----------|
| Motivazione | Importo | |
| 286 - Quote incumulabili con attività lavorativa dipendente/autonoma | euro | 1.071,20 |
| Totale | euro | 1.071,20 |

La pagina successiva contiene il certificato di pensione, che utilizzerà per la riscossione dell'assegno.

INPS

TE10-V

Direzione provinciale di TARANTO

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Rif. Richiesta n. 7176417300026

Assegno n. 15027414 Cat. IO, decorrenza 1 marzo 2007

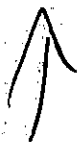
Titolare OLIVA VITO codice fiscale LVOVTI58H15L049M

Documento da presentare al datore di lavoro se Lei presta attività lavorativa dipendente.

Come previsto dalla normativa vigente, il datore di lavoro è tenuto a detrarre dall'importo della retribuzione spettante al lavoratore, al netto dei trattamenti di famiglia e dei contributi assistenziali e previdenziali, la quota di assegno non cumulabile riportata nella sottostante tabella e a versare all'Inps le somme trattenute.

Si ricorda comunque che l'importo della trattenuta non può essere superiore a quello della retribuzione netta di cui sopra.

| Data di riferimento per le trattenute da lavoro | Quota giornaliera di assegno non cumulabile con la retribuzione da lavoro dipendente | Quota della tredicesima mensilità non cumulabile con la tredicesima mensilità della retribuzione da lavoro dipendente |
|---|--|---|
| 07/2008 | 11,86 | 0,00 |



Ch

Prot. n. 50454 /UP

Taranto, lì 13 GIU. 2007

Ai dipendenti
Saponara Giuseppe
Cristallo Paolo
D'Oronzo Bruno
Massafra Sebastiano
Pacifico Francesco
Chiarelli Antonio
Vozza Antonio
Graniò Nicola
Oliva Vito
Tucci Domenico

[Handwritten signatures]

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio

SEDE

OGGETTO: Adempimenti connessi alla registrazione degli eventi di malattia, dei certificati medici e dei permessi di uscita del personale in servizio. Precisazioni

Con riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito alle disposizioni già fornite con ods n° 25/2007 ed alla specifica formazione svolta nei giorni scorsi dal Dott. Ciro Russo, con la consegna ad ognuno di un opuscolo informativo, si riepilogano di seguito gli adempimenti da effettuare.

REGISTRAZIONE DEGLI EVENTI DI MALATTIA

Tutti gli eventi di malattia comunicati telefonicamente devono essere obbligatoriamente registrati nell'apposita procedura informatizzata.

A tal riguardo l'addetto in servizio che riceve la segnalazione telefonica deve entrare nella procedura con la propria password ed inserire il nominativo dell'agente ammalato che ha chiamato nel campo "dipendente". Di seguito la procedura riporterà in automatico il dato della medaglia, la descrizione, il tipo evento, la data e l'ora di registrazione dell'evento. Il campo "Data fine" deve essere compilato solo qualora il dipendente ammalato comunichi anche la data di fine della malattia.

Vanno compilati di volta in volta anche i campi "inizio evento", "continuazione", "ricaduta", ovvero di "malattia insorta durante le ferie".

Qualora il lavoratore comunichi che durante la malattia avrà un recapito diverso da quello abituale, dovrà essere compilata anche la sezione "REPERIBILITÀ DURANTE LA MALATTIA".

Al termine della registrazione occorrerà cliccare sul tasto "Registra" e nel campo "NUMERO REGISTRAZIONE" comparirà il cd. "codice chiamata", che dovrà essere comunicato al lavoratore ammalato.

Poiché il lavoratore ammalato è tenuto a comunicare il proprio stato di malattia tutti i giorni, sino a quando il certificato non perviene in Azienda, nelle ipotesi in cui lo stesso segnali che trattasi di comunicazione di malattia successiva alla prima, è sufficiente inserire il nominativo del dipendente nell'apposito campo e sarà visualizzato l'ultimo evento di malattia del lavoratore non ancora definito. In automatico la procedura compilerà i campi necessari e comparirà il nuovo codice chiamata da fornire.

REGISTRAZIONE DEI CERTIFICATI DI MALATTIA

All'atto della presentazione dei certificati medici gli stessi devono essere obbligatoriamente registrati nell'apposita procedura; per la registrazione è sufficiente inserire il nominativo del dipendente e automaticamente si compileranno tutti i campi connessi alle informazioni già registrate relativamente all'evento di malattia ancora aperto. In automatico si compileranno i campi "Data consegna" e "Data inizio malattia".

Invece i campi "Data emissione certificato" e "Data fine evento" dovranno essere compilati dagli addetti; al completamento delle operazioni di registrazione di dati, si dovrà procedere alla stampa della ricevuta da rilasciare a chi ha presentato il certificato.

All'atto della consegna dei certificati occorre controllare che gli stessi siano compilati in tutti i campi (data inizio e data fine malattia, data emissione del certificato e indicazione se trattasi di inizio, continuazione o ricaduta).

Gli addetti al servizio di portierato che terminano il turno di servizio alle ore 24:00 dovranno provvedere alla stampa dell'elenco dei certificati di malattia registrati nell'arco della giornata. Tale elenco, debitamente sottoscritto, la mattina successiva dovrà essere consegnato all'Ufficio Personale e Retribuzioni, unitamente ai certificati di malattia registrati.

REGISTRAZIONE DEI PERMESSI DI USCITA DEL PERSONALE

I permessi di uscita del personale devono essere registrati sugli appositi moduli in dotazione, che devono essere compilati in modo puntuale in tutte le caselle ivi riportate (vedi fac simile allegato con indicazione specifica delle modalità di compilazione).

Si rammenta al personale che in caso di errore nella compilazione i fogli, che sono numerati progressivamente, non devono essere strappati ma devono essere barrati e riconsegnati all'Ufficio.

Gli addetti al servizio di portierato che terminano il turno di servizio alle ore 24:00 dovranno barrare la parte del foglio non compilata, completare la casella "totale permessi registrati" e apporre la propria firma. Tale elenco riepilogativo la mattina successiva dovrà essere consegnato all'Ufficio Personale e Retribuzioni, unitamente ai permessi di uscita registrati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. *Giovanni Matichecchia*)

SCHEDA RIEPILOGATIVA MODULI AUTORIZZAZIONE USCITA

I fogli sono numerati in sequenza (in alto a destra), prestare attenzione ad utilizzarli in sequenza; in caso di errore barrare il foglio e consegnarlo comunque senza praticare abrasioni e cancellature.

La scheda in questione va compilata nelle seguenti caselle:

- **Data**: indicazione del giorno di compilazione
- **Richiedente**: nominativo del dipendente che utilizza il permesso
- **Settore**: Reparto di appartenenza del dipendente
- **Orario di uscita**:
- **Orario rientro**
- **Totale dei permessi registrati**: numero dei permessi registrati nella pagina

| A.M.A.T.
TARANTO | | SCHEDA RIEPILOGATIVA AUTORIZZAZIONE USCITA | | | | N. 18181 | |
|---|----------|---|---------------------------|-------------------|---|-----------------|--|
| DATA | | GIORNO
03 | MESE
06 | ANNO
07 | TURNO DI SERVIZIO ☐ 07,00 - 15,00
 ☐ 15,00 - 23,00
 ☐ 23,00 - 07,00 | | |
| N. | PERMESSO | RICHIEDENTE | SETTORE | ORARIO USCITA | ORARIO RIENTRO | | |
| 1 | | | OFF/DEP. | 0058 | 0120 | | |
| 2 | | | MANOVRE | 0702 | 0815 | | |
| 3 | | | MANOVRE | 0825 | 0949 | | |
| 4 | | | MANOVRE | 1124 | 1248 | | |
| 5 | | | MANOVRE | 1146 | 1211 | | |
| 6 | | | MANOVRE | 1225 | 1316 | | |
| 7 | | | MANOVRE | 1436 | 1515 | | |
| 8 | | | MANOV. | 1526 | 1623 | | |
| 9 | | | MANOV. | 1606 | 1639 | | |
| 10 | | | MANOV. | 1643 | 1724 | | |
| 11 | | | MANOV. | 1718 | 1755 | | |
| 12 | | | MANOV. | 2108 | 2200 | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| TOTALE PERMESSI REGISTRATI | | | L'ADDETTO ALLA PORTINERIA | | | | |
| <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div> | | | | | | | |

PROMEMORIA PER ADDETTI AL SERVIZIO DI PORTIERATO

CERTIFICATI DI MALATTIA

Verificare che il certificato sia compilato in tutti i campi ed in particolare:

- Deve essere indicata la data di emissione del certificato
- Deve essere indicata la data di inizio e la data di fine della malattia
- Deve essere specificato se si tratta di inizio o continuazione

ESTATO DI MALATTIA
 art. 2 D.L. 693/1979 e art. 15 L. 155/1981)
 Da recapitare o trasmettere con raccomandata A.R.
 a cura del lavoratore al datore di lavoro, entro due giorni dal rilascio.

PER IL DATORE DI LAVORO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 N. 2004479448 **Riferimento certificato**

RISERVATO AL MEDICO

data fine malattia (DOVRE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE)

Data inizio malattia

RISERVATO AL DATORE DI LAVORO

data certificato

Inizio o continuazione

RISERVATO AL LAVORATORE

REPERIBILITÀ DURANTE LA MALATTIA
 (DATI DA INDICARE SOLO SE DIVERSI DA QUELLI DI RESIDENZA)

NOMINATIVO INDICATO PRESSO L'ABITAZIONE
 (se diverso dal proprio)

QUADRO A

DATI ANAGRAFICI (DA COMPLETARE SEMPRE)

CODICE FISCALE

COGNOME (PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE)

NOME

DATA NASCITA

COMUNE NASCITA
 O STATO ESTERO

PROV.

SESSO
 M O F

In caso di mancanza anche di uno solo dei dati richiesti, non sarà possibile accettare e registrare il certificato.

L'operatore che termina il turno alle ore 24,00 dovrà provvedere, prima di smontare, a stampare l'elenco dei certificati emessi nella giornata.



Stampa elenco certificati

STAMPA EVENTI DI MALATTIA

Cognome

Data del giorno

Menzia

Dimentica

Data da

A Data

Selezione stampa

☒ Completo☐ Elementi assenti☐ Anamnesi☐ Elementi x controllo tutti

STAMPA

ESCI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (articolo 8, comma 7, decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

MODULO PER I LAVORATORI ASSUNTI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2006

Il/La sottoscritto/a OLIVA VITO
nato/a a TARANTO il 15.06.958 codice fiscale LV0VTI58H15L069M
dipendente del... ANAT

Compilare solo la sezione alla quale il lavoratore appartiene

SEZIONE 1

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data successiva al 28 aprile 1993, che alla data del 31.12.2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare.....alla quale il sottoscritto ha aderito in data/...../.....;

Allega: copia del modulo di adesione

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile. (1)

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

SEZIONE 2

Per i lavoratori, iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 versino una quota del trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- ☐ che venga confermata la destinazione del trattamento di fine rapporto al fondo pensione....., al quale il sottoscritto già aderisce alla data del 31 dicembre 2006 e al quale versa una quota del proprio trattamento di fine rapporto, nella identica misura prevista alla data della presente; (2)
- ☐ che venga conferita al fondo pensione....., al quale il sottoscritto già aderisce alla data del 31 dicembre 2006 e al quale versa una quota del proprio trattamento di fine rapporto, anche la quota residua del TFR che maturerà a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente.

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare alla quale il lavoratore ha già aderito alla data del 31 dicembre 2006 e a cui versa una quota del TFR.

Prot. N. 10509
Del 11 GIU. 2007

| | | | | | | | | | | | | | |
|------------|--------------------|--------------------------|-------------------|---------------------|-----------------------------|------------------------|-----------------------|-------------|------------------------|---------|-------------------|--------------------------|--------------------|
| P | DG | DA | DT | UE | UAG | UA | UC | UI | UP | UT | UPT | URG | STQ |
| PRESIDENTE | DIRETTORE GENERALE | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | DIRETTORE TECNICO | ESERCIZIO MOVIMENTO | AFFARI GENERALI/INSTRUMENTI | ACQUISIZIONI/CONTRATTI | CONTABILITA'/BILANCIO | INFORMATICA | PERSONALE/RETRIBUZIONI | TECNICO | PRODOTTI/TRAFFICO | IRP RAGIONERIA/ECONOMATO | STQ STAFF QUALITA' |

10509

SEZIONE 3

Per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005

DISPONE

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)
- ☒ che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del 33% prevista dai vigenti accordi o contratti collettivi, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare 09/06/07, alla quale il sottoscritto ha aderito in data 09/06/07, fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

Allega: copia del modulo di adesione

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare.....

Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

SEZIONE 4

Per i lavoratori iscritti alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, che alla data del 31 dicembre 2006 non versino il trattamento di fine rapporto ad una forma pensionistica complementare e ai quali non si applichino accordi o contratti collettivi che prevedano la possibilità di conferire il TFR con la presente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del decreto legislativo n. 252/2005.

DISPONE

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto non venga destinato ad una forma pensionistica complementare e continui dunque ad essere regolato secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (1)
- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga conferito nella misura del% (3) a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare alla quale il sottoscritto ha aderito in data 09/06/07, fermo restando che la quota residua di TFR continuerà ad essere regolata secondo le previsioni dell'articolo 2120 del codice civile; (2)

Allega: copia del modulo di adesione

- ☐ che il proprio trattamento di fine rapporto venga integralmente conferito, a decorrere dal periodo di paga in corso alla data della presente, alla seguente forma pensionistica complementare alla quale il sottoscritto ha aderito in data 09/06/07;

Allega: copia del modulo di adesione

In caso di mancata compilazione e consegna del presente modulo entro il 30 giugno 2007, il trattamento di fine rapporto che maturerà a decorrere dal 1° luglio 2007 verrà destinato integralmente alla forma pensionistica complementare individuata ai sensi dell'articolo 8, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 252/2005.

- (1) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS, che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.
- (2) Per i lavoratori occupati presso datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, il TFR residuo viene versato al Fondo istituito presso la Tesoreria dello Stato e gestito dall'INPS che assicura le stesse prestazioni previste dall'articolo 2120 codice civile.
- (3) Tale misura non può essere inferiore al 50%.

Data

14 aprile 09.07.2007

(firma leggibile)

Una copia del presente modulo è controfirmata dal datore di lavoro e rilasciata al lavoratore per ricevuta

Ordine di Servizio n° 25 del 29.05.2007

(servizio portierato Ingresso Azienda)

Al tutto il personale dipendente

Al Responsabile dell'Area Personale

Al Responsabile dell'Area Esercizio

Nell'ambito della riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse aziendali, nonché nell'ottica di un recupero produttivo di quelle unità lavorative risultate definitivamente inidonee, si stabilisce che dalle ore 06.00 del **01 Giugno 2007** il servizio di portierato all'ingresso dell'Azienda, finora garantito da una società di vigilanza, sia svolto da personale aziendale risultato inidoneo alle mansioni proprie della qualifica rivestita.

Nel contempo, per le finalità sopra indicate, si stabilisce l'unificazione delle attività di **"portierato"** - **"consegna biglietti"** - **"informazioni telefoniche"** che dalla medesima data saranno svolte, in maniera indifferenziata, da tutto il personale destinato presso la postazione all'ingresso finora occupata dal personale della vigilanza.

Dette attività saranno svolte da due agenti per turno nelle seguenti 4 fasce orarie:

| 00.01 - 06.31 | 06.00 - 12.30 | 12.00 - 18.30 | 18.00 - 00.30 |
|---------------|---------------|---------------|---------------|
|---------------|---------------|---------------|---------------|

Per il trimestre (01.06.2007 - 31.08.2007) il personale da destinare a tale servizio è stato individuato tra coloro per i quali il Medico competente non ha espresso alcuna prescrizione sanitaria rispetto all'effettuazione dell'attività di portierato ed ai relativi turni di lavoro, assumendo a riferimento l'art. 19 del R.D. n° 148/1931 - all. A). Per il trimestre predetto gli addetti interessati sono:

| | |
|----------------------|------------------------|
| 1° SAPONARA Giuseppe | 7° D'ORONZO Bruno |
| 2° CRISTALLO Paolo | 8° MASSAFRA Sebastiano |
| 3° CHILOIRO Giovanni | 9° PACIFICO Francesco |
| 4° VOZZA Antonio | 10° CHIARELLI Antonio |
| 5° GRANIO Nicola | 11° OLIVA Vito |
| 6° TUCCI Domenico | |

Il suddetto personale nel periodo (01/06/2007 - 31/08/2007) sarà impiegato secondo turnazione grafica con riposo a scalare su n° 8 turni di servizio (due turni per ognuna delle suddette fasce orarie, con limitazione nei giorni festivi come sarà indicato nel seguito), definiti dall'Area Esercizio.

Gli adempimenti principali previsti dall'attività di portierato sono i seguenti:

- Controllo e regolazione di tutti gli accessi e delle uscite dall'Azienda da parte di terzi. Gli automezzi non aziendali, in ingresso ed in uscita, dovranno essere fermati presso la sbarra automatica per l'effettuazione, a campione, delle operazioni di verifica e controllo di eventuali materiali trasportati;
- Registrazione su appositi moduli degli ingressi e delle uscite di ogni automezzo, ivi compresi gli autobus e le autovetture aziendali;
- Registrazione delle uscite e dei rientri del personale munito di regolare permesso;
- Ricezione e registrazione, su procedura informatizzata, dei certificati medici del personale;

Fondazione S. Raffaele -
Cittadella della Carita'
P.le Cittadella, 1 - 74100 TARANTO
Tel. e Fax: 099 - 4732214

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N.

5913

Del

02 APR. 2007

P

-Presidente

DG

-Direttore Generale

DA

-Direttore Amministrativo

DT

-Direttore Tecnico

US

-Segretario Generale

UAG

-Affari Gen./P.R./Sistemi

UA

-Acquisti/Contratti

UC

-Contabilità/Bilancio

UE

-Esercizio/Movimento

UI

-Informatica

UP

-Personale/Retribuzioni

UT

-Tecnico

ulPT

-Prodotti Traffico

ulRG

-Ragioneria/Economato

STP

-Staff Qualità

A.M.A.T. Spe

Dipendente

OLIVA Vito

Mansione

VIGILANZA

Giudizio di Idoneita' lavorativa specifica

(art. 17, comma 3, D. Lgs. 19/9/1994 n. 626)

☐ TEMPORANEAMENTE NON IDONEO ALLA MANSIONE INDICATA PER MESI _____
DA RIVEDERE IL _____

☐ NON IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

☒ IDONEO A SVOLGERE LA MANSIONE INDICATA

PRESCRIZIONI:

Dott. MARTINO ANCONA

Specialista in Medicina del Lavoro

Il Medico Competente

Medico Competente

Via S. Orimini, 52/E

Tel. 080.4858152 - Cell. 335.8542781

74015 MARTINA FRANCA (TA)

Data

7/3/2007

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D. Lgs. Del 19/09/1994 n. 626, avverso a tale giudizio è ammesso ricorso, nei termini di trenta giorni, all'organo di vigilanza della ASL.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



Taranto, lì 28 febbraio 2007

Ai dipendenti:
Oliva Vito
Giosa Rocco
Massafra Sebastiano
Muscetta Pietro
Saponara Giuseppe
Albano Michele
Chiarelli Antonio
Donvito Antonio
D'Oronzo Bruno
Rimauro Ugo
S E D E

e p.c.

Al medico aziendale
Dott. Martino Ancona
c/o Cittadella della Carità

Oggetto: Accertamenti sanitari finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di vigilanza presso la postazione di ingresso del deposito di Via Cesare Battisti

Si informa le SS.LL che il giorno **28 febbraio** p.v., a digiuno, alle ore 8:00, dovranno presentarsi presso la Cittadella della Carità, per essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alla visita medica da parte del medico aziendale competente, Dott. Martino Ancona.

I predetti accertamenti sono finalizzati a verificare il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni di vigilanza presso la postazione di ingresso del deposito aziendale di Via Cesare Battisti.

Si porta a conoscenza del medico aziendale, che legge in copia, che le mansioni lavorative che dovranno essere assegnate al predetto personale sono di natura sedentaria e consistono, prevalentemente, nel presidiare la postazione di ingresso, nell'annotare su apposito registro tutti i movimenti di ingresso e di uscita dei mezzi aziendali e del relativo personale, nel registrare su procedura informatica le comunicazioni telefoniche di assenza per malattia del personale e la consegna dei relativi certificati medici, nel controllare gli accessi da parte dei terzi, ecc.

Il servizio in esame, che sarà operativo anche nei giorni festivi, dovrà essere articolato, a rotazione, su 4 turni aventi i seguenti orari:

- dalle ore 0,00 alle ore 6,30;
- dalle ore 6,30 alle ore 13,00;
- dalle ore 13,00 alle ore 19,30;
- dalle ore 19,30 alle ore 2,00.

Infine, si fa presente ai lavoratori destinatari della presente che, ai fini retributivi, la giornata del 28 febbraio 2007 sarà considerata congedo aziendale retribuito, ex art. 22, u.c. Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichicchia)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

12012785447 6

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____

OLIVA VITO
via Firenze, 43
74100 TARANTO TA

Ed. 02/04 - L3

23/2/02 *[Signature]*

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

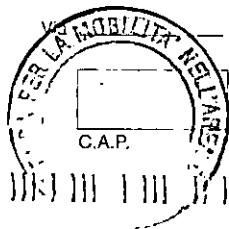


Avviso di ricevimento

Mod. 23-I/O Cod. W8401E - L3

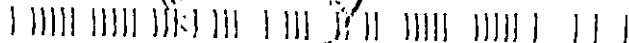
Da restituire a

AMAT s.p.a.
Via C. D'Annunzio 657
74100 Taranto



Località

Provincia



Prot. n. **1388** /UP

Taranto, lì **24 GEN. 2007**

Spett.le
Dipartimento
dei Trasporti Terrestri
Quartiere Paolo VI
TARANTO

74100

e p.c. Spett.le
ASL TA/1
Dipartimento di Prevenzione
Collegio Medico Legale
Viale Virgilio n° 104
TARANTO

74100

OGGETTO: Comunicazione inidoneità ex art. 2 della L n° 270/1988 agenti vari

Si comunica che gli agenti i cui nominativi sono di seguito riportati, tutti in possesso del profilo professionale di operatore d'esercizio (autista di linea) e della patente di guida categoria D e Certificato Abilitazione Professionale di tipo K, a seguito di visita medica effettuata presso il Dipartimento di Prevenzione – Collegio Medico Legale istituito presso l'ASL TA/1, sono risultati *"non idonei alle mansioni di guida dei mezzi pubblici aziendali"* e, pertanto, non più in possesso dei requisiti richiesti dal D.M. n° 88/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Tanto si comunica per gli adempimenti di propria competenza.

Si chiede a codesto Dipartimento di rendere noto a questa Azienda gli eventuali provvedimenti che saranno adottati nei confronti degli stessi lavoratori per ciò che attiene la categoria e la validità della loro patente di guida.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichiechia)

| Nominativo lavoratore | Data di nascita | Residenza |
|-----------------------|-----------------|-----------|
| Calia Giuseppe Nicola | 01/03/1960 | TARANTO |
| Tucci Domenico | 02/09/1954 | TARANTO |
| Esposito Gennaro | 01/03/1954 | TARANTO |
| Cristallo Paolo | 03/01/1951 | TARANTO |
| Rimauro Ugo | 05/02/1953 | TARANTO |
| Oliva Vito | 15/06/1958 | TARANTO |
| De Cantis Franco | 22/08/1960 | CAROVIGNO |
| Berdicchia Giuseppe | 29/05/1954 | LIZZANO |

Prot. n.: 4388/UP

Taranto, lì

24 GEN. 2007

Spett.le
Dipartimento
dei Trasporti Terrestri
Quartiere Paolo VI
74100 TARANTO

e p.c. Spett.le
ASL TA/1
Dipartimento di Prevenzione
Collegio Medico Legale
Viale Virgilio n° 104
74100 TARANTO

OGGETTO: Comunicazione inidoneità ex art. 2 della L n° 270/1988 agenti vari

Si comunica che gli agenti i cui nominativi sono di seguito riportati, tutti in possesso del profilo professionale di operatore d'esercizio (autista di linea) e della patente di guida categoria D e Certificato Abilitazione Professionale di tipo K, a seguito di visita medica effettuata presso il Dipartimento di Prevenzione – Collegio Medico Legale istituito presso l'ASL TA/1, sono risultati *"non idonei alle mansioni di guida dei mezzi pubblici aziendali"* e, pertanto, non più in possesso dei requisiti richiesti dal D.M. n° 88/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Tanto si comunica per gli adempimenti di propria competenza.

Si chiede a codesto Dipartimento di rendere noto a questa Azienda gli eventuali provvedimenti che saranno adottati nei confronti degli stessi lavoratori per ciò che attiene la categoria e la validità della loro patente di guida.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

| Nominativo lavoratore | Data di nascita | Residenza |
|-----------------------|-----------------|-----------|
| Calia Giuseppe Nicola | 01/03/1960 | TARANTO |
| Tucci Domenico | 02/09/1954 | TARANTO |
| Esposito Gennaro | 01/03/1954 | TARANTO |
| Cristallo Paolo | 03/01/1951 | TARANTO |
| Rimauro Ugo | 05/02/1953 | TARANTO |
| Oliva Vito | 15/06/1958 | TARANTO |
| De Cantis Franco | 22/08/1960 | CAROVIGNO |
| Berdicchia Giuseppe | 29/05/1954 | LIZZANO |

REGIONE PUGLIA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
COLLEGIO MEDICO LEGALE

V.le Virgilio, n° 104
74100 TARANTO
tel. 099 7786326 (Segr.) - 7786340 (Pres.)

Prot. n. 516/06

Taranto 15 DIC. 2006

celly

AZIENDA AMAT
Ing. Giovanni Matichecchia
Via C. Battisti, 657
Taranto

Oggetto: Richiesta chiarimenti

In riferimento alla nota n. 16519 del 6/11/2006 di pari oggetto, nella quale vengono richiesti chiarimenti in merito ai giudizi emessi da questo Collegio Medico - Legale relativamente ai dipendenti Sigg. Calia Giuseppe Nicola, Chiloio Giovanni, Cristallo Paolo, De Cantis Franco, Donvito Antonio, Esposito Gennaro, Oliva Vito, Rimuro Ugo, Tucci Domenico, "L'inidoneità certificata è da intendersi per tutti i mezzi di trasporto Aziendali".

Tanto si comunica restando a disposizione per qualsivoglia ulteriore chiarimento in merito.

AMAT s.p.a.
Prot. in arrivo n. 19371
Dal 27 DIC. 2006
P - Presidente ☒
DG - Direttore Generale ☒
DA - Direttore Amministrativo ☒
DT - Direttore Tecnico ☒
US - Segreteria Generale ☒
UAG - Aff. Gen./P.R./Sistemi ☒
UA - Acquisti/Contratti ☒
UC - Contabilità/Bilancio ☒
UE - Esercizio Movimento ☒
UI - Informatica ☒
UP - Personale/Ributazioni ☒
UT - Tecnico ☒
USP - Studi/Progetti ☒
UF-PT - Prodotti Traffico ☒
UF-RG - Ragioneria/Economato ☒
STQ - Staff Qualità ☒

AZIENDA U.S.L. TA/1
COLLEGIO MEDICO-LEGALE
IL PRESIDENTE
(Dott. Armando DURANTE)

98/12

Il Segretario
Sig.ra Patrizia Martinelli

Patrizia Martinelli

Prot. n. 16522/UP

Taranto, li

06 NOV. 2006

Agli agenti
Callia Giuseppe
Albano Michele
Chiarelli Antonio
Tucci Domenico
Esposito Gennaro
Chiloio Giovanni
Cristallo Paolo
Muscetta Pietro
Putino Nicola
Rimauro Ugo
Oliva Vito
Giosa Rocco
Arena Domenico
Spinelli Michele
Massafra Sebastiano
De Cantis Franco
S E D E

Oggetto: richiesta copia patente di guida in corso di validità

Entro sette giorni dalla ricezione della presente le SS.LL. dovranno presentarsi, presso l'Ufficio Personale e Retribuzioni, con la propria patente di guida in corso di validità, onde gli addetti dell'Ufficio dovranno estrarne copia, al fine di procedere all'aggiornamento dei propri dati nelle cartelle personali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Prot. n. 10741 / UP

Taranto, lì 10 LUG. 2006

All'agente
Oliva Vito

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio
Al Responsabile Area Personale
Al medico aziendale competente
SEDE

Oggetto: Esito visita medico collegiale presso Presidio Sanitario "G. Testa" – ASL TA/1.

Con referto del 20/06/2006 allegato in copia, pervenuto presso i nostri uffici in data 28/06/2006, prot. az. n° 10'185, il Presidente del Collegio medico costituito presso l'ASL TA/1 ha comunicato che, a seguito della visita medica a cui Lei è stato sottoposto il giorno 08/02/2006, i sanitari hanno emesso nei suoi confronti il seguente giudizio medico: *"Non idoneo alle mansioni di guida. Idoneo alle altre mansioni previste per l'operatore di esercizio"*.

Nelle more dell'adozione dei provvedimenti aziendali conseguenti relativi al personale inidoneo, Lei continuerà temporaneamente a svolgere le mansioni a cui attualmente è adibito.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

REGIONE PUGLIA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
COLLEGIO MEDICO LEGALE
Presidio Sanitario " G. Testa "
SS. 106 C.da Rondinella
74100 TARANTO
tel. 099 7786337 (Segr.) – 7786339 (Pres.) – 7786338 (Fax)

AMAT s.p.a. 10185
PROT in arrivo n. 28 GIU. 2006
Del 28 GIU. 2006
P - Presidente ☐
DG - Direttore Generale ☐
DA - Direttore Amministrativo ☐
DT - Direttore Tecnico ☐
US - Segreteria Generale ☐
UAG - Aff. Gen./P.R./Sinistri ☐
UA - Acquisti/Contratti ☐
UC - Contabilità/Sig. ☐
UE - Esercizio Movimento ☐
UI - Informatica ☐
UP - Personale/Ributazioni ☒
UT - Tecnico ☐
USP - Studi/Progetti ☐
UF-PT - Prodotti Traffico ☐
UF-RS - Ragioneria/Economato ☐
STQ - Staff Qualità ☐

Prot. n. 0259/06

Taranto 20 GIU. 2006

Azienda AMAT s.p.a.
Al Sig. Direttore del Personale
Ing. Giovanni Matichecchia
Via C. Battisti, 657
Taranto

COLLEGIO MEDICO – LEGALE DELLA ASL TA/1

**ESTRATTO DEL VERBALE DI VISITA MEDICO – COLLEGIALE DELLA SEDUTA DI
DEFINIZIONE DEL 8/02/2006 in persona di Sig. Oliva Vito.**

A seguito di Vs. richiesta del 30/11/05 il giorno 8/02/2006, in prima convocazione è stato sottoposto a visita Medico – Collegiale presso la sede del Collegio Medico – Legale, ai fini dell'accertamento di idoneità al servizio il **Sig. Oliva Vito** nato a Taranto il 15/06/1958 e residente alla Via Firenze, 43 identificata mediante carta di identità" n. AE 8404411 rilasciata dal Comune di Taranto il 14.06.02.

Sulla base dell'esame della documentazione sanitaria esibita, della visita medica e degli accertamenti clinico strumentali eseguiti il Collegio, è pervenuta alla seguente valutazione Medico – Collegiale: " **Non Idoneo alle mansioni alle mansioni di guida. IDONEO alle altre mansioni previste per Operatore di esercizio.**

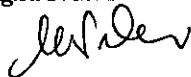
I COMPONENTI

Dott. C. Scarnera

Dott. A. Rochira

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO MEDICO
Dott. A. Durante

IL SEGRETARIO
Sig.ra P. Martinelli





Prot. 5825 / UP

Taranto, lì 11 APR. 2006

Spett.le
Collegio Medico Legale
c/o Ospedale Testa
Contrada Rondinella

alla c.a. del Dott. Durante

74100 TARANTO

fax n° 099/7786338

Oggetto: Sollecito esiti sanitari relativi ad agenti vari

Con la presente si pone in evidenza la necessità di disporre degli esiti sanitari finali di vostra competenza relativi agli agenti *Sarcinella Francesco, Rimauro Ugo e Oliva Vito*, sottoposti a visita collegiale presso codesta Commissione.

In attesa di cortese riscontro, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

1116

Le

REGIONE PUGLIA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
COLLEGIO MEDICO LEGALE
Presidio Sanitario "G. Testa"
SS. 106 C.da Rondinella
74100 TARANTO
tel. 099 7786337 (Segr.) – 7786339 (Pres.) – 7786338 (Fax)

Prot. 026/06

20 GEN. 2006

Sig.

Oliva Vito
Via Firenze, 43
Taranto

e.p.c.

AZIENDA AMAT s.p.a.
Direttore Generale
Ing. Giovanni Matichecchia
Via C. Battisti, 657
Taranto

Oggetto: Invito a visita Medico – Collegiale

La S.V. è invitata a presentarsi il giorno **08/02 /2006** alle ore **12.00** presso la sede del Collegio Medico Legale S.S. 106 C.da Rondinella "Presidio Testa" piano I° Taranto, munita di valido documento di riconoscimento, per essere sottoposta a visita Medico – Collegiale.

La S.V. dovrà produrre certificazione in originale del Medico curante attestante eventuali patologie da cui è affetta nonché la documentazione sanitaria probatoria delle patologie in originale o fotocopia autenticata che sarà acquisita e non verrà restituita.

La S.V., ove lo ritenga necessario, potrà farsi assistere dal proprio Medico di fiducia, facendosi carico delle relative spese.

TA. 8/02/06

Si avverte che in data odierna il Sig. Oliva Vito è stato sottoposto a Visita Collegiale e lo stesso

AZIENDA U.S.L. TA/1
COLLEGIO MEDICO LEGALE
L. PRESIDENTE
(Dott. Armando DURANTE)

Il Segretario
Sig.ra Patrizia Martinelli

Il Segretario
Sig.ra Patrizia Martinelli
Patrizia Martinelli

Prot. n. 1938 / UP

Taranto, lì 03 FEB. 2006

Al dipendente
OLIVA VITO
SEDE

e p.c. Al Responsabile Area Esercizio
Al Responsabile Area Personale
SEDE

Oggetto: Visita presso "Collegio medico legale" istituito presso l' ASL TA/1

Si comunica che con nota del 20 gennaio 2006, prot. az. n° 1477, di cui lei è peraltro già a conoscenza, il Presidente del Collegio Medico Legale istituito presso l'ASL TA/1 ha comunicato che il giorno 8 febbraio p.v., alle ore 12:00, dovrà presentarsi presso la sede del Collegio (SS 106 Contrada Rondinella - Presidio Sanitario "G. Testa"), onde accertare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni di guida relative al profilo professionale da Lei posseduto.

Ai fini retributivi, la giornata in esame sarà considerata come permesso retribuito a carico dell'Azienda:

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Natichecchia)

REGIONE PUGLIA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
COLLEGIO MEDICO LEGALE
Presidio Sanitario " G. Testa "
SS. 106 C.da Rondinella
74100 TARANTO
tel. 099 7786337 (Segr.) – 7786339 (Pres.) – 7786338 (Fax)

Prot. 024/06

20 GEN. 2006

Sig.

Oliva Vito
Via Firenze, 43
Taranto

e.p.c.

AZIENDA AMAT s.p.a.
Direttore Generale
Ing. Giovanni Matichecchia
Via C. Battisti, 657
Taranto

Oggetto: Invito a visita Medico – Collegiale

La S.V. è invitata a presentarsi il giorno **08/02 /2006** alle ore **12.00** presso la sede del Collegio Medico Legale **S.S. 106 C.da Rondinella "Presidio Testa"** piano I° Taranto, munita di valido documento di riconoscimento, per essere sottoposta a visita Medico – Collegiale.

La S.V. dovrà produrre **certificazione in originale del Medico curante** attestante eventuali patologie da cui è affetta nonché la documentazione sanitaria probatoria delle patologie in originale o fotocopia autenticata che sarà acquisita e non verrà restituita.

La S.V., ove lo ritenga necessario, potrà farsi assistere dal proprio Medico di fiducia, facendosi carico delle relative spese.

AMAT s.p.a. 1477
Prot. in arrivo
Del 27 GEN. 2006
P -Presidente ☐
VP -Vice Presidente ☐
D -Direttore Generale ☐
DA -Direttore Amministrativo ☐
DT -Direttore Tecnico ☐
UC -Contabilità/Bilancio ☐
UA -Contratti Appalti ☐
UI -Informatica ☐
UE -Esercizio Movimento ☐
UP -Personale ☒
UAG -Aff.Gen./P.R./Sinistri ☐
US -Segreteria ☐
UT -Tecnico ☐
UF-PT -Uff.Prod.Traffico ☐
UF-RG -Uff. Ragioneria ☐

AZIENDA U.S.L. TA/1
COLLEGIO MEDICO-LEGALE
IL PRESIDENTE
(Dot. Armando DURANTE)

Il Segretario
Sig.ra Patrizia Martinelli

Prot. n. 21012 / UP

Taranto. lì 26 OTT. 2005

Al dipendente
Oliva Vito
e.p.c. Al Responsabile Area Esercizio
Al Responsabile Area Personale
Al Medico Competente
S E D E

Oggetto: Conferma T.N.I. alle mansioni di guida. Destinazione a mansioni diverse

Con referto del 17/10/2005, prot. az. n° 20462, il medico aziendale competente, Dott. Salvatore Poti, a seguito di visita effettuata in data 17/10/2005 su sua espressa richiesta, l'ha dichiarato "temporaneamente parzialmente non idoneo alle mansioni di guida per cinque mesi. Idoneo alle altre mansioni previste per l'operatore di esercizio".

Tenuto conto che in data 21/03/2005, relativamente alle problematiche aziendale del personale inidoneo, è stato concordato con le OO.SS. di sospendere fino al 15/04/2005 l'efficacia della disposizione contenuta nell'OdS n° 65/2004; ritenuto, altresì, che la predetta sospensione possa operare anche dopo il termine originariamente fissato, nelle more della definizione della questione con le precitate RR.SS.AA, si dispone che fino al 17 marzo 2006 Lei sia impiegato, in via del tutto provvisoria, in mansioni di verificatore titoli di viaggio o di capolinea presso il reparto di appartenenza, secondo le esigenze del servizio.

Sarà cura dell'Area Personale programmare la visita di controllo prima dello scadere del periodo di temporanea non idoneità.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

AMAT S.P.A.
SEGRETARIA
RICEVUTA

17 OTT. 2005

TARANTO

17.10.2005

AMAT S.p.A.
Prot. in arrivo n. 20462
Del 18 OTT. 2005

P - PRESIDENTE ☐
V - VICE PRESIDENTE ☐
D - DIRETTORE ☐
DA - DIRIG. AMMINISTR. ☐
DT - DIRIGENTE TECNICO ☐
UC - CONTABILITÀ/BILANCIO ☐
UA - CONTRATTI APPALTI ☐
UI - INFORMATICA ☐
UE - ESERCIZIO/MOVIMENTO ☐
UP - PERSONALE ☐
UAG - AFF. GEN./P.R./SINISTRI ☐
US - SEGRETARIA ☐
UT - TECNICA ☐
UF-PT-UFF. PROD. TRAFFICO ☐
UF-RG-UFF. RAGIONERIA ☐

Al Sig. Presidente AMAT

Al Sig. Direttore

Al Capo Area Personale

Al R. S. P. P. Rischi

Oggetto = D.Lgs. 616/94 - Sicurezza Sperimentale
dip. OLIVA VITO
Ref. Vs. lettera del 13.10.05
prot. 20310/UP.

Per esito e quanto richiesto con le lettere in
riferimento si esprime il seguente giudizio
- favorevole.

OLIVA VITO

Temperamentum favorevole con iolone
quali operatori di esercizio per non scapire
e deservire delle debite sollecitazioni. Non abbassare
alle condizioni di guida. Sollecitazioni alle
altre condizioni previste per l'operatore
di esercizio.

Prot. n. 20310 / UP

Taranto, lì 13 OTT. 2005

Al dipendente
Oliva Vito
e p.c. Al Responsabile Area Esercizio
Al Responsabile Area Personale
Al Medico Competente
S E D E

Oggetto: richiesta visita medica

Si fa seguito alla Sua nota del 28/09/2005, prot. az. n° 19276, con cui ha chiesto di essere temporaneamente destinato per sei mesi a mansioni diverse da quelle di guida per motivi di salute, per comunicare che lunedì, 17 ottobre 2005, alle ore 15:30, fornito di documentazione medica aggiornata, Lei dovrà presentarsi presso la sala medica aziendale dal Dott. Salvatore Poti, che verificherà la sua eventuale temporanea non idoneità all'espletamento delle mansioni riferite al profilo professionale posseduto di operatore d'esercizio.

All'uopo si fa presente al medico aziendale che attualmente, nell'ambito dell'Area Esercizio, il personale dichiarato inidoneo alle mansioni di guida può essere temporaneamente impiegato soltanto nelle mansioni di capolinea o verificatore

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Taranto, 28.05.2005

AL PRESIDENTE
AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A
SEDE

OGGETTO: richiesta mansioni diverse.

Il sottoscritto OLIVA Vito, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di operatore di esercizio, con la presente invito la S.V. a concedermi per un periodo di sei mesi l'assegnazione di turni di lavoro non da conducente di linea, in quanto per motivi di salute sono costretto ad effettuare una terapia per la quale necessito di svolgere attività possibilmente non di guida.

Nel rimetterVi in allegato copia della terapia prescrittami dal policlinico di Padova e copia della richiesta del medico curante, attestante l'attuale stato di salute, ringrazio anticipatamente per l'attenzione che sarà data alla presente e in attesa di comunicazioni, porgo distinti saluti.

AMAT s.p.a. 19276
Prot. In arrivo n. 19276
Del 28 SET. 2005

| | | |
|-------|--------------------------|-------------------------------------|
| P | -PRESIDENTE | ☐ |
| VP | -VICE PRESIDENTE | ☐ |
| D | -DIRETTORE | ☐ |
| DA | -DIRIG. AMMINISTR. | ☐ |
| DT | -DIRIGENTE TECNICO | ☐ |
| UC | -CONTABILITA'/BILANCIO | ☐ |
| UA | -CONTRATTI APPALTI | ☐ |
| UI | -INFORMATICA | ☐ |
| UE | -ESERCIZIO/MOVIMENTO | ☒ |
| UP | -PERSONALE | ☒ |
| UAG | -AFF. GEN./P.R./SINISTRI | ☐ |
| US | -SEGRETARIA | ☐ |
| UT | -TECNICA | ☐ |
| UF-PT | -UFF. PROD. TRAFFICO | ☐ |
| UF-RG | -UFF. RAGIONERIA | ☐ |

OLIVA Vito


19/9

PIANO TERAPEUTICO

lg. Oliva Uto

note TARANTO

15-06-1958

Assente TARANTO

USC TAIO S M. 505068P8801

R. Imilhon - A

6 MU x 30 / settimana

6 e 1 colte circa HBV / HDV
con cinnor

x 6 ris

Dr. OSTILLIO GIUSEPPE
Piazza Fontana, 46
Tel. 099 / 4707571
Cod. Reg. N° 521237

26/08/05

Oltre Vito è affetto
da epistassi nevri in tutto
con inflessione 30 e oltre
in 6 mesi. Tale fase
non aveva altri effetti e
effetti.

Si ritiene per gli anni ventati.
Si dice per mezzo Poldo Poldo e
figlio illustre fono.



Prot. AP n° 706

Taranto, lì 29/05/2001

Egr. Sig.

OLIVA VITO

S E D E

Oggetto: Attribuzione della nuova figura professionale e del relativo parametro, in applicazione della nuova classificazione del personale di cui al C.C.N.L. 27/11/2000.

Le comunichiamo che, ai sensi e per gli effetti delle "Norme di prima applicazione e norme transitorie" di cui all'art. 2), lett. D) dell'Accordo Nazionale 27 novembre 2000, Le viene attribuita, con decorrenza 1° gennaio 2001, la figura professionale di **OPERATORE DI ESERCIZIO** ed il parametro retributivo **158**, con svolgimento delle mansioni e delle attività previste dal relativo profilo, nei termini precisati dall'art. 2, lett. A), in particolare punti 10) e 13), del predetto Accordo Nazionale 27/11/2000.

Dalla stessa data Le sarà riconosciuto il trattamento economico previsto dagli art. 3) e 10) del richiamato Accordo nazionale 27/11/2000.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichedda)

IL PRESIDENTE
(Erzo Manco)

Prot. n°: 5245 UP

Taranto, li

03 MAR. 2005

Al Dipendente
OLIVA Vito

e p.c. Area Esercizio

S E D E

OGGETTO: Scadenza patente di guida. Sollecito rinnovo.

Da una verifica effettuata da parte degli addetti dell'Ufficio Personale e Retribuzioni, è emerso che il giorno 28/04/05 scadrà la patente di guida di tipo "D" in suo possesso.

All'uopo è invitata ad attivarsi tempestivamente per il relativo rinnovo presso le Autorità competenti, avendo cura di presentare all'Ufficio Personale la copia del foglio di rinnovo.

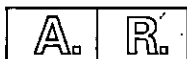
In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione prima della scadenza, poiché è impedito lo svolgimento delle mansioni di guida, Lei sarà collocata in aspettativa senza retribuzione, ex art. 24 del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

In alternativa, su richiesta personale, Lei potrà essere collocata in ferie.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

Posteitaliane



Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a

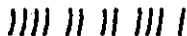
AMAT s.p.a.

Via C. Battisti 657
74100 Taranto



Località

Provincia



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

11753820419 1

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario

OLIVA Vito

Via

81 RENZI M. 43

C.A.P. 7100 Località

FARANO

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata



AN. 7100. 5245



12 MAG 2003

dichiarazione n.:

17

CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (D.P.R. 28.11.2000 n. 445)

1. Il datore di lavoro **A.M.A.T. S.p.A.**
(denominazione dell'azienda) **00146330733**
CODICE FISCALE /PARTITA IVA
MATRICOLA INPS **7800449608** e **7803355359**
ha stipulato un contratto di formazione e lavoro con
..... **OLIVA Vito**
(nome e cognome)
nato/a a **TARANTO** in provincia di **TA** il **15/06/1958**
codice fiscale **LV0VTI58H15L049M**
2. Il rapporto di formazione e lavoro si è svolto dal **15/04/96** al **15/04/97**
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)
nella Regione **PUGLIA**
3. Alla data di inizio di svolgimento del rapporto di formazione e lavoro il lavoratore possedeva una laurea?
SI ☐ **NO** ☒
4. Alla data di inizio di svolgimento del rapporto di formazione e lavoro il lavoratore era *disoccupato da almeno un anno*?
SI ☐ **NO** ☐ *

5. Il rapporto di formazione e lavoro appartiene alla tipologia:

A ☒

B ☐

6. Il rapporto di formazione e lavoro è stato *trasformato* in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato?

SI ☒

NO ☐

• Se sì:

- in che data? **16. APRILE 1997**
(gg/mm/aaaa)

- la trasformazione ha comportato un *incremento netto dell'occupazione* rispetto alla media degli occupati nei sei mesi precedenti?

*

SI ☐

NO ☐

* I DATI RICHIESTI NON SONO NOTI ALL'AZIENDA PERCHE'

ALL'ATTO DELL'ASSUNZIONE NON RICORREVA ALCUN

~~OBBLIGO DI RILEVARLI~~

7. Il lavoratore è stato impiegato:
(barrare la casella corrispondente)

☒ nel mezzogiorno

☐ in una circoscrizione del Centro-Nord con tasso
di disoccupazione superiore alla media nazionale

☐ ALTRO

8. Il datore di lavoro è un'impresa del settore commerciale o turistico con meno di 15 dipendenti alla data di inizio del rapporto di formazione e lavoro?

☐ SI

☒ NO

9. Il datore di lavoro, nel periodo novembre 1995-maggio 2001 ha fruito di agevolazioni contributive per contratti di formazione e lavoro svolti con un numero complessivo di lavoratori pari a

Il/la sottoscritto/a **E N Z O M A N C O**

nato/a a **T A R A N T O** in provincia di **T A R A N T O**, datore di lavoro/rappresentante del datore di lavoro, dichiara che i fatti sopra riportati corrispondono al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data **08 MAG. 2003**

(firma)

(La successiva dichiarazione di responsabilità deve essere sottoscritta solo se, in assenza dei requisiti inerenti il lavoratore o l'incremento dell'occupazione fissati dalla Comunità Europea, l'agevolazione contributiva sia stata fruita in misura eccedente il 25%)

Il/la sottoscritto/a

(nome e cognome)

nato/a a in provincia di, datore di lavoro/rappresentante del datore di lavoro, dichiara che l'agevolazione eccedente la misura del 25% è stata fruita nei limiti contemplati dalla disciplina comunitaria relativa ai cosiddetti aiuti di importanza minore. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Data

(firma)

(Nel caso in cui venga trasmessa per posta o tramite soggetti diversi dal dichiarante, la presente dichiarazione deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta alla presenza del funzionario INPS

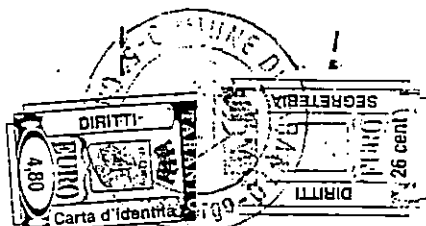
(nome, cognome, qualifica, ufficio)

(firma)

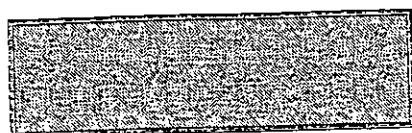
Cognome.....MANTO
 Nome.....ENZO
 nato il.....18/02/1932
 (atto n.....93 P. I.....S.....)
 a.....TARANTO.....TA.....
 Cittadinanza.....ITALIANA
 Residenza.....TARANTO
 Via.....FIOR DI PAPIRO, 8
 Stato civile.....STATO LIBERO
 Professione.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....1,69
 Capelli.....CASTANI
 Occhi.....CASTANI
 Segni particolari.....NESSUNO


 Firma del titolare.....
 TARANTO.....il 05/03/2003
 Impresa del dito indice sinistro.....


SCADE IL 05/03/2008



AG.4588146



.PZS OFFICINA CY ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 TARANTO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AG4588146
 DI
 MANTO
 ENZO

Corrispondenza interna prot.n. 2148/03

Taranto 05 MAG. 2003

All'agente
sig. OLIVA Vito
e, p.c. Dirigente Tecnico
Responsabile Area Esercizio

OGGETTO: visita periodica

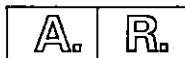
Si comunica che, a seguito della visita, cui è stata sottoposta dal medico aziendale competente Dott. Salvatore Potì, Lei è risultato idoneo, così come da giudizio medico allegato, all'espletamento delle mansioni relative al profilo professionale posseduto.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Marchecchia)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da restituire a _____

A. M. A. T.

Via _____

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

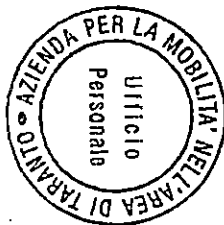
Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O

C.A.P.

Località

Provincia



• Avviso di ricevimento



Raccomandata

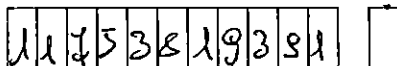


Pacco



Assicurata

Euro _____



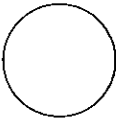
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario Olive Vito

Via Ticenze, 43

C.A.P. 74100 Località TARANTO

Firma per esteso del ricevente Olivero Vito Data 8-5-03 Firma dell'incaricato alla distribuzione Mennin Bollo dell'ufficio di distribuzione 



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Taranto, li **13 GEN. 2003**

Prot. n° : Dir/ 108/03

Spett/le
PRIAMO
Fondo Nazionale
di Previdenza Complementare
per i lavoratori addetti ai servizi
di trasporto pubblico e
per i lavoratori dei servizi affini
P.zza Cola di Rienzo, 80/A

RACCOMANDATA A/R

00192 ROMA

OGGETTO: Invio atti di rinuncia alla precedente iscrizione al Fondo

Si inviano in originale, in allegato alla presente, n° 3 atti di rinuncia alla precedente iscrizione al Fondo, presentata dai lavoratori di seguito elencati:

Mastroleo Paolo;

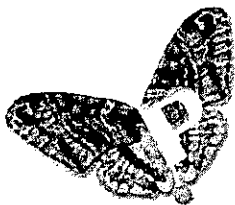
Oliva Vito;

Romanelli Vincenzo.

Tanto per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



PRIAMO

Atto di rinuncia dell'adesione al Fondo pensione Priamo

Al Fondo Pensione PRIAMO
Piazza Cola di Rienzo 80/a
00192 Roma

Il sottoscritto OLIVA VITO, nato a TARANTO,
Provincia di TARANTO, il 15/06/1958,
residente a TARANTO, provincia di TARANTO,
Via/Piazza FIRENZE, n. 43, cap. 74100, n° di telefono 3356203323,
dipendente dell'Azienda A.M.A.T.

consapevole della circostanza che non sono ancora stati effettuati versamenti contributivi per alimentare la mia posizione individuale, avendo preso visione della nota del Fondo del 30/10/2002, con la quale si è attribuita agli associati la possibilità di recedere dal Fondo pensione Priamo, ed avendo preso visione della scheda informativa, dello statuto e della fonte istitutiva con allegato il regolamento elettorale del Fondo vigenti, dichiara di voler esercitare la facoltà di recesso dall'associazione al predetto Fondo.

Pertanto, con la presente, rinuncia formalmente all'adesione al Fondo pensione Priamo, liberando quest'ultimo da ogni obbligo ed incombenza al riguardo.

Dichiara, altresì, di aver consegnato il presente atto al responsabile aziendale, che provvederà tempestivamente a trasmetterne copia controfirmata al Fondo.

Si prende atto che la rinuncia all'adesione al Fondo pensione Priamo acquista piena efficacia dalla data di ricevimento della presente da parte del Fondo.

(firma del Responsabile Aziendale)

In fede

(firma del lavoratore)

TARANTO

(località)

07/1/2003

(data)

n.b.: copia della lettera di recesso, controfirmata dal responsabile aziendale, va consegnata all'associato recedente.

13
N° 007 del Registro



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorsi al Tribunale di Taranto - Giudice del Lavoro dipendenti vari -
Costituzione in giudizio- Mandato difensivo all'Avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno duemilauno, il giorno 29 (ventinove) del mese di gennaio, alle ore 10:00, in
TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Domenico ABRESCIA

3. Carlo BOSCHETTI (a.g.)

4. Albetto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA (a.g.)

7. Massimiliano RUSSO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Antonio RANUCCI (con diritto a voto)

9. Francesco IPPOLITO (con diritto a
voto)

Assiste il Direttore Generale dell'AMAT ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

11/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti i tredici ricorsi al Tribunale di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, proposti dai dipendenti De Cantis Franco, Palattella Giovanni, Greco Eduardo, Caricasole Antonio, Oliva Vito, Morea Cosimo, Calò Salvatore, Giannoccaro Giampiero, Carrino Emanuele, Circhetta Giuseppe, Troia Angelo, Antonucci Francesco, e Giannico Giovanni, rappresentati e difesi dall'Avv. Mauro Ruffo, al fine di ottenere: a) la dichiarazione di nullità dell'atto di transazione stipulato in data 12/04/1996, nonché del contratto di formazione e lavoro stipulato in esecuzione dello stesso; b) conseguentemente la dichiarazione che le sentenze emesse dal Pretore di Taranto in data 18/01/1996, non hanno mai cessato di avere efficacia tra le parti, con ogni conseguenza in ordine al pagamento delle retribuzioni, oneri previdenziali ed assistenziali, risarcimento danno e spese di lite, detratte le somme percepite in esecuzione dell'atto transattivo, in favore del ricorrente; c) la condanna dell'AMAT al pagamento delle differenze retributive tra quanto spettante a ciascun ricorrente in applicazione del contratto collettivo applicabile ai dipendenti di 7° livello e quanto percepito a seguito del contratto di formazione e lavoro; d) la condanna dell'AMAT al risarcimento del danno in favore del ricorrente, da quantificarsi in corso di causa; e) la condanna dell'Azienda al pagamento delle spese e competenze di causa, in favore dell'Avv. Ruffo, dichiaratosi anticipatario;
- atteso che il Giudice adito ha fissato l'udienza del 09/02/2001 per la comparizione delle parti;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- di costituirsi nei tredici giudizi in narrativa specificati, affidando l'incarico per la difesa dell'Azienda all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la spesa presunta di £ 1.300.000, salvo conguaglio, a titolo di fondo spese, a carico del bilancio di previsione economico per l'anno 2001, alla voce di mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)

IL SEGRETARIO
F/to : (Rochira Cosimo)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

29 GEN. 2001

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Cosimo RUCHIRA)



Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA**A.R.**

mod. 234

avviso di ricevimento
o di riscossione**A.M.A.T.**

Da restituire a

AZIENDA PER LA MOBILITA'**NELL'AREA DI TARANTO****Via C. Battisti, 657****74100 T A R A N T O**

Via

C.A.P.

Località

Provincia



AR.avviso di ricevimento
o di riscossione☐

Vaglia

☒

Raccomandata

☐

Pacco

☐

Assicurata

Numero

Lire

Euro

Data di spedizione

Dall'Ufficio di

A cura del mittente

OLIVA

~~GABRIANO~~ VITO

Destinatario

MARGHERITA N° 43

Via

71100 TARANTO

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione
o di pagamentoData e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li **27 DIC. 2001**

Corrispondenza interna prot. n° 1576/MP

Oggetto: Verbale di contestazione n° 024765/P/01

RACCOMANDATA A.R.

All'agente

Oliva Gaetano *Vito*

Via *Fiume* Margherita, n° 43

TARANTO

*Conte
Ufficio Ret. per Reato
uff. Ref. per inf. verbale M*

Con verbale n° 024765/P/01, notificato a quest'Azienda a mezzo del servizio postale il 19/12/2001, il Comando della Polizia Municipale di Taranto ha elevato contravvenzione per violazione dell'art. 145, comma 7 in quanto il giorno 27 ottobre 2001, alle ore 11:00 in Viale Trentino (intersezione con Via Lazio), l'autista in servizio di linea sul bus targato TA 363901 "ha impegnato una intersezione pur non avendo la possibilità di proseguire e sgombrare immediatamente l'area di manovra".

Per la violazione in esame è stata comminata una sanzione di £ 144.220.

Da una verifica effettuata risulta che lei era l'autista in servizio alla guida del bus in esame (numero sociale 325).

Pertanto, lei è invitata a presentarsi presso l'Ufficio Personale e Retribuzioni entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, per gli adempimenti successivi.

In caso di mancata presentazione, considerato il vincolo di solidarietà, quest'Azienda provvederà ad effettuare il pagamento di quanto dovuto nel termine di 60 giorni dalla data di notifica del predetto verbale.

Successivamente, in applicazione dell'art. 38 del Reg. All. A) al R.D. n° 148/1931 la somma di cui sopra sarà recuperata dalle sue competenze in due rate di pari importo.

Distinti saluti

Sanctorum
grate
IL DIRETTORE

(Ing. Giovanni Maricchia)

M P.R. 08/01/2002

**ACCETTO IL PAGAMENTO DA PARTE DELL'AZIENDA,
IN RECUPERO IN TRE (3) RATE**

RACCOMANDATA - A.R.

AVVERTENZE:
Sulla presente busta devono applicarsi
francobolli per l'importo complessivo delle
seguenti tasse:

1. Franchigia e raccomandazione del plico;
2. Franchigia e raccomandazione dell'invio di ricevimento.

La presente raccomandata deve descrivere
sul loglio mod. 1-A.

Il presente plico deve essere consegnato
al posteggiatore. La ricevuta è



DA INVIARE

A.M.A.T. S

V.C. BATTISTI 657

74100 TARANTO (TA)



ATTENZIONE! NON SCANDIRE QUESTO CODICE
IN POSTE DI AVVIAMENTO

OLIVA VITO

*uff. C.R. - rimborsare
con l'asseverazione
e. Moro, l'entrate
per ricevere comunque
M*



ed a persona che, vincolata con impegno al
lavoro contrattivo, è tenuta alla distribuzione
della posta al destinatario.

a: A seguito sentenza Corte Cost. le n. 346/88, in caso di
cessiva seconda notifica a causa della temporanea assenza
destinatario, le spese postali di cui sopra dovranno
re integrate con la somma ulteriore di L.10.000

CONTI CORRENTI POSTALI 144.220

Ricevuta di versamento
CENTOQUARANTATROMILAQUEDCENTOQUANTO

Intestato a: 7740

sul c/c N. TESORIERE COMUNALE DI TARANTO

A.M.A.T. S
eseguito da TARANTO TA
residente in N. 024765/P/01 - 032321/01 del 27/10/2001

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C N.

CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di accreditamento
del versamento o del postagio

144.220

CENTOQUARANTATROMILAQUEDCENTOQUANTO

Intestato a: 7740

sul c/c N. TESORIERE COMUNALE DI TARANTO

Causale del Pagamento
Verbale di contestazione
N. 024765/P/01 - 032321/01
del 27/10/2001
Targa n. TA363901

A.M.A.T. S
eseguito da V.C. BATTISTI 657
residente in via

CAP 74100 Località TARANTO TA

Titolare del C/C N.

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Importante: non scrivere nella zona sottostante
data progressivo numero conto importo

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO
Prot. Arco n. 25893
del 19 DIC. 2001
V. Presidente
Consiglio
Diligente Amministratore
Diligente Tecnico
Divisione dell'Espresso
Aut. Normativa
Aut. Legale
Aut. Personale
Aut. Movimento
Ufficio Ragione
Ufficio Pidi del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contabilità

19/12

1116

Taranto li, _____

Al Direttore Generale A.M.A.T.

Ing. Francesco LUCIBELLO

SEDE

V.P.
M

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| A. M. A. T. - TARANTO | |
| Foglio Arch. n° 9385 | |
| del 7 OTT. 2000 | |
| Dirigente Ammin.vo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☐ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |

Oggetto: Accodamento ferie.

Il sottoscritto OLIVA VI.70, dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA, con la
presente istanza chiede alla S.V. l' accodamento di n° 10 giorni di ferie
della spettanza dell'anno 2000, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 2001.

Certo di un Vostro positivo riscontro coglie l'occasione per porgere
distinti saluti.

Il dipendente

OLIVA VI.15



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Prot n°: Pr/ AP/320/2001

Taranto, li 08/05/2001

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. OLIVA Vito, nato a Taranto il 15/06/1958, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT il 15/04/1996, con la qualifica di conducente di linea livello 7° reparto movimento, con contratto formazione e lavoro.

Da un esame della cartella personale del dipendente risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 15/04/1996 conducente di linea C.F.L. livello 7°;

dal 16/04/1997 conducente di linea livello 6°, a tempo indeterminato.

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)

TARANTO, 12/3/2001

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.
S E D E

Oggetto. Richiesta documentazione.

Io sottoscritto OLIVA VITO Nato a TARANTO
Il 15-6-958 e residente TARANTO, dipendente di questa azienda,
chiedo

il rilascio del mio curriculum lavorativo con specificato le mansioni che ho svolto con esposizione
all'amianto, come previsto dalla legge 257/92, modificata dalla legge n. 271/93.

L'agente
.....

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| A.M.A.T. - TARANTO | |
| Prot. Amianto | 3402 |
| 12 MAR. 2001 | |
| Dirigente Amministrativo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☐ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |

1. NAME
 2. ADDRESS
 3. CITY
 4. STATE
 5. ZIP
 6. PHONE
 7. TELETYPE
 8. FAX
 9. E-MAIL
 10. DATE
 11. TIME
 12. BY
 13. FOR
 14. TO
 15. FROM
 16. RE
 17. INFO
 18. NOTE
 19. REMARKS
 20. SIGNATURE
 21. DATE
 22. TIME
 23. BY
 24. FOR
 25. TO
 26. FROM
 27. RE
 28. INFO
 29. NOTE
 30. REMARKS
 31. SIGNATURE
 32. DATE
 33. TIME
 34. BY
 35. FOR
 36. TO
 37. FROM
 38. RE
 39. INFO
 40. NOTE
 41. REMARKS
 42. SIGNATURE
 43. DATE
 44. TIME
 45. BY
 46. FOR
 47. TO
 48. FROM
 49. RE
 50. INFO
 51. NOTE
 52. REMARKS
 53. SIGNATURE
 54. DATE
 55. TIME
 56. BY
 57. FOR
 58. TO
 59. FROM
 60. RE
 61. INFO
 62. NOTE
 63. REMARKS
 64. SIGNATURE
 65. DATE
 66. TIME
 67. BY
 68. FOR
 69. TO
 70. FROM
 71. RE
 72. INFO
 73. NOTE
 74. REMARKS
 75. SIGNATURE
 76. DATE
 77. TIME
 78. BY
 79. FOR
 80. TO
 81. FROM
 82. RE
 83. INFO
 84. NOTE
 85. REMARKS
 86. SIGNATURE
 87. DATE
 88. TIME
 89. BY
 90. FOR
 91. TO
 92. FROM
 93. RE
 94. INFO
 95. NOTE
 96. REMARKS
 97. SIGNATURE
 98. DATE
 99. TIME
 100. BY
 101. FOR
 102. TO
 103. FROM
 104. RE
 105. INFO
 106. NOTE
 107. REMARKS
 108. SIGNATURE
 109. DATE
 110. TIME
 111. BY
 112. FOR
 113. TO
 114. FROM
 115. RE
 116. INFO
 117. NOTE
 118. REMARKS
 119. SIGNATURE
 120. DATE
 121. TIME
 122. BY
 123. FOR
 124. TO
 125. FROM
 126. RE
 127. INFO
 128. NOTE
 129. REMARKS
 130. SIGNATURE
 131. DATE
 132. TIME
 133. BY
 134. FOR
 135. TO
 136. FROM
 137. RE
 138. INFO
 139. NOTE
 140. REMARKS
 141. SIGNATURE
 142. DATE
 143. TIME
 144. BY
 145. FOR
 146. TO
 147. FROM
 148. RE
 149. INFO
 150. NOTE
 151. REMARKS
 152. SIGNATURE
 153. DATE
 154. TIME
 155. BY
 156. FOR
 157. TO
 158. FROM
 159. RE
 160. INFO
 161. NOTE
 162. REMARKS
 163. SIGNATURE
 164. DATE
 165. TIME
 166. BY
 167. FOR
 168. TO
 169. FROM
 170. RE
 171. INFO
 172. NOTE
 173. REMARKS
 174. SIGNATURE
 175. DATE
 176. TIME
 177. BY
 178. FOR
 179. TO
 180. FROM
 181. RE
 182. INFO
 183. NOTE
 184. REMARKS
 185. SIGNATURE
 186. DATE
 187. TIME
 188. BY
 189. FOR
 190. TO
 191. FROM
 192. RE
 193. INFO
 194. NOTE
 195. REMARKS
 196. SIGNATURE
 197. DATE
 198. TIME
 199. BY
 200. FOR
 201. TO
 202. FROM
 203. RE
 204. INFO
 205. NOTE
 206. REMARKS
 207. SIGNATURE
 208. DATE
 209. TIME
 210. BY
 211. FOR
 212. TO
 213. FROM
 214. RE
 215. INFO
 216. NOTE
 217. REMARKS
 218. SIGNATURE
 219. DATE
 220. TIME
 221. BY
 222. FOR
 223. TO
 224. FROM
 225. RE
 226. INFO
 227. NOTE
 228. REMARKS
 229. SIGNATURE
 230. DATE
 231. TIME
 232. BY
 233. FOR
 234. TO
 235. FROM
 236. RE
 237. INFO
 238. NOTE
 239. REMARKS
 240. SIGNATURE
 241. DATE
 242. TIME
 243. BY
 244. FOR
 245. TO
 246. FROM
 247. RE
 248. INFO
 249. NOTE
 250. REMARKS
 251. SIGNATURE
 252. DATE
 253. TIME
 254. BY
 255. FOR
 256. TO
 257. FROM
 258. RE
 25

A. s.p.a. - TARANTO
 Prot. Arrivo n. 4832
 del 09 APR. 2001
 V. Presidente ☐
 Cons.re ☐
 Dirigente Amm.vo ☐
 Dirigente Tecnico ☐
 Direttore dell'Esercizio ☐
 Area Informatica ☐
 Area Legale ☒
 Area Personale ☒
 Area Tecnica ☐
 Ufficio Ragioneria ☐
 Ufficio Prod. del Traffico ☐
 Ufficio Segreteria ☐
 Ufficio Contratti ☐

Oggetto: Ricorso-Reclamo

Al Sig. Presidente A.M.A.T.
 Al Sig. Direttore A.M.A.T.
S E D E

Il sottoscritto Agente OLIVA VITO

matr. _____ con il presente propone ricorso-reclamo ai sensi delle Leggi ed accordi vigenti e chiede:

che venga rifatto il conteggio relativo al calcolo del lavoro straordinario per mancate prestazioni in quanto, quello applicato, è totalmente errato.

Inoltre, che mi vengano corrisposte le relative differenze retributive del salario spettante detrattemi come per Legge con relativi interessi e svalutazione.

Mi riservo sin da ora nel caso in cui la presente non sortirà l'accoglimento di procedere mio malgrado nelle sedi competenti.

Distinti Saluti.

Taranto li 04-04-2001

06 MAR 2001

Il Lavoratore

[Signature]

100

1990

11.4.2001

uff.anti

centelle

Area Legale

11.4.2001

M

1

POLIZIA DI STATO - QUESTURA DI TARANTO
 Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico - Squadra Volante

OGGETTO:-Verbale di ricezione di denuncia orale sporta da: OLIVA VITO,
usato a Taranto il 15-06-88 residente
Via Firenze, 43

L'anno 2001 addì 01 del mese di APRILE alle ore 05,50
 in località TARANTO, Piazza Gesù' divin lavoratore
 il sottoscritto Ufficiale di P.G. isp. S. CORST Linigh, Ag. Sc. SAVINO
TOMMASO

in servizio presso l'Ufficio in intestazione, con il presente verbale attesta che è qui
 presente il Sig. OLIVA VITO

nato a TARANTO il 15-06-58 residente in TARANTO
 via FIRENZE nr. 43 tel. 0997795656 (identificato a
 mezzo PATENTE DI GUIDA "A" nr. TA2068409X rilasciata dal PREFETTO
di TARANTO in data 28-04-80

di professione AUTISTA DI MEZZI PUBBLICI "AMAT"

il quale, per ogni effetto di legge, spontaneamente dichiara quanto segue: VERSO LE
ORE 04,55 MENTRE TRANSITAVO IN VIA ORSINI, DIREZIONE STAGNE,
GIUNTO ALLA FERMATA ANTICA LA VIA VERDI E VIA FOSCOLO,
NOTAVO DEI RAGAZZI, FUORI FERMATA DI CIRCA 100 MT.
E PER REGOLAMENTO NON MI FERMAYO E CONTINUAVO LA CORSA.
NELL'ABITATO DI STAGNE SALIVANO A BORDO 8 PERSONE E QUINDI
RITORNAVO VERSO TARANTO. GIUNTO A P.ZZA GESU' DIVIN LAVORATORE,
SIGNIFICANDO CHE CONDUCEVO L'AUTOBUS CONTRASSEGNAIO
DAL NO 440 E TARGATOAE 334 T2, UDIVO UN FRAGORE ALLO
INTERNO DELL'ABITACOLO DEL BUS E NOTAVO GLI STESSI
GIOVANI CHE NON ERANO STATI RACCOLTI PRIMA, FUGGIRE.
CONTROLLANDO L'INTERNO DEL MEZZO NOTAVO UN PIETRA
SUL PAVIMENTO DEL VEICOLO ED UNO SCORREVOLE DEL PENULTIMO
FINESTRINO LOTO SX CON IL CRISTALLO INFRANTO. A QUESTO
PUNTO CHIAMAVO IL "113" E SUL POSTO GIUNGEVA UNA PIU-
TUGLIA CHE AVEVA GIA' FERMATO 3 PERSONE CHE RICONOSCEVO
COME GLI AUTORI, DALL'ABBIGLIAMENTO DALORO INDOSSATO -
 Riletto, confermato e sottoscritto dal verbalizzante e dal denunciante, il quale, nella
 circostanza, dichiara di volere copia del presente atto, e che si rilascia per i soli usi
 consentiti dalla legge.

IL DENUNCIANTE

IL VERBALIZZANTE

| | |
|----------------------------|------------------------------|
| A.M.A.T. s.p.a. TARANTO | |
| Prot. Arredo n. 4460 | 02 APR 2001 |
| Centrale | Direzione Amm. V. Presidente |
| Protezione Tecnica | Settore dell'Esercizio |
| Area Informatica | Area Legale |
| Area Personale | Area Movimento |
| Area Tecnica | Ufficio Ragioneria |
| Ufficio Prod. del Traffico | Ufficio Segreteria |
| Ufficio Contratti | |

RICORSO GERARCHICO

1116

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| A. M. A. T. - TARANTO | |
| Prot. Arrivo n° | 1800 |
| di | 07 FEB. 2001 |
| Dirigente Ammin.vo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☐ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |
| ☐ | |
| ☐ | |

SPETT.LE
AZIENDA A.M.A.T.
S E D E

AL COMITATO PROVINCIALE
I. N. P. S.
T A R A N T O

Oggetto: Ricorso gerarchico ex art. 10 R.D. 08/01/1931 N. 148 e successive modificazioni avverso errata applicazione dell'art. 9 della legge 472/99.

Il sottoscritto Sig. OLIVA VITO nato a TARANTO il 15/06/58
Residente in TARANTO Via FIRENZE n. 43 in forza
all'azienda AMAT di Taranto, con la qualifica di CONDUCENTE
Matr. n. 167200 C.F.:

CHIEDE

Ad ogni effetto di legge e in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione prevista dall'art. 1- comma 8 - lettera a) della legge n. 08/01/1995, n. 335 la restituzione delle maggiori somme trattenute per gli anni 1996 - 1997 - 1998 - 1999, a seguito di una errata applicazione dell'aliquota contributiva a carico dei dipendenti delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto, così come stabilito dall'art. 9 comma 1 della legge del 7 dicembre 1999, n. 472.

Chiede, inoltre, che tali somme da corrispondere, vengano maggiorate di svalutazione monetaria e interessi di legge.

F I R M A

Oliva Vito

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

Area Personale

Taranto, li 07/03/2001

Corrispondenza interna prot. n°

AP/142/2001

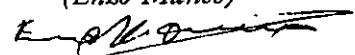
Oggetto: Ricorsi gerarchici per rimborso contributi FPLD trattenuti al personale dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999

COMUNICATO

A seguito di numerosi ricorsi gerarchici inoltrati da gran parte dei dipendenti, per ottenere la restituzione di asserite maggiori somme trattenute erroneamente dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999, in virtù di un'errata applicazione dell'aliquota contributiva a loro carico dovuto al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD), somme maggiorate d'interessi e rivalutazione monetaria, per opportuna conoscenza si evidenzia quanto segue.

Premesso che le trattenute sulle retribuzioni per il titolo in oggetto sono state operate conformemente al D.Leg.vo n° 414/1996 e secondo le istruzioni all'epoca diramate dall'INPS e che, pertanto, quest'Azienda ha operato legittimamente; considerato, tuttavia, che la normativa intervenuta successivamente al citato D.Leg.vo n° 414/1996 ha allineato, a far data dal 1° gennaio 1999, le aliquote per il calcolo del contributo FPLD a carico del personale a quelle vigenti nel settore industria, quest'Azienda, ad ogni effetto di legge, ed in particolare ai fini dell'interruzione della prescrizione, ha già avanzato all'INPS un'istanza di rimborso parziale dei contributi in esame, ossia delle somme costituite dal 2,329% (11,219-8,89) calcolato sulle retribuzioni denunciate mensilmente mediante i modd. DM/10 utilizzando il codice X400, per i mesi da gennaio 1996 a dicembre 1999, nonché dei relativi interessi legali e del maggior danno.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



249

Avv. MAURO RUFFO
Via Sorcinelli, 15
Tel. 099.7302205 - Fax 099.7324328
74100 TARANTO

COPIA

URGENTE

TRIBUNALE DI TARANTO - Sezione Lavoro

Ricorso

per OLIVA Vito, nato a Taranto il 15/06/1958 ed ivi elettivamente domiciliato alla via Sorcinelli n. 15 presso e nello studio dell'avv. Mauro Ruffo dal quale è rappresentato e difeso giusta procura a margine del presente atto

contro

l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (A.M.A.T.), in persona del legale rappresentante in carica, con sede in Taranto alla via C. Battisti n. 657.

FATTO

1. Con deliberazione n. 213/87, la Commissione Amministratrice dell'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - AMAT indiceva pubblico concorso per esami e titoli per l'assunzione di n. 20 conducenti di linea. Con successiva deliberazione n. 131/91, l'AMAT approvava la relativa graduatoria e assumeva i primi venti classificati.
2. Verificatasi l'esigenza di impiegare nuovo personale per le medesime mansioni, con deliberazione n. 128/93 l'AMAT determinava di procedere all'assunzione di ulteriori 30 unità, da attingere tra quelle collocate in posizione utile nella graduatoria di cui alla deliberazione n. 131/91; di queste, quattro venivano assunte immediatamente, mentre le restanti ventisei assunzioni venivano subordinate alla previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sull'erronea presunzione dell'applicabilità dell'art. 2 della Legge n. 554/88, relativo all'autorizzazione in deroga ai vincoli sui rimpiazzi.
3. Non essendo tuttavia intervenuta alcuna comunicazione in tal senso da

Avv. MAURO RUFFO
Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio e nelle fasi successive di impugnazione ed esecuzione conferendoVI ogni più ampia facoltà di legge comprese quelle di chiamare terzi in causa, conciliare, transigere, rinunciare, riscuotere e quietanzare con promessa di ratifica e valido.
Vi autorizzo a nominare in Vostra vece altro procuratore con gli stessi poteri.
Eleggo domicilio nel Vs. studio in Taranto al Via Virgilio, 128.

E' autentica

Mauro Ruffo

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| A. M. A. T. - TARANTO | |
| Prot. Arrivo n° | 192 |
| 04 GEN. 2001 | |
| Dirigente Ammin.vo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☒ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |
| C. L. A. | ☒ |

JKP
2 GEN. 2001

Depositata in cancelleria

19 OTT. 2000

IL CANCELLIERE

1116

parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in quanto non applicabile al caso di specie la normativa invocata dall'AMAT, quest'ultima, pur essendo autorizzata a farlo, non procedeva alle ulteriori ventisei assunzioni predeterminate.

4. Avverso tale decisione l'odierno ricorrente, incluso nelle liste dei ventisei idonei, proponeva ricorso al Pretore del Lavoro di Taranto il quale, con sentenza n. 415 del 18/01/1996, riconosceva *"concluso tra l'AMAT e ... il ricorrente un contratto di lavoro subordinato con livello di inquadramento come da bando di concorso del 20/08.1987 con decorrenza 22/05/93"*, con ogni consequenziale pronuncia in merito all'obbligo dell'immediata assunzione e condanna dell'Azienda al pagamento, a titolo di danno equitativamente determinato, della corrispondente retribuzione a far data dal 22/09/94, data di instaurazione del giudizio.

5. Tale sentenza non trovava tuttavia esecuzione in quanto le parti stipulavano atto di transazione con il quale convenivano:

- l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, con decorrenza dal 15/04/96 al 14/04/97;
- l'impegno dell'Azienda a convertire, alla data di scadenza, tale contratto in contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, **a prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa;**
- il pagamento in favore del ricorrente, da parte dell'Azienda, della somma complessiva di lire 6.000.000, quale risarcimento del danno causato dall'illegittimo rifiuto di procedere all'assunzione;
- la rinuncia da parte dell'Azienda ad appellare la sentenza e del ricorrente ad ogni ulteriore pretesa.

6. Alla luce dei successivi atteggiamenti assunti dall'Azienda in relazione alle statuizioni contenute nell'atto di transazione, ritenendo tale contratto transattivo nullo, in data 22/09/99 l'odierno ricorrente proponeva istanza di conciliazione innanzi alla Commissione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, ivi invitando l'AMAT al fine di non dover ricorrere ad un'azione giudiziaria nei suoi confronti. Tale tentativo dava tuttavia esito negativo, talché all'odierno ricorrente non resta che proporre azione giurisdizionale nei confronti dell'AMAT per vedere riconosciute le proprie ragioni, fondando la propria domanda sulle seguenti motivazioni in

DIRITTO

1. Nullità dell'atto di transazione per violazione dell'art. 1972¹ c.c.

1.1 Fra gli strumenti accordati ai privati per la soluzione di controversie giuridiche, la transazione occupa un posto particolare perché è un contratto e, in quanto tale, prescinde dall'accertamento della ragione e/o del torto. La stessa nozione di transazione, fornita dall'art. 1965 c.c., non individua il tipo contrattuale in base ad una o ad entrambe le prestazioni delle parti, ma descrive semplicemente la funzione dell'accordo (porre fine ad una lite già incominciata o prevenire una lite che può sorgere), che può essere assolta da prestazioni di qualsiasi natura di cui le parti possano disporre.

Sul piano teorico, quindi, l'individuazione della transazione come modo di porsi di altri contratti, e non come contratto avente una disciplina speciale, non è corretta; ne consegue che le fattispecie concrete cui sono riconducibili le concessioni reciproche vengono, di regola, integralmente assorbite nello schema contrattuale della transazione, la cui disciplina trova applicazione diretta; laddove la disciplina del "tipo" cui appartiene la prestazione dedotta

a materia di concessione trova applicazione solo in quanto compatibile con la funzione transattiva.

L'oggetto del contratto transattivo può, quindi, essere più ampio di quello della lite (come nel caso della transazione c.d. novativa); ma, in tal caso, è sempre possibile una valutazione di illiceità della causa della transazione per l'eventuale illiceità del rapporto estraneo alla lite, dedotto dalle parti come concessione reciproca. In altri termini, quando una transazione, sebbene muova da una lite riguardante un titolo lecito, realizzi un assetto d'interessi vietato dalla legge, essa è a tutti gli effetti nulla.

A tale riguardo, l'art. 1972¹ c.c. è estremamente chiaro: *"E' nulla la transazione relativa ad un contratto illecito, ancorché le parti abbiano trattato della nullità di questo"*. Il termine *"relativa"* sta a significare che è nulla la transazione che prenda le mosse da una situazione conflittuale *contra legem*, ma anche che è nulla la transazione che componga tale precedente situazione conflittuale, ancorché lecita, attraverso una nuova composizione degli opposti interessi riconducibile alla categoria dell'illecito giuridico.

2. Nullità della transazione ex art. 1344 c.c.

2.1 E' appena il caso di ricordare che il contratto è illecito, ex artt. 1343, 1344, 1345 e 1346 c.c., e in quanto tale nullo, ex art. 1418 c.c., quando la sua causa sia contraria a norme imperative, all'ordine pubblico e/o al buon costume, quando esso sia il mezzo per eludere l'applicazione di una norma imperativa (contratto in frode alla legge), quando le parti si siano determinate a concluderlo esclusivamente per un motivo illecito comune ad entrambe e quando il suo oggetto sia illecito.

A parere di questa difesa, nel caso di specie si sarebbe concretata la seconda

ipotesi, sia con riferimento al contratto transattivo in quanto tale, sia con riferimento ai rapporti dedotti dalle parti come concessioni reciproche; con la conseguenza che **l'atto di transazione in oggetto sarebbe nullo sia perché avrebbe, come contratto, una causa illecita** (elusione dell'applicazione della norma imperativa relativa ai maggiori oneri gravanti sul datore di lavoro in caso di assunzione di un lavoratore subordinato a tempo indeterminato), **sia perché fonte di obbligazioni contrarie a norme imperative** (assunzione con contratto di f.l. di personale già dipendente e/o di personale già ritenuto idoneo alle particolari mansioni; contratto simulato).

2.2 Non sembra debbano esserci dubbi, infatti, sulla reale intenzione dell'Azienda di determinarsi ad assumere il ricorrente con quella particolare tipologia contrattuale (contratto di formazione e lavoro) **al solo scopo di eludere la normativa vigente** in tema di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, maggiormente onerosa per il datore di lavoro; il quale, sebbene goda di un'ampia discrezionalità nella scelta dell'adozione, per i neo-assunti, della tipologia contrattuale di maggior favore per sé, non può esercitare tale facoltà nei confronti di chi (come l'odierno ricorrente) è già stato qualificato *idoneo* al tipo di impiego da svolgere (e quindi non necessita di alcuna formazione al riguardo) e, addirittura, risulta essere formalmente **già assunto dalla stessa Azienda per le medesime mansioni** (nel caso di specie, in forza del pronunciamento del Magistrato del Lavoro).

In altre parole l'AMAT, consapevole di trovarsi di fronte ad un lavoratore formalmente già idoneo al tipo di mansione assegnatagli (conducente di linea), perché tale considerato dalla stessa Azienda (che lo inseriva nella graduatoria di cui alla deliberazione n. 131/91) e dal Magistrato del Lavoro

(che statuiva l'avvenuto inquadramento del lavoratore a far data dal 22/05/93 proprio in quel livello e con quelle mansioni), si determinava ad assumerlo illecitamente con contratto di f.l. per un anno, obbligandosi altrettanto illecitamente ad assumerlo a tempo indeterminato alla fine del percorso formativo a **prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa**, al solo fine di usufruire dei vantaggi contributivi legati al tipo di assunzione, ma **dissimulando** in realtà il "periodo di prova" annuale normativamente previsto per le assunzioni a tempo indeterminato. Con ogni conseguenziale determinazione dell'III.mo Tribunale adito in merito all'applicabilità, al caso di specie, delle previsioni di cui agli artt. 1344 e 1414 c.c.

3. Nullità del contratto di f.l. per violazione dell'art. 3 della legge n. 863/84.

3.1 Vale la pena di ricordare, peraltro, che la **causa del contratto di formazione e lavoro** non si esaurisce solo nello scambio tra energie lavorative e retribuzione, ma si qualifica per una serie di obblighi del datore di lavoro finalizzati alla formazione del lavoratore, obblighi che non possono dirsi adempiuti nel caso di specie.

Infatti, **nel contratto di formazione e lavoro, le attitudini del lavoratore a svolgere le mansioni assegnategli debbono presumersi inizialmente insussistenti**, tanto che esse debbono essere valutate al termine del rapporto mediante attestazione dell'attività svolta e dei risultati formativi conseguiti.

Tale valutazione non riveste alcun carattere di automaticità (in un senso o nell'altro), trattandosi di un percorso formativo a perfezione progressiva, alla fine del quale soltanto può accertarsi il conseguimento del risultato contrattuale; e che possiede, al contrario, una ruolo di profonda valenza

socio-economica, la quale verrebbe vanificata da assunzioni e/o licenziamenti slegati da qualsiasi tipo di valutazione oggettiva delle capacità del lavoratore (cfr. Cass. n° 11310 del 23/11/90).

Ne consegue, inconfutabilmente, l'incompatibilità fra la causa del contratto di f.l. concluso dal ricorrente e l'istituto del contratto di formazione e lavoro, tenuto altresì conto delle esigenze pubblicistiche presenti nella legge n. 863/84, poste in evidenza dall'intervento pubblico nei progetti di formazione.

3.2 A prescindere, quindi, dal rispetto o meno, nel caso di specie, dei punti fermi del contratto di formazione e lavoro (possibilità generalizzata di assunzioni nominative per i giovani, necessità dell'approvazione dei progetti formativi, ecc.), gli aspetti che vengono in rilievo per la loro patologia sono la compatibilità dello schema contrattuale sottoscritto dalle parti con quello normativamente previsto, e la questione concernente il **modello causale del contratto di f.l. applicato dall'Azienda al ricorrente**, con particolare riferimento alla rilevanza assunta dal profilo formativo.

La dottrina si trova divisa sul punto: parte di essa afferma che lo schema causale non lascia dubbi sul fatto che si è in presenza di un contratto di lavoro subordinato, in cui l'aspetto formativo, per importante che sia, non ne altera sostanzialmente lo schema tipico; altra parte ritiene, invece, il contratto di formazione e lavoro fonte di un semplice rapporto di lavoro subordinato, ovvero di un rapporto speciale di lavoro a causa mista; altra parte ancora, infine, lo qualifica piuttosto come fonte di un rapporto di lavoro a disciplina speciale, in cui la specialità della disciplina è in funzione del nesso formazione-lavoro, che serve ad allargare la causa del contratto di lavoro subordinato tipico.

A parere di questa difesa, sembra doversi ritenere che l'orientamento più aderente alla disciplina positiva del contratto, contenuta nell'art. 3 della legge n.863/84, debba tenere conto sia delle singole disposizioni nelle quali si ripartisce il medesimo art. 3 sia, più in generale, della stessa denominazione che il contratto in questione ha assunto con tale legge, di contratto di formazione e lavoro e non, solo, di formazione, come nella precedente disciplina del 1983 (legge n. 17 del 29 gennaio) e del 1977 (legge n. 285 del 1 giugno).

Se ne può trarre la conclusione che sia la disciplina positiva, sia la nuova denominazione rivelano, accanto al dovere di formazione professionale del datore di lavoro (di particolare rilievo anche e soprattutto per la trasformazione del rapporto in rapporto a tempo indeterminato in caso di violazione di tale dovere), l'obbligo del giovane lavoratore di prestare la sua attività alle dipendenze di quello, e quindi consentono di ravvisare in tale negozio una causa giuridica mista, risultante dallo **scambio fra lavoro retribuito e addestramento finalizzato all'acquisizione della professionalità necessaria al lavoratore per svolgere le mansioni affidategli.**

La formazione di cui all'art. 3 della legge n. 836/84 non riguarda, dunque, la verifica di una preesistente capacità professionale del giovane lavoratore, posto che questa invece deve essere ancora e rappresenta la finalità peculiare del rapporto (cfr. Cass. 4 febbraio 1992 n. 1188).

4. Nullità del contratto di f.l. per difetto della causa.

4.1 Il rapporto per cui è causa dunque, pur formalmente costituito con contratto di formazione e lavoro, deve ritenersi in realtà instaurato come un

normale rapporto a tempo indeterminato, in quanto al ricorrente venivano assegnate mansioni per le quali non era necessario impartire alcuna istruzione, con conseguente conversione del rapporto, ai sensi dell'art. 3⁹ della legge n. 863/84. In altre parole, per effetto dell'inadempimento dell'AMAT agli obblighi derivanti dal contratto di formazione e lavoro, **deve ritenersi che il rapporto si sia convertito *ope legis* in rapporto a tempo indeterminato fin dalla sua data di instaurazione** o, in subordine, che l'originario contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato non abbia mai cessato di avere effetto tra le parti.

L'inadempimento dell'obbligazione formativa incide, del resto, sul rapporto, non sul contratto, determinando il venir meno della causa negoziale nel suo rilievo funzionale, e inserendosi come elemento negativo dell'assetto di interessi precostituito, **è causa di lesione dell'interesse del giovane lavoratore.** Invero, l'interesse del lavoratore viene tutelato con l'attribuzione di un diritto soggettivo che ha per oggetto il comportamento del datore, il quale si obbliga ad impartirgli una "formazione" e, sotto questo profilo, è il datore di lavoro che deve realizzare l'interesse correlativo del lavoratore assunto. Ora, evidentemente, l'inadempimento implica la non realizzazione di quell'interesse, e poiché ogni rapporto non ha la propria finalità in se stesso, ma ha carattere strumentale (non esaurisce cioè la sua importanza nel momento strutturale della sua fonte, ma ha invece rilievo in quello funzionale), è certo che l'inadempimento incide proprio su questo aspetto funzionale dell'assetto di interessi, costituendo un **difetto della causa agente sul rapporto**, non sul contratto, il quale, infatti, è pienamente valido in tutti i suoi elementi e tale rimane anche dopo l'inadempimento.

Solo che la causa non si esaurisce con la costituzione, insieme con gli altri elementi essenziali, del contratto, perché ha anche un rilievo al di là della struttura, e quindi l'inadempimento non costituisce un motivo di nullità, ma una vicenda negativa del rapporto determinante la **mancanza funzionale della causa**, in quanto impedisce il realizzarsi della funzione del contratto.

La sanzione all'uopo prevista dal legislatore, la conversione, è fondata quindi non sulla nullità del contratto, bensì sull'inadempimento, quale fatto illecito successivo al momento della stipulazione del contratto, e consiste nella *fictio iuris* per la quale il contratto si considera a tempo indeterminato fin dalla data dell'instaurazione del relativo rapporto (art. 3, comma 9 sub art. 1 della legge 19 dicembre 1984 n. 863).

4.2 A tal proposito, il contratto di f.l. in oggetto, della durata di 12 mesi, prevedeva, per la formazione del lavoratore come conducente di autoservizi di linea, 30 ore di istruzione teorica e 50 ore di istruzione pratica. L'esiguità del percorso formativo, sia teorico che pratico, già da sola è sufficiente ad ingenerare la certezza:

- che l'azienda sapesse già in anticipo di non poter/dover impartire al ricorrente una vera e propria formazione per la mansione affidatagli;
- che il contratto di formazione lavoro offriva la migliore occasione per dissimulare il periodo di prova tipico delle assunzioni a tempo indeterminato e per eludere l'applicazione di tale onerosa normativa.

L'avere il ricorrente operato da solo, in regolari turni di servizio, come autista di linea, con appena 80 ore di formazione, non fa che corroborare l'ipotesi secondo la quale il comportamento dell'Azienda integrerebbe un inadempimento di rilevanza tale da comportare la conversione del contratto e

che nell'attività formativa del lavoratore non può ravvisarsi acquisizione, bensì soltanto **espressione di una già posseduta capacità professionale**; con conseguente applicazione, per l'assenza totale di istruzione pratica, e quasi totale di istruzione teorica, dell'art. 3 comma 9 della legge del 1984, in forza del quale il contratto si considera *ab origine* a tempo indeterminato qualora il datore di lavoro non ottemperi agli obblighi su di lui incombenti.

Sussiste, in ogni caso, la violazione del comma 1 dello stesso articolo, e delle norme sul contratto a termine, in quanto quando risulti (come nel caso di specie) che il lavoratore sia immediatamente idoneo alle mansioni affidategli, la causa formativa resta completamente assorbita dalla causa di lavoro (cfr. Cass. n° 66 del 4 gennaio 1995).

Seppure, dunque, debba convenirsi sul fatto che l'esecuzione di un contratto di formazione e lavoro non coincide, nelle previsioni della legge del 1984, con il semplice svolgimento delle mansioni tipiche di un determinato profilo professionale, e che non sia posto a carico del datore di lavoro uno specifico obbligo di insegnamento e non siano contemplati specifici modelli di formazione; tuttavia, l'inosservanza degli obblighi formativi, considerata quale causa di conversione in contratto a tempo indeterminato, e la *ratio* di una tale disposizione, sarebbero di difficile individuazione ove detti obblighi coincidessero con quelli propri di ogni contratto di lavoro.

Possono quindi ravvisarsi, nella esecuzione dei contratti in oggetto, le denunciate violazioni di legge, essendo accertato che al momento dell'assunzione il lavoratore era in possesso di cognizioni tali da rendere irrealizzabile la prevista formazione. E poiché nella giurisprudenza della Suprema Corte, la funzione formativa è ritenuta compresa nella causa del

contratto, quand'anche si volesse sostenere che l'impossibilità di formare il lavoratore già esperto non si traduce nella conversione del contratto di f.l. in contratto a tempo indeterminato, tale impossibilità si traduce certamente nella **nullità del contratto per frode alla legge o per difetto originario di causa.**

4.3 Infine, è appena il caso di ricordare che è la stessa Azienda a sottoscrivere nell'atto di transazione che si determina alla sottoscrizione della transazione perché *"... intende ridurre le eventuali conseguenze della sentenza citata sul piano economico..."* e che la conversione del contratto di f.l. in un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, contrariamente a quanto previsto dalla legge regolatrice della materia, *"... avverrà a prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa dell'A.M.A.T. in quanto trattasi di lavoratore munito di patente di guida di per sé abilitante e già dichiarato idoneo al concorso per conducenti di linea espletato dall'A.M.A.T. nel 1987".*

Dalle considerazioni tutte che precedono, e da quelle che saranno svolte in corso di causa, questa difesa ritiene quindi che discenda in maniera incontestabile la nullità del contratto di transazione *de quo*.

Tanto premesso

il ricorrente, come in epigrafe domiciliato, rappresentato e difeso,

c h i e d e

che codesto Ill.mo Giudice del Lavoro, *contrariis reiectis*, voglia così provvedere:

1) dichiarare nulli l'atto di transazione sottoscritto in data 12/04/96 e il contratto di formazione lavoro stipulato in esecuzione di tale transazione, per le motivazioni articolate nella parte in diritto del presente atto; per l'effetto

2) dichiarare che le statuizioni del Pretore del Lavoro di Taranto di cui al dispositivo del 18/01/96 che si produce non hanno mai cessato di avere efficacia tra le parti, con ogni conseguenza in merito alle somme in virtù delle medesime debende a titolo di retribuzione, di risarcimento del danno e di spese di lite, detratte la somma percepita dal ricorrente in forza dell'atto transattivo oggetto del presente giudizio, nonché in merito agli obblighi contributivi e previdenziali, fino alla data di conclusione dei contratti di formazione lavoro;

3) condannare l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributive tra quanto spettantegli in forza del contratto collettivo applicabile per i dipendenti del VII livello, e quanto effettivamente percepito in forza del contratto di f.l. del 12/04/96, con ogni conseguenza quanto agli obblighi contributivi e previdenziali, nonché interessi e rivalutazione, il tutto per il periodo di durata del contratto di formazione lavoro;

4) comunque condannare l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa e secondo l'apprezzamento dell'Ill.mo Tribunale adito;

5) condannare l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle spese di lite, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore siccome anticipatario.

Si produce: copia delle sentenze del Pretore del Lavoro di Taranto n. 415/96; 416/96; 417/96; copia dell'atto di transazione del 12/04/96; copia del contratto di f.l. concluso tra le parti in data 12/04/96; copia della lettera di assunzione del 12/04/96; copia della comunicazione di trasformazione del

Provinciale del Lavoro di Taranto del 22/09/99.

Salvezze illimitate.

Taranto li 16 ottobre 2000

Avv. Mario Buticchio

Il Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro

letto il ricorso che precede;
ritenuta la propria competenza;

fissa
per la discussione, l'udienza del giorno 9/2/2001, ore 9:00, ordinando
alle parti di comparire personalmente. Dispone che copia del ricorso e del
presente decreto sia notificata alla convenuta, a cura del ricorrente, entro
dieci giorni dalla data odierna.

Taranto li 31/10/2000

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO – UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad Istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al suindicato ufficio ho notificato il presente atto all'**Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (A.M.A.T.)**, in persona del legale rappresentante p.t., in Taranto alla Via Cesare Battisti n.657, mediante consegna di copia conforme all'originale a mani

a mani dell'impiegato *Simone Raffaele*
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti
// - 3 GEN. 2001

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

URGENTE

Taranto, li 23 MAG, 2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/466

Al dipendente
Sig. OLIVA Vito
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

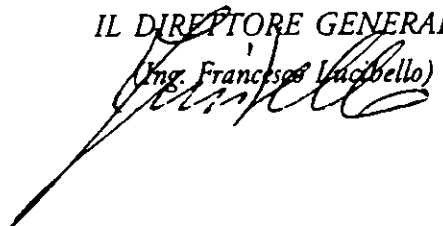
Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. OLIVA VITO Nato a TARANTO Il 15-6-58
 residente in TARANTO via FIRENZE 43 prov. TA
 Cap. 71100 in forza alla azienda AMAT 1996 residenza di servizio TA
 Qualifica COND. DI LINEA matr. 167200 pat. N° TA 2068409
 rilasciata il 28-4-80 codice fiscale OLVQV1158H152049M

CHIEDE

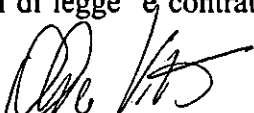
Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma. 

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig. Matr.

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| A. M. A. TARANTO | |
| Prot. Arrivo n° 022277 | |
| del 22 DIC. 1999 | |
| Dirigente Ammin.vo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☒ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |
| ☐ | |
| ☐ | |

Firma e timbro.....

Taranto, li / /

Corrispondenza interna prot. n° AP/467

Al dipendente
Sig. OLIVA Gaetano
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

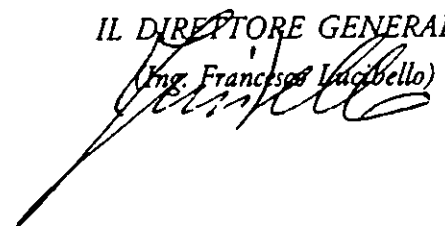
Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Spett.le Direzione AMAT
Sede

RICORSO GERARCHICO

OGGETTO : Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 legge N.148

Il sottoscritto Dipendente OLIVA GAETANO con qualifica di AUTISTA,
in forza alla azienda AMAT matr. 164150

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate a seguito dell'errata corresponsione della retribuzione delle giornate di congedo (ferie) nella remunerazione del valore delle competenze escluse: lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, che la retribuzione dovuta al Lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al Lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, 3° comma della Costituzione.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto anche ai fini dell'interruzione della prescrizione.

Con la presente inoltre delego la O.S. S.I.N.A.I. a trattare la problematica di cui sopra in tutte le sedi, ivi compresa una eventuale transazione.

Taranto,

29 DIC. 1999

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| A. M. A. T. TARANTO | |
| 022790 | |
| Prot. Arrivo | |
| 30 DIC. 1999 | |
| Dirigente Ammin.vo | ☒ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☒ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |
| ☐ | |
| ☐ | |

In fede

Oliva Gaetano

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

| | |
|------------------------------|-------------------------------------|
| A. M. A. T. - TARANTO | |
| Prot. Arrivo n° | 3646 |
| 26 MAR. 1999 | |
| del | |
| Dirigente Ammin.vo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☐ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |
| ☐ | |
| ☐ | |

Egr. Sig.

Direttore Generale

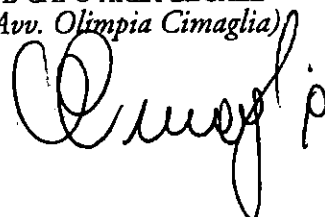
SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



V.P.
d m

*Ozif. in
delle
S. u. l. p. M*



Dott. GIANDOMENICO CITO
NOTAIO

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

SCIALPI FRANCESCO, nato a Taranto il 15 maggio 1947 ed ivi

residente Via Salina Piccola 1 C.F.SCL FNC 47E15 L049R

PAGLIA MATTEO, nt. a Rignano Garganico il 21.12.47 e resi-

dente in Taranto Via D'Aquino 112, C.F. PGL PGL MTT 47T21

H287X

MIDURI FRANCESCO, nt. a Messina il 27.11.44 e residente in

Taranto al Corso Piemonte 57 C.F. MDR FNC 44S27 F158Z

NARDUCCI CARLO, nt. a Taranto il 10.11.49 ed ivi residente

Via Lutrine 15/T C.F.NRD CRL 49S10 L049E

OLIVA VITO, nt. a Taranto il 15.6.58 ed ivi resident Via Fi-

renze 43 C.F.: LVO VTI 58H15 L049M

FANELLI AMEDEO nt. a Taranto il 21.7.59 e residenet in Statte

Via teatro La Fenice 2 C.F.: FNL MDA 59L21 L049K

LAVIOLA NICOLA nt. a Taranto il 26.5.51 ed ivi residente

alla Via Buccari n. 27 C.F. LVL NCL 51E26 L049F

LORE' LUCA nato San Giorgio Jonico il 13.11.54 ed ivi resi-

dente al Corso Italia C.F. LRO LCU 54S13 H8820

DI MAURO DOMENICO, nt. a Santeramo in Colle il 3.7.52 eresi-

dente in Statte Via Bengasi 35, C.F.: DMR DNC 52L31 I330T

CANDELORO ANTONIO, nt. a Palagianello il 10.6.52 e ivi resi-

dente Via Lago di Pervinca 7 C.F.: CND NTN 52H10 G251L

con la presente procura nominano a loro speciale procuratore

il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 mar-

zo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.:CLL

GNN 57C16 E986S, affinché transiga dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provincia-

le del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mo-

bilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa al-

l'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro

straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzia-

nità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni

tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con delibera-

zione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il

versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominati-

vo, al lordo delle ritenute di legge:

sig. SCIALPI FRANCESCO lire 6.887.963

sig.: CANDELORO ANTONIO lire 3.996.467

sig. PAGLIA MATTEO lire 11.318.240

sig. MIDURI FRANCESCO lire 4.894.725

sig. OLIVA VITO lire 1.010.944

sig, LORE' LUCA, lire 4.500.711

sig. DI MAURO DOMENICO lire 5.536.696

sig. NARDUCCI CARLO lire 5.459.931

sig. FANELLI AMEDEO lire 2.830.545

sig. LAVIOLA NICOLA lire 6.339.256

Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad inter-

venire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere

qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e neces-

sario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza

bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei mandanti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, li 19 febbraio 1999

*Scialpi Finca
ellettio Paglia
ordini finca
Mandato del
Corte
Lepelli Anest
Nardi Nardi
per*

*Domenico Di Marco
Domenico Di Marco*

Repertorio n. 63 212

Autentica di Firma

Repubblica Italiana

*Io Sottoscritto Dott. Giandomenico Gito, Notaio in
Taranto, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto
certifico ed attesto*

*che, previa rinuncia, ed il consenso alla assistenza
dei testimoni, hanno apposto la loro firma all'Atto*

che prende, in mia presenza, i Signori, della cui identità personale lo Notaio sono certo;

SCIALPI Francesco, nato a Taranto il 15-5-47 ed ivi residente Via Salina Piccola 1;

PAGLIA Matteo, nato a Rignano Garganico il 21-12-47 e residente in Taranto in Via D'Aquino 112

MIDURI Francesco, nato a Messina il 27-11-44 e residente in Taranto al Corso Piemonte 57;

NARDUCCI Paolo, nato a Taranto il 10-11-49 ed ivi residente Via ducale 15/T;

OLIVA Vito, nato a Taranto il 15-6-58 ed ivi residente Via Firenze 13;

FANELLI Amideo, nato a Taranto il 21-7-59 e residente in Sotte Via Teatro da Fenice 2;

LAVIOLA Nicola, nato a Taranto il 26-5-51 ed ivi residente alla Via Buccari n. 24;

LORE' Luca, nato a San Gorgio Geronico il 13-11-54 ed ivi residente al Corso Italia;

DI MAURO Domenico, nato a Santeramo in Colle il 3-7-52 e residente in Sotte Via Benigni 35;

CANDELORO Antonio, nato a Palagiano il 10-6-52 ed ivi residente Via Lago di Perrinca 7,

Taranto 19.02.1999 - Via D. Palma 82 -

[Handwritten signature]



*Ospite nella
cerchia di Scialpi
+ orig. l.
procur.*

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno *16* del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

| | | |
|----------------------------|---|--------------------|
| <i>Dot. Roberto Polito</i> | - | <i>Presidenza.</i> |
| <i>Reg. Ezio Lombardi</i> | - | <i>U.P.A.</i> |
| <i>Sig. Fernando Luzzo</i> | - | <i>CCIL.</i> |

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
 - Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n° 63212 del 19/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.
 - 1) Scialpi Francesco, nato a Taranto il 15/maggio/1947;
 - 2) Paglia Matteo, nato a Rignano Garganico il 21/12/1947;
 - 3) Miduri Francesco, nato a Messina il 27/11/1944;
 - 4) Narducci Carlo, nato a Taranto il 10/11/1949;
 - 5) Oliva Vito, nato a Taranto il 15/06/1958;
 - 6) Fanelli Amedeo, nato a Taranto il 21/07/1959;
- 

- 7) Laviola Nicola, nato a Taranto il 26/05/1951;
- 8) Loré Luca nato a San Giorgio Jonico il 13/11/1954;
- 9) Di Mauro Domenico, nato a Santeramo in Colle il 03/07/1952;
- 10) Candeloro Antonio, nato a Palagianello il 10/06/1952;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

UILT, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di *Piero Cabello*

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.

P R E M E S S O

- a) che, su richiesta delle OO.SS., è stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;
- b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

-L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premesse :



- che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;
 - che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;
 - che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;
 - che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;
 - che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;
 - che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;
 - che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;
- tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcolerà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di



tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni anno per anno; b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima conglobata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la rideterminazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rap-



porto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.

Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;

b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestate saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- 2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;
- 3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza



L/S; Z=Totale TFR rideterminato):

| | | X | | Y | | Z |
|----------------------|---|------------|---|------------|---|------------|
| a) Scialpi Francesco | £ | 64.708.275 | + | 6.887.963 | = | 71.596.238 |
| b) Paglia Matteo | £ | 57.405.180 | + | 11.318.240 | = | 68.723.420 |
| c) Miduri Francesco | £ | 31.839.596 | + | 4.894.725 | = | 36.734.321 |
| d) Narducci Carlo | £ | 56.579.979 | + | 5.459.931 | = | 62.039.910 |
| e) Oliva Vito | £ | 6.035.134 | + | 1.010.944 | = | 7.046.078 |
| f) Fanelli Amedeo | £ | 20.555.562 | + | 2.830.545 | = | 23.386.107 |
| g) Laviola Nicola | £ | 68.457.863 | + | 6.339.256 | = | 74.797.119 |
| h) Loré Luca | £ | 56.783.710 | + | 4.500.711 | = | 61.284.421 |
| i) Di Mauro Domenico | £ | 63.416.483 | + | 5.536.696 | = | 68.953.179 |
| l) Candeloro Antonio | £ | 56.481.130 | + | 3.996.467 | = | 60.477.597 |

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a



ciascun lavoratore la somma affianco di ciascun nominativo indicata, al lordo delle ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

| | | |
|----------------------|---|------------|
| a) Scialpi Francesco | £ | 6.887.963 |
| b) Paglia Matteo | £ | 11.318.240 |
| c) Miduri Francesco | £ | 4.894.725 |
| d) Narducci Carlo | £ | 5.459.931 |
| e) Oliva Vito | £ | 1.010.944 |
| f) Fanelli Amedeo | £ | 2.830.545 |
| g) Laviola Nicola | £ | 6.339.000 |
| h) Loré Luca | £ | 4.500.711 |
| i) Di Mauro Domenico | £ | 5.536.696 |
| l) Candeloro Antonio | £ | 3.996.467 |

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cellamare Giovanni nella qualità in atti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

CO.SS. *Brasero*

LA COMMISSIONE



DECRETI E ATTI AMMINISTRATIVI

28 FEB. 2000

10058



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE

Richiesta del tentativo obbligatorio di conciliazione

dei sigg.ri Troia Angelo, Oliva Vito, Giannoccaro Giampiero, Greco
Eduardo, De Cantis Franco, Circhetta Giuseppe, Calò Salvatore,
Antonucci Francesco, Carrino Emanuele, Morea Cosimo, Palattella
Giovanni, Giannico Giovanni, Caricasole Antonio elettivamente
domiciliati ai fini della presente procedura in Taranto al V.le Virgilio n.128
presso lo studio dell'avv. Mauro Ruffo,
nei confronti
dell'A.M.A.T. (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in
persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Taranto
alla Via Cesare Battisti n.657.

I richiedenti rivendicano nei confronti dell'azienda datrice di lavoro la
avvenuta conclusione del contratto di lavoro a tempo indeterminato, a far
data dal 22 maggio 1993, con inquadramento nel VII Livello in virtù di
sentenze emanate dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro,
contraddistinte dai n.ri 415, 416 e 417 del 18.01.1996 nonché il
risarcimento dei danni subiti equitativamente liquidati in sentenza oltre
accessori nelle more maturati, cui andrebbero decurtate le somme ricevute
dai ricorrenti in forza della transazione stipulata, con richiesta di ogni
conseguenziale pronuncia in ordine a retribuzione, interessi e rivalutazione.

29 MAR. 2000

Cartella
personale
D

P.P.V.
6/4/2000 ore 8.30
x STUDIO LEO. RUFFO
Palattella

I medesimi istanti, in via subordinata e salvo gravame, chiedono che la transazione intercorsa con l'A.M.A.T. sia dichiarata risolta per inadempimento della stessa A.M.A.T. con reviviscenza di ogni diritto, ragione ed azione loro riconosciuto in forza delle sentenze pretorili innanzi descritte.

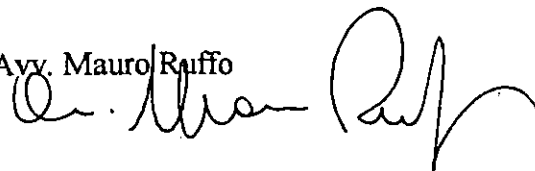
Tanto premesso, gli istanti

chiedono

a codesta Commissione, ex art.410 c.p.c. e D.Lgs.vo 80/98, di voler procedere alla convocazione delle parti al fine di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione.

Taranto, 28 febbraio 2000

Avv. Mauro Ruffo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Ruffo', written over the typed name.

A.M.A.T. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 10481

04 OTT. 1999

Dirigente Ammin.vo ☐

Area Informatica ☐

Area Legale ☐

Area Personale ☒

Area Movimento ☐

Area Tecnica ☐

Ufficio Ragioneria ☐

Ufficio Prod. del Traffico ☐

Ufficio Segreteria ☐

Ufficio Contratti ☐

1116

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto OLIVA VITO dipendente di
 codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA
 con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di
 ferie della spettanza dell'anno 1999, giusto accordo aziendale vigente,
 da usufruire per l'anno 2000.

Taranto li,

30/9/99

Il dipendente

Oliva Vito

AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto Oliva Vito, dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di NUVISTA, visto
l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL,
CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro
straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere
effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato
Accordo.

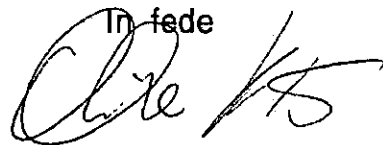
Taranto li,

1/2/99.

11.16

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| A. M. A. T. - TARANTO | |
| Prot. Arrivo n° | 1063 |
| del 1 FEB. 1999 | |
| del | |
| Dirigente Ammin.vo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☐ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |
| ☐ | |
| ☐ | |

In fede



AGENTI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE

*copie in cartelle
personale di*

acsem

lancetti

| | | | | |
|--------|-------------|------------|------------|------------|
| 104210 | ANTONUCCI | FRANCESCO | 18.04.1997 | 18.07.1998 |
| 106700 | BASILE | ANTONIO | 01.05.1997 | 01.08.1998 |
| 107360 | BIDOLI | GIANPAOLO | 29.04.1997 | 29.07.1998 |
| 110700 | CALO' | SALVATORE | 16.04.1997 | 16.07.1998 |
| 113360 | CARICASOLE | ANTONIO | 19.04.1997 | 19.07.1998 |
| 114660 | CARRINO | EMANUELE | 16.04.1997 | 16.07.1998 |
| 117960 | CECERE | VITANTONIO | 27.04.1997 | 27.07.1998 |
| 119100 | CHIAROFONTE | FRANCESCO | 16.04.1997 | 16.07.1998 |
| 120180 | CIRCHETTA | GIUSEPPE | 17.04.1997 | 17.07.1998 |
| 128490 | DE CANTIS | FRANCO | 28.04.1997 | 28.07.1998 |
| 138400 | FISCHETTI | AUGUSTO | 25.04.1997 | 25.07.1998 |
| 143640 | GALLO | ANTONIO | 19.04.1997 | 19.07.1998 |
| 144460 | GIANNICO | GIOVANNI | 21.04.1997 | 21.07.1998 |
| 144600 | GIANNOCCARO | GIANPIERO | 17.04.1997 | 17.07.1998 |
| 146600 | GRECO | EDUARDO | 16.04.1997 | 16.07.1998 |
| 156310 | MAIORANO | EMILIO | 16.04.1997 | 16.07.1998 |
| 158800 | MARINELLI | EGIDIO | 19.04.1997 | 19.07.1998 |
| 160410 | MAZZA | ERCOLE | 26.04.1997 | 26.07.1998 |
| 164310 | MOREA | COSIMO | 18.04.1997 | 18.07.1998 |
| 167200 | OLIVA | VITO | 16.04.1997 | 16.07.1998 |
| 169610 | PALATTELLA | GIOVANNI | 18.04.1997 | 18.07.1998 |
| 172100 | PAURINI | GREGORIO | 16.04.1997 | 16.07.1998 |
| 183200 | RUGGIERO | ANTONIO | 19.04.1997 | 19.07.1998 |
| 195110 | TROIA | ANGELO | 16.04.1997 | 16.07.1998 |

Coni come disposto dalla lettera trasformazione del
contratto Le CFC e contratto a temp indeterminato
essendo decorso i 15 mesi delle date di trasformazione
con i calcoli di egosto corrispondere le indennità
e i trattamenti previsti dalla contrattazione ordinaria
(capitale unico e premio produttività delle scuole)

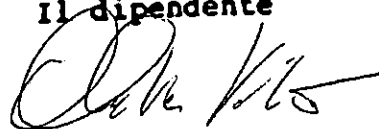
ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO

A. M. A. T.

S E D E

Il sottoscritto OLIVA VITO, dipendente di codesta Azienda, con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di ferie della spettanza dell'anno 1998. giusto accordo aziendale vigente, da usufruire per l'anno 1999.

Il dipendente



Taranto

4/11/98.

| A. M. A. T. - TARANTO | |
|----------------------------|--------------------------|
| Prot. Arrivo n° | _____ |
| del | _____ |
| Dirigente Ammin.ve | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☐ |
| Area Personale | ☐ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |
| | |
| | |

Spett/le

DIREZIONE DI ESERCIZIO

A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto OLIVA VITO, dipendente di
codesta Azienda, con la qualifica di AUTISTA
con la presente istanza chiede alla S.V. l'accodamento di n° 10 giorni di
ferie della spettanza dell'anno 1998, giusto accordo aziendale vigente,
da usufruire per l'anno 1999.

Taranto li,

19/1/99.

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| M.A.T. - TARANTO | |
| Prot. Arrivo n° | 573 |
| del 19 GEN. 1999 | |
| Dirigente Ammin.vo | ☐ |
| Area Informatica | ☐ |
| Area Legale | ☐ |
| Area Personale | ☒ |
| Area Movimento | ☐ |
| Area Tecnica | ☐ |
| Ufficio Ragioneria | ☐ |
| Ufficio Prod. del Traffico | ☐ |
| Ufficio Segreteria | ☐ |
| Ufficio Contratti | ☐ |

Il dipendente

[Signature]

[Signature]

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto OLIVA. VITO
matr. n. 167.200
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).
Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.



(firma)

L. 2.264

[Signature]

visto con il conteggio
Preside conte silenzioso con
la competenza di prof. 2118

| | | | | |
|------------------|-------------|------------|--------|---------|
| 01) TG115 104210 | ANTONUCCI | FRANCESCO | 211,03 | 477,772 |
| 02) TG288 105700 | BASILE | ANTONIO | 221,43 | 501,318 |
| 03) TG311 107350 | BIDOLI | GIANPAOLO | 339,69 | 769,058 |
| 04) TG254 110700 | CALO' | SALVATORE | 199,26 | 451,125 |
| 05) TG072 113350 | CARICASOLE | ANTONIO | 32,24 | 72,992 |
| 06) TG004 114660 | CARRINO | EMANUELE | 189,10 | 428,123 |
| 07) TG246 117950 | CECERE | VITANTONIO | 226,8 | 513,476 |
| 08) TG064 119100 | CHIAROFONTE | FRANCESCO | 196,7 | 445,329 |
| 09) TG111 120180 | CIRCHETTA | GIUSEPPE | 293,42 | 664,303 |
| 10) TG015 128490 | DE CANTIS | FRANCO | 69,91 | 158,277 |
| 11) TG042 139400 | FISCHETTI | AUGUSTO | 294 | 665,616 |
| 12) TG182 143640 | GALLO | ANTONIO | 205,41 | 465,049 |
| 13) TG274 144460 | GIANNICO | GIOVANNI | 157,37 | 356,286 |
| 14) TG075 144500 | GIANNOCCARO | GIAMPIERO | 209,26 | 473,765 |
| 15) TG163 146600 | GRECO | EDUARDO | 253,39 | 573,675 |
| 16) TG147 156310 | MAJORANO | EMILIO | 198,97 | 450,469 |
| 17) TG272 158600 | MARINELLI | EGIDIO | 282,33 | 639,196 |
| 18) TG290 160410 | MAZZA | ERCOLE | 243,25 | 550,718 |
| 19) TG165 164310 | MOREA | COSIMO | 144,29 | 326,673 |
| 20) TG055 167200 | OLIVA | VITO | 208,53 | 472,112 |
| 21) TG026 169610 | PALATTELLA | GIOVANNI | 213,07 | 482,391 |
| 22) TG258 172100 | PAURINI | GREGORIO | 295,33 | 668,628 |
| 23) TG168 183200 | RUGGIERO | ANTONIO | 284,34 | 643,746 |
| 24) TG224 195110 | TROIA | ANGELO | 227,85 | 515,853 |

Arretrati: Maggiorazione lavoro notturno -

L. 2.264 h.

Coef. 111.

TOT. L. 11,765.950

contello personale ex CFC

ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO
A.M.A.T.
SEDE

OGGETTO: Accodamento ferie.

Il sottoscritto Vito OLIVA, dipendente di codesta Azienda,
con la qualifica di conducente di linea, con la presente istanza
chiede alla S.V. l'accodamento di n. 10 giorni di ferie della
spettanza dell'anno 1997 giusto accordo aziendale vigente, da
usufruire per l'anno 1998.

Certo di un Vostro positivo riscontro porge

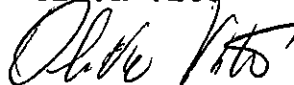
Distinti saluti

Taranto li, 07/ottobre/1997

Il dipendente

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Ar. no. 11334
del 7 OTT. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. de. Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐
☒ ☒

Oliva Vito



Provincia di **Taranto**

Comune di **Taranto**

Ricevuta che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta **A.M.A.T.** con sede in **Taranto**

ha presentato al sottoscritto il giorno **23** del mese di **Gennaio** 19 **98** denuncia di un infortunio occorso a n. **1** persone

(cognome e nome) **OLIVA Vito via Firenze n° 43 74100 Taranto**

il giorno **23** del mese di **Gennaio** 19 **98** nel Comune di **Taranto**

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



[Handwritten signature]

Parte che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 27 GIU. 1997

Prot. n° : Dir/ AP/505

All'agente

Sig. OLIVA V i t o

S E D E

OGGETTO: COmunicazione.-

Si comunica che, ai fini della contribuzione previdenziale ed assistenziale, dalla data di trasformazione del suo C.F.L. in contratto a tempo in determinato, la S.V. è iscritta nella gestione INPS TA- con numero di matricola INPS:7803355359.-

Il suddetto numero di posizione INPS dovrà essere indicato nella compilazione della certificazione medica.

Distinti saluti.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO AREA PERSONALE
(D^{ssa} M. F. MENENTI)

1116



Sede di _____
 Ufficio riscossione contributi
 Numero 33553
 Raccomandata A.R.
 Allegati n. _____

Prot. Arrivo n° 6838
 del - 9 GIU 1997
 Dirigente Ammin.vo F.F. ☒
 Area Informatica ☐
 Area Legale ☐
 Area Personale ☐
 Area Movimento ☐
 Area Tecnica ☐
 Ufficio Ragioneria ☐
 Ufficio Prod. del Traffico ☐
 Ufficio Segreteria ☐
 Ufficio Contratti ☐

Classificazione e numero di matricola

Al Azienda Amat-
 S.r.l. Battisdi n° 657
 FL100- Taranto

I DATI IDENTIFICATIVI

Sulla base della natura dell'attività dichiarata nella domanda di iscrizione e della documentazione presentata, questo Istituto ha classificato codesta impresa, ai fini delle contribuzioni previdenziali ed assistenziali, con i seguenti dati identificativi

Numero di matricola 7803355353
 Settore Industria
 Classe Autotrasporti urbani (pers. non iscritto al fondo)
 Categoria _____
 Codice statistico contributivo 11501
 Codici autorizzati OE-OD-1D-0Y-05

IL RICORSO

Se ritiene di dover essere diversamente classificata, codesta impresa può ricorrere al COMITATO ESECUTIVO INPS, entro 90 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione. Il ricorso deve essere presentato a questa Sede, che ne curerà l'inoltro al predetto organo.
 Il provvedimento di iscrizione resta in ogni caso confermato fino a che il ricorso non sarà definito.

I MODULI DI VERSAMENTO

Con plico a parte si inviano i moduli da utilizzare per gli adempimenti contributivi e le relative istruzioni.

LE VARIAZIONI

Per consentire il regolare svolgimento dei reciproci rapporti, è necessario che codesta impresa dia tempestiva comunicazione a questa Sede del verificarsi degli eventi sottoindicati, precisando la relativa data:

- a) - variazione dell'indirizzo;
- b) - variazioni della denominazione ovvero della configurazione giuridica, quali, ad esempio, trasformazione societaria, fusione, scorporo, ecc. (vedi nota);
- c) - variazione relativa al legale rappresentante e/o al consulente aziendale;
- d) - variazione nel genere di attività esercitata;
- e) - variazione nelle modalità di svolgimento dell'attività che comporti l'applicazione di norme contributive diverse;
- f) - sospensione dell'attività aziendale;
- g) - continuazione dell'attività senza lavoratori dipendenti;
- h) - ripresa dell'attività con lavoratori dipendenti;
- i) - cessazione dell'attività aziendale.

LE SANZIONI.

La mancata comunicazione, entro 30 giorni dalla data dell'evento, della sospensione, variazione e cessazione di attività è punita per legge con la sanzione di L. 50.000.

L'INPS È A DISPOSIZIONE

Per eventuali ulteriori chiarimenti sulla classificazione e sul versamento dei contributi codesta impresa può rivolgersi agli uffici di questa Sede, che sono a disposizione per ogni informazione e consulenza.

IL DIRIGENTE



Taranto, li 28/05/1997

Prot. n° : Dir/

1258/P4

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le

I. N. A. I. L.

Sede Provinciale

UFFICIO DATORI DI LAVORO

Piazzale Dante Zona Bestat

74100 T A R A N T O

OGGETTO: Comunicazione INAIL-CFL.

Per gli adempimenti di competenza di codesto Istituto, si comunica che questa Azienda, con numero di posizione I.N.A.I.L. 21230, in conformità all'accordo nazionale dell'11/04/1995 ha trasformato il Contratto di Formazione Lavoro dei sottoelencati agenti in Contratto di Lavoro a tempo indeterminato alla data a fianco di ciascuno indicata.

Agli stessi è stata attribuita definitivamente la qualifica di Conducente di linea liv.6°.

Si fa, altresì, presente che delle suddette trasformazioni è stata fatta la prevista comunicazione alla Sezione Circoscrizionale del Lavoro e della Massima Occupazione di Taranto.

Distinti saluti.

| Cognome | e | Nome | Luogo e data di nascita | Assunzione |
|-------------|---|------------|-------------------------|------------|
| ANTONUCCI | | Francesco | Taranto 01/07/1962 | 18/04/1997 |
| BASILE | | Antonio | Taranto 27/06/1964 | 01/05/1997 |
| BIDOLI | | Gianpaolo | Taranto 14/08/1959 | 29/04/1997 |
| CALO' | | Salvatore | Taranto 01/01/1964 | 16/04/1997 |
| CARICASOLE | | Antonio | Taranto 05/03/1959 | 19/04/1997 |
| CARRINO | | Emanuele | Taranto 05/06/1962 | 16/04/1997 |
| CECERE | | Vitantonio | Martina Fr.05/05/1961 | 27/04/1997 |
| CHIAROFONTE | | Francesco | Horgen(CH) 24/02/1965 | 16/04/1997 |
| CIRCHETTA | | Giuseppe | S.Giorgio J. 11/08/1962 | 17/04/1997 |
| DE CANTIS | | Franco | Milano 22/08/1960 | 28/04/1997 |



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

| | | | |
|-------------|------------|---------------------------|------------|
| FISCHETTI | AUGUSTO | Fragagnano 07/01/1959 | 25/04/1997 |
| GALLO | Antonio | S.Marzano S.G. 30/07/1959 | 19/04/1997 |
| GIANNICO | Giovanni | Taranto 04/03/1961 | 21/04/1997 |
| GIANNOCCARO | Giampiero | Taranto 10/02/1960 | 17/04/1997 |
| GREGO | Eduardo | Taranto 07/02/1962 | 16/04/1997 |
| MAIORANO | Emilio Fr. | Maruggio 15/11/1962 | 16/04/1997 |
| MARINELLI | Egidio | S.Giorgio J. 21/08/1959 | 19/04/1997 |
| MAZZA | Ercole | Manduria 03/02/1958 | 26/04/1997 |
| MOREA | Cosimo | Taranto 14/01/1962 | 18/04/1997 |
| OLIVA | Vito | Taranto 15/06/1958 | 16/04/1997 |
| PALATTELLA | Giovanni | Mottola 23/11/1959 | 18/04/1997 |
| PAURINI | Gregorio | Taranto 17/08/1963 | 16/04/1997 |
| RUGGERO | Antonio | Faggiano 23/02/1959 | 19/04/1997 |
| TROIA | Angelo | Taranto 21/12/1961 | 16/04/1997 |

=====

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Lucibello

Taranto, li **24 APR. 1997**

Corrispondenza interna prot. n° AP/149
Oggetto : Trasformazione del C.F.L.

Egr. Sig.
OLIVA V i t o

e p.c. Dirigente Amm.vo f.f.
Capo Area Personale
Capo Area Movimento
SEDE

Si comunica che a decorrere dal 16 aprile 1997, quale giorno successivo alla scadenza naturale del contratto di formazione lavoro stipulato dalla S.V. con questa Azienda, il suo rapporto di lavoro é trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Pertanto, dalla predetta data la S.V. risulta inquadrata nella qualifica definitiva di conducente di linea, liv. 6 ex CCNL autoferrotramvieri del 1986.

Ai sensi dell'art.7, lett.C dell'Accordo Nazionale dell'11 Aprile 1995, si intende assolto il periodo di prova di cui all'art. 13 del Regolamento All. "A" al R.D. n°148/1931.

Il periodo di formazione e lavoro sarà considerato utile ai fini dell'anzianità di servizio, ma non inciderà sugli aumenti periodici di anzianità.

Secondo quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 1995 citato, il trattamento economico spettante alla S.V. per i 15 mesi successivi alla data di trasformazione del contratto di formazione é dato dalla retribuzione normale di cui al punto 9 del CCNL di categoria del 2 ottobre 1989 e dalle indennità di cui all'Accordo nazionale del 21

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

maggio 1981, così come modificato dal CCNL 2 ottobre 1989, e più precisamente:

| | | |
|-----------------------------|---|-------------------|
| retribuzione conglobata | £ | 940.090 |
| ex indennità di contingenza | £ | 1.020.437 |
| Nuovo 3° elemento | £ | 72.165 |
| C.A.U. | £ | 74.724 |
| indennità di mensa | £ | 35.513 |
| E.D.R. | £ | 20.000 |
| I.V.C. ex Prot. 23/07/1993 | £ | 34.039 |
| indennità domenicale | £ | 11.250 |
| indennità di turno | £ | 1.000 giornaliera |

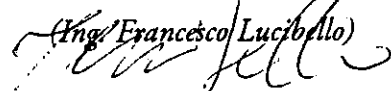
Decorsi i 15 mesi, la retribuzione che verrà corrisposta sarà, invece, comprensiva anche delle varie indennità e dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione aziendale vigente.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, si precisa che, considerata la vertenza in atto derivante dall'interpretazione dell'Accordo aziendale del 26/02/1972, in attesa della definizione della controversia, questa Azienda, ai fini dell'elaborazione del suo stipendio mensile, continuerà ad operare secondo la precedente modalità di calcolo (ossia corrispondendo a titolo di straordinario l'eccedenza delle sei ore di prestazione giornaliera, ma con riserva di eventuale ripetizione delle somme).

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)




A. M. A. T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

ATTO DI TRANSAZIONE

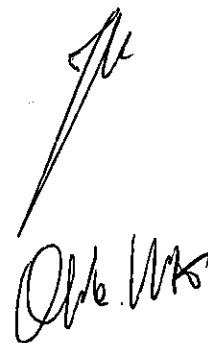
Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, tra:

a) Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto C.F. 00146330733 in persona del Direttore Generale di Esercizio ing. Francesco Lucibello, cui è stato conferito apposito mandato dal Consiglio di Amministrazione della medesima Azienda con delibera n.77 del 15/03/1996 e:

b) Sig. Oliva Vito nato a Taranto il 15/06/1958 in appresso denominato piu' semplicemente ricorrente rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco De Feis e dal proc. Mauro Ruffo del foro di Taranto cui ha conferito espresso e specifico mandato e presso il cui studio sito in Taranto alla Piazza Castel S. Angelo n. 3 è elettivamente domiciliato.

premesso che

con dispositivo del 18/01/1996 il Pretore del Lavoro di Taranto dott. Francesco Martemucci, accogliendo il ricorso proposto dal ricorrente summenzionato dichiarava costituito tra l' A.M.A.T. ed il ricorrente un contratto di lavoro subordinato con livello di inquadramento come da bando di concorso del 20/08/1987 (conducenti di linea in prova) con decorrenza dal 22/05/1993 e, per l'effetto ordinava all' A.M.A.T. l'assunzione del ricorrente nel relativo posto di lavoro, condannando l' A.M.A.T. a titolo di risarcimento



del danno equitativamente determinato al pagamento delle retribuzioni dalla data di instaurazione del giudizio fino alla data di effettiva assunzione oltre rivalutazione monetaria ed interessi al tasso legale nonchè al pagamento delle spese e competenze di giudizio:

l' A.M.A.T. intende ridurre le eventuali conseguenze della sentenza citata sul piano economico in quanto sul piano organizzativo l'assunzione del conducente di linea è utile ai fini aziendali e, pertanto, intende rinunciare a proporre appello avverso la suindicata sentenza.

Detta rinuncia viene accettata dal ricorrente .

Il ricorrente a sua volta ha interesse a definire da subito il suo rapporto di lavoro con l' A.M.A.T., evitando lungaggini processuali nonostante la esecutorietà della sentenza predetta emessa in suo favore e rinuncia a gran parte delle somme in suo favore liquidate nel suindicato dispositivo; le parti quindi convengono sulla opportunità di transigere definitivamente la controversia e di dare attuazione al disposto pretorile alle condizioni e con modalità che seguono:

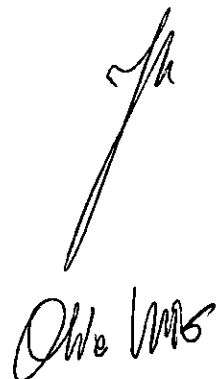
1) l' A.M.A.T. stipula con il ricorrente, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, un contratto di formazione e lavoro della durata di 12 mesi con decorrenza dal 15/Aprile/1996 al 14/Aprile/1997 secondo le modalità e le condizioni meglio specificate nello stesso con-




tratto di formazione e lavoro;

2) l' A.M.A.T. ed il ricorrente convengono sin da ora che alla sua scadenza detto contratto di formazione e lavoro sarà convertito dalle medesime parti in un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e definitivo e convengono altresì che detta conversione del contratto avverrà a prescindere da qualsiasi valutazione positiva o negativa dell' A.M.A.T. in quanto trattasi di lavoratore munito di patente di guida di per sé abilitante e già dichiarato idoneo al concorso per conducenti di linea espletato dall' A.M.A.T. nel 1987:

3) l' A.M.A.T. ed il ricorrente espressamente pattuiscono che, ove per qualsiasi ragione , fatto e/o atto, (fatto salvo l'esito positivo della visita medica preliminare all'assunzione) sopravvenuto e/o già sussistente alla stipula della presente transazione , di qualsiasi natura (giudiziaria, amministrativa, ecc.), dipendente o non dalla volontà dell' A.M.A.T. , l' A.M.A.T. non desse attuazione a quanto espressamente stabilito sub 2) del presente atto , la presente transazione deve intendersi nulla ed improduttiva di efficacia con integrale reviviscenza dei diritti, ragioni ed azioni rivenienti dal dispositivo del Pretore del Lavoro di Taranto dott. Francesco Martemucci del 18/01/1996 riguardante la parte transigente ed innanzi richiamata;

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, elongated initial 'M' or 'L' followed by a series of loops and a final flourish.

4) l' A.M.A.T. si impegna a corrispondere in favore del ricorrente la somma di L. 6.000.000 (seimilioni), a titolo di risarcimento dei danni.

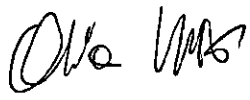
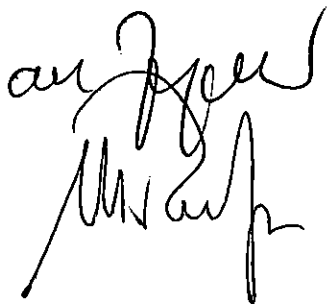
La erogazione materiale di dette somme avverrà dopo la stipula del contratto di formazione e lavoro ed alla sottoscrizione contestuale della presente transazione, mediante emissione di mandato di pagamento intestato all'avv. De Feis che ne curerà il versamento al ricorrente e provvederà a far avere all' A.M.A.T. la relativa quietanza.

Il ricorrente accetta sin da ora per la causale anzidetta detta somma e dichiara di non aver piu' null'altro a pretendere dall' A.M.A.T. a qualsiasi titolo.

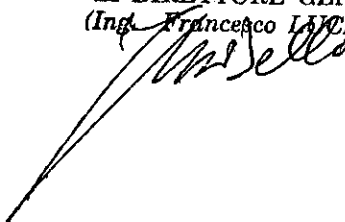
5) Le spese legali del presente atto di transazione si intendono integralmente compensate tra le parti transigenti. Rimangono a carico dell' A.M.A.T. quelle già liquidate nel dispositivo summenzionato in favore dell'avv. Francesco De Feis e Mauro Ruffo.

Sottoscrivono il presente atto, per la rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 68 della Legge Professionale, gli avv.ti Francesco De Feis e Mauro Ruffo.

Taranto li, 12/04/1996

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LACIBELLO)



A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale tra:

a) AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), in persona del Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato con deliberazione n° 77/1996 del C.d.A.;

b) Oliva Vito, nato il 15/06/1958 a Taranto;

viene stipulato, ai fini dell'assunzione del Sig. Oliva Vito presso l'AMAT il presente contratto di formazione e lavoro ai sensi dell'art.3 del D.L. 30/10/1984, n° 726, convertito con modificazioni nella L. 19/12/1984, n° 863 e successive, nonché dell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri 11/04/1995, secondo i termini di seguito precisati:

1) il presente contratto di formazione e lavoro avrà la durata di dodici mesi con decorrenza dal 15 aprile 1996;

2) l'assunzione viene disposta con inquadramento nel 7° livello delle tabelle nazionali delle qualifiche del personale autoferrotranviario di cui ai vigenti accordi nazionali, con una retribuzione conglobata mensile pari a £ 822.578, oltre alle indennità previste dai vigenti accordi e contratti, se e in quanto compatibili con la posizione del Sig. Oliva Vito, assunto mediante contratto di formazione e lavoro, così come previsto dall'art. 7, punto c) dell'Accordo Nazionale 11/04/1995;

3) al termine del periodo di formazione, il Sig. Oliva Vito sarà inquadrato nella qualifica di "Conducente di linea",



livello 6°;

4) per il periodo di durata del contratto il Sig. Oliva Vito sarà assegnato all'Area Movimento per essere sottoposto al programma di formazione che, allegato al presente contratto, ne diventa parte integrante;

5) il presente rapporto sarà regolato, per quanto compatibile con la specifica normativa dei contratti di formazione e lavoro di cui alla citata Legge n°863/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle leggi e dai regolamenti, nonché dai contratti e accordi nazionali di lavoro in vigore per i dipendenti delle Aziende esercenti pubblici servizi di trasporto ed infine dai regolamenti ed accordi aziendali applicati presso l'AMAT.

Taranto, 12 aprile 1996

Oliva Vito



**CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO
CONTENUTO DELLA FORMAZIONE DI BASE
PERSONALE VIAGGIANTE**

A- Formazione teorica generale **ORE 15**

- Concetto di "Pubblico Servizio" e relativi riferimenti normativi
- Gli Enti di governo territoriali: Regione, Provincia, Comune
- Generalità sulle Aziende Pubbliche
- Compiti istituzionali dell' Azienda di Trasporto
- Regolamentazione, struttura, organizzazione dell' Azienda
- Stato giuridico del personale e relativa normativa (R.D. 8/1/31 n. 148)
- Nozioni generali sulla disciplina del rapporto di lavoro
- Nozioni generali sull'organizzazione del lavoro
- Nozioni generali di prevenzione ambientale ed antinfortunistica

B- Formazione teorica specifica **ORE 15**

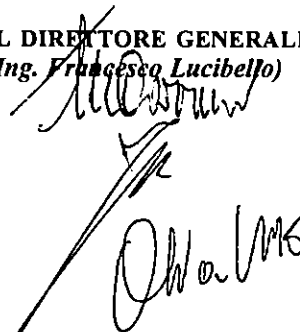
- Caratteristiche della figura del Conducente di linea
- Aspetti comportamentali in servizio e relative responsabilità
- Obbligo della conoscenza e del rispetto dei regolamenti
- Disposizioni per la guida delle vetture in servizio
- Il Codice della strada nell'attività del Conducente di linea
- Il rapporto con l'utenza, il Regolamento di viaggio, la Carta dei Servizi
- I documenti di viaggio, validità e sistema tariffario
- Procedure di intervento in caso di incidenti attivi e passivi
- Procedure di intervento in caso di guasti, anomalie alle vetture e/o impianti
- Procedure di intervento in caso di fatti turbativi del servizio
- Procedura in caso di infortunio sul lavoro
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche delle vetture del parco aziendale
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche degli impianti di bordo

C- Formazione pratica **ORE 50**

- Esercitazione di guida delle vetture del parco aziendale su percorsi liberi
- Esercitazione di utilizzo degli impianti di bordo
- Conoscenza dei percorsi e relative fermate
- Esercitazione assistita su corse di linea urbana e suburbana
- Impiego su corse di linea urbana e suburbana
- Esercitazione assistita su percorsi variabili per servizi speciali
- Impiego su servizi speciali

TOTALE ORE 80

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



ATTO DI INTERPRETAZIONE RELATIVO A SCRITTURA PRIVATA

Con la presente scrittura privata tra:

- 1) Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, AMAT, in persona del Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello;
- 2) Oliva Vito;
- 3) Avv. Francesco De Feis e Dr. Proc. Mauro Ruffo, in qualità di legali di Oliva Vito;

PREMESSO

che con scrittura privata del 12/04/1996 si é transatta una controversia di lavoro ed é stato previsto, a titolo risarcitorio, il diritto di Oliva Vito a percepire la somma di £ 6.000.000 (seimilioni)

SI CONVIENE E STIPULA

1) Le parti accettano e riconoscono che il punto 4) dell'atto di transazione indicato in premessa deve essere interpretato come segue:

"Il risarcimento dei danni é stato determinato in modo forfettario e non parametrato alle retribuzioni, avendo nella somma di £ 6.000.000 (seimilioni) ricompreso ogni disagio e spesa sopportata dal sottoscritto lavoratore, relativamente alla controversia che ha avuto il suo epilogo nell'accordo innanzi sottoscritto, compreso anche le spese di assistenza legale".

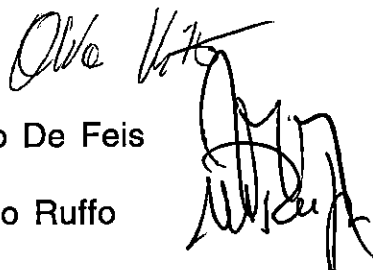
Taranto, 28/05/1996

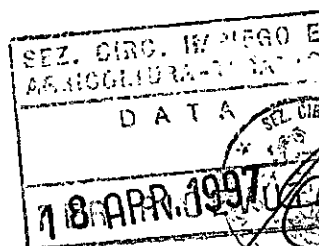
Oliva Vito

Avv. Francesco De Feis

Dr. Proc. Mauro Ruffo

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



MODULARIO
ULMO - M

MOD. CTRL

ALLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE
DEL LAVORO E M.O.DI **T A R A N T O**

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

A

.....I..... sottoscritta Azienda/Ente
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Partita I.V.A. **00146330733**

Attività economica (1) **Trasporto Urbano**

Sede legale, via **C. Battisti** n. **657**

Comune **T A R A N T O** (TA)

C.A.P. **74100** Telefono **0 99 / 735.61.11**

Località d'impiego del lavoratore (2) **Taranto**

CODICI RISERVATI ALL'UFFICIO

NACE

COMUNE

COMUNE IMPIEGO

COMUNICA CHE IL RAPPORTO DI LAVORO CON IL SOTTOINDICATO LAVORATORE,
INSTAURATO IL **15 APR. 1996**E STATO TRASFORMATO IN DATA **16 APR. 1997**

COME SPECIFICATO NEL SUCCESSIVO QUADRO C)

DATA

DATA

B **DATI DEL LAVORATORE**

Cognome **OLIVA**

Nome **Vito** Cittad. **Italiana**

Cod. Fiscale **LV0VVT158H15L049M** Sesso **M**

Nato il **15/06/1958** **Taranto** (TA)

Residente a **Taranto-Via Firenze n.43** (TA)

Titolo di studio **Licenza Media inferiore**

Assunto con la qualifica **Conducente di linea**

Grado di qualificazione **Livello 6°**

CITTAD. SESSO

DATA NASCITA

COMUNE NASCITA

COMUNE RESIDENZA

TITOLO STUDIO

QUALIFICA

GRADO QUALIFICA

C **TRASFORMAZIONE (3)**

| CONTRATTO PRECEDENTE | | CONTRATTO NUOVO | |
|--|-------------------------------------|---|--|
| 1 ☐ T. INDET. | | 1 ☒ T. INDET. | |
| 2 ☐ T. DET. | | 2 ☐ T. DET. | |
| 3 ☒ FORM. LAV. | A ☐ T. PIENO | 3 ☐ FORM. LAV. | A ☒ T. PIENO |
| 4 ☐ APPREND. | B ☐ T. PARZ. | 4 ☐ APPREND. | B ☐ T. PARZ. |
| 5 ☐ ALTRO | | 5 ☐ ALTRO | |

| CONTRATTO PREC. | | CONTRATTO NUOVO | |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 1 ☐ | | 1 ☐ | |
| 2 ☐ | | 2 ☐ | |
| 3 ☐ | A ☐ | 3 ☐ | A ☐ |
| 4 ☐ | B ☐ | 4 ☐ | B ☐ |
| 5 ☐ | | 5 ☐ | |

| | | |
|----------|---|--|
| D | REGIME ORARIO (4)

NUMERO ORE SETTIMANALI <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/>

NUMERO MESI <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/> | ORE SETTIMANALI <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/>

NUMERO MESI <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/> <input style="width: 20px; height: 20px;" type="text"/> |
|----------|---|--|

DATA 18 APR. 1997

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco LUCIFELLO)

NOTE

- 1) Indicare, oltre al settore, la specifica attività svolta (es.: settore edilizia, attività specifica: impresa di copertura di tetti - settore metalmeccanico, attività specifica: costruzione di macchine e trattori agricoli: ecc.).
- 2) Questo spazio va riempito solo nel caso in cui il lavoratore presti la sua opera in un comune diverso da quello in cui è fissata la sede legale dell'Azienda o Ente. In tal caso indicare l'indirizzo completo della sede o stabilimento presso cui il lavoratore presta servizio.
- 3) Contrassegnare con una X le caselle corrispondenti alle ipotesi che ricorrono.
- 4) Da compilare soltanto in caso di trasformazione del rapporto da tempo indeterminato a determinato e/o da tempo pieno a tempo parziale.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 18/04/1997

Prot. n° : Dir/ 821/97

Spett.le

Sezione Circoscrizionale
del lavoro e della M.O.

Via salento, n° 3

74100 TARANTO

OGGETTO: Comunicazione trasformazione C.F.L.

Si invia, in allegato alla presente, i moduli inerenti alla comunicazione di trasformazione del contratto di formazione lavoro in contratto di lavoro a tempo indeterminato relativamente a n° 8 agenti.

Dalla data di trasformazione indicata nei moduli, a ciascun dipendente é stata attribuita in via definitiva la qualifica di conducente di linea, liv. 6° ex CCNL Autoferrotramvieri del 1986.

Restando a disposizione per eventuali integrazioni, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lupatello)

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Ricevuta che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

La denuncia che la Ditta **A.M.A.T. SpA**

con sede in **C. Battisti 657 Taranto**

ha presentato al sottoscritto il giorno

23

del mese di **aprile**

2001

1999

denuncia di un infortunio occorso a n° **1**

persone

leggiario e rubriche

OLIVA Vito

Via Firenze n.43 74100 TARANTO

2001

nel Comune di

Taranto

il giorno

19

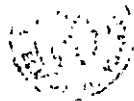
del mese di

aprile

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



Parte che l'Autorità di Pubblica Sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia



N° 77 del Registro

UFF. PERS.
per progetti adempimenti



COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Autorizzazione a transigere le vertenze per l'assunzione di 22 conducenti di linea

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 15 (quindici) del mese di marzo, alle ore 09.30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Pasquale BARNABÀ (a.g.)

4. Angelo DI CORRADO

5. Francesco MATARRESE

6. Michele MERCADANTE

7. Martino TAMBURRANO

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)

9. Giuseppina MASSARI (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Con dispositivi di sentenza del 18/01/1996 (v. allegati) i Pretori dott. Martemucci e dott. Marra hanno dichiarato il diritto di 23 ricorrenti ad essere assunti dall'AMAT in qualità di conducenti di linea.

La questione risale al 1987, quando l'AMAT bandì un concorso per l'assunzione 20 conducenti di linea, che vennero effettivamente assunti nel 1991 (delibera n° 131/91) attingendo da una graduatoria di idonei che li vedeva collocati in posizione utile.

Successivamente la C.A. con delibera n° 128/93 autorizzava l'assunzione di altri quattro conducenti di questa graduatoria dal 21° al 24° posto, a seguito di vertenza giudiziaria, nonchè decideva di chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione, in deroga ai vincoli sui rimpiazzi, per l'assunzione di altri 26 conducenti di linea.

Tale autorizzazione non è mai pervenuta, nè la C.A. ha mai deliberato l'assunzione di altri conducenti.

Nel 1994 l'AMAT veniva inoltre condannata ex art.700 all'assunzione di un altro conducente (collocato al 25° posto) compreso tra i 23 ricorrenti in sostituzione di uno dei quattro del 1993 perchè rinunciatario.

Gli odierni ricorrenti, collocati nella graduatoria degli idonei sopra richiamata nelle posizioni tra il 25° e il 50° posto, nel luglio 1994 adivano il Pretore per vedere riconoscere a loro volta il diritto ad essere assunti.

Con le sentenze sopra richiamate, in questo primo grado di giudizio l'AMAT è stata condannata, non solo all'assunzione dei 23 ricorrenti, ma è stata riconosciuta la costituzione del rapporto di lavoro subordinato a decorrere dal 22/5/1993 e, sul piano economico, un riconoscimento di danni commisurato alle retribuzioni non percepite dalla data di instaurazione del giudizio (settembre 1994) fino alla data di effettiva assunzione, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Tenuto conto della natura risarcitoria e non retributiva, per cui vanno esclusi gli oneri previdenziali, trattasi di 21 mensilità per ogni ricorrente e quindi di oltre 30 milioni procapite oltre interessi e rivalutazione.

In conclusione può ipotizzarsi un danno di 40 milioni procapite e quindi di circa un miliardo di lire oltre le spese legali.

A ciò si aggiunga l'obbligo di assunzione con contratto "normale", mentre l'AMAT in sede di bilancio di previsione 1996 aveva ipotizzato per il corrente esercizio assunzioni di conducenti con contratto formazione e lavoro che consente un risparmio di circa 20 milioni procapite annui.

In conclusione, dall'esecuzione dei suddetti dispositivi di sentenza ne deriverebbe un danno complessivo, gravante sul corrente esercizio (ed in minor parte sul prossimo), di oltre 1,5 miliardi con le conseguenze immaginabili sull'equilibrio di bilancio.

Tenuto conto delle circostanze di causa, anche se in attesa delle motivazioni della sentenza, l'ipotesi di ricorrere in appello è quindi senz'altro consigliabile, tuttavia i ricorrenti, per il tramite dell'avv. De Feis cui hanno conferito mandato a trattare, hanno manifestato la loro volontà di comporre la questione rinunciando ad eccessive pretese risarcitorie.

I termini essenziali della proposta, come da bozza allegata, sarebbero i seguenti:

- a) assunzione dei ricorrenti con decorrenza 01/04/1996 con contratto formazione e lavoro per un anno;
- b) risarcimento danno e spese legali ai ricorrenti in ragione di £ 6'000'000 procapite, onnicomprensive, e quindi per complessive £ 138'000'000;
- c) impegno per l'Azienda a trasformare in definitivo il contratto di formazione e lavoro al termine dell'anno, fatte salve le previsioni di legge;
- d) rinuncia dell'azienda ad appellare la sentenza e dei ricorrente ad ogni altra pretesa;

Considerato che l'Azienda necessita di nuovi conducenti di linea, tant'è che sia la pianta organica approvata nel 1994, sia quella recentemente approvata ed inviata alla Regione Puglia, prevedono un marcato aumento del quantitativo organico in tale qualifica con consistente scostamento rispetto alla forza attuale;

atteso che con decorrenza 01/04/1996 saranno posti in quiescenza 32 dipendenti, sicchè la forza AMAT scenderà sotto le 550 unità a fronte delle 593 previste dalla nuova pianta organica;

tenuto conto inoltre che, anche proponendo appello, l'AMAT dovrebbe comunque dare esecuzione alle sentenze e che comunque non è improbabile che, pur vincendo in appello o addirittura in Cassazione, le spese legali verrebbero comunque compensate, derivandone quindi un ulteriore onere economico;

valutata l'alea del giudizio che esporrebbe l'Azienda ai danni sopra stimati, la proposta transattiva è senz'altro da prendere in considerazione.

È opportuno inoltre evidenziare che, oltre ai 22 ricorrenti da assumere, si troverebbero in analoga posizione giuridica altri tre aspiranti conducenti di linea, collocati al 43°, 48° e 49° posto in graduatoria, che non hanno promosso ricorso al Giudice, ma nei confronti dei quali sarebbe opportuno estendere la transazione solo per quanto riguarda l'assunzione con contratto di formazione e lavoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udita la relazione e la proposta del direttore;
- vista la bozza di transazione allegata;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- con il voto consultivo favorevole del direttore generale;

Unanimemente

DELIBERA

- di autorizzare il direttore generale a transigere, alle condizioni di cui in premessa e meglio specificate nell'allegata bozza di transazione, la vertenza in atto con i 22 aspiranti conducenti di linea nelle persone dei sigg.ri : Marinelli Egidio, Ruggiero Antonio, Greco Eduardo, Caricasole Antonio, Fischetti Augusto, Giannico Giovanni, Morea Cosimo, Cecere

Vitantonio, Carrino Emanuele, Antonucci Francesco, Paurini Gregorio, Maiorano Emilio, Palattella Giovanni, Mazza Ercole, Circhetta Giuseppe, Giannoccaro Giampietro, Gallo Antonio, Oliva Vito, De Cantis Franco, Troia Angelo, Calò Salvatore, Chiarofonte Francesco;

- di autorizzare pertanto l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, come da progetto allegato e già certificato dalla Federtrasporti, di 22 conducenti di linea con decorrenza 01/04/1996;
- di far gravare la spesa derivante dalla presente deliberazione sul bilancio preventivo 1996 alla voce "Costi del personale".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : Semeraro Raffaele

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

15 MAR. 1996

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 12/04/1996

Prot. n° : Dir/...*AP/463*

Egr. Sig.

Oliva Vito

e p.c. Dirigente Amm.vo

" " Dirigente Tecnico

" " Capo Area Personale

" " Capo Area Movimento

SEDE

OGGETTO : Assunzione

In applicazione dell'atto di transazione e del contratto di formazione e lavoro, stipulati in data odierna, si comunica che la S.V. prenderà servizio presso questa Azienda il giorno 15/04/1996 con la qualifica di conducente di linea liv.7.

Allo scadere dell'anno di formazione, al termine del quale si intenderà anche assolto il servizio di prova di cui all'art. 13 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, la S.V. verrà inquadrato nella qualifica definitiva di Conducente di linea liv.6 di cui al CCNL Autoferrotramvieri.

La S.V. è assegnata in forza all'area movimento, presso cui dovrà presentarsi alle ore 8:00 del giorno 15 aprile, per l'espletamento



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

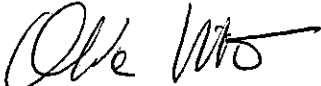
Codice Fiscale 00146330733

del periodo di addestramento, secondo il progetto allegato al contratto di formazione e lavoro.

La S.V. è inoltre invitata a produrre e/o completare la documentazione di cui al titolo VI° del bando di concorso.

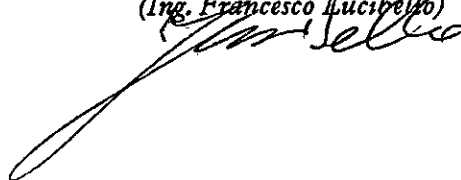
Gli uffici che leggono in copia disporranno per quanto di loro competenza e provvederanno a fornire alla S.V. copia dei documenti di cui all'art.12 del Regolamento.

Distinti saluti

Per attenzione 

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



UNITA' SANITARIA LOCALE TA/4 (Cod. 160-033)

74100 TARANTO

SERVIZIO DI IGIENE E
SICUREZZA DEL LAVORO

10 APR. 1996

N. 3726 di Prot.

Prot. N°

1402/96

Taranto, li

09.04.96

Alla Ditta ANAT

UFFICIO PERSONALE
VIA CESARE BATTISTI,
TARANTO

chi sono? →

OGGETTO: Comunicazione controindicazioni.

Per i lavoratori di cui agli allegati, sottoposti ad accertamenti sanitari presso lo scrivente Servizio, si dovranno adottare i provvedimenti indicati per ciascuno.

Distinti saluti.

AZIENDA U.S.L. TARANTO 1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
IL RESPONSABILE
(Dr. CARLO LASSANDREA PEDR)

Allegati n°

20

10 APR. 1996

N. 3721 di Prot.

Per il Sig. OLIVA VITO

nato a TARANTO Prov. / il 15-06-58

visitato il 01-04-86 per la Ditta AMAT

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ IDONEO ALLE MANSIONI DI AUTISTA

☐ _____

AZIENDA U.S.L. TARANTO 1
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
VL. PEPE CARLO
(Dr. CARLO LASSANDRO PEPE)

Taranto, li. 09-04-86



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 25 MAR. 1996

Prot. n° : Dir/.....584/96.....

RACCOMANDATA A MANO

SPETT.LE

UNITA SANITARIA LOCALE TA/4

Dipartimento Prevenzione

Igiene e Sicurezza del Lavoro

Ex Ospedale Testa C.da Rondinella

74100 T A R A N T O

OGGETTO: Visita medica d'idoneità alla guida di mezzi pubblici urbani.

Come da accordi intercorsi ed a seguito di convenzione con codesta Spett.le USL/TA4, Vi comunichiamo in calce alla presente, i nominativi degli aspiranti conducenti di linea che dovranno essere sottoposti a visita medica di idoneità alla guida di bus adibiti al trasporto di persone nel centro urbano.

Gli accertamenti per l'idoneità all'impiego dovranno essere effettuati a norma del D.M. n.206 del 28/01/1981 e del D.M. n.263 del 23/06/1988.-

In attesa di cortese urgente riscontro, inviamo distinti saluti.

- MARINELLI Egidio nato il 21/08/1959;
- RUGGIERO Antonio nato il 23/02/1959;
- GRECO Eduardo nato il 07/02/1962;
- CARICASOLE Antonio nato il 05/03/1959;
- FISCHETTI Augusto nato il 07/01/1959;
- GIANNICO Giovanni nato il 04/03/1961;
- MOREA Cosimo nato il 14/01/1962;
- CECERE Vitantonio nato il 05/05/1961;
- CARRINO Emanuele nato il 06/06/1962;
- ANTONUCCI Francesco nato il 01/07/1962;
- PAURINI Gregorio nato il 17/08/1963;
- MAIORANO Emilio nato il 15/11/1962.
- PALATTELLA Giovanni nato il 23/11/1959
- MAZZA Ercole nato, il 03/02/1958;
- CIRCHETTA Giuseppe nato il 11/08/1962;



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li

Prot. n° : Dir/.....

pag. n. 2

- 
- GIANNOCCARO Giampietro nato il 10/02/1960;
 - GALLO Antonio nato il 30/07/1959;
 - OLIVA Vito nato il 15/06/1958;
 - DE CANTIS Francesco nato il 22/08/1960;
 - TROIA Angelo nato il 21/12/1961;
 - CALO' Salvatore nato il 01/01/1964;
 - CHIAROFONTE Francesco nato il 24/02/1965.-
-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco LUCIBELLO)



*A*zienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li /Aprile/1996 **24 MAG. 1996**
Prot. n° : Dir

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto *Olivero Vito* _____, con la
presente dichiara di aver ritirato in data odierna, dall' Ufficio
Gestione del Personale, il libretto sanitario contenente i
risultati della visita medica di **PRIMA ASSUNZIONE**
effettuata presso la U.S.L. TA/4 - SERVIZIO MEDICINA DEL
LAVORO

In fede

Olivero Vito _____



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

21 MAG. 1996

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 21 MAG. 1996

Prot. n° : Dir/.....949/96

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE

I. N. A. I. L.

SEDE PROVINCIALE

UFFICIO DATORI DI LAVORO

Piazzale Dante-Zona Bestat

74100

T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.-

Per gli adempimenti di competenza di codesto Istituto, si comunica che questa Azienda, con numero di posizione I.N.A.I.L. 21230, in conformità all'Accordo Nazionale dell'11/04/1995 ha assunto con Contratto di Formazione Lavoro per la durata di 12 mesi e con la qualifica di Conducente di linea, livello 7°i sottolencati 24 lavoratori.

Si fa, altresì, presente che delle suddette assunzioni è stata fatta la prevista comunicazione alla sezione Circoscrizione del Lavoro e della Massima Occupazione di Taranto.

Distinti saluti.

| Cognome | e | Nome | Luogo e data di nascita | Assunzione |
|-------------|---|------------|-------------------------|------------|
| ANTONUCCI | | Francesco | Taranto 01/07/1962 | 15/04/1996 |
| BASILE | | Antonio | Taranto 27/06/1964 | 24/04/1996 |
| BIDOLI | | Gianpaolo | Taranto 14/08/1959 | 24/04/1996 |
| C A L O ' | | Salvatore | Taranto 01/01/1964 | 15/04/1996 |
| CARICASOLE | | Antonio | Taranto 05/03/1959 | 15/04/1996 |
| CARRINO | | Emanuele | Taranto 06/06/1962 | 15/04/1996 |
| CECERE | | Vitantonio | Martina Fr.05/05/1961 | 23/04/1996 |
| CHIAROFONTE | | Francesco | Horgen(CH)24/02/1965 | 16/04/1996 |
| CIRCHETTA | | Giuseppe | S.Giorgio J.11/08/1962 | 15/04/1996 |



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li

Prot. n° : Dir/.....

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Assunzione |
|---------------------------|-------------------------|------------|
| DE CANTIS Franco | Milano 22/08/1960 | 24/04/1996 |
| FISCHETTI Augusto | Fragagnano 07/01/1959 | 15/04/1996 |
| G A L L O Antonio | S.Marzano SG.30/07/1959 | 15/04/1996 |
| GIANNICO Giovanni | Taranto 04/03/1961 | 15/04/1996 |
| GIANNOCCARO Gianpiero | Taranto 10/02/1960 | 15/04/1996 |
| G R E C O Eduardo | Taranto 07/02/1962 | 15/04/1996 |
| MAIORANO Emilio Francesco | Maruggio 15/11/1962 | 15/04/1996 |
| MARINELLI Egidio | S.Giorgio J.21/08/1959 | 15/04/1996 |
| M A Z Z A Ercole | Manduria 03/02/1958 | 15/04/1996 |
| M O R E A Cosimo | Taranto 14/01/1962 | 15/04/1996 |
| O L I V A V i t o | Taranto 15/06/1958 | 15/04/1996 |
| PALATTELLA Giovanni | Mottola 23/11/1959 | 15/04/1996 |
| PAURINI Gregorio | Taranto 17/08/1963 | 15/04/1996 |
| RUGGIERO Antonio | Faggiano 23/02/1959 | 15/04/1996 |
| T R O I A Angelo | Taranto 21/12/1961 | 15/04/1996 |

.....

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco L. BELLO)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li **20 MAG. 1996**

Prot. n° : Dir/...*928/96*...

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE

I. N. P. S.

SEDE PROVINCIALE

UFFICIO GESTIONE FONDI SPECIALI

Via Leonida, n.109

74100

T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.-

Per gli adempimenti di competenza di codesto Ufficio, si comunica che questa Azienda in conformità all'Accordo Nazionale dell'11/04/1995 ha assunto con Contratto di Formazione Lavoro per la durata di 12 mesi e con la qualifica di Conducente di linea, livello 7° i sottoelencati 24 lavoratori.

Si fa, altresì, presente che delle suddette assunzioni è stata fatta la prevista comunicazione alla sezione Circoscrizionale del lavoro e della Massima Occupazione di Taranto.-

Distinti saluti.

| Cognome | e | Nome | Luogo e data di nascita | Assunzione |
|-------------|---|------------|-------------------------|------------|
| ANTONUCCI | | Francesco | Taranto 01/07/1962 | 15/04/1996 |
| BASILE | | Antonio | Taranto 27/06/1964 | 24/04/1996 |
| BIDOLI | | Giampaolo | Taranto 14/08/1959 | 24/04/1996 |
| C A L O' | | Salvatore | Taranto 01/01/1964 | 15/04/1996 |
| CARICASOLE | | Antonio | Taranto 05/03/1959 | 15/04/1996 |
| CARRINO | | Emanuele | Taranto 06/06/1962 | 15/04/1996 |
| CECERE | | Vitantonio | Martina Fr.05/05/1961 | 23/04/1996 |
| CHIAROFONTE | | Francesco | Horgen(CH)24/02/1965 | 16/04/1996 |
| CIRCHETTA | | Giuseppe | S.Giorgio J.11/08/1962 | 15/04/1996 |
| DE CANTIS | | Franco | Milano 22/08/1960 | 24/04/1996 |

./.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li

Prot. n° : Dir/.....

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Assunzione |
|---------------------------|-------------------------|------------|
| FISCHETTI Augusto | Fragagnano 07/01/1959 | 15/04/1996 |
| G A L L O Antonio | S.MARZANO SG.30/07/1959 | 15/04/1996 |
| GIANNICO Giovanni | Taranto 04/03/1961 | 15/04/1996 |
| GIANNOCCARO Giampiero | Taranto 10/02/1960 | 15/04/1996 |
| G R E C O Eduardo | Taranto 07/02/1962 | 15/04/1996 |
| MAIORANO Emilio Francesco | Maruggio 15/11/1962 | 15/04/1996 |
| MARINELLI Egidio | S.Giorgio J.21/08/1959 | 15/04/1996 |
| MAZZA Ercole | Manduria 03/02/1958 | 15/04/1996 |
| M O R E A Cosimo | Taranto 14/01/1962 | 15/04/1996 |
| OLIVA V i t o | Taranto 15/06/1958 | 15/04/1996 |
| PALATTELLA Giovanni | Mottola 23/11/1959 | 15/04/1996 |
| PAURINI Gregorio | Taranto 17/08/1963 | 15/04/1996 |
| RUGGIERO Antonio | Faggiano 23/02/1959 | 15/04/1996 |
| T R O I A Angelo | Taranto 21/12/1961 | 15/04/1996 |

.....

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco LUCARELLO)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 19 APR. 1996

Prot. n° : Dir/...762/96

ALLA SEZIONE CIRCOSCRIZIONALE
PER L'IMPIEGO
DI TARANTO

OGGETTO: Comunicazione di assunzione.-

In allegato si trasmettono n.20 comunicazioni per l'assunzione di altrettanti lavoratori con contratto di formazione e lavoro.

A corredo delle suddette comunicazioni si allega, altresì, la seguente documentazione:

- n.20 mod. C/ASS/AG ;
- n.20 mod. C/1 ;
- copia dell'Accordo Nazionale Autoferrotranvieri del 11/04/1995;
- copia del progetto di formazione e lavoro;
- copia della dichiarazione di conformità rilasciata dalla FEDERTRASPORTI.-

Distinti saluti.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
DIREZIONE REGIONALE
(UFFICIO DI TARANTO)
Amello

MODELLO C/ASS

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego (SCI) di TARANTO

Comunicazione di assunzione effettuata in data 15/04/1996

| | | | |
|--|--------------------------|--|--|
| DATORE DI LAVORO <u>A.M.A.T.</u> | | Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto | |
| codice istat (Ateco 91) | ☐ | C.F. | <u>00146330733</u> |
| sede legale in | <u>TARANTO</u> | via | <u>C.BATTISTI-657</u> tel. <u>735611</u> fax <u>7794247</u> |
| luogo di svolgimento del lavoro | <u>TARANTO</u> | via | <u>C.BATTISTI-657</u> tel. <u>735611</u> fax <u>7794247</u> |
| LAVORATORE | | cognome | <u>OLIVA</u> |
| | | nome | <u>Vito</u> |
| C.F. | | <u>LIVOVITI58H15L049M</u> | sex ☒ M ☐ F |
| nato a | <u>TARANTO</u> | <u>15/06/58</u> | residente in <u>TARANTO</u> via <u>Firenze 43</u> |
| cittadinanza | <u>ITALIANA</u> | titolo di studio | <u>LICENZA MEDIA INFERIORE</u> |
| iscritto nelle liste di collocamento o di mobilità della SCI di | | <u>TARANTO</u> | dal <u>21/06/95</u> |
| iscritto nel libro di matricola al numero d'ordine (1) | | <u>1116</u> | |
| Tipologia contrattuale | | | |
| tempo indeterminato ☐ | | tempo determinato ☐ durata | |
| apprendistato (2) ☐ | | contratto formaz. lavoro (2) ☒ lav. domicilio (2) ☐ | |
| tempo parziale ☐ | | orario medio settimanale (3) | |
| Qualifica di assunzione <u>Conduttore di linea</u> | | CCNL applicato | <u>11/04/1995</u> livello <u>70</u> |
| ovvero trattamento economico normativo convenuto (4) | | ☐ | |
| <p>Per la richiesta di agevolazioni previste per l'assunzione va compilato, tranne che per i contratti di apprendistato e di formazione lavoro, il modello C/ASS/AG.</p> <p>(1) In caso di assunzione di apprendisti da parte di imprese artigiane, la comunicazione alla SCI del numero d'ordine di iscrizione nel libro di matricola, sarà effettuata nel medesimo giorno di effettiva adibizione al lavoro dell'apprendista (v. art. 9 D.P.R. 30.12.1956 n. 1868)</p> <p>(2) Riempire il relativo quadro sul retro</p> <p>(3) L'orario medio settimanale si ottiene dividendo l'orario annuale per 52.</p> <p>(4) La casella va barrata solo se il datore di lavoro non applica il CCNL. In tal caso va riempito il quadro D sul retro, salvo che l'assunzione riguardi un dirigente.</p> | | | |



A) Apprendistato

autorizzazione ispettorato del lavoro di del
 visita medica del (5) titolo di studio durata del rapporto

B) Contratto di formazione e lavoro

☒ tipo a 1 (professionalità intermedia)

durata mesi 12

☐ tipo a 2 (professionalità elevata)

durata mesi

☐ tipo b (inserimento professionale)

durata mesi

livello di inquadramento: iniziale 7^o finale 6^o

autorizzazione Ministero del Lavoro n. del

approvazione Commissione regionale per l'impiego n. del

accordo collettivo o progetto tipo di riferimento

dichiarazione di conformità del FEDERTRASPORTI E DOSS CGIL-CISL UIL

☐ Nei 24 mesi precedenti sono stati trasformati a tempo indeterminato non meno del 60% dei cfl venuti a scadenza nel medesimo periodo.

☐ Si dichiara altresì, che non vi sono sospensioni dal lavoro in atto, nè, nei 12 mesi precedenti, sono avvenute riduzioni di personale con la medesima qualifica.

C) Lavoro a domicilio

iscrizione registro committenti n. del

tipo di lavorazione tariffa applicata

D) Trattamento economico e normativo convenuto

retribuzione mensile 822.578 ore di lavoro settimanale n. ore 39

ferie retribuite n. giorni 25 preavviso di licenziamento n. giorni =

E) Computabilità ai fini della riserva a favore delle fasce deboli (art. 25 lg. 23.7.1991 n. 223 e successive modificazioni).

☐ SI ☐ NO motivi

Allegati



attestato di disoccupazione (mod. C/1)



copia permesso di soggiorno



altro

data 19 APR. 1996

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Ing. Francesco LUCIBELLO)

timbro e firma

(5) In caso di assunzione di apprendisti da parte di imprese artigiane, gli estremi della visita medica saranno comunicati alla SCI nel medesimo giorno di effettiva addebiizione al lavoro dell'apprendista.

MODELLO C/ASS/AG

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego (SCI) di TARANTO
 Notizie integrative per beneficiare delle agevolazioni previste dalla vigente normativa

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

Ad integrazione della comunicazione del 15/04/1996 relativa all'assunzione del Sig. OLIVA Vito C.F. LV0VIT158H15L049M al fine di ottenere la concessione delle agevolazioni previste dalle norme vigenti si comunica che l'assunzione medesima rientra tra quelle di cui alla lettera G del quadro 1. Al riguardo si allega la documentazione di cui al punto n. 1 del quadro 2. Si dichiara, altresì, che tale assunzione non è effettuata in sostituzione di lavoratori dipendenti: (Barrare solo nel caso in cui la concessione del benefici è subordinata alla sussistenza delle predette condizioni).

- ☐ sospesi in CIGS
☐ licenziati negli ultimi 12 mesi per riduzione di personale
☐ licenziati negli ultimi 12 mesi per qualsiasi causa (Lg. 29.12.1990, n. 407)

Il sottoscritto, consapevole che chi rilascia false dichiarazioni ad un pubblico ufficiale o presenta false documentazioni è punito a termine degli artt. 405 e 406 c.p., dichiara che quanto sopra corrisponde a verità.

data 19 APR. 1996

IL DIRETTORE GENERALE
 timbro e firma (Ang. Francesco MICIBELLO)

1. A. Lavoratore iscritto nelle liste di mobilità della regione (1)
 B. Lavoratore che proviene da azienda in cigs da almeno 6 mesi e che presso di essa ha goduto del trattamento per almeno tre mesi anche non continuativi (2).
 C. Lavoratore sospeso in cigs da oltre 24 mesi (3).
 D. Lavoratore iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi (4).
 E. Lavoratore in possesso di diploma di Istituto Professionale di Stato o attestato di qualifica regionale (5).
 F. Lavoratori svantaggiati assunti da cooperative sociali (6).
 G. Altre ipotesi (citare il riferimento legislativo) C.F.L. ART. 3 LEGGE 19/12/84-683

2. documenti allegati

1. Dichiarazione del lavoratore attestante la sussistenza degli elementi di cui alla lettera B, secondo le norme dell'autocertificazione (Lg. n. 15/1968).
 2. Copia autentica o documentazione equipollente attestante il possesso del diploma di qualifica conseguito presso un istituto professionale statale, ovvero dell'attestato di qualifica di formazione professionale.
 3. Altro (documentazione relativa al caso della lettera F ovvero dichiarazione di autocertificazione equipollente).

Spazio riservato alla sezione circoscrizionale

Si attesta, per quanto risulta agli atti di questa sezione, la sussistenza degli elementi indicati nel quadro 1 lettere: A C D

e la consegna dei documenti di cui al quadro 1 lettere: B E F

il responsabile della sezione

data

timbro e firma

note: (1) art. 8, co. 2 e 4, art. 25, co. 9 L. n. 223/1991. (2) art. 4, co. 3, L. n. 236/1993. (3) art. 8, co. 9, L. n. 407/1990. (4) art. 8, co. 9, L. n. 407/1990. (5) art. 22, L. n. 56/1987. (6) art. 4, L. n. 381/1991.

#



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 16 APR. 1996

Prot. n° : Dir/.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto ing. Francesco LUCIBELLÒ, nella sua qualità di rappresentante legale di questa Azienda, ai sensi dell'art.2 comma 3° del D.L. 02/04/1996, n.181, dichiara che in data 15/04/1996 è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT con "Contratto Formazione Lavoro", per la durata di mesi 12 e con la qualifica di Conducente di linea - livello 7° il signor OLIVA Vito il quale risulta registrato nel libro matricola in pari data e con il numero 1116.-

Dichiara altresì quanto segue:

- al lavoratore assunto spetta la retribuzione di cui all'art. 7 punto c) dell'Accordo Nazionale dell'11/04/1995 con periodicità mensile, nonché un numero di giornate di ferie pari a 25;
- la durata normale giornaliera di lavoro è pari a 6 ore e 30' per complessive n.39 ore settimanali con riposo ogni 6 giorni lavorativi consecutivi;
- dichiara infine che i numeri di posizione aziendale sono i seguenti : INPS :7800449608 -INAIL : 71021230/20.-

P.R. Oliva Vito

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLÒ)

Il sottoscritto OLIVA VITO

dichiara di aver ricevuto il **Regio decreto n. 148/1931 e successive modificazioni, corredato dal c.c.n.l. degli autoferrotránvieri e internavigatori 23 luglio 1976 e successive modificazioni come riportato in appendice al presente volume.**

Data **15 APR. 1996**

Oliva Vito Firma



COMUNE DI TARANTO

6^a Circoscrizione
ITALIA - MONTEGRANARO

Stato Civile



ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

Olive Vito

ANNO 1958 N. 854 PARTE I S. A

L'anno mille ed decento quattro addì quindici
di giugno a ore quindici e minuti trinte
nella casa posta in Taranto via Decone
n. 18 è nato Olive Vito —

di sesso maschile
di Giovanni e di Spine Marie —

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

Perchè consti si rilascia il presente ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 2-5-1957,
n. 432 in carta legale.

Taranto, li 6 FEB. 1996

L'Impiegato incaricato

M



L'Ufficiale dello Stato Civile

Angela Coraggio



COMUNE DI TARANTO

<<<< S. IN CON. >>>>
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
SEZIONE ANAGRAFE

CI

CERTIFICATO DI CITTADINANZA ITALIANA

Visti gli atti d'ufficio

si certifica che :

FG OLIVA VITO
nato a TARANTO (TA)
il 15/06/1958 atto n. 854 P.I S.A
CELIBE

FF. 171

C.F. LVOVTI58H15L0

residente in questo Comune dalla nascita

abitante in VIA FIRENZE, 43

E' CITTADINO ITALIANO



ESENTE BOLLO (tab. all.B DPR 26/10/1972 N. 642 e successive modific.)
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
RISCOSSE €. 500 PER DIRITTI

TARANTO lì, 06/02/1996

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
DELEGATO





COMUNE DI TARANTO

<<<< S. IN. CON. >>>>
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
SEZIONE ANAGRAFE

AR CERTIFICATO DI RESIDENZA

Visti gli atti d'ufficio

si certifica che :

FG OLIVA VITO
nato a TARANTO (TA)
il 15/06/1958 atto n. 854 P.I S.A
CELIBE

FF. 1719

C.F. LVOVTI58H15L

abitante in VIA FIRENZE, 43

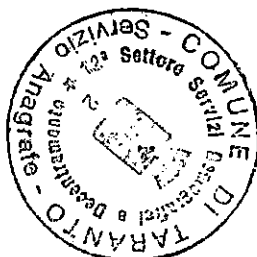
E' RESIDENTE in questo Comune dalla nascita



ESENTE BOLLO (tab. all.B DPR 26/10/1972 N. 642 e successive modific.)
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
RISCOSSE £. 500 PER DIRITTI

TARANTO lì, 06/02/1996

L'UFFICIALE DI ANAGRA
DELEGATO





COMUNE DI TARANTO
UFFICIO ELETTORALE



IL SINDACO

Vista la circolare del Ministero dell'Interno (Dir. Gen. Amm. Civile) Div. II - Sez. II - n. 151700 - 5 in data 27 aprile 1939;

Visti gli atti d'ufficio;

Accertato l'esito negativo del Certificato Generale;

C E R T I F I C A

che il Sig. OLIVA VITO
nato a TARANTO il 15.06.1958
Atto n. 854 p. I s. A, possiede il godimento dei diritti politici.

Si rilascia, a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto, R 04.03.1996

IL REDATTORE



IL CAPO SERVIZIO INCARICATO
IL SINDACO
(Anna Teresa SCARFATO)

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato

N. 4196/022-396 PAG. 01

GENERALE

Procura della Repubblica presso il Tribunale di TARANTO

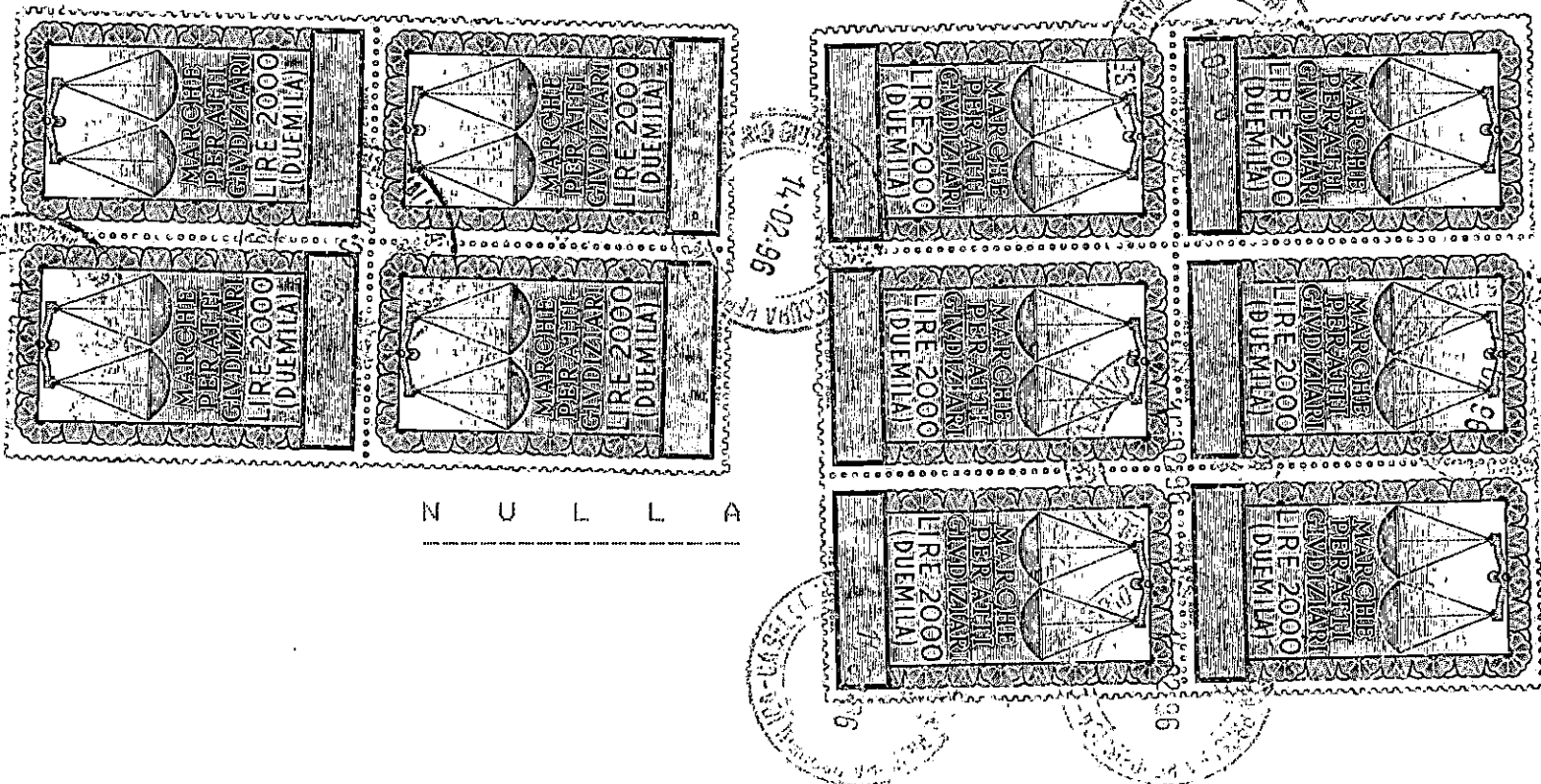


Al nome di OLIVA VITO

Nato il 15/6/1958 in TARANTO (TA)
Provincia (o Stato) di

Sulla richiesta di MEDESIMO
per uso AMM.VO (ART. 689 COMMA 2 LETT.A C.P.P.)

~~Si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta:~~***
SI ATTESTA CHE NEL CASELLARIO DI TARANTO RISULTA:



TARANTO, 14/2/1996



IL FUNZIONARIO CANCELLERIA
(Dr. Anna Maria QUARANTA)



COMUNE DI TARANTO

<<<< S. IN CON. >>>>
SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI
SEZIONE ANAGRAFE

SF

S T A T O D I F A M I G L I A

Si certifica che la famiglia di
SPINA MARIA
è iscritta in questo registro di popolazione,
abita in VIA FIRENZE, 43
e si compone come segue:

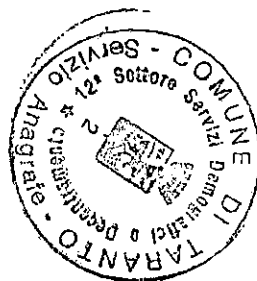
FF. 1719

IS SPINA MARIA
nata a TARANTO (TA)
il 31/03/1932 atto n. 815 P.
VEDOVA dal 23/11/1993 di OLIVA GIOVANNI
GROTTAGLIE (TA) atto n. 24 P.II S.C 6
residente in questo Comune dalla nascita

C.F.SPNMRA32C71L0

FG OLIVA VITO
nato a TARANTO (TA)
il 15/06/1958 atto n. 854 P.I S.A
CELIBE
residente in questo Comune dalla nascita

C.F.LVOVTI58H15L0



Non costituiscono materia di certificazione le notizie concernenti
la professione, arte o mestiere e la condizione non professionale.
(Art. n. 35 comma 2 D.P.R. n. 223 - 30/05/1989)

ESENTE BOLLO (tab. all.B DPR 26/10/1972 N. 642 e successive modific.)
PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE
RISCOSSE £. 500 PER DIRITTI

TARANTO 11, 06/02/1996

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
DELEGATO



Ufficio Provinciale M.C.T.C. di TARANTO

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo KD n° TA 8004906 06/06/1995

Cognome OLIVA

Nome VITO

Data e luogo di nascita 15/06/1958

(TA) TARANTO

IL PRESENTE CERTIFICATO SCADE IL 06/06/1997

Imposta di bollo assolta mediante
Versamento in c/c postale al serial
dell'art. 7 della legge 18 ottobre
1978, n° 625

P. A. DIRETTORE

TIMBRO
A SECCO

SOSTITUISCE CAP N. TA 0002871

TARANTO - SETTORE DECENTRAMENTO

Ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968,
n. 15, io sottoscritto incaricato dal Sindaco
CERTIFICHO

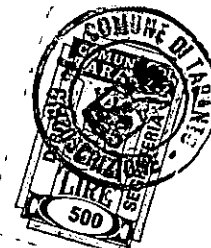
che la presente copia, formata da n. 1
(uno) fogli, è conforme all' origi-
nale documento, da me colazionato, esibitomi dal-

l'interessato Sig. Oliva Vito
identificato RT TA 8004906

e che ho ammonito sulla responsabilità penale di chi
esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti
a verità.

Taranto, 15 FEB. 1996

IL FUNZIONARIO INCARICATO





MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale della Motorizzazione Civile

CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

NOTE: Il presente certificato è valido solo se accompagnato da adeguata patente nazionale di guida

Tipo KA: Motocarrozze di massa complessiva fino a 1,3 t in servizio di noleggio con conducente (per maggiore di anni 21)

Tipo KB: Motocarrozze ed autovetture in servizio di noleggio con conducente e taxi (per maggiore di anni 21)

Tipo KC: Autoveicoli alla cui guida abilita la patente di categoria C di massa superiore a 7,5 t (per minore di anni 21)

Tipo KD: Veicoli di cui al tipo KB, nonché autobus, autotreni, autosnodati per trasporto di persone in servizio di linea, di noleggio con conducente o scolari (per maggiore di anni 21)

Tipo KE: Mezzi adibiti ai servizi di emergenza (per maggiore di anni 21)

A 052573

1. Cognome **OLIVA**
 2. Nome **VITO**
 3. Data e luogo di nascita **15/06/1958**
TARANTO (TA)
 4. Residenza **TARANTO**
 via **043 FIRENZE**



FIRMA DEL TITOLARE
Vito Oliva

Il sottoscritto
 dichiara
 l'effettiva
 UP. Prov. di **TA**

5. Rilasc. dal Prefetto di **TARANTO**
 6. Il **28 APR**
 7. Valevole fino a **24.4.1985**
 Potente N. **TA2068409X**
 DNN1 **IL PREFETTO**



CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

Data **27.4.1990**
 Firma *[Signature]*

Data **27.4.90**
 Firma *[Signature]*

CONVERSIONE MILITARE

PREFETTURA DI TARANTO
 VALIDITA' **27.4.90**
 TARANTO
 D'Ordine *[Signature]*

STAMP: TURA DI TARANTO

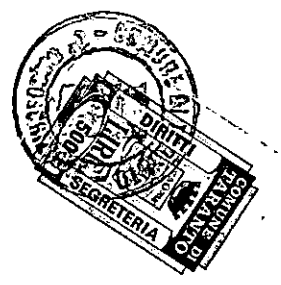
(*) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA

| | |
|----------|---|
| A | Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali. |
| B | Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li; autovetture, autoveicoli per trasp. premiscuo, autocarri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1) (2) (3). |
| C | Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1). |
| D | TA2068409X 19/03/80
Autobus (1). |
| E | Autoveicoli di cat. B, C, D, per cui il cond. è abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di cat.; autotreni (solo per cat. C e D). |
| F | Veicoli di cui al D.M. 6-1-1975 indicati a pag. 3. |



15 FEB. 1996

IL FUNZIONARIO INCARICATO
[Signature]



COMUNE DI TARANTO - SETTORE DECENTRAMENTO

At sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968,
 n. 15, io sottoscritto incaricato dal Sindaco
CERTIFICATO
 che la presente copia, formata da n. **1**
 (**UNA**) fogli, è conforme all'originale documentato, da me polizionario esibizioni dall'interessato Sig. **Oliva Vito**
 identificato con **TA2068409X**
 e che ho ammonito sulla responsabilità penale di chi esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
SCUOLA MEDIA STATALE
"GALILEO GALILEI"
SCUOLA MEDIA TARANTO

ANNO SCOLASTICO 1973 - 1974

DIPLOMA DI LICENZA
DELLA SCUOLA MEDIA

conferito a Olive Vito

nat. o a **TARANTO**

(prov. di)

il giorno 15 giugno 1973

TARANTO

28 GIU. 1974

19

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
IL PRESIDE

(Prof. Dott. Marco Cristiani)

Marco Cristiani

RISULTATO DELL'ESAME

Giudizio sintetico: ⁽¹⁾

SUFFICIENTE

DECENTRAMENTO

Ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968,
n. 15, io sottoscritto incaricato dal Sindaco

PROVA DI LATINO

CERTIFICATO

che la presente copia, formata da n. 1
(Facoltativa) 110 fogli, è conforme all'origi-
nale documento, da me collazionato, esibitomi dal-
l'interessato Sig. Chio Vito
identificato Pet 10 W 7068409X

Giudizio sintetico: ⁽¹⁾

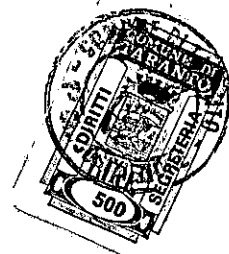
e che ho ammonito sulla responsabilità penale di chi
esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti
a verità.

Taranto,
Francesco

15 FEB. 1996

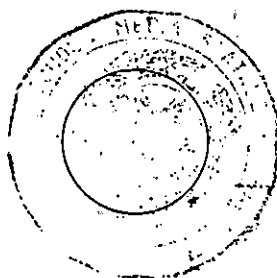
IL FUNZIONARIO INCARICATO

Lingua straniera:



(2) 28 GIU. 1974

19



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
IL PRESIDE

(Prof. Dott. Marco Chiniotti)

(1) « OTTIMO », « DISTINTO », « BUONO », « SUFFICIENTE ».

(2) La data deve essere quella di chiusura della sessione di esami nella quale il titolo è stato conseguito. La stessa data deve essere apposta sul frontespizio.



(1)

BATTAGLIONE LOGISTICO
"GRANATIERI DI SARDEGNA"
COMANDO

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

Grado, Cognome e Nome CAPORALE

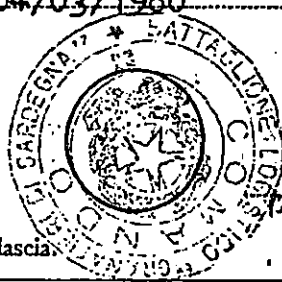
OLIVA VITO

N. di matricola 010063

Luogo e data di nascita TARANTO- 15/06/1958

Data di incorporazione o dell'ultimo richiamo alle armi 14/03/1979

Data di congedo 04/03/1980



IL COMANDANTE

Il Comandante del Battaglione

(Ten. Col. S.A.T. Vincenzo SPADARO)

(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia

COMUNE DI TARANTO

Visto, addì

7 MAR 1980



IL SINDACO

ANTO - SETTORE DECENTRAMENTO

art. 14 della legge 4 gennaio 1968,
critto incaricato dal Sindaco.

CERTIFICATO

te copia, fornita da n. 1

Usc Il foglio è conforme all'origi-
le documento, da me collezionato esibitomi dal-
interessato Usc
certificato Detto n. 20684098
e che ho ammonito sulla responsabilità penale di chi
esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti
verità.

7 MAR. 1996

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COORDINATORE AMMINISTRATIVO

(Adde PALAZZO)



STATO DI SERVIZIO

(riservato al datore di lavoro)

| Ditta o Ente | Località | Data di | | Stipendio
o
paga or. | Qualifica | Firma o timbro
della Ditta |
|---|----------|----------|----------|----------------------------|---|----------------------------------|
| | | Assunz. | Licenz. | | | |
| Ditta POLIGNANO CATALDO
IMPRESA DI PULIZIA
Contrada Capolignano 1000
74020 LA. A. TARANTO
Cod. Fisc. PLG CLD 12A05 L049N
Part. IVA 00094230737 | | 04/8/81 | 31/5/95 | T.S. | Ditta POLIGNANO CATALDO
IMPRESA DI PULIZIA
Contrada Capolignano 1000
74020 LA. A. TARANTO
Cod. Fisc. PLG CLD 12A05 L049N
Part. IVA 00094230737 | 512808
512808
512808 |
| DEL
CHE MI PULITALIANA
A.M.A.T.
ZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via G. Bontisti, 57
74100 TARANTO | TARANTO | 28/06/95 | 15/04/96 | TS | OPZIONE | SPY
CHE MI PULITALIANA |

COMUNE DI TARANTO

n. 885

duplicato

LIBRETTO DI LAVORO

rilasciato a:

Oliva Vito

n. a TA. il 15-6-1958

celibe) via Firenze n. 43

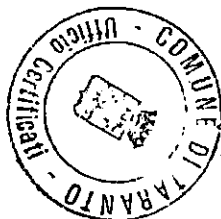
TITOLO DI STUDIO

Diploma di licenza media

IL TITOLARE

Oliva Vito

data di rilascio 20 GIU. 1995



p. IL SINDACO

TRANQUILLINO MARIA
IMPIEGATO DELEGATO

Tranquillino Maria

VARIAZIONI E ANNOTAZIONI

UFFICIO COLLOCAMENTO DI TARANTO

ISCRIZIONE

[illegible]

LIBRETTO DI LAVORO

885

rilasciato a

figlio/a di

e di

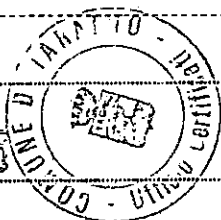
nato/a a

residente in Taranto, Via

Data del rilascio

Rilasciato il duplicato il

20 GIU. 1995



Dichiarazione di visita medica

Visitato il titolare del libretto il

si accerta che esso è idoneo (Diagnosi) (1)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL SANITARIO

Visita medica di controllo

Visitato il titolare del libretto il

si accerta che esso è idoneo (Diagnosi) (1)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA DEL SANITARIO

(1) Specificare i motivi dell'inabilità precisando a quale lavoro può essere eventualmente assegnato.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la PRETURA CIRCONDARIALE - TARANTO

CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il Segretario, esaminati i registri delle notizie di reato esistenti
presso questo Ufficio, per gli anni dal 24.10.89 ad oggi.

CERTIFICA

Che al nome di OLIVA VITO
nato il 15.6.58 in TARANTO
Prov. di TA e al civ. residente

Non risultano procedimenti penali pendenti.

Si rilascia il presente a richiesta di OLIVA
VITO per uso consulita

Taranto, 14 FEB. 1996

IL SEGRETARIO

Luigi Rinaldi



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TARANTO
CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI

Il sottoscritto **esaminati** i registri degli affari
penali di questo ufficio dal 19⁹⁰ alla data odierna
c e r t i f i c a

che a carico di OLIVA Vito nato a Taranto il 15.06.1958
ed ivi residente, RISULTA:

NULLA

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso competente.

Taranto, 17 aprile 1996



IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Dr. Maria Franca TOSCANO)



1281 h